IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Paperinik» € 7,90; «Animali National Geographic» € 9,90

ANNO 126 - NUMERO 203
GIOVEDÌ 30 AGOSTO 2007
€ 1,00

Qui sopra, Massimiliano Matcovich, la vittima della tragedia di via Carducci (a destra)

La tragedia all'alba in centro città: perde la vita un meccanico 30enne di Valmaura, la giovane in prognosi riservata, ferite lievi per l'amico che viaggiava con loro sullo scooter

In tre sulla Vespa contro un bus: un morto, grave una ragazza

TRIESTE Un'assurda corsa in scooter all'alba, fra via Carducci e via Battisti, in tre su una Vespa 125, e lo schianto contro un autobus che faceva manovra. Così ieri mattina ha perso la vita Massimiliano Matcovich, un meccanico triestino di 30 anni. Gravissime le conseguenze anche per la ragazza che viaggiava con lui. K. S. di 32 anni è stata trasportata a Cattinara e operata d'urgenza poche ore dopo l'incidente. Le sue condizioni sono apparse da subito disperate, e i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. Tanta paura ma nessuna lesione seria, invece, per il terzo passeggero, S. P. di 43 anni, molto conosciuto nella zona di Borgo San Sergio.

Maddalena Rebecca *a pagina 18*

IL NUOVO PRESIDENTE E L'EUROPA

TURCHIA E UE AL BIVIO

di **Roberto Bertinetti**

All'evidente ostilità dei vertici militari si è contrapposta l'apertura di credito dei maggiori leader europei e degli Stati Uniti.

Segue a pagina 2

La questione fiscale ancora al centro della discussione sulla Finanziaria. La situazione in Friuli Venezia Giulia tra Ici e altre imposte

Tasse locali, in Italia più 111% in dieci anni

I dati della Cgia di Mestre. Il ministro Padoa-Schioppa assicura: no a nuove imposte

L'Alitalia oggi presenta il piano di rilancio. E già si parla di un migliaio di esuberi

ROMA Le entrate fiscali degli enti locali sono aumentate del 111,1% fra il 1995 e il 2006: il dato arriva dall'Ufficio studi della Cgia di Mestre che lancia un nuovo allarme sull'aumento della tassazione a livello locale. Intanto il ministro dell'Economia Padoa-Schioppa promette: nella prossima Finanziaria nazionale non ci saranno nuove imposte. E oggi Alitalia presenta il piano di rilancio: è allarme dei sindacati, secondo cui il piano prevede mille esuberi.

Alle pagine 3 e 6

Dipiazza firma l'ordinanza

Il sindaco: «Stop a lavavetri, abusivi e mendicanti»

TRIESTE Il sindaco di Firenze firma un'ordinanza contro i lavavetri? Roberto Dipiazza fa di più. Questa mattina il primo cittadino non si limiterà a sottoscrivere un documento fotocopia, immediatamente esecutivo, ma dichiarerà guerra anche ai fenomeni di accattonaggio e ai venditori abusivi. «Ho chiesto al segretario generale di farsi mandare dal Comune di Firenze il testo e di aggiornarlo», spiega Dipiazza. Un aggiornamento dove la «tolleranza zero» sarà estesa ai «mendicanti sfruttati e mandati a chiedere l'elemosina nelle strade», ma anche ai «venditori abusivi del centro». I lavavetri passano quasi in secondo piano. «Sono quasi scomparsi dalle nostre strade dopo che per anni ho mandato in strada i vigili».

Pietro Comelli *a pagina 21*

CRISI DEI MERCATI

GLI INVESTITORI IN OSTAGGIO

di **Marco Onado**

Le oscillazioni, stile montagne russe, dei mercati finanziari che seminano in questi giorni il panico sono molto di più di una inaspettata correzione dopo un periodo di crescita incontrastata che durava ormai da cinque anni.

L'Economist ha scritto che questo è un buon periodo per una stretta creditizia e ha lodato i vantaggi di condizioni più rigorose, seguendo la saggezza convenzionale secondo cui le crisi sono utili perché conducono a una più corretta valutazione delle merci e delle attività finanziarie.

C'è una caratteristica particolare nelle ultime crisi (e in particolare in questa) che rende questa posizione meno accettabile, almeno dal punto di vista di chi sopporta oggi le perdite e di chi ha intascato i guadagni durante la fase di boom.

Ci sono quattro caratteristiche dell'attuale sistema finanziario che vale la pena ricordare:

1) L'enorme crescita delle attività finanziarie e derivati in tutto il mondo. Alla fine del 2005 le attività finanziarie totali si attestavano al livello sorprendente di 3,7 volte il Pil mondiale. L'ammontare di tutti i derivati era doppio del volume di tutte le attività finanziarie.

Segue a pagina 6

COPPA ITALIA, TRIESTINA BEFFATA AI RIGORI

Nello Sport

Cadaveri di 2 donne nel bosco

A Lecco: nude e accoltellate

A pagina 4

Ultimi adempimenti per le novità più importanti della legge che coinvolgerà Comuni e multiutility

Family card, sconti su Ici e tariffe

Da ottobre il supporto della Regione ai nuclei con redditi più bassi

TRIESTE Ultimi adempimenti per la partenza a ottobre della «Family card», lo strumento previsto dalla Regione a sostegno della famiglia e della genitorialità. Attivate le convenzioni con le multiutility, potrà essere avviata la prima concreta applicazione della «card», che consente la riduzione delle tariffe base – luce, acqua, gas e trasporti, mentre i Comuni sconteranno Ici e Tarsu – a favore delle famiglie che rientreranno nelle tre fasce individuate dal regolamento. La prima, quella ad alta intensità, riguarda i nuclei familiari con tre o più figli e un reddito inferiore ai 20 mila euro, con costi e tariffe tagliati tra il 20 e il 75%. Le altre due fasce sono quelle a media e a bassa intensità con riduzioni graduate a seconda del numero dei figli.

Marco Ballico *a pagina 8*

Udine e Pordenone varano l'Associazione delle Province friulane

A pagina 8

IL DIBATTITO

LA CDL HA GIÀ UN CANDIDATO

di **Gianfranco Gambassini**

A suo tempo, il segretario regionale dei Ds Bruno Zvech ha risposto giustamente a chi gli chiedeva cosa ne pensasse dell'ipotesi di Snaidero candidato della Cdl anti-Illy: «guardo sempre con rispetto le sofferenze altrui, in questo caso della Cdl. Sono anche convinto che troveranno unanimità su un nome e che sarà una bella sfida. Oggi, però, l'onorevole Tondo sarà un po' infastidito...». Ma la sofferenza non è solo della Cdl, è anche la mia, e immagino anche di tutti i seguaci e gli elettori del centrodestra.

Segue a pagina 10

Concessi invece i domiciliari all'amico: insieme avevano pestato a sangue e torturato un ragazzo di 16 anni in Strada di Rozzol

Il picchiatore resta in cella: «È troppo pericoloso»

La vittima è ancora sotto choc: volevano che rubasse in casa dei suoi genitori

TRIESTE «Fatti di estrema gravità». Questo scrive il gip Truncellito nell'ordinanza con cui ha confermato la detenzione in carcere di Mauricio Lenardon, il diciannovenne di origine brasiliana accusato di aver aggredito, picchiato e seviziato nella notte tra sabato e domenica un ragazzino di 16 anni. Lo scopo, secondo l'inchiesta del pm Pietro Montrone, era quello di estorcergli del denaro, inducendolo a rubare nell'abitazione di famiglia. L'altro indagato, il ventiduenne Matteo Serblin, in base alla stessa ordinanza del gip è invece uscito ieri dal carcere del Coroneo per essere assegnato ai domiciliari.

A pagina 20
Claudio Ernè

Camping di Opicina, «no» ai nomadi

A pagina 25

Oggi le pagine Motori e Lavoro

Alle pagine 17 e 29

I ricorsi al Tar bloccano il nuovo piano carburanti

TRIESTE Il distributore è chiuso dal novembre 2006, ma in via Fabio Severo le pompe dell'Api non sono ancora state rimosse. Prima di mettere in moto le ruspe e bonificare l'area, infatti, bisognerà risolvere un contenzioso di non poco conto. L'Anonima petroli spa ha presentato al Tar un ricorso contro il Comune, che aveva confermato la chiusura dell'impianto. «Il progetto presentato dalla società non soddisfava i criteri minimi e così è stato rigettato. Non era possibile accoglierlo, da qui la determina di chiusura», dice Paolo Rovis, assessore con delega allo Sviluppo economico. Il progetto dell'Api chiedeva di espandere l'area di servizio utilizzando uno spiazzo attiguo, ma la proposta è stata bocciata. E così la spa, assieme al ricorso, adesso pretende un risarcimento danni. È l'ennesima tegola in materia che il Comune deve affrontare dopo la riduzione dei distributori prevista per legge (scesa dai 59 nel 2004, ai 51 nel 2005 e 28 nel 2006).

A pagina 22

Il presidente della Camera Bertinotti: «Va combattuto il racket, non i manovali». Critici anche la Bindi e Pecoraro

Lavavetri, governo diviso sulle sanzioni

Ferrero parla di misure incostituzionali. Per Amato da Firenze «segnale positivo»

ROMA E' scontro tra Fausto Bertinotti e il comune di Firenze sull'ordinanza antilavavetri. Mentre nel governo Rosy Bindi, Pecoraro Scanio e Paolo Ferrero manifestano contrarietà al giro di vite deciso dalla giunta comunale e lo stesso ministro della Giustizia, Clemente Mastella, manifesta dubbi sull'iniziativa, il presidente della Camera scende in campo. Poche ore prima Giuliano Amato, ministro degli Interni, dichiarava il prorio apprezzamento per l'iniziativa di Firenze. "Voglio tenermi fuori dalle polemiche", premette Bertinotti, ieri a Telese per la Festa dell'Udeur. "Per cultura e per una lunga esperienza dubito sempre quando la severità interviene sugli ultimi invece che sui primi colpevoli, in questo caso il racket", dice l'ex segretario di Rifondazione alla platea di giovani udeurrini venuta ad ascoltarlo. "Ecco preferirei che la tolleranza zero fosse nei confronti del racket piuttosto che sui lavavetri". Immediata e insolitamente dura le replica di Graziano Cioni, assessore al traffico e vice sindaco di Firenze, al quale si deve l'ordinanza. "Ho grande rispetto per il presidente della Camera ma di fronte alle aggressioni giornaliere che le vittime del racket fanno ad anziani e donne al mio posto cosa avrebbe fatto?", Chiede Cioni. Alla domanda però sembra replicare da solo: "Ho fatto dieci anni il parlamentare e me ne ero già accorto allora: questi palazzi allontanano i rappresentanti del popolo dalla gente".

Se la destra applaude la mossa della giunta di sinistra fiorentina, pur sottolineando che si tratta di una misura demagogica, pensata per risalire la china del consenso popolare, e propone addirittura di applicarla in tutto il territorio nazionale, nella maggioranza molti non hanno gradito la "caccia al lavavetri" - è il titolo scelto dal quotidiano di Rifondazione, Liberazione - scattata a Firenze. Un invito alla riflessione al sindaco di Firenze a tutti gli altri primi cittadini che vogliono imitarlo, varando ordinanze antilavavetri, viene da Rosy Bindi. "Non dimenticate che le misure di sicurezza più certe, quelle che danno migliori risultati sono quelle dell'integrazione e non quelle della paura e del non rispetto della persone o peggio ancora della non capacità di riscattare tutti dal giogo della malavita", avverte il ministro della Famiglia. "Non c'è sicurezza senza solidarietà", gli fa eco Alfonso Pecoraro Scanio. Anche il ministro dell'Ambiente sottolinea la necessità di intervenire sul racket e non sui lavavetri.

"Si stia attenti a non trasformare i lavavetri in scippatori o peggio", aggiunge. Dal canto suo Paolo Ferrero, ministro della solidarietà, bolla come sbagliata e "probabilmente incostituzionale", l'ordinanza. Ma il governo non è compatto nenache nel fronte riformista e moderato. Se il ministro degli Interni, Giuliano Amato, apprezza l'iniziativa di Firenze "perchè già a ferragosto avevo sottolineato la necessità di creare un clima di legalità anche sulle piccole cose", Clemente Mastella esprime dubbi. Dobbiamo combattere lo sfruttamento non gli sfruttati, dice il ministro invitando a guardare ai lavavetri come ai ragazzini che vanno mendicando in "termini di indulgenza e compassione, vedendoli come persone sfruttate". Al contrario il ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni si dice favorevole e non capisce l'indignazione "quando l'obiettivo dell'assessore è quello di far rispettare la legge".

E l'opposizione? E' la Lega la più entusiasta. "L'iniziativa di Firenze è già stata presa da molti comuni leghisti, ora crea clamore perchè lo fa un'amministrazione di sinistra mentre noi eravamo accusati di essere beceri razzisti", ricorda Robert Maroni, ex ministro degli Interni.

Maria Berlinguer

Il presidente della Camera ieri all'incontro con i giovani Udeur

Hack: «Vergogna per la sinistra»

FIRENZE Un badge sul petto per i lavavetri, secondo l'ex rettore Paolo Blasi; «una vergogna per un Comune di sinistra come Firenze», secondo la scienziata Margherita Hack. Per il demografo Livi Bacci «basta applicare il codice della strada», mentre il filosofo Givone chiede di «colpire il racket, se c'è, con strumenti di polizia». Sono i commenti di alcuni fiorentini illustri. Dalla sua casa di Trieste l'astrofisica Hack la butta in politica: «È penoso che un Comune di sinistra abbia imbastito questo attacco a dei poveri diavoli. C'è da fare il Pd e forse si strizza l'occhio ai benpensanti».

Gentiloni favorevole alla soluzione toscana: «La legge va rispettata». Entusiasta anche la Lega

Gianfranco Fini e Piero Fassino in una foto d'archivio

Messaggi al Cavaliere nel botta e risposta con Fassino

Fini: «Berlusconi deve dare una nuova strategia alla Cdl»

CORTINA D'AMPEZZO Duella con Piero Fassino su fisco e legge elettorale, Gianfranco Fini. Ma, già che c'è, da Cortina ne approfitta per lanciare un messaggio tutto interno al centrodestra: il problema della Cdl, spiega, non è la leadership, come è invece per il nascente Pd, ma la linea. «Berlusconi è il leader - sgombra il campo il presidente di Alleanza nazionale - ma io lo invito a dare una strategia complessiva al centrodestra».

Strategia che «vuol dire tante cose» ma anzitutto, per Fini, inserire «temi nuovi nell'agenda politica, al di là di fisco e sicurezza; questo è il compito di una coalizione alternativa». Fini lo spiega ancora meglio: «Il deficit del centrodestra oggi non è relativo all'organigramma, è di tipo programmatico, perchè non ci possiamo limitare a dire "rifaremo quello che abbiamo fatto quando abbiamo governato"...».

Ecco allora che il confronto Fassino-Fini - un'ora e tre quarti di botta e riposta moderato da Enrico Cisnetto - fa capire che non solo nella maggioranza, con il Pd, la ripresa della stagione politica sarà intensa. Anche nell'opposizione c'è bisogno di chiarezza sulla linea da opporre al governo Prodi, a cominciare da fisco e riforma della legge elettorale.

Oggi, alla sua prima uscita dopo le ferie, arriverà da Telese la risposta di Berlusconi. Sulle tasse è stato fuoco e fiamme tra i due leader. Accuse reciproche sulle responsabilità per l'aumento di pressione fiscale e debito pubblico e l'azzeramento dell'avanzo di bilancio, che alla fine hanno lasciato i due sulle proprie posizioni. «Sul fisco l'alternativa confronto-scontro - ha detto Fini - passa attraverso le proposte. Non è una questione di bon ton». Replica di Fassino: «Liberiamo il campo dalla rappresentazione del dualismo sulle tasse: il buonsenso dice che nessuno le vuole aumentare». Il segretario dei Ds ha tuttavia rivendicato al governo Prodi il taglio di cinque punti del cuneo fiscale: «Quella è riduzione dell'imposizione fiscale». Fini ha chiesto di diminuire il carico su chi produce ricchezza, come sta facendo la Germania («perchè è un volano»). Ma non è facile - ha osservato - quando nella sinistra radicale qualcuno dice che «il datore di lavoro è un padrone, il commerciante un evasore. Ciò spiega perchè gli studi di settore sono l'incubo del lavoro autonomo». «Non siamo persecutori» ha risposto Fassino, ricordando che una volta al governo il centrosinistra si è fatto carico «di un debito pubblico e un deficit che ci rendeva non credibili sui mercati».

Duello anche sul «tesoretto» e sulla riforma della Legge Maroni. «Stai tranquillo - ha detto Fini - che Prodi alla fine con il "tesoretto" accontenterà Rifondazione, che va in piazza, chiede e poi incassa». Fassino ha pareggiato la stoccata parlando di pensioni: «Perchè la riforma Maroni avrebbe dovuto decollare nel 2008 mentre governavate tra il 2002 e il 2006? Eravate convinti che era penalizzante e l'avevate prevista oltre la vostra legislatura». Controreplica di Fini, «tra i primi emendamenti in Finanziaria ne presenterò uno per il ripristino della Maroni, così come l'avevamo concepita».

Niente intese al momento, fra Ds e An, anche sulla legge elettorale. «La mia idea è quella del modello francese, con il capo dell'esecutivo eletto direttamente dal popolo» ha detto Fini, anche se richiede una modifica della Costituzione. «Una legge elettorale sul modello tedesco, ma con la clausola dell'indicazione della coalizione prima delle elezioni» è stata la proposta del leader della Quercia. Su un'unico aspetto Fassino e Fini si sono trovati d'accordo: qualunque sia la nuova legge per il voto la soglia di sbarramento dovrà restare quella attuale.

Monta la polemica dopo la morte della gemellina down a Milano. La Pollastrini: «Più urgente agire sulla fecondazione assistita»

I vescovi: aborto, va rivista la legge 194

Il ministro Livia Turco annuncia nuove linee guida ma non vincolanti

ROMA Quasi trent'anni e li dimostra. Per questo, i vescovi chiedono di sottoporre a tagliando la legge 194, quella sull'aborto varata nel 1978. E tanto basta, come in un copione che si ripete periodicamente, a sollevare le polemiche e a riaprire il fronte contrapposto di laici e cattolici. Alcuni esponenti della maggioranza e delle associazioni di donne reagiscono («la 194 non ha bisogno di alcun tagliando») e contrattaccano: «se revisione va fatta, il parlamento pensi alla legge 40 sulla fecondazione assistita».

È intervenuto anche il ministro dei diritti e delle pari opportunità, Barbara Pollastrini, che sostenendo la legge, auspica maggiore prevenzione ed invita ad avere uno «sguardo umano» quando si parla di vita e responsabilità della donna.

I vescovi dalle pagine dell'Avvenire, in un editoriale di Eugenia Roccella - già portavoce del Family day e già leader del movimento di liberazione della donna - esprimono, dopo l'esito del drammatico aborto selettivo di Milano sulla gemellina down, preoccupazione per la «pesante coltre di silenzio e indifferenza che copre la terribile marcia verso la selezione genetica, travestita da libera scelta dei genitori». La 194 «ha ormai trent'anni e li dimostra. Forse le servirebbe un tagliando».

Nel frattempo, il ministro della salute Livia Turco, annuncia l'arrivo di nuove linee guida sulla 194, non vincolanti. Al «Corriere della sera» parla di un'ambizione: «Non mi dispiacerebbe caratterizzare il mio ministero con un atto di indirizzo che attualizzi questa legge, che resta la migliore possibile». Due commissioni sono già al lavoro.

«Non sono per nulla d'accordo che la legge 194 sia un "colabrodo" come, ahimè, è stato scritto, attraverso cui avanzerebbe persino un inquietante disegno eugenetico» afferma il ministro Pollastrini che ribadisce il suo dissenso sulla legge 40, una «legge improvvida e sbagliata in alcune parti».

«Un tagliando? Perchè, cos'è che non va nella 194?» Si chiede Gabriella Carnieri Moscatelli, presidente di Telefono Rosa. Per Valeria Ajovalasit, presidente dell'Arcidonna, «ci sono cose più importanti da fare che rivedere la 194. Come mettere mano alla legge 40 che ha prodotto sofferenza e appesantimenti anche economici alle coppie sterili». Dello stesso avviso anche il sottosegretario alle politiche per la famiglia, Chiara Acciarini: la revisione della 194 «non è all' ordine del giorno. Il parlamento ha altre priorità che sono la legge sui Dico la modifica della legge 40».

Sulla linea tracciata dai vescovi si colloca il Forum delle associazioni familiari: un tagliando è «doveroso». D'accordo anche Barbara Saltamarini, responsabile pari opportunità di An, per la quale rivedere la legge sull'aborto «non può essere un tabù ma piuttosto una necessità. Manca la valorizzazione di tutti quegli aspetti della legge stessa che favoriscono la tutela della maternità».

Le donne non vogliono mettere in discussione i principi della legge e soprattutto l'autodeterminazione della donna. Anche perchè la legge - sostengono - ha funzionato e lo dicono i dati. Gli aborti, secondo la relazione del ministero della salute, sono diminuiti in un anno del 6,2%, con una riduzione del 44,8% rispetto al 1982, anno in cui si è registrato il più alto ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza, 234.801 casi.

La 194 è anche tema di scontro nel nascente Pd. «È assordante - afferma Roberto Villetti, vicesegretario dello Sdi - il silenzio del Pd a partire da quello di Walter Veltroni, di fronte all'offensiva integralista dell'Avvenire».

Barbara Pollastrini

Livia Turco

In vista delle designazioni nel futuro Partito democratico

Letta: alle primarie con 1 euro

ROMA «Insisto. Dobbiamo cambiare la regola dei 5 euro. Dobbiamo tornare alla regola adottata in occasione delle primarie per Romano Prodi. Un solo euro e poi, magari, un contributo libero e volontario». Lo dice il candidato alle primarie del Pd, Enrico Letta, che aggiunge: «Nei miei incontri mi sto rendendo conto che la percezione diffusa tra i cittadini è che la somma di 5 euro è equivalente all'iscrizione a un partito. Questo allontanerà molta gente. Se il nostro obiettivo è quello di allargare la partecipazione, cambiare dovrebbe essere la cosa più naturale. Se non si cambia, allora significa che l'obiettivo non è quello di aprire. Anzi, dà l'idea che l'apertura fa paura...».

A Taranto, sempre a proposito di Pd, si incontreranno oggi per la prima volta in un confronto pubblico, a conclusione della visita che il ministro delle Politiche per la Famiglia, Rosy Bindi, candidata alla segreteria nazionale del Pd, passerà in Puglia i candidati alla guida del partito democratico in quella regione. Il programma prevede una conferenza stampa in mattinata a Bari alla Regione Puglia in cui la Bindi presenterà il Comitato elettorale regionale. Successivamente farà altre tappe a Brindisi e a Lecce. A Taranto il ministro arriverà alle 17 dove incontrerà i sindacati sui temi del lavoro.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 29 agosto 2007 è stata di 48.600 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

TURCHIA E UE AL BIVIO

L'elezione di Abdullah Gul, undicesimo presidente della Repubblica turca, il primo capo di Stato con radici islamiche e moglie velata a sedere sulla poltrona di Ataturk, apostolo del secolarismo più intransigente, è avvenuta all'insegna di questo paradosso. Ma è proprio l'inatteso favore con cui la sua nomina è stata accolta al di fuori dei confini nazionali a costituire per Gul un asso nella manica per iniziare a risolvere i difficili problemi sul fronte interno. E, del resto, va ricordato che Gul, moderato e di lunga esperienza, è riuscito a guadagnarsi la stima di molti interlocutori stranieri in qualità di ministro degli Esteri. L'elezione pone fine a una crisi protrattasi per quattro mesi e potrebbe permettere a breve un approccio più costruttivo a questioni che sono rimaste in sospeso. A cominciare, naturalmente, dall'opportunità o meno di far entrare la Turchia in Europa.

Le argomentazioni pro o contro l'allargamento alla Turchia sono ormai ben note. Chi lo teme sottolinea i rischi che deriverebbero per il continente dalla fede islamica di quasi ottanta milioni di persone e dal peso sul bilancio Ue di un'economia ancora arretrata. Al contrario, chi è favorevole non manca di insistere sul lungo percorso che precede un eventuale ingresso (non ci sarà prima del 2020) e sui benefici che ne deriverebbero per l'Europa in un'area strategica. Le diplomazie di Roma, Londra e Madrid fanno notare come già in passato il rispetto delle regole di Bruxelles abbia prodotto buoni risultati per far crescere la democrazia nei paesi usciti dalle dittature del socialismo reale. E aggiungono che sarebbe una sconfitta storica se l'Unione rinunciasse oggi a quest'arma pacifica proprio nei confronti della Turchia che rappresenta una delle poche incarnazioni geopolitiche di quell'Islam moderato di cui tutti, almeno a parole, affermano di avere un gran bisogno per frenare il fondamentalismo musulmano.

C'è, tuttavia, un problema di fondo che zavorra ogni dibattito sulla Turchia e sul futuro dell'Europa. Il tema, di cui non si discute in maniera aperta, è se e come restituire forza al processo di integrazione complessiva dopo la bocciatura del Trattato costituzionale in Francia e in Olanda. La paralisi si protrae da tempo: l'Unione ha enormi difficoltà in materia di bilancio, non prende iniziative, appare divisa e incerta sul piano economico e sta ora negoziando con molte difficoltà una nuova versione del Trattato. A giudizio di quasi tutti gli osservatori, questa Europa che si divide sulla Turchia (Francia e Germania sono contrarie all'ingresso nella Ue) attraversa la peggior crisi dal dopoguerra: è squassata da nazionalismi in ascesa e protezionismi striscianti, atterrita dalle ondate migratorie che ogni allargamento porta inevitabilmente con sé, senza un progetto che le permetta di far ripartire il dialogo tra le sue diverse anime.

L'unico elemento chiaro è il bivio che si apre davanti all'Unione: o inaugura una fase di difficile ma indispensabile rifondazione sul piano organizzativo e politico oppure rischia un progressivo declino che equivale alla rinuncia dei sogni dei suoi padri fondatori. Se ci sarà chiarezza sulla strategia utile per sciogliere i nodi che oggi la imprigionano, allora il dibattito sulla Turchia sarà utile al rilancio dell'Europa. Favorire l'ingresso di Ankara, del resto, produrrebbe senza dubbio risultati positivi in molti campi: significa premiare un buon esempio di convivenza tra islam e democrazia, spingere il governo turco ad avviare ulteriori e necessarie riforme interne, aprire una rotta energetica alternativa a quella ora controllata da Mosca, rafforzare lo status internazionale di un paese che da decenni ha un ruolo fondamentale nel difendere i confini orientali del continente.

L'errore che i vertici Ue non devono commettere è quello di nascondersi dietro i torti commessi da Ankara ai danni della metà greca dell'isola di Cipro. Se appaiono sensate le ragioni di chi difende l'ingresso della Turchia, allora questa candidatura va sostenuta e le trattative dovranno riprendere chiedendo (e ottenendo) le necessarie garanzie. Ma deve essere anche chiaro a tutti che l'Europa deve ritrovare la sua "missione" per mettersi in condizione di accogliere a pieno titolo un nuovo membro di così grande peso. L'attuale incertezza non giova infatti a nessuno e rischia di produrre ulteriori lacerazioni. Mentre l'Europa ha bisogno di unità sul piano economico e politico per riconquistare il ruolo sul piano internazionale che le garantisca un futuro all'altezza del recente passato e le faccia superare la crisi con la quale si sta misurando.

Roberto Bertinetti

Dalla riunione con il ministro Padoa-Schioppa le prime linee tecniche. Previsti tagli alla spesa per almeno venti miliardi di euro

Vertice al Tesoro: manovra snella senza tasse in più

Tra gli obiettivi la cancellazione dell'Ici per il 70% delle prime case. Montezemolo: «Basta Stato predatore»

ROMA Prime mosse per la Finanziaria 2008. «Sarà una manovra snella e non conterrà nuove tasse», fanno sapere dal ministero dell'Economia. Al Tesoro si vedono per due ore il ministro Padoa-Schioppa, il viceministro Roberto Pinza, i sottosegretari, il direttore generale del Tesoro, Vittorio Grilli, il ragioniere dello Stato, Mario Canzi, e il direttore generale delle Finanze, Fabrizio Carotti. Assente il viceministro Vincenzo Visco.

Confermati gli impegni di deficit per quest'anno (2,5%) e per il 2008 (2,2%). Qualcosa, invece, deve cambiare per la crescita. E' lo stesso ministro Tommaso Padoa-Schioppa, alla luce della crisi dei mercati e della frenata dell'economia, a definire «ambizioso» l'obiettivo del +2% per il Pil. Un elemento questo che potrebbe precludere alla necessità di una correzione dei conti pubblici fino a questo momento esclusa.

Anche di questo si è parlato nel vertice, a cena, fra il presidente del consiglio, Romano Prodi, lo stesso Padoa-Schioppa, il sottosegretario alla presidenza Enrico Letta e il ministro dell'Attuazione del programma, Santagata.

Oggi invece, nella riunione del consiglio dei ministri, la Finanziaria sarà uno degli argomenti portanti anche se non previsto ufficialmente.

Intanto, dalla riunione tenuta in via XX Settembre, filtrano alcune notizie. Per esempio che si è trattato di una riunione «soft», ma che non sono mancati richiami di Tommaso Padoa-Schioppa a chi in questi giorni, leggi Alfiero Grandi, si è lasciato andare a dichiarazioni che hanno scatenato polemiche. Il ministro è stato netto: «Non è opportuno - ha detto in sostanza - che ci siano sortite singole su argomenti che devono essere ancora affrontati politicamente».

Nella riunione si è parlato di Ici, anche in rapporto ai benefici fiscali della Chiesa e all'annunciata apertura di un'indagine da parte dell'Unione europea. L'abbattimento dell'Ici resta fra le misure che il governo vuole inserire in Finanziaria.

> Confermati gli impegni di deficit per il 2007 (2,5%) e il 2008 (2,2%)

Il percorso sarà graduale, l'obiettivo intermedio potrebbe essere quello di alzare l'esenzione fino a 290 euro, il che potrebbe significare la cancellazione dell'Ici per il 70% delle prime abitazioni. La scomparsa totale dell'Imposta comunale sugli immobili costerebbe 2 miliardi e mezzo di euro, una cifra troppo elevata se sommata alle spese già ipotizzate e a quelle che si trascina dietro la Finanziaria di quest'anno (circa 4 miliardi).

Rischia di slittare anche la cedolare secca sugli affitti (1 miliardo e 400 milioni di mancato gettito al netto di un eventuale recupero di evasione). In tutto si parla di oltre 20 miliardi di euro, soldi che (e il ministro Padoa-Schioppa lo ha ribadito anche ieri), possono arrivare solo da tagli della spesa. Tanto che è stata ribadita la scadenza del 10 settembre per la presentazione delle richieste dei ministeri, richieste che devono contenere le indicazioni del taglio corrispondente.

La tregua fiscale - è stato ribadito al ministero dell'Economia - sarà possibile solo grazie a un lavoro sul controllo della spesa. Nel pacchetto di misure devono poi trovare posto i tagli della pressione fiscale per le imprese. Si parla di un abbattimento dell'Ires di almeno 4-5 punti. Semplificazioni, poi, per le imprese con fatturati inferiori ai 30mila euro.

Intanto, il presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, torna a puntare l'indice contro l'eccesso di tassazione di uno Stato sempre più «predatore» che negli ultimi anni, soprattutto a livello locale, «ha aumentato a dismisura il peso del pubblico in economia, ha alimentato privilegi e attività improduttive mangiando risorse che andrebbero investite sul futuro». Secondo lui è il fisco la «vera emergenza nazionale» per cittadini e imprese, per questo la «tregua fiscale» ipotizzata dal ministro Padoa-Schioppa «è da considerare un impegno minimo»,

Il leader degli industriali chiede dunque uno sforzo a favore delle imprese, perché sono loro «che possono creare maggiore crescita». La tregua fiscale va dunque accompagnata «a una riduzione delle imposte in cambio di meno incentivi».

Il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa

Approccio alla Finanziaria

TARGET CONFERMATI

Crescita pil 2007: 2% — Deficit/pil 2007: 2,5% — Deficit/pil 2008: 2,2%

OBIETTIVI DA METTERE A FUOCO

1 Tregua fiscale — Sono da definire temi come l'armonizzazione delle **rendite finanziarie**, il taglio dell'**Ici** e la riduzione dell'**Ires**, ma **non nuove tasse**

2 Contenimento delle spese — Il **10 settembre** è il termine fissato ai ministeri per **richieste di nuove spese** e relativi **tagli a copertura**

ANSA-CENTIMETRI

IL CASO

Bonino: «Ridicolo prendersela con i Radicali»

Monsignor Bagnasco: «Chiesa e fisco, privilegio è una parola sbagliata»

CITTÀ DEL VATICANO Non esistono «privilegi» per la Chiesa dal punto di vista fiscale. Anzi, essa ha fatto e fa molto per aiutare le popolazioni sia in Italia sia in Europa. E «questo dovrebbe essere considerato con molta attenzione per non cadere poi in posizioni pregiudiziali di tipo ideologico».

Vuole sgombrare il campo da possibili attacchi strumentali la posizione della Cei sull'ipotesi che l'Unione Europea apra un' indagine sulle agevolazioni fiscali concesse in Italia alla Chiesa cattolica. Posizione espressa ieri dal presidente monsignor Angelo Bagnasco, arcivescovo di Genova, durante la celebrazione della festa della Madonna della Guardia.

«La parola privilegio - ha avvertito - è una parola totalmente sbagliata». E, alla domanda se il provvedimento possa essere stato ispirato dall'Italia, Bagnasco ha risposto: «Non saprei proprio dire questo, mi sembra strano. Credo - ha aggiunto - che sia sotto l'occhio di tutti, in Italia, ma direi in tutta Europa, quanto la Chiesa fa e ha sempre fatto per la povera gente, per i ragazzi, per l'educazione, per i più disagiati. Lo fa con tutti i fondi e con tutte le risorse di cui dispone. Quindi, questo dovrebbe essere considerato con molta attenzione per non cadere poi in posizioni pregiudiziali di tipo ideologico». Il presidente dell'episcopato ha quindi rimandato alle «affermazioni del segretario di Stato, cardinale Tarcisio Bertone, che sono state molto chiare, molto evidenti e molto nette».

Da Spoleto, dove partecipava alla Settimana liturgica nazionale, gli ha fatto eco il segretario generale della Cei, l'arcivescovo Giuseppe Betori, secondo cui «è chiaro che l'Ue si è dovuta muovere, in presenza di una denuncia di un ben determinato gruppo politico non poteva fare diversamente». Per Betori, però, «è significativo» che, pur in presenza di una denuncia, l'Ue non abbia aperto direttamente un procedimento, ma abbia annunciato l'intenzione di chiedere chiarimenti al governo italiano. «Un atteggiamento cauto - ha osservato - di fronte a questa iniziativa politica». Betori ha sottolineato che la Chiesa non si vuole sottrarre ai normali meccanismi fiscali per attività che non siano destinate al culto e all'assistenza.

Sulla questione è intervenuto il ministro della Famiglia, Rosy Bindi, che ha invitato a evitare toni di «una crociata al contrario».

Lapidario il giudizio del presidente della Camera, Fausto Bertinotti, a Telese per incontrare i giovani dell' Udeur: «Come cittadino - ha affermato - dico che alcuni beni ecclesiastici vanno totalmente esentati. Altri, che danno rendite, vanno accortamente tassati».

Il ministro Emma Bonino ha voluto invece rispondere alle accuse di vari esponenti politici: «Trovo ridicolo - ha detto - che vi sia chi se la prende col dito, e cioè con noi radicali, perdendo di vista la luna. Così come è grottesco pensare che, da ministro per le Politiche europee, io stia aiutando la Commissione a vigilare sul rispetto della normativa comunitaria. Ricordo, infine, che la Commissione sta indagando su analoghe esenzioni fiscali in Spagna».

Sopra, monsignor Bagnasco; sotto, il ministro Emma Bonino

Indagine della Cgia di Mestre sui dati 1995-2006. Nello stesso periodo, per l'amministrazione centrale, incremento solo del 12,1%

Boom delle imposte locali, +111% in dieci anni

Le entrate fiscali degli Enti periferici sono passate da 38 a 96 miliardi di euro

VENEZIA Le entrate fiscali degli enti locali, tra l'anno 1995 e lo scorso 2006, sono aumentate del 111,1%. Dall'Ufficio studi dell'Associazioni Artigiani e Piccole imprese Cgia di Mestre arriva un nuovo allarme sull' aumento della tassazione a livello locale: in poco più di dieci anni, infatti, le entrate fiscali degli Enti locali (Comuni, Province, Comunità montane, eccetera) sono passate infatti da 37.699,04 milioni di euro a 95.911 milioni di euro, pari a un aumento percentuale progressivo nel corso degli anni (non inteso, quindi, come variazione assoluta del dato 2006 rispetto al dato 1995) del 111%.

Sempre negli stessi anni, inoltre, l'amministrazione centrale ha incrementato le entrate «solo» del 12,1%, passando dai 303.990,24 milioni di euro agli attuali 339.162 milioni. Il Pil, sempre nello stesso periodo, è cresciuto del 20%.

Dati, ricordano dalla Cgia, che sono a prezzi costanti 2006, ovvero al netto dell'inflazione.

Quali le ragioni di questo aumento? «Sicuramente - commenta il segretario della Cgia di Mestre, Giuseppe Bortolussi - molte amministrazioni locali hanno calcato la mano e non sempre alle imposte pagate sono stati corrisposti dei servizi alla cittadinanza qualitativamente e quantitativamente accettabili. Tuttavia, va ricordato che negli ultimi anni soprattutto i Comuni hanno assunto un gran numero di nuove competenze e di nuove funzioni, senza ricevere in cambio un corrispondente aumento dei trasferimenti. Anzi. La situazione dei nostri conti pubblici - spiega Bortolussi - ha costretto lo Stato centrale a ridurli progressivamente creando non pochi problemi di bilancio a tante piccole realtà amministrative locali che si sono "difese" aumentando le imposte locali».

Guardando alle possibili soluzioni per invertire questa tendenza, «non ci sono dubbi: accelerare il più possibile verso la direzione di un vero federalismo fiscale - afferma Bortolussi - che da un lato responsabilizzi maggiormente gli Enti locali e dall'altro consenta a questi ultimi di trattenere sul loro territorio la gran parte delle risorse prodotte dalle economie locali».

Paragonando, tanto per fare un esempio, le politiche sull'Ici adottate dai quattro capoluoghi del Friuli Venezia Giulia rispetto a quelle presenti nei capoluoghi del Veneto, si nota la tendenza di questi ultimi a differenziare maggiormente le aliquote ordinarie da quelle sulla prima casa.

A Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, infatti, la prima è al 7,0‰, mentre la seconda varia fra il 4,0‰ e il 5,5‰. Peggio di tutti, infine, sono messi, in quest'area del Paese, gli abitanti di Belluno che si ritrovano l'aliquota ordinaria al 7,25‰ e quella sulla prima casa al 5,80‰.

Infine, ritornando a un'analisi effettuata utlizzando come campione una famiglia composta da due lavoratori dipendenti con altrettanti figli a carico (con abitazione di proprietà di 80 metri quadri, un reddito annuo lordo di 36mila euro e abitante in un capoluogo di provincia della penisola) nel 2006 era stata valutata in 731 euro la cifra pagata a Regioni e Comuni per addizionali Irpef, Ici e Tarsu.

L'assessore isontino Pettarin: «Allenteremo presto la pressione fiscale»

Dipiazza: «Colpa della politica centrale»

TRIESTE «Le tasse locali aumentano perché, a livello nazionale, non si attua un'adeguata politica tesa a favorire una riduzione dei costi a carico delle amministrazioni locali. Per quanto riguarda Trieste - spiega il sindaco Roberto Dipiazza - dal 2001 al 2007, pur con 250 dipendenti in meno, il costo del personale comunale è salito da 80 a 104 milioni di euro. È chiaro che con presupposti del genere, nonostante il nostro sia additato come uno dei Comuni più virtuosi d'Italia, non esistono vie di fuga: se continuiamo a produrre e aumentare i costi in uscita, ci troviamo costretti ad aggiornare e incrementare le entrate attraverso le imposte».

Ivan Cleani, assessore alle Finanze del Comune di Udine, focalizza l'attenzione sull'Ici. «Non abbiamo aumentato le aliquote in maniera significativa. Se si è verificato un aumento di gettito, ciò è dovuto ad alcuni attori tra i quali un'intensa attività di accertamento sulle proprietà soggette all'Ici e, in particolare, sui terreni: solo nel 2006 è valsa un milione di euro. Elemento importante anche l'aumento e la rivalutazione degli immobili: case nuove uguale nuovo gettito, case ristrutturate significa aumento di valore catastale e del gettito».

Da Pordenone, l'assessore al Bilancio, Chiara Mio, evidenzia invece come «l'indagine della Cgia contiene grossolani errori. Tale impostazione errata genera tante più distorsioni quanto maggiore è la presenza di imprese nel Comune».

L'assessore al Bilancio del Comune di Gorizia, Guido Germano Pettarin (in carica da giugno), evidenzia che «siccome non abbiamo grandi insediamenti industriali e imprenditoriali, gran parte della fiscalità locale arriva dall'Ici sulla prima casa. Perciò, la sensazione del cittadino è quella di pagare molto. Sarà, tuttavia, nostra cura allentare la pressione fiscale nei prossimi anni».

A Monfalcone, infine, questi i dati relativi alla pressione tributaria per un aumento del 22,5% in dieci anni: 1997, 400,01 euro; 1998, 367,17; 1999, 377,83; 2000, 417,33; 2001, 442, 97; 2002, 456,27; 2003, 478,85; 2004, 478,20; 2005, 480,55; 2006, 455,95; 2007, 490,20 (dato, quest'ultimo, che comprende anche l'Ici aumentata per industria e commercio oltre a un +15% di Tarsu e le addizionali Irpef e Ici).

Le tasse locali

Classifica della pressione tributaria nei capoluoghi di provincia in euro per abitante (anno 2005)

		tasse comunali	tasse provinciali	tasse regionali	TOTALE tasse locali
1	Milano	908,84	85,05	1.088,34	2.082,23
2	Venezia*	1.046,07	83,41	938,97	2.068,45
3	Aosta	344,39	0	1.623,43	1.967,83
4	Bologna	887,17	94,37	951,48	1.933,02
5	Pavia	727,67	100,62	1.088,34	1.916,63
12	Roma	678,92	94,06	1.000,67	1.773,65
16	Torino	692,72	87,68	947,33	1.727,73
41	Firenze	655,84	94,35	813,61	1.563,80
55	Genova	698,31	90,78	650,88	1.439,97
MEDIA ITALIA		585,23	80,62	768,28	1.434,13
66	PORDENONE	480,21	44,93	787,09	1.312,23
69	TRIESTE	424,91	35,88	787,09	1.247,88
72	GORIZIA	288,62	43,64	787,09	1.119,34
74	UDINE	275,17	47,88	787,09	1.110,14
85	Napoli	476,44	68,02	448,91	993,37
102	Palermo	264,83	54,37	401,45	720,65
106	Enna	157,27	45,30	401,45	604,01

*con le entrate extra del Casinò

Fonte: Ufficio Studi Cgia-Mestre ANSA-CENTIMETRI

Seguono, nell'ordine, Trieste e Udine. Pordenone è invece il più economico

Ici in Fvg, Gorizia il capoluogo più caro

UDINE Gorizia è il capoluogo di provincia della regione più caro per i proprietari di case. A Pordenone spetta invece la palma di più economico. Lo dicono i dati raccolti dall'Associazione nazionale dei Comuni italiani (Anci). Il capoluogo isontino, infatti, ha i costi di Ici più alti sia nel caso dell'abitazione principale (prima casa), aliquota fissata al 5,5 per mille, sia nel caso delle abitazioni secondarie (definita ordinaria) fissata al 7,0‰. Al secondo posto c'è Trieste dove le aliquote Ici sono fissate al 5,5‰ e al 7,0‰. Meno cara è Udine che richiede il 4,5‰ e il 6,0‰. Ancor più «conveniente» il capoluogo della Destra Tagliamento che ha le due aliquote fissate al 4,0 e al 5,5‰.

Quasi identica, invece, nei quattro comuni capoluogo la detrazione d'imposta concessa sull'Ici per l'abitazione principale: 103,29 euro a Trieste e Udine, arrotondata a 103,30 a Gorizia mentre «sale» a 103,50 euro a Pordenone. Questi i dati 2007.

Poche differenze si riscontrano tuttavia analizzando l'evolversi dell'Ici nell'ultimo quinquennio. Anche in questo caso Pordenone si segnala per una maggior stabilità dato che le due aliquote e l'importo della detrazione sono sempre gli stessi dal 2003 (l'ultima modifica nel 2001 quando l'aliquota ordinaria fu portata dal 4,5 all'attuale 5,5‰). Nel complesso, però, anche gli altri tre capoluoghi hanno avuto un andamento delle aliquote abbastanza stabile.

A Trieste, infatti, mentre l'aliquota ordinaria è ferma al 7,0‰ dal 2002 (prima era al 6,0‰) e l'importo della detrazione addirittura dal 1997 (quando era espresso in 200mila lire), l'aliquota per l'abitazione principale è passata dal 4,5‰ del 2003 al 5,0‰ del triennio 2004-2006, per tornare al 4,5 per mille quest'anno. Gorizia ha aumentato l'aliquota ordinaria nel 2004 portandola all'attuale 7,0‰ dal 6,0‰ che durava dal 1993, mentre ha mantenuto invariate dal 1999 sia l'aliquota sull'abitazione principale, sia l'importo della detrazione. Per quanto riguarda Udine, mentre l'aliquota sull'abitazione principale è ferma al 4,5‰ dal 1993 e l'importo della detrazione dal 1999, l'aliquota per le seconde case è passata dal precedente 5,0‰ rimasto in vigore dal 1999 al 2003, all'attuale 6,0‰ nel 2004.

Carlo Tomaso Parmegiani

Forse sono prostitute dell'Est. Tra le ipotesi un serial-killer o un droga party finito male. Il ritrovamento da parte di due escursionisti

Lecco, trovati i corpi di 2 donne uccise

I cadaveri, senza vestiti, chiusi in due sacchi neri. Segni di armi da taglio

LECCO Il comune di Morterone, nel Lecchese, il meno abitato d'Italia con le sue 37 anime a 1200 metri di altitudine, ha conosciuto per la prima volta l'orrore con la scoperta dei cadaveri di due giovani donne, completamente nudi, avvolti in sacchi dell'immondizia. Sui corpi, quelli che hanno tutto l'aspetto di colpi d'arma da taglio.

Nel pomeriggio di martedì, un cercatore di funghi, un «fungatt» come li chiamano tra i monti che circondano Lecco, ha infatti sentito un forte odore venire dal fondo di un dirupo che costeggia una mulattiera verso la Val Boazzo. Ha visto due sacchi neri dell'immondizia, uno dei quali lacerato e, dentro, un corpo umano. I carabinieri, avvertiti dall'uomo, comprensibilmente spaventato, di cadaveri ne hanno trovati due: quelli di altrettante giovani donne, di età compresa tra i 20 e i 30 anni, di carnagione chiara e con capelli tra il biondo e il castano. Forse straniere dell'Est.

Le giovani avevano la pelle chiara e un'età compresa tra i 20 e i 30 anni

Sul corpo, quelli che sembrano - almeno a un esame esterno - colpi d'arma da taglio, peraltro tutti da interpretare, perchè, se hanno effettivamente provocato la morte, sarà stabilito solo dall'autopsia. Che verrà eseguita nei prossimi giorni dall'anatomopatologo Paolo Tricomi.

Il volto delle due vittime era sfigurato a causa della decomposizione e la morte è fatta risalire in un periodo compreso tra i due e i dieci giorni prima. Gli investigatori, coordinati dal pm Paolo Del Grosso, stanno valutando in queste ora le denunce di persone scomparse in Lombardia e nella vicina Svizzera. Se ciò non dovesse bastare, saranno prese in considerazione le segnalazioni a livello nazionale, tenuto conto anche del fatto che il periodo estivo potrebbe rendere tutto ancora più difficoltoso, qualora le vittime fossero turiste che da qualche tempo non hanno fatto avere notizie ai famigliari.

Elementi utili potrebbero giungere dall'Afis (Automated fingerprint identification system) in cui sono contenute le impronte digitali, solo se, però, le due ragazze siano state controllate e fotosegnalate. Un'identificazione che appare difficile e che sarà solo il primo passo per scoprire perchè sono state uccise e perchè qualcuno ha deciso di nascondere i cadaveri in una stradina difficile da trovare per chi non conosce la zona. Forse si è trattato di una punizione nell'ambito del controllo della prostituzione, ma in questo caso le note stonate sarebbero più di una: delitti di questo genere sono commessi con una certa ferocia e il corpo è fatto volutamente ritrovare perchè le ragazze capiscano inequivocabilmente il macabro messaggio. A Morterone, invece, gli assassini hanno cercato di non fare ritrovare i cadaveri, nascondendoli in una zona che necessariamente dovevano conoscere. È presa in considerazione anche l'ipotesi di un cliente serial-killer che, però, avrebbe dovuto uccidere due donne contemporaneamente (sul fatto che potessero essere legate, in ambienti investigativi e giudiziari vige un rigido no-comment). Allo stesso modo, non può essere esclusa quella dell'incidente, ovvero un droga-party finito male che avrebbe poi consigliato chi si trovava in loro compagnia di sbarazzarsi dei cadaveri. La pista privilegiata, però, si avrà solo quando le due sconosciute avranno un nome.

Due guardie forestali davanti al bosco nei pressi di Morterone, dove sono stati trovati i corpi di due giovani donne

A tutto campo le indagini ma rimane fitto il mistero sul movente. Si ipotizza un raptus

Garlasco, oggi i Ris dal pm

GARLASCO È atteso per oggi il ritorno dei Ris in procura a Vigevano. Il pm Rosa Muscio, salvo intoppi dell'ultima ora, dovrebbe conferire loro l'incarico per effettuare gli esami, in particolare quelli «non ripetibili» e, quindi, più delicati, di tutti i reperti raccolti nel corso dell'inchiesta sull'omicidio di Chiara Poggi. Contemporaneamente la difesa di Alberto Stasi, il fidanzato della giovane, unico indagato, e il legale della famiglia Poggi, come parte offesa, dovrebbero nominare un loro consulente.

Da quanto è trapelato l'incarico agli esperti del Reparto Investigazioni Scientifiche, che ieri hanno fatto un ennesimo sopralluogo nella villetta di Garlasco, verrà conferito in veste di consulenti. E per quel che si è potuto sapere, saranno molti gli esami irripetibili. Verranno effettuati su una miriade di tracce di sangue (tra le quali anche quelle rinvenute nel sifone del lavabo del bagno), su parecchi capelli, sulle molte impronte digitali e su frammenti di materiale biologico. Il che significa che Ris e investigatori hanno scavato nei minimi dettagli sulla scena del crimine. Questi esami si presume riguardino anche quanto è stato sequestrato nella casa di Alberto e pure gli indumenti ritrovati la settimana scorsa da due agricoltori in un sacchetto gettato in un canale per irrigazione a qualche chilometro da Garlasco. Solo così sarà possibile stabilire o escludere connessioni con il delitto.

Oggi il pm darà anche l'incarico a un esperto informatico affinchè accerti se la mattina del 13 agosto Alberto stesse realmente lavorando al suo personal computer. Intanto le indagini proseguono a tutto campo. Difficili e delicate, le aveva definite, un paio di giorni fa, il procuratore Lauro: non si trascura alcun elemento, ogni piccolo particolare viene controllato. Ma il mistero più rilevante resta il movente che ha spinto qualcuno a massacrare quella «ragazza perbene». Tanto che qualcuno vicino alle indagini si sta convincendo che l'omicida abbia colpito così brutalmente perchè «in preda a un raptus». Ma questo vorrebbe dire che l'arma è stata davvero trovata in casa, a portata di mano. Ieri i Ris di Parma sono stati per quasi cinque ore a casa Poggi. E intanto in caserma sono stati sentiti alcuni ex compagni di studi di Alberto Stasi.

Dal 18 agosto non si hanno più notizie

Barca a vela non rientra avviate le ricerche di una coppia di friulani

UDINE Da dodici giorni si sono perse le tracce dei coniugi di Reana del Roiale Oscar Morandini e Linda Flora, partiti prima di Ferragosto dalla darsena di Monfalcone, verso le coste della Croazia, a bordo della loro barca a vela «Tabasco» di dieci metri.

La coppia friulana, che il 18 agosto ha dato notizie di sé per l'ultima volta, quando si trovava nell'area di Sebenico, sarebbe dovuta rientrare domenica scorsa, ma a Monfalcone non si è vista.

I familiari, allarmati per il mancato rientro, hanno così informato la Guardia costiera di Trieste che ha attivato e sta coordinando le ricerche.

In queste ore, dunque, è in corso un ampio monitoraggio dell'Adriatico che coinvolge le autorità costiere slovene e croate.

Ieri in particolare - come hanno riferito dal comando della Capitaneria di Porto di Trieste - da Monfalcone sono partite due motovedette della locale Guardia costiera, la prima al mattino e la seconda al pomeriggio, per «battere» il mare verso Sebenico.

Ogni tre ore, inoltre, la Capitaneria di Trieste continua a diffondere, a tutte le imbarcazioni che navigano nell'Adriatico, segnali di urgenza in cui viene chiesto di riferire immediatamente un eventuale avvistamento del «Tabasco».

La coppia aveva portato con sé anche un cellulare, che risulta sempre spento, e per questo è stata allertata la Telecom che ha messo sotto controllo i ripetitori che raggiungono l'Adriatico, con verifiche costanti ogni 15 minuti sulle varie celle dei ripetitori. Il cellulare potrebbe essere scarico o comunque fuori dal raggio dei ripetitori stessi.

«La rotta Sebenico-Monfalcone è di circa 180 miglia - fanno notare ancora dalla Capitaneria di Porto di Trieste - e un ritardo al massimo di 4-5 giorni può rientrare nella norma».

È possibile, in questo senso, che la coppia abbia ritardato il rientro a causa del cattivo tempo che ha interessato l'area nei giorni precedenti.

Oscar Morandini è un imprenditore specializzato nella lavorazione dei marmi mentre Linda Flora ha lavorato in Autovie Venete. L'imbarcazione «Tabasco» è stata acquistata due mesi fa.

pi. ra.

La Marina da cui è partita la barca a vela

A Palermo la procura in allarme

Posta al boss Riina: «La pace è finita»

PALERMO «La pace è finita»: è il sinistro messaggio recapitato in carcere al boss Totò Riina e a Bernardo Provenzano. Ma, per gli investigatori, il reale destinatario dell'avvertimento potrebbe essere lo Stato. «Chiunque - dicono gli inquirenti - sa che la posta indirizzata ai capimafia è intercettata e controllata». Cosa nostra, dunque, come ipotizza il procuratore di Palermo Francesco Messineo potrebbe volere dire: «Noi esistiamo e la partita non è ancora chiusa». Un'allusione alla possibile ripresa di una strategia stragista? Gli inquirenti invitano alla prudenza, ma giudicano allarmante l'episodio che segue di poco un'altra vicenda che ha coinvolto due capimafia detenuti: Leoluca Bagarella e Nitto Santapaola. Il Dipartimento di amministrazione penitenziaria ne aveva deciso il trasferimento con scambio di cella. Ma la loro destinazione, all'ultimo momento, è stata modificata. Entrambi avevano lasciato in carcere la fede nuziale. Uno «scambio di anelli» che non è piaciuto agli inquirenti e che potrebbe rappresentare un segnale emblematico dell'intenzione di «suggellare un matrimonio» fra due correnti mafiose, finora divise proprio sul dissenso dei catanesi sulla strategia stragista di Riina e Bagarella. «Non abbiamo ancora elementi per valutare, speriamo che non sia vero»: così, il procuratore nazionale antimafia Piero Grasso, ha commentato la possibilità che il messaggio sia un avvertimento per lo Stato.

Proposto il censimento nazionale delle aree devastate dal fuoco. A Napoli arrestata farmacista piromane

Mezza Italia continua a bruciare: ieri 200 roghi Amato: la mafia non c'entra con gli incendi

NAPOLI L'altra sera, i carabinieri della stazione di San Giovanni a Piro hanno arrestato L. P., una farmacista di 43 anni, sposata, originaria di San Giovanni a Piro e residente nella provincia di Napoli, per incendio doloso e danneggiamento aggravato. I militari dell'Arma che effettuano servizi in borghese per la prevenzione degli incendi hanno sorpreso la donna a monte Picotta che cercava di fuggire a bordo di una Citroen dopo aver dato alle fiamme un innesco rudimentale realizzato con materiale di fortuna raccolto sul posto e sterpaglia secca. Dopo un breve inseguimento, la farmacista è stata bloccata e le sono stati sequestrati due accendini a gas contenuti all'interno di una borsetta, utilizzati per appiccare l'incendio. Le fiamme, sviluppatesi in parte della discarica comunale e in un breve tratto di macchia mediterranea, sono state spente da volontari della comunità montana.

Sono stati in tutto 222 i roghi divampati nella giornata di ieri nella Penisola: lo ha reso noto il Corpo forestale dello Stato. Sull'emergenza è intervenuto il ministro dell'Interno Giuliano Amato: «La criminalità organizzata non c'entra con gli incendi che hanno colpito l'Italia». Amato ha definito «una trasposizione un po' osè» l'ipotesi, avanzata in Grecia, di equiparare gli incendiari ai terroristi «perchè per trattare uno da terrorista io devo avere gli elementi che attengono all'intenzionalità di quello che lui sta facendo». Insomma secondo il ministro «sarebbe comodo dire che è stata la criminalità organizzata a provocare gli incendi, ma in realtà la mafia non c'entra o ci può entrare in singoli casi». Il ministro ha ieri ricordato che negli ultimi sette anni 2641 persone sono state denunciate e 105 arrestate per aver provocato degli incendi. Vale a dire circa 250-300 ogni anno. Mentre nel 2007, 243 persone sono state denunciate e 8 arrestate. E «per quel che riguarda le motivazioni - ha aggiunto Amato - abbiamo visto che in 27 casi queste riguardano la pastorizia, la speranza di riavere un pascolo, nove sono legate all'attività di spegnimento, quindici alla ripulitura di una zona e sei a conflitti personali, cioè gente che litiga con qualcun altro e che poi per ripicca va a bruciare. Poi ci sono ritorsioni e bracconaggio. La caratteristica che accomuna quanti provocano incendi dolosi è l'emarginazione sociale». Amato ha avanzato una proposta: un catasto delle aree bruciate nel 2007 da redigere entro ottobre e da realizzare, in caso di inerzia dei Comuni, dai Prefetti. Dopo che «quest'estate di incendi è stata - ha dichiarato il ministro - un tragico taglio del nostro sistema decentrato di governo», Palazzo Chigi cambia dunque strategia con un'ordinanza che ridistribuisce le responsabilità e nomina Guido Bertolaso Commissario per il superamento dell'emergenza. «Spesso ci chiediamo dov'è lo Stato, ma in questa circostanza avremmo dovuto dire dov'è lo Stato, la Regione, il Comune. Alcuni attori istituzionali hanno fatto meno e altri hanno fatto di più». La realizzazione del catasto degli incendi sino a oggi spettava ai sindaci. Ora, in caso di inerzia dei primi cittadini, ci penseranno prefetti o presidenti di Regione, cui viene conferito il potere di sostituirsi ai sindaci, chiamati a realizzare una mappa dei roghi. Anche il Papa ha parlato di questa «drammatica emergenza», condannando duramente le «azioni criminose» dei piromani, che «mettono a rischio l'incolumità delle persone e distruggono il patrimonio ambientale, bene prezioso dell'intera umanità».

Uno dei tanti incendi divampati in questi giorni nella Penisola

A sinistra il premier Erdogan presiede la prima seduta del nuovo governo turco; a destra il neopresidente Abdullah Gul alla cerimonia della Sanità militare ieri

Il nuovo presidente della Repubblica dà il via libera al rinnovato governo del premier Erdogan

Turchia, neoministro un oltranzista islamico
Dai militari nuovi segni di freddezza per Gul

ANKARA Il leader del partito islamico e conservatore Akp nonché primo ministro turco Recep Tayyip Erdogan, ha rivolto ieri ai militari un pressante appello all'unità nazionale subito dopo avere presentato la lista dei ministri del suo nuovo governo al suo «fraterno amico» e neopresidente della Repubblica Abdullah Gul, ricevendone una scontata «piena approvazione». Ma, nonostante l'appello di Erdogan, sono continuati ieri i segnali pubblici di ostentata freddezza dei capi militari turchi verso il neoeletto presidente Gul.

Mercoledì i capi militari turchi avevano platealmente disertato la cerimonia di giuramento del neoeletto presidente, contrariamente alla prassi. Ieri alla prima uscita pubblica di Gul, all' Accademia militare di medicina Gulhane di Ankara, i due generali che hanno preso la parola gli si sono pubblicamente rivolti chiamandolo «signor presidente» e non «mio presidente», come vuole il protocollo. Alla stessa cerimonia il capo di Stato maggiore delle Forze armate, generale Yashar Buyukanit - secondo i testimoni - non ha salutato Gul con il saluto militare che si dovrebbe al comandante delle Forze armate, carica onorifica inclusa in quella di presidente della Repubblica. Inoltre mentre lo stesso Buyukanit è stato accolto dai presenti con un'ovazione, a Gul è stato riservato solo un tiepido applauso di cortesia.

> Al Lavoro designato un vecchio integralista che tempo fa voleva criminalizzare l'adulterio

Erdogan ha minimizzato questi segnali di freddezza, ma si tratta di circostanze che indicano un conflitto latente dovuto proprio all'elezione di Gul, un candidato notoriamente sgradito ai militari e ai laici turchi per la sua matrice islamica, con i soli voti dell'Akp e senza cercare alcun compromesso con le altre forze politiche per trovare un presidente che unificasse davvero il Paese. L'appello all'unità nazionale lanciato ieri da Erdogan appare perciò tardivo e strumentale ai laici e ai militari turchi. Tanto più che in occasione della festa della Vittoria di oggi, lo stesso Buyukanit aveva emesso lunedì, vigilia dell'elezione di Gul, un comunicato in cui denunciava l'esistenza di «focolari del male che cercano di erodere subdolamente la struttura laica del Paese» ribadendo la determinazione dei militari turchi a «difendere la laicità, la democrazia e l'unità della nazione». Una denuncia da alcuni interpretata come diretta ai capi del partito di matrice islamica Akp, al governo. Ieri sera già stata la prima riunione del nuovo governo turco, che Erdogan ha definito «in perfetta continuità di linea politica» col suo precedente esecutivo. Novità più importante è la promozione a ministro degli Esteri, al posto di Gul, dell'ex ministro dell'Economia, il giovane economista di 40 anni Ali Babacan: continuerà anche nel suo incarico di coordinatore del negoziato per l'adesione della Turchia all' Unione europea. Il nuovo governo Erdogan contiene otto nuovi nomi e ha tre nuovi vicepremier: Cemil Cicek, ex ministro della Giustizia (resterà il portavoce) e due nuovi ministri di Stato (senza portafoglio). Al posto di Babacan come coordinatore delle politiche economiche va Mehmet Sinsek, economista di 39 anni. Alla Difesa resta Vecdi Gonul. A Lavoro va Faruk Celik, vecchio esponente integralista islamico: si battè a suo tempo per una legge di criminalizzazione dell'adulterio, poi lasciata cadere. Unica donna Nimet Cubukcu, ministro senza portafoglio, 42 anni.

> I generali violano il cerimoniale per prendere le distanze dal capo di Stato

IN BREVE

Liberati a Ghazni 12 ostaggi coreani

AFHANISTAN Sono stati liberati ieri 12 dei 19 ostaggi sudcoreani ancora nelle mani dei talebani dal 19 luglio scorso, quando un gruppo di 23 attivisti presbiteriani recatisi dalla Corea del Sud in Afghanistan come operatori umanitari erano stati rapiti (nella foto). Sono stati consegnati in tre gruppi diversi a rappresentanti della Croce Rossa nelle provincia di Ghazni, a sud di Kabul. I 12 ostaggi, dieci donne e due uomini, sono stati rilasciati sulla base dell' accordo raggiunto tra talebani e emissari del governo sudcoreano per la loro liberazione. Le prime a tornare in libertà sono state tre donne, seguite a breve da un altro gruppo di quattro donne e un uomo. Il terzo rilascio è avvenuto nel pomeriggio.

Aviaria: confermato contagio tra persone

SEATTLE Un modello matematico ha confermato che nell'aprile del 2006 il ceppo H5N1 dell'aviaria si è trasmesso da uomo a uomo in Indonesia: lo hanno annunciato alcuni studiosi di Seattle, elaborando uno strumento in grado di condurre test rapidi in caso di epidemia (nella foto), eventi che secondo le autorità sanitarie non tarderanno a verificarsi. Dal 2003, 322 persone sono state contagiate dall'H5N1 e 195 sono morte.

Cane maltese eredita 12 milioni di dollari

WASHINGTON La miliardaria Leona Helmsley, ex proprietaria dell'Empire State Building deceduta alcuni giorni fa, ha lasciato 12 milioni di dollari in eredità al suo cagnolino maltese Trouble (nella foto). Ai due nipoti ha lasciato invece «solo» 10 milioni (a patto che visitino la tomba del padre).

Il ministro Damiano: «Valuteremo una legge»

Cassazione: mobbing non è reato ma illecito civile. Previsto solo il risarcimento per i danni

ROMA Il mobbing non è un reato previsto dal nostro codice penale. Dunque chi malauguratamente incappa in vessazioni sul luogo di lavoro, può soltanto intraprendere una causa civile e chiedere il risarcimento del danno. È quanto spiega la Cassazione (quinta sezione penale, sentenza n.33624) confermando la decisione del gup di Santa Maria Capua Vetere che aveva pronunciato il non luogo a procedere dei confronti di un preside. Il dirigente scolastico era stato accusato da una docente di «lesioni personali volontarie gravi in ragione dell'indebolimento permanente dell'organo della funzione psichica», in sostanza mobbing.

Il giudice, però, aveva ritenuto «insostenibile» la tesi, espressa dall'accusa e dal consulente tecnico, rilevando che non era possibile individuare un atto a cui fossero riconducibili le cause della malattia della docente. Contro tale sentenza, il pm e la parte offesa si erano rivolti alla Suprema Corte, la quale però ha rigettato i ricorsi. «Con la nozione di mobbing - spiegano i giudici della Cassazione - si individua la fattispecie relativa a una condotta che si protragga nel tempo con le caratteristiche della persecuzione finalizzata all'emarginazione del lavoratore, onde considerare una vera e propria condotta persecutoria posta in essere dal preposto sul luogo di lavoro».

Difficile, però, inquadrare la fattispecie «in una precisa figura incriminatrice, mancando in seno al codice penale questa tipicizzazione». La figura di reato più vicina ai connotati caratterizzanti il mobbing, si spiega nella sentenza, «è quella descritta dall'articolo 572 c.p. (maltrattamenti), commessa da persona dotata di autorità per l'esercizio di una professione». Nel caso in questione, la Suprema Corte, ha dunque ritenuto corretta ed esaustiva la motivazione addotta dal gup, poiché «non è dato vedere - sottolineano i giudici - quale azione possa ritenersi illecita e causativa della malattia della docente».

Casare Damiano

È possibile che il governo vari una legge specifica sul mobbing, anche se il tema non è stato ancora affrontato. Così il ministro del Lavoro, Cesare Damiano, alla Festa dell'Udeur, ha commentato la sentenza della Cassazione. «Noi naturalmente - ha aggiunto - siamo rispettosi delle sentenze ed esamineremo con attenzione il dispositivo». È possibile, hanno chiesto i giornalisti, una legge del governo specificatamente sul mobbing? «È un problema che non abbiamo ancora affrontato - ha replicato il ministro - io non escludo niente. Naturalmente se questo è utile per il Paese».

William pubblicherà un libro con foto inedite della madre. Il 3 ottobre una nuova udienza sul caso

Lady Diana, dieci anni di misteri

Rito alla Cappella della guardia reale per volere dei principini

LONDRA Il Regno Unito renderà omaggio alla principessa Diana domani, a dieci anni esatti dalla tragica morte nel tunnel dell'Alma. La cerimonia principale sarà una funzione religiosa alla quale assisteranno i figli William e Henry, l'ex marito il principe Carlo, la regina Elisabetta II e altri otto membri della famiglia reale.

Il tributo a Diana si terrà alla Cappella della Guardia Reale, nelle vicinanze di Buckingham palace, residenza ufficiale dei Windsor. William e Henry hanno ottenuto che le celebrazioni in onore della madre si tenessero nella cappella, evitando la cattedrale di San Paolo, dove Carlo sposò Diana e l'abbazia di Westminster, dove si celebrarono i funerali di Lady D. Alla cerimonia è stata annunciata la presenza dei familiari della principessa del Galles, quella del premier britannico Gordon Brown e dei suoi predecessori, Tony Blair e John Major. Tra gli invitati figurano i cantanti Elton John, che dedicò a Diana una canzone e la eseguì durante la cerimonia funebre, e Cliff Richard, l'attore e regista Richard Attenborough e il fotografo Mario Testino.

La grande assente sarà Camilla, seconda moglie di Carlo, che era stata invitata la scorsa settimana dai due principini ma che ha deciso alla fine di non essere presente. In un comunicato ufficiale la duchessa di Cornovaglia ha spiegato che la sua partecipazione «avrebbe potuto spostare l'attenzione dall'obiettivo della cerimonia, concentrato sull'omaggio pubblico a Diana».

Foto inedite di una giovanissima Diana mentre stende il bucato o fa la bay sitter ai figli del vicino: saranno questi alcuni degli scatti che il principe William vorrebbe pubblicare in un libro interamente dedicato alla madre: il profitto sarà devoluto in beneficenza. Lo ha annunciato il tabloid britannico «Daily Mail», una fonte vicina alla famiglia reale. Sulla data di pubblicazione è, tuttavia, ancora mistero. Le fotografie, tutte scattate nel 1978, permetteranno di far conoscere al pubblico una Diana diversa, ancora timida e insicura, immersa in scene di vita quotidiana così lontane dagli sfarzi di palazzo che la attenderanno solo qualche anno più tardi.

Lady D.

Oltre alla commemorazione ufficiale, per ricordare Diana a dieci anni dalla morte, in tutto il Paese sono stati organizzati altri eventi. La Bbc ritrasmetterà su uno dei suoi canali digitali i funerali della principessa. Nel palazzo di Kensington, antica residenza di Lady D, e la National Portrait Gallery hanno allestito percorsi espositivi sulla vita della principessa.

E il prossimo 2 ottobre, alla Royal Court of Justice di Londra, sotto la direzione del magistrato Scott Baker, si svolgerà il processo sulla morte di Diana e Dodi che stabilirà se vi è qualcuno da incriminare come mandante e come killer. Secondo le previsioni, il processo durerà dai quattro agli otto mesi.

La soluzione: una colla con molecole in carbonio

Fisico del Politecnico di Torino realizza la tuta di Spiderman: permette di camminare sui muri

TORINO Realizzata la «ricetta» per creare un perfetto costume da Uomo ragno: si tratta di una speciale tuta che può dare a chi lo indossa il potere non solo di arrampicarsi su superfici verticali ma anche di strisciare sui soffitti come il mitico eroe dei fumetti. A concepirla è stato un italiano, l'ingegnere e fisico Nicola Pugno, del Politecnico di Torino che ha descritto la sua teoria sulla rivista Journal of Physics.

> L'ingegner Pugno artefice del progetto ha descritto la teoria sul Journal of Physics

Secondo Pugno, l'ingrediente principe per mettere a punto la divisa dell'eroe creato da Stan Lee e Steve Ditko nel '62 sarebbe una colla fatta di molecole uncinate di nanotubi di carbonio in grado sia di aderire alle superfici sia di staccarsi con facilità. A rafforzare l'efficienza di questa tecnologia le forze di van der Waals, ovvero l'attrazione che si genera fra molecole poste molto vicine a cui si attribuisce, per esempio, l'abilità del geco di camminare su superfici lisce senza l'uso di secrezioni adesive (le estremità delle sue zampe sono ricoperte da milioni di peli che moltiplicano le deboli forze elettromagnetiche di interazione con la superficie).

La tecnologia, sottolinea lo studio, è resa ancora più interessante dalla capacità degli adesivi di resistere all'acqua e allo sporco. Così che i micro veltri teorizzati, anche se certo non saranno usati per combattere il male come faceva Peter Parkers - l'adolescente che vestiva i panni di Spiderman - potranno trovare, è convinto il ricercatore, numerose applicazioni: dai guanti e fino alle scarpe, a uso di chi lava i vetri dei grattacieli agli indumenti per esplorare i fondali marini.

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO **PENSIONI**
TUTTI I LUNEDÌ

Illustrato dal segretario generale dell'Autorità dello scalo giuliano il piano dei collegamenti marittimi e infrastrutturali. Progetti anche a fini turistici

Trieste rilancia: nuove strategie per la portualità

Nella sede del molo Quarto a settembre il convegno nazionale con dirigenti, operatori e esperti

di **Giulio Garau**

TRIESTE Potenziamento della retroportualità con l'allargamento degli spazi dell'Autoporto di Fernetti, il prossimo collegamento con la rete ferroviaria internazionale, la collaborazione con il Porto di Capodistria e con il retroporto di Luka Koper a Sesana, il miglioramento delle infrastrutture di collegamento, la piattaforma logistica tra Trieste e Muggia, il decollo dell'autostrada del mare e il recupero del Porto vecchio: Trieste diventa centrale per il traffico nel Mediterraneo e rilancia il suo ruolo vista la posizione geografica. Il compito di «consacrare» ruolo e vocazione, con la raccolta anche di nuove idee e progetti, spetta al vertice di metà settembre a Trieste degli operatori italiani e dei professionisti che si confronteranno sul tema dell'economia del mare.

E un vertice di alto livello quello presentato proprio ieri all'Autorità portuale di Trieste dal segretario generale Martino Conticelli assieme agli sponsor istituzionali, come la Camera di Commercio con il presidente Antonio Paoletti e gli organizzatori, come Franco Asquini presidente del comitato di gestione di Abc group che raccoglie oltre 70 studi di professionisti (commercialisti, avvocati, notai) in Italia (oltre 800 professionisti associati con varie specializzazioni), lo studio associato di Fulvio Degrassi e la Samer.

«L'economia del mare in Italia rappresenta il 2% del Pil e un panorama di oltre 360 mila addetti», ha ricordato Conticelli annunciando che proprio in occasione dell'evento è stato deciso di aprire - un vero e proprio battesimo - la nuova struttura del Molo quarto che ospiterà il vertice. Ospiti, per testimoniare il ruolo assunto dalla città, i nomi che contano della portualità italiana e internazionale da Nicola Coccia di Confitarma (la Confederazione degli armatori) al presidente di Italia Marittima, Pierluigi Maneschi, quello di Assoporti Francesco Nerli, Giancarlo Zacchello presidente dell'Authority di Venezia, oltre che lo stesso Enrico Samer, Carlo Pesce di Abc group di Padova, Eugenio De Vecchi dell'Interporto di Venezia, Giuseppe Poggiali del gruppo Setramar di Ravenna, Alessio Ponz de Leon Pisani che regge l'Ice di Budapest e, tra i vips, anche il vertice dell'Authority di Genova con Giovanni Novi.

Mai fino ad ora Trieste era riuscita ad ottenere visibilità tra gli operatori nazionali sul tema dei porti e del mare, la scelta l'ha fatta Abc group invitando tutti gli attori portuali italiani e, tra gli esperti, tecnici del calibro di Victor Uckmar, e realtà produttive come Fincantieri con il presidente Corrado Antonini.

Il Porto di Trieste ritrova centralità con il vertice degli operatori a settembre: in foto il segretario dell'Autorità portuale, Martino Conticelli (Foto Lasorte)

Non c'è di mezzo solo il porto di Trieste, ma oltre a Fernetti, anche gli scali di Monfalcone e Porto Nogaro, gli autoporti di Gorizia e Pontebba, l'interporto di Cervignano e il centro merci di Pordenone che ora sono diventati un sistema che rappresenta un'unica offerta come piattaforma logistica integrata verso il Centro Europa.

Tra i ruoli chiave di Trieste e del suo porto proprio l'Autostrada del mare gestita dalla Samer che ora, con la prossima vendita della linea turca ad alcuni fondi di investimento internazionali, potrebbe sviluppare ulteriormente i traffici e le linee.

Tema in ballo anche quello turistico con il riuso del Porto vecchio come water-front internazionale. E proprio su questo punto e il fronte logistico è arrivata la proposta della Camera di commercio che verrà rilanciata al vertice: «Bisogna ora allargare il tiro – ha spiegato Paoletti – Trieste ha sempre vissuto di mare e bisogna allargare gli spazi e trovare nuove aree. Riscoprire dunque e far tornare attuali alcuni progetti di allargamento della costa sia per le funzioni logistiche che per il turismo».

Effetti mutui subprime

Asia, Borse ancora giù Europa bene

MILANO Continua la fase altalenante dei mercati finanziari mondiali con l'Asia ancorata alle perdite di ieri e l'Europa che, dopo un esordio di seduta in rosso, ha cambiato rotta seguita nel pomeriggio da Wall Street. I mercati tornano a puntare su una tregua nella crisi dei mutui subprime grazie anche ai nuovi interventi di Bce e Fed e alle parole rassicuranti di commissario Ue agli Affari economici e monetari Joaquin Almunia.

Nonostante continuino a colpire alcuni fondi speculativi come l'inglese Cheyne Capital Management, la loro influenza sembra limitata al comparto finanziario e risparmia gli altri settori.

La giornata è cominciata con le perdite sui listini asiatici e del Pacifico che hanno scontato la giornata negativa precedente con i timori legati a un deterioramento del credito statunitense. A Tokyo il Nikkei ha perso l'1,69% e l'Hang Seng di Hong Kong ha ceduto l'1,47%. La scia in rosso proveniente dall'Oriente ha contagiato in una prima fase anche i mercati del Vecchio Continente che hanno aperto con ribassi intorno al mezzo punto percentuale per poi virare in positivo dopo poche ore, in concomitanza con la nuova iniezione di 50 miliardi della Bce con un'asta pronti a termine.

VERTENZA

Cospalat Fvg

«Nella regione poche stalle e prezzi del latte in forte aumento»

UDINE «Sul latte la situazione sta diventando incandescente e gli aumenti potrebbero salire al 50 per cento». Lo afferma una nota del Cospalat del Friuli-Venezia Giulia, che aggiunge preoccupato che «le prospettive per i consumatori sono sempre più fosche. I rincari sono già cominciati e si stanno sentendo i primi effetti della grave carenza dei prodotti derivati dal latte»: «La situazione europea a noi è chiara, ma - dice il presidente regionale della Cospalat Renato Zampa - non a tutti, soprattutto alle organizzazioni sindacali. Manca la polvere di latte, perchè manca il latte; perchè mancano le stalle con le vacche da mungere; ma soprattutto perchè - afferma Zampa - ci troviamo di fronte, dopo decine d'anni, alla gestione sconsiderata del sistema quote; mancano tanti giovani, disincentivati a continuare il lavoro dei propri genitori. Delle 10.000 stalle che mungevano in Friuli nel 1995, oggi - sottolinea - ne sono rimaste poco più di 1.000». Così il prezzo del latte è cresciuto, mentre chi lo produce ora pretende il 25% in più.

Da ottobre quindi si preannunciano rincari sul latte in bottiglia o cartone, ma anche sui formaggi Montasio e Latteria, burro e ricotta. Tutto perchè - secondo il Cospalat - di latte non ce n'è a sufficienza. Potrebbe così nuovamente arrivare la rivolta dEi ribelli del latte, quelli che già occuparono con i trattori la A 4, manifestando con le mucche.

«Il prezzo europeo di latte e derivati macina aumenti record: in Germania siamo già a + 50 per cento e in Italia il latte importato (un terzo del fabbisogno) costa il 15 per cento in più rispetto a marzo. Aumenti per tutti, ma tranne che per i produttori».

Per salvare la flotta di bandiera una ricapitalizzazione da 1,5 miliardi. Formigoni e la Moratti contrari a un ridimensionamento di Malpensa

Oggi il piano di riassetto Alitalia: previsti mille esuberi

Ma il cda della compagnia frena sulle cifre: «Dati ancora da quantificare esattamente»

ROMA Il risanamento di Alitalia passa attraverso un nuovo piano-esuberi e un «consistente» aumento di capitale da realizzare nei prossimi mesi, quando la compagnia verrà ceduta. La compagnia conferma la strada che intende seguire per il rilancio, le cui linee di intervento saranno presentate dal presidente Maurizio Prato al cda dell'aviolinea che si terrà oggi. «Le linee guida del piano che saranno sottoposte al consiglio prospetteranno l'esigenza di esuberi del personale, la cui quantificazione allo stato non è, tuttavia, ancora definita», dice Alitalia ma fonti informate parlano di un taglio superiore alle 500 unità e che potrebbe arrivare fino a mille.

Confermata, in un comunicato diramato dalla compagnia su richiesta della Consob, anche la necessità di «un consistente, ma non precisato, aumento di capitale, da attuarsi nei prossimi mesi in connessione con il progetto di cessione del controllo della compagnia»: in questo caso le indiscrezioni parlano di circa 1,5 miliardi necessari per fronteggiare l'andamento dei conti che continuano a viaggiare in rosso e che in occasione della semestrale (che verrà approvata il 12 settembre) potrebbero evidenziare perdite superiori ai due terzi del capitale. La ricapitalizzazione, in ogni caso, sarà versata nella compagnia dai nuovi compratori. Secondo fonti finanziarie, per finanziare l'aumento sarebbe rispuntato il nome di BancaIntesa.

Il piano, presumibilmente già presentato al governo in un incontro che Prato ha avuto ieri con il premier Prodi, dovrebbe anche prevedere un taglio delle rotte operate da Alitalia soprattutto a Malpensa, e un aumento delle frequenze sulle mete più redditizie, come in Nord America. Su Milano verrebbero potenziate le rotte verso le capitali europee mentre verrebbero tagliati i voli verso India e Cina. In vista anche un recupero di produttività del personale navigante e una parziale revisione del programma di esternalizzazione delle attività, con un ritorno della manutenzione e dei servizi di handling nell'orbita della compagnia con la costituzione di una holding, Az Servizi, controllata da Alitalia, e al cui interno entrerebbero le attività gestite anche da Eds e Accenture.

Aerei della flotta Alitalia. Oggi il cda discute del piano esuberi

Il previsto ridimensionamento di Malpensa non va però giù alle istituzioni e ai sindacati lombardi. Il presidente della regione, Roberto Formigoni, parla di un piano «irrazionale», scritto «dai sindacati romani», minaccia di «sostituire Alitalia» con altre compagnie internazionali e di tagliarle «le rotte d'oro» sulla Roma-Milano.«La Lombardia è pronta a utilizzare tutti i poteri che ha sugli aeroporti per tutelare i cittadini. Alitalia non può decidere in totale solitudine», ha tuonato Formigoni ed anche il sindaco di Milano, Letizia Moratti parla di « un piano suicida non per Malpensa ma per la stessa Alitalia» e che «rappresenta un grosso rischio anche per il sistema Paese».

Cauta invece la reazione dei sindacati ai previsti esuberi che il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, si augura «siano il minor numero possibile». «Avere un'azienda sana è interesse di tutti. Non deve essere vissuto come dramma la possibilità di eventuali eccedenze che possono essere gestite con il buon senso e il pragmatismo necessario» afferma il responsabile per il trasporto aereo della Fit Cisl, Claudio Genovesi. Per la gestione degli esuberi verrebbero infatti messi in campo gli ammortizzatori sociali: cassa integrazione e mobilità verso la pensione.

I tagli previsti saranno comunque inferiori a quelli prospettati dal vecchio piano presentato da AirOne per rilevare Alitalia: in quel caso erano 2.350. Attualmente Alitalia impiega circa 18 mila dipendenti.

DALLA PRIMA PAGINA

GLI INVESTITORI IN OSTAGGIO

Il che significa 11 volte il Pil globale. Ricordiamo che i derivati finanziari non esistevano fino a trent'anni fa.

2) Lo storico basso livello dei tassi d'interesse negli ultimi anni, dalla metà degli anni '90 (come effetto della politica monetaria condotta da Greenspan e il suo tentativo di alimentare la crescita del mercato finanziario). Come conseguenza delle condizioni monetarie favorevoli, anche il prezzo per il rischio richiesto dal mercato è rimasto a livelli molto bassi.

3) Il peso crescente delle azioni e dei *bond* in percentuale del totale delle attività finanziarie (quindi la diminuzione dei prestiti dalle banche e dagli altri intermediari finanziari).

A livello mondiale (e nell'Unione europea), i prestiti bancari costituiscono il 50% del totale delle attività finanziarie, ma negli Stati Uniti e in Giappone il rapporto è molto più basso. Negli Stati Uniti soltanto 1 dollaro su cinque è preso a prestito da una banca.

4) La diminuzione dei *bond* governativi (cioè degli *asset risk-free*) rispetto al debito totale.

Mentre il rapporto medio a livello mondiale è del 50 per cento e in Europa del 35%, in Nord America è del 26%, con una tendenza al ribasso. Gli ultimi due punti stanno a significare che i portafogli delle famiglie sono sempre più composti da titoli soggetti sia a rischio di mercato che a rischio di credito.

Questi sono gli ingredienti della magia dell'innovazione finanziaria degli ultimi decenni: in breve, le banche hanno creato un volume sorprendente di debito, frazionandolo in vari tipi di strtumenti finanziari, con gradi diversi di garanzia.

Questi strumenti sono stati comprati da una vasta gamma di banche più piccole, fondi pensioni, compagnie di assicurazione, *hedge funds*, altri fondi e anche investitori privati, tutti incoraggiati a investire dal *rating* generalmente alto dato a questi strumenti. Secondo una importante scuola di pensiero, questo finanziamento "arm-length" è il più efficiente per collocare le risorse. Altri possono ricordare Dickens il quale molti anni fa definì il credito come un sistema "con cui una persona che non può pagare trova un'altra persona che non può pagare che garantisce che può pagare".

In effetti, i sistemi finanziari globali si sono dimostrati molto elastici agli shock reali e finanziari negli ultimi venti anni ma ciò che preoccupa soprattutto le banche centrali è che – diversamente da quanto accadeva nei vecchi tempi *bank-based* – semplicemente non sanno dove sta il rischio. Lo testimonia questa dichiarazione nel giugno 2007 nella relazione della Banca per i regolamenti internazionali: "Posto che le grandi banche siano riuscite a distribuire in modo più diffuso i rischi insiti nei prestiti da loro concessi, chi sono i soggetti che attualmente detengono tali rischi, e quali sono le loro capacità di gestirli? La verità è che non lo sappiamo.". Onesto, ma assai preoccupante.

La sola cosa che sappiamo è che le perdite cadranno sulle spalle degli investitori finali, e non saranno condivise con le banche come è successo in forme di finanza in cui gli intermediari assumevano un peso superiore e dunque sopportavano direttamente un rischio maggiore. Il punto è che i profitti delle banche negli ultimi venti anni hanno raggiunto record storici. Il rendimento del capitale netto è stato normalmente a livelli con due cifre (la prima è preferibilmente due) e sarà probabilmente solo intaccato dalla correzione in atto sui mercati. In altre parole, la pazzia del credito è finita, una dieta era più che necessaria, ma quelli che dovranno tirare la cinghia non sono quelli che si sono ingrassati negli anni passati.

L'efficienza allocativa del finanziamento "arm-length" merita almeno un secondo giudizio. Le implicazioni di *policy* di ciò che è sotto i nostri occhi sono almeno tre.

Primo, ancora una volta, è emerso un problema di rating. Le valutazioni del rischio del credito sono stato fatte su supposizioni troppo ottimistiche, usando dati non sempre statisticamente significativi ed ignorando sistematicamente la possibilità di distribuzioni statistiche irregolari in corrispondenza di eventi estremi. Quando le banche non si fanno carico dei rischi sui loro libri, ma li vendono soltanto, la frammentazione delle responsabilità conduce a ciò che L'Economist ha definito come "troppo denaro prestato a condizioni troppo convenienti e troppo facilmente a troppe persone". Le banche non dovrebbero disfarsi dei rischi così facilmente: una porzione del rischio (per esempio usando la regolamentazione sui requisiti di capitale) dovrebbe rimanere nei bilanci delle banche.

Secondo, i titoli emessi erano molto meno negoziabili di quanto le banche avevano fatto credere ai loro clienti. I bond più sofisticati venivano scambiati raramente; alcuni erano fatti su misura dalle banche d'investimento per clienti specifici e non erano mai commercializzati.

Terzo, c'è un problema di trasparenza nel mercato della vendita al dettaglio delle attività finanziarie. Poiché i prodotti finanziari stanno diventando sempre più sofisticati, la maggior parte degli investitori non è consapevole del rischio effettivamente sopportato. Ci sono due reazioni ipocrite che emergono: chiedere maggior trasparenza e una maggior educazione finanziaria. La prima strada dovrebbe condurre soltanto a un ulteriore appesantimento degli attuali prospetti informativi, già oggi leggibili solo da chi ha conseguito un PhD in finanza (meglio se di un'annata molto recente). La seconda strada è perfino più assurda ppoiché è impossibile colmare il divario tra il livello attuale di educazione finanziaria ed il livello di finanza da scienziato nucleare utilizzata negli attuali prodotti. La sola soluzione è usare regolamentazioni (e in particolare le regole di comportamento degli intermediari) in modo da rendere più conveniente per gli intermediari vendere prodotti finanziari semplici.

Marco Onado
www.lavoce.info

MIBTEL

0,830%
30735

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,560	15,720
Argento (per Kg.)	253,060	278,890
Sterlina (v.C)	108,970	118,790
Sterlina (n.C)	109,490	120,080
Sterlina (post.74)	109,490	119,560
Marengo Italiano	85,730	98,130
Marengo Svizzero	84,180	96,060
Marengo Francese	84,180	96,060
Marengo Belga	83,670	96,060
Marengo Austriaco	83,670	96,060
20 Marchi	103,290	116,200
20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Krugerrand	444,150	495,280

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4812,61	-0,043
Bruxelles -bel 20	4213,06	0,643
Dj Euro Stoxx	404,68	0,567
Dj Euro Stoxx 50	4193,58	0,549
Francoforte	7439,18	0,120
Helsinki	11345,8	2,403
Johannesburg	28250,2	-0,247
Londra	6132,20	0,492
Madrid Ibex 35	14183,6	0,416
Nasdaq Comp (prov.)	2524,89	0,970
New York (prov.)	13135,8	0,721
Oslo-top25	385,33	0,577
Seul Kospi 200	232,32	-0,026
Singapore Straits T	3334,66	-0,249
Stoccolma	381,21	1,321
Tokio Nikkey	16012,8	-1,686
Toronto (prov.)	13396,7	0,994
Vienna Atx	4483,09	-0,119
Zurigo Smi	8727,78	0,150

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3631
Yen Giapponese	156,480
Sterlina Inglese	0,6772
Franco Svizzero	1,6370
Corona Svedese	9,3987
Corona Norvegese	7,9565
Corona Danese	7,4464
Dollaro Canadese	1,4464
Dollaro Australiano	1,6713
Fiorino Ungherese	257,570
Corona Ceca	27,6280
Zloty Polacco	3,8358
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5842
Dollaro Neozeland.	1,9527
Rand Sudafricano	9,8985
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,6331
Corona Islandese	87,5200
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6984
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,2550
Dollaro Singapore	2,0774
Corona Slovacca	33,8330
Lira Turca	1,8110

DOLLARO — KUNA

DOLLARO: -0,242% 1,3631
KUNA: 0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	12,771	12,978	-1,60
Acegas-aps	7,944	8,027	-1,03
Acotel	81,78	82,86	-1,30
Acq. Potab.	5,003	4,765	4,99
Acsm	2,204	2,222	-0,81
Actelios	7,268	7,357	-1,21
Aedes	4,769	4,715	1,15
Aeffe	3,631	3,665	-0,93
Aem	2,611	2,578	1,28
Aerop. Firenze	17,751	17,979	-1,27
Aicon	3,665	3,791	-3,32
Alerion	0,7184	0,7219	-0,48
Alitalia	0,8503	0,8519	-0,19
Alleanza	9,293	9,304	-0,12
Amplifon	6,494	6,513	-0,29
Anima	2,899	2,920	-0,72
Ansaldo Sts	9,713	9,691	0,23
Arena	0,1751	0,1755	-0,23
Arena 07 W	0,0410	0,0406	0,99
Ascopiave	1,764	1,787	-1,29
Asm	4,247	4,198	1,17
Astaldi	6,395	6,319	1,20
Atlantia	24,16	23,96	0,83
Auto To-mi	16,570	16,558	0,07
Autogrill	14,609	14,740	-0,89
Azimut H.	10,747	10,901	-1,41
B. Bilbao Viz.	16,564	16,673	-0,65
B. C.R. Firenze	6,540	6,554	-0,21
B. Carige	3,435	3,460	-0,72
B. Carige Risp	3,571	3,571	0,00
B. Desio	8,423	8,073	4,34
B. Desio R Nc	8,221	8,020	2,51
B. Finnat	0,9274	0,9349	-0,80
B. Generali	9,173	9,258	-0,92
B. Ifis	9,388	9,491	-1,09
B. Intermobiliare	7,531	7,470	0,82
B. Italease	15,945	16,129	-1,14
B. Popolare	17,993	18,389	-2,15
B. Popolare 10 W	1,306	1,326	-1,51
B. Profilo	2,164	2,173	-0,41
B. Santander	13,062	13,325	-1,97
B. Sard. R Nc	18,897	19,040	-0,75
B.P. Etruria E L.	13,069	13,150	-0,62
B.P. Intra	12,151	12,362	-1,71
B.P. Milano	10,434	10,329	1,02
B.P. Spoleto	10,830	10,693	1,28
Basicnet	1,711	1,647	3,89
Bastogi	0,2473	0,2474	-0,04
Bb Biotech	57,58	58,03	-0,78
Bca Ifis 08 W	3,833	3,958	-3,16
Beghelli	1,191	1,195	-0,33
Benetton	11,108	11,177	-0,62
Beni Stabili	0,9066	0,9139	-0,80
Bialetti	2,334	2,356	-0,93
Biesse	22,08	22,63	-2,43
Boero	23,95	24,29	-1,40
Bolzoni	4,641	4,805	-3,41
Bon. Ferraresi	40,26	40,75	-1,20
Brembo	9,572	9,717	-1,49
Brioschi	0,4632	0,4520	2,48
Bulgari	9,901	10,065	-1,63
Buongiorno Spa	2,865	2,827	1,34
Buzzi Unicem	20,62	20,72	-0,48
Buzzi Unicem R Nc	14,232	14,338	-0,74
C. Artigiano	3,854	3,863	-0,23
C. Bergam.	34,29	35,00	-2,03
C. Valtellinese	10,080	10,103	-0,23
Cad It.	11,403	11,401	0,02
Cairo Comm.	37,92	38,17	-0,65
Caltagirone	7,453	7,533	-1,06
Caltagirone Ed.	5,492	5,545	-0,96
Cam-fin	1,649	1,608	2,55
Campari	7,758	7,626	1,73
Cape Live	0,9123	0,9161	-0,41
Capitalia	6,837	6,884	-0,68
Carraro	7,410	7,408	0,03
Cattolica Ass.	42,59	42,23	0,85
Cdc	4,494	4,586	-2,01
Cell Therapy	2,932	2,859	2,55
Cembre	8,503	8,269	2,83
Cementir	9,041	9,137	-1,05
Cent. Latte To	4,738	4,801	-1,31
Chl	0,8665	0,8688	-0,26
Ciccolella	4,120	4,233	-2,67
Cir	2,645	2,675	-1,12
Class	1,801	1,802	-0,06
Cobra	7,609	7,811	-2,59
Cofide	1,188	1,207	-1,57
Cr. Valtellin. 08 *	2,010	2,019	-0,45
Cr. Valtellin.09 **	2,171	2,191	-0,91
Credem	9,048	9,200	-1,65
Cremonini	2,151	2,179	-1,28
Crespi	0,9807	1,002	-2,13
Csp	2,645	2,660	-0,56
D'amico	3,491	3,486	0,14
Dada	22,44	22,25	0,85
Danieli	22,07	22,23	-0,72
Danieli R Nc	15,967	15,935	0,20
Data Service	6,951	7,000	-0,70
Datalogic	6,187	6,209	-0,35
De' Longhi	4,493	4,509	-0,35
Dea Capital	2,807	2,816	-0,32
Diasorin	11,217	11,263	-0,41
Digital Bros	5,087	5,159	-1,40
Digital M. Techn.	54,62	54,96	-0,62
Dmail Gr.	11,212	11,215	-0,03
Ducati	1,927	1,918	0,47
Ed. Espresso	3,722	3,734	-0,32
Edison	2,169	2,162	0,32
Edison 07 W	1,259	1,259	0,00
Edison R	1,992	2,002	-0,50
Eems	5,084	5,103	-0,37
El.En	30,08	30,39	-1,02
Elica	3,575	3,667	-2,51
Emak	6,157	6,247	-1,44
Enel	7,529	7,566	-0,49
Enertad	3,852	3,873	-0,54
Engineering I.I.	33,83	33,89	-0,18
Eni	24,45	24,46	-0,04
Enia	10,706	10,766	-0,56
Erg	15,324	15,657	-2,13
Ergo Previdenza	4,227	4,148	1,90
Esprinet	11,654	11,880	-1,90
Eurofly	2,830	2,845	-0,53
Eurotech	7,614	7,879	-3,36
Eutelia	5,291	5,354	-1,18
Everel Group	0,5459	0,5480	-0,38
Exprivia	2,075	2,063	0,58
Fastweb	36,89	36,97	-0,22
Fiat	18,803	19,138	-1,75
Fiat Priv	16,101	16,376	-1,68
Fiat R Nc	16,073	16,330	-1,57
Fidia	11,809	11,978	-1,41
Fiera Milano	6,600	6,725	-1,86
Fil. Pollone	1,024	1,006	1,79
Finarte C.Aste	0,6266	0,6482	-3,33
Finmecc.	20,94	20,80	0,67
Fmr Art'e'	10,986	11,130	-1,29
Fondiaria-sai	33,86	34,09	-0,67
Fondiaria-sai 08 W	7,846	8,061	-2,67
Fondiaria-sai R Nc	23,73	23,80	-0,29
Fullsix	7,413	7,433	-0,27
Gabetti Prop. S.	2,729	2,745	-0,58
Gasplus	6,930	6,939	-0,13
Gefran	5,113	5,147	-0,66
Gemina	2,649	2,644	0,19
Gemina R Nc	2,420	2,420	0,00
Generali	29,44	29,67	-0,78
Geox	13,036	13,152	-0,88
Gewiss	5,987	5,976	0,18
Grandi Viaggi	2,476	2,489	-0,52
Granitifiandre	9,811	9,836	-0,25
Gruppo Coin	5,998	5,962	0,60
Guala Closures	5,492	5,487	0,09
Hera	2,831	2,850	-0,67
I. Lombarda	0,1918	0,1863	2,95
I.Net	51,26	51,36	-0,19
Ifi Priv	24,76	25,07	-1,24
Ifi	6,935	7,053	-1,67
Ifil R Nc	6,455	6,578	-1,87
Ima	16,256	16,377	-0,74
Imm. Grande Dis.	3,113	3,026	2,88
Immsi	1,945	1,946	-0,05
Impregilo	4,960	4,952	0,16
Impregilo R Nc	9,350	9,040	3,43
Indesit Comp.	14,271	14,142	0,91
Indesit R Nc	14,020	14,040	-0,14
Intek	0,8077	0,8140	-0,77
Intek 05-08 W	0,1167	0,1178	-0,93
Intek R Nc	1,025	1,019	0,59
Interpump	7,341	7,424	-1,12
Intesa Sanp. R Nc	5,089	5,112	-0,45
Intesa Sanpaolo	5,507	5,553	-0,83
Inv. E Svilup. 09 W	0,0601	0,0610	-1,48
Invest. E Svil.	0,2288	0,2300	-0,52
Ipi Spa	5,285	5,431	-2,69
Irce	2,932	2,954	-0,74
Iride	2,649	2,687	-1,41
Iride 08 W	0,8260	0,8407	-1,75
Isagro	6,734	6,791	-0,84
It Holding	1,802	1,847	-2,44
It Way	7,670	7,710	-0,52
Italcementi	17,677	17,746	-0,39
Italcementi R Nc	11,772	11,834	-0,52
Italmobiliare	90,79	91,42	-0,69
Italmobiliare R Nc	61,97	61,98	-0,02
Jolly H.	24,80	24,90	-0,40
Juventus Fc	1,407	1,404	0,21
Kaitech	0,4483	0,4534	-1,12
Kme Group	1,887	1,905	-0,94
Kme Group 09 W	0,3300	0,3371	-2,11
Kme Group Rsp	1,888	1,895	-0,37
La Doria	2,098	2,137	-1,82
Landi Renzo	3,155	3,274	-3,63
Lavorwash	2,301	2,252	2,18
Lazio	0,3825	0,3780	1,19
Linificio	2,882	2,889	-0,24
Lottomatica	25,95	26,05	-0,38
Luxottica	24,49	24,76	-1,09
Maffei	3,073	3,050	0,75
Management E C	0,8431	0,8417	0,17
Marazzi Group	9,545	9,686	-1,46
Marcolin	2,749	2,746	0,11
Mariella Burani	23,12	23,18	-0,26
Marr	7,370	7,454	-1,13
Marzotto	3,968	3,954	0,35
Marzotto R	3,940	3,940	0,00
Mediacontech	10,573	10,491	0,78
Mediaset	7,746	7,705	0,53
Mediobanca	15,544	15,574	-0,19
Mediolanum	5,217	5,214	0,06
Mediterr. Acque	4,888	4,761	2,67
Meliorbanca	3,228	3,258	-0,92
Mid Industry 10 W	0,9599	0,9315	3,05
Mid Industry Cap	24,90	24,90	0,00
Milano Ass	5,720	5,734	-0,24
Milano Ass R Nc	5,989	6,044	-0,91
Mirato	8,016	8,193	-2,16
Mittel	5,106	5,098	0,16
Mondadori	6,787	6,755	0,47
Mondo Tv	16,912	17,006	-0,55
Monrif	1,036	1,030	0,58
Monte Paschi Si	4,603	4,616	-0,28
Montefibre	0,6055	0,6046	0,15
Montefibre R Nc	0,5988	0,6044	-0,93
Mutuionline	5,021	5,023	-0,04
Nav. Montanari	3,478	3,471	0,20
Negri Bossi	0,9273	0,9456	-1,94
Negri Bossi 10 W	0,4026	0,4068	-1,03
Nice	5,688	5,653	0,62
Olidata	1,312	1,338	-1,94
Omnia Network	3,656	3,667	-0,30
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	6,629	6,664	-0,53
Parmalat	2,566	2,579	-0,50
Parmalat 15 W	1,580	1,593	-0,82
Permasteelisa	20,31	20,77	-2,21
Piaggio	3,177	3,174	0,09
Pininfarina	23,92	23,52	1,70
Pirelli & C R Nc	0,7709	0,7586	1,62
Pirelli & C R.E.	39,31	39,87	-1,40
Pirelli & C.	0,8107	0,7930	2,23
Poligr. Ed.	1,322	1,333	-0,83
Poligrafica S.F.	24,58	25,13	-2,19
Poltrona Frau	2,859	2,892	-1,14
Polynt	2,928	2,986	-1,94
Premafin	2,191	2,233	-1,88
Premuda	1,616	1,633	-1,04
Prima Ind.	35,27	35,51	-0,68
Prysmian	17,965	17,994	-0,16
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,6613	0,6714	-1,50
Rcs Mediag. R Nc	2,763	2,807	-1,57
Rcs Mediagroup	4,020	4,054	-0,84
Rdb	4,731	4,702	0,62
Recordati	5,994	5,969	0,42
Reno De Medici	0,6100	0,6103	-0,05
Reply	23,37	23,33	0,17
Retelit	0,3698	0,3820	-3,19
Ricchetti	1,605	1,612	-0,43
Risanamento	4,965	5,014	-0,98
Roma A.S.	0,6171	0,6007	2,73
Sabaf	28,18	28,39	-0,74
Sadi Serv.Ind.	2,313	2,356	-1,83
Saes G.	26,68	26,78	-0,37
Saes G. R Nc	21,83	21,97	-0,64
Safilo Group	3,387	3,405	-0,53
Saipem	26,91	26,32	2,24
Saipem R	29,00	28,10	3,20
Saras	4,322	4,344	-0,51
Sat	13,766	13,829	-0,46
Save	27,24	26,96	1,04
Schiapp.	0,0560	0,0556	0,72
Seat P. G.	0,3815	0,3853	-0,99
Seat P. G. R	0,3685	0,3690	-0,14
Sias	10,913	10,812	0,93
Sirti	2,571	2,577	-0,23
Smurfit Sisa	2,400	2,407	-0,29
Snai	7,277	7,398	-1,64
Snam Rete Gas	4,245	4,247	-0,05
Snia	1,253	1,267	-1,10
Snia 10 W	0,0554	0,0556	-0,36
Socotherm	9,748	9,905	-1,59
Sogefi	6,317	6,351	-0,54
Sol	5,729	5,741	-0,21
Sopaf	0,5327	0,5403	-1,41
Sorin	1,649	1,648	0,06
Stefanel	2,988	3,024	-1,19
Stefanel R	5,120	5,120	0,00
Stmicroelectr.	12,215	12,255	-0,33
Targetti S.	7,201	7,180	0,29
Tas	20,57	20,61	-0,19
Tel. I. Media R Nc	0,2350	0,2315	1,51
Telecom I. Media	0,2519	0,2528	-0,36
Telecom Italia	2,039	2,035	0,20
Telecom Italia R	1,620	1,618	0,12
Tenaris	17,007	17,048	-0,24
Terna	2,520	2,519	0,04
Tiscali	2,109	2,110	-0,05
Tod's	62,01	61,94	0,11
Trevi	12,598	12,535	0,50
Trevisan Comet.	5,400	5,436	-0,66
Txt E-solutions	17,740	17,797	-0,32
Ubi Banca	18,388	18,451	-0,34
Uni Land	0,4784	0,4745	0,82
Unicredito	6,140	6,198	-0,94
Unicredito R	6,358	6,462	-1,61
Unipol	2,404	2,423	-0,78
Unipol Priv	2,246	2,263	-0,75
V.D. Ventaglio	0,7874	0,7944	-0,88
Valentino F.G.	34,91	34,91	0,00
Vianini I.	3,297	3,274	0,70
Vianini L.	12,883	12,803	0,62
Vittoria	13,473	13,328	1,09
Zignago Vetro	5,003	5,036	-0,66
Zucchi	3,328	3,271	1,74
Zucchi R Nc	3,645	3,738	-2,49
DIRITTI			
Sopaf Azxobcv	0,0001	0,0001	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

TITOLI DI STATO

OBBLIGAZIONI CONV.

MERCATO EXPANDI

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail: regione@ilpiccolo.it

Sta per partire la sperimentazione che coinvolgerà Comuni e multiutility. Degano: ci attendiamo un'avvio in tempi rapidi

Family card, da ottobre sconti su Ici e tariffe

Riduzioni per i nuclei con figli in base al reddito. Oggi il parere della Consulta regionale

TRIESTE Oggi, a Trieste, l'insediamento della Consulta regionale per la famiglie. Il 5 settembre la riunione in terza commissione. Sono gli ultimi due passaggi prima del via libera definitivo al regolamento della Carta famiglia, la novità più innovativa della legge regionale 7 del 2006 «Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità». A ottobre, secondo gli auspici della maggioranza, attivate le convenzioni con le multiutility, potrà essere avviata la prima concreta applicazione della "card", che consente la riduzione delle tariffe base – luce, acqua, gas e trasporti, mentre i Comuni sconteranno Ici e Tarsu – a favore delle famiglie che rientreranno nelle tre fasce individuate dal regolamento.

I tagli riguarderanno luce, acqua, gas, trasporti, ma anche la tassa sui rifiuti

L'INSEDIAMENTO Ed è proprio il regolamento quello sotto esame della Consulta per le famiglie dalle 10 di questa mattina a Trieste, presso la direzione centrale Salute e Protezione sociale. Il nuovo organismo, previsto in legge, dovrà dare un suo parere sul documento approvato dalla giunta venerdì scorso, nella seduta alle grotte di Villanova. A farne parte sono per ora 15 persone: l'assessore regionale Ezio Beltrame, il direttore centrale Giorgio Ros, il tutore dei minori Francesco Milanese, il presidente della Commissione regionale pari opportunità Renata Brovedani, e ancora Vittoria Gregorio in rappresentanza delle cooperative, Franco Trevisan del Forum delle associazioni familiari, Miralda Lisetto, della Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria, Carlo Grilli, Silvia Altran, Andrea Ghidina e Roberto Cappuzzo per l'Anci, Silvio Razza per l'Upi, Giuseppe Bazzo, coordinatore sociosanitario, Luisa Menegon, responsabile consultorio familiare, Claudio Bortolotti, designato dal Comitato regionale del volontariato. A breve saranno nominati altri cinque componenti: tre rappresentanti delle associazioni di famiglie operanti a livello regionale, un rappresentante delle strutture private di solidarietà sociale e volontariato, un rappresentante designato dalle organizzazioni sindacali.

LE FASCE DI REDDITO Tra i poteri della Consulta (costituita con decreto del presidente della Regione), anche la verifica dello stato di attuazione e l'efficacia degli interventi realizzati. Per adesso, però, il primo compito è di "pesare" il regolamento della Carta famiglia. Quello che individua tre fasce entro cui individuare i beneficiari. La prima, quella ad alta intensità, riguarda i nuclei familiari con tre o più figli e carico e un reddito Isee (l'indicatore di situazione economica equivalente) inferiore ai 20 mila euro, con costi e tariffe tagliati tra il 20 e il 75%. Le altre due fasce sono quelle a media (tre o più figli e Isee tra i 20 e i 35 mila euro, oppure due figli e Isee non superiore ai 35 mila euro, tariffe a carico della Regione dal 10 al 50%) e a bassa intensità (un solo figlio a carico indipendentemente dall'Isee oppure due o più figli e Isee oltre i 35 mila euro, sconti fino a un massimo del 10%), con riduzioni graduate a seconda del numero dei figli.

L'ITER «E' possibile che il parere della Consulta arrivi in fretta – spiega il capogruppo della Margherita Cristiano Degano – e, a quel punto, dopo la riunione di maggioranza presumibilmente il giorno prima della commissione, i tempi potrebbero venire rispettati. Eventualmente c'è un'altra commissione il 12 settembre. Ma, in linea di massima, al di là di modifiche e integrazioni, sempre possibili, la bozza di regolamento convince la maggioranza. Dunque, contiamo di avviare la sperimentazione, come previsto, tra ottobre e dicembre».

Già stanziati 2,5 milioni. Nel 2008 previsti altri 10 milioni

LE RISORSE Per tre mesi le risorse a disposizione dovrebbero bastare. Si tratta di 2,5 milioni messi da tempo a bilancio, cui si sono aggiunti anche 300 mila euro nella manovra estiva, necessari ad attivare le convenzioni con le multiutility. Il prossimo anno, quando il provvedimento entrerà a regime, serviranno più soldi. Nelle intenzioni della Margherita la Finanziaria 2008 dovrebbe prevedere almeno una decina di milioni di euro.

Marco Ballico

LA CARTA FAMIGLIA - Sconti su tariffe e imposte

CAMPI DI INTERVENTO:

Ici - Tarsu
Bollette acqua, luce, gas
Trasporti

LE TRE FASCE DI REDDITO ISEE*

- inferiori a 20 mila euro annui lordi – tagli in bolletta dal 20% al 75%
- fra 20 e i 35 mila euro – tagli in bolletta fra il 10% e il 50%
- oltre i 35mila euro – tagli fino al 10%

*Le riduzioni saranno graduate in base al numero dei figli

STANZIAMENTI

2,5 milioni già stanziati per il 2007
10 milioni previsti nella Finanziaria 2008

AVVIO PREVISTO

Previsto in ottobre l'avvio della Family card

ENTI LOCALI

L'assessore Iacop annuncia: «Per far fronte alla devolution stanziati 14 milioni per i Comuni»

Anci preoccupata per la riforma dell'Areran

TRIESTE Diritto allo studio, Comparto unico, ordinamento degli Enti locali, legge urbanistica e regolamento edilizio. Sono i temi discussi dal Comitato escutivo dell'Anci convocato a Udine dal presidente Gianfranco Pizzolitto dopo la pausa estiva. I sindaci si sono soffermati però in modo particolare su riforma dell'Areran e sul Piano territoriale regionale rinviando le altre questioni a un esame più approfondito che sarà fatto nei prossimi giorni. Sulla riforma dell'Areran dopo l'incontro con l'assessore regionale Gianni Pecol Cominotto, i sindaci esprimono preoccupazione sulla futura «Agenzia regionale del Comparto unico che non risponde alle attese dei Comuni e che pertanto dovrà essere oggetto di approfondimento». Secondo l'Anci, che ha inviato all'assessore Pecol Cominotto una lettera in tal senso, la rappresentanza dei Comuni, dai quali comunque dipendono ben 15.000 dipendenti, è decisamente insufficiente.

Il presidente dell'Anci Gianfranco Pizzolitto

Sindaci critici anche su Piano territoriale regionale. «Quella dell'urbanistica - ha spiegato il responsabile per l'Anci Nerio Belfanti - era una riforma che andava fatta e noi siamo orgogliosi di aver collaborato alla sua stesura. Non possiamo dire però altrettanto per il Ptr mentre sul Regolamento d'attuazione della 5 si stanno facendo passi avanti significativi». Ma lo scoglio vero è rappresentato dal Ptr. «Resta inteso - ha aggiunto il presidenti dell'Anci Gianfranco Pizzolitto, affiancato dai vice presidenti Giuseppe Napoli, Paolo Dean e Roberto Marin - che se la Regione non dovesse accogliere, come del resto aveva assicurato, le osservazioni raccolte nel documento elaborato dall'Anci, il nostro giudizio non potrà che essere negativo».

Intanto l'assessore Franco Iacop ha annunciato che ammontano a circa 14 milioni di euro le risorse collegate al trasferimento di funzioni dalla Regione Friuli Venezia Giulia al sistema delle autonomie locali. «La legge 24 - ha spiegato Iacop - prevede il conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali in materia di agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, mobilità, trasporto pubblico locale, cultura, sport, disciplinando anche il riordino delle funzioni e dei compiti esercitati dall'amministrazione regionale, nel rispetto dei principi costituzionali di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza». A questo elenco di funzioni, «che sono di tipo contributivo - ha proseguito l'assessore - sono collegati i capitoli del bilancio regionale individuati dalla legge 24 e dalle norme finanziarie, per un ammontare complessivo di risorse pari a circa 14 milioni di euro».

Il presidente sarà Elio De Anna: noi guardiamo al futuro, la sinistra no. Strassoldo: una data storica, vogliamo far crescere la nostra identità

Udine e Pordenone, ok all'Associazione delle Province friulane

Non c'è Gorizia. Previsti progetti comuni per viabilità, cultura e scuola. E un termovalorizzatore

PORDENONE Il Friuli si «ricompatta. Le Province di Udine e Pordenone hanno dato vita ieri all'associazione della province friulane, un progetto che da subito porterà a risultati concreti: programmazione comune in ambito di viabilità, trasporti, lavoro, cultura, scuola. Un esempio? Musei provinciali in rete, completamento del collegamento tra la Carnia e la Val Tramontina, con nuove opportunità per il turismo.

«L'auspicio – aggiunge Elio De Anna, che sarà il primo presidente del nuovo organismo - è anche che l'Università di Udine torni presto ad essere università del Friuli». Se per Marzio Strassoldo convincere il consiglio provinciale non è stato difficile – la delibera è passata all'unanimità -, per il collega De Anna non è stata una passeggiata.

Il consiglio di Pordenone ha registrato il voto favorevole della maggioranza, l'astensione dei Cittadini per il presidente e quello contrario di Ds, Margherita e Sinistra alternativa. «Le opposizioni hanno dimostrato di essere "vetero" - ha commentato De Anna -. Mentre loro guardano al passato, noi siamo già concentrati sul futuro, facendo degli investimenti concreti e non guardando al Friuli storico come ci accusano di fare». Secondo De Anna, la scelta maturata oggi dai due Consigli provinciali è nel solco di quanto sostiene la Consulta, «che nella sentenza del 26 giugno scorso - ha chiarito il presidente pordenonese - ha affermato che la legge Iacop non solo non penalizza le Province, ma addirittura le valorizza, grazie alla possibilità di creare sinergie e funzioni aggiuntive, che i due enti possono mettere insieme per gestirle al meglio». Le rimostranze del centrosinistra sono nate da presunti costi aggiuntivi dell'operazione «che non esistono – incalza De Anna – perché uno dei fondamenti dell'associazione è stato proprio quello di utilizzare le risorse in campo. I cittadini non avrebbero capito se avessimo fatto pagare loro i costi di questa sinergia». E sul fronte dell'adesione popolare il neo presidente dell'associazione porta i dati di un sondaggio realizzato a luglio sul progetto. «Solo il 30 per cento degli intervistati – spiega - ha dichiarato di conoscerlo, però, una volta spiegati gli scopi dell'associazione, l'80 per cento ha dichiarato di condividerne gli obiettivi». I punti di arrivo sono già stati delineati. In ambito di viabilità, ad esempio, l'Associazione tra le Province del Friuli si farà carico, per ciò che le compete, di accelerare: il completamento della Sequals Gemona, la riqualificazione della statale 13 Pontebbana, la sistemazione della statale del Rest e la realizzazione della variante di Dignano. In ambito di istruzione le due amministrazioni porteranno avanti progetti comuni a favore della scuola mosaicisti del Friuli di Spilimbergo, il collegio Paolo Diacono di Cividale e il liceo a indirizzo sportivo di Tarvisio. Attenzione anche agli atenei delle due realtà con l'obiettivo di creare l'università del Friuli. E poi, per quel che riguarda l'ambiente, c'è la partita rifiuti e l'ipotesi di costruire un termovalorizzatore nell'ambito di un bacino interprovinciale. «Questo 29 agosto 2007 – ha commentato Marzio Strassoldo - sarà una data storica per il futuro del Friuli come quel lontano 1911, quando la Provincia di Barcellona approvò un documento analogo per l'assemblea delle province catalane. La storia ha dimostrato cosa significa mettere insieme realtà istituzionali legate da forti elementi di omogeneità - ha proseguito - che vogliono operare unite per trovare itinerari di sviluppo, crescita e affermazione della propria identità». Strassoldo si è detto soddisfatto per il parere favorevole espresso insieme da maggioranza e opposizione in consiglio.

Marzio Strassoldo

Elio De Anna

«È un grande successo - ha affermato - che testimonia la sostanziale compattezza della comunità friulana udinese». I prossimi passi dell'Associazione saranno la costituzione e la convocazione degli organi, «ma soprattutto - ha puntualizzato Strassoldo - si dovrà entro breve definire un primo documento progettuale. Per delineare il quadro delle azioni concrete le giunte provinciali di Udine e di Pordenone lavoreranno insieme». Ultimo obiettivo, ma non per importanza, cercare di far convogliare nell'associazione anche Gorizia che ad oggi, con il presidente Enrico Gherghetta, sembra avere tutt'altri interessi.

Martina Milia

Incontro fra Dipiazza, Romoli e Vuga. «La norma va rispettata ma non deve creare oneri aggiuntivi per le casse comunali»

I sindaci Cdl: la legge sullo sloveno va applicata con buon senso

GORIZIA Nessuna crociata contro la legge, ma nemmeno la disponibilità a far fronte a impegni onerosi senza avere in cambio le risorse per affrontarli. E' questa la posizione dei sindaci di Trieste, Gorizia e Cividale rispetto alla legge di tutela della minoranza slovena, per la cui applicazione si attende la firma del Presidente Napoletano. Ieri Roberto Dipiazza, Ettore Romoli e Attilio Vuga si sono incontrati a Gorizia per parlare della normativa ed esprimere una posizione comune.

«La nostra posizione sarà espressa al comitato paritetico – dice il sindaco Dipiazza -. Non siamo contrari alla legge né preoccupati per la sua applicazione. Nessun problema per rilasciare carte d'identità bilingue, ma non siamo disposti a far fronte ad obblighi onerosi per le casse comunali. Non si può pretendere che l'amministrazione si attrezzi subito per rispondere ad atti e documenti in sloveno assumendo personale. Non intendo assumere nessuno senza copertura finanziaria».

L'incontro dei tre sindaci ieri a Gorizia (Bumbaca)

Trieste ha confermato di avere già un ufficio per la minoranza slovena sito in via Giotto e non ne istituirà altri. Il sindaco di Gorizia Ettore Romoli ha sottolineato che l'applicazione della legge di tutela «richiede l'utilizzo del buon senso per evitare scontri e contrapposizioni tra le due comunità». L'amministrazione isontina, inoltre, emette già le carte d'identità bilingui e da alcuni anni è provvista di un efficiente ufficio per la tutela della minoranza slovena, che garantisce il sostegno alle persone nei rapporti in lingua slovena con la pubblica amministrazione. Quanto alla possibilità di estendere le novità della norma al quartiere di Montesanto-Piazzutta (oltre che alle zone di Sant'Andrea, Piedimonte e Piuma-San Mauro-Oslavia), Romoli ha espresso perplessità dichiarando di voler approfondire la questione prima di assumere qualsiasi decisione. Il sindaco di Cividale, Attilio Vuga, si è soffermato sull'obbligo di istituire un ufficio per la minoranza slovena previsto dalla legge, al quale il comune non ha ancora provveduto e sul quale ci sono perplessità visto che i più interessanti sono i residente delle Valli del Torre e del Natisone. Vuga ha infine confermato che continuerà la collaborazione tra Cividale e comuni d'oltre confine come Tolmino e Plezzo.

Travanut: più nomi non sarebbero un dramma. Degano: meglio evitare competizioni estreme

Pd, stallo su Zvech e Moretton I Ds: decisione entro domenica

di Ciro Esposito

TRIESTE L'empasse sulle candidature per la segreteria regionale del Partito democratico continua. Ma la sensazione è che la situazione di stallo non durerà a lungo. I Ds, compatti sulla nomination del loro attuale segretario regionale Bruno Zvech, sono in attesa di segnali concreti dalla Margherita. Ma vanno avanti per la loro strada. Domani è convocata la direzione regionale e, assicurano i vertici della Quercia, al massimo lunedì si parte con la raccolta di firme. Quindi un eventuale accordo su un candidato condiviso dai due partiti fondatori del Pd deve maturare entro la settimana. Forse un primo approccio ci sarà già oggi, quando i due gruppi consigliari di Ds e Margherita si riuniranno per discutere della legge sul friulano. Se la situazione in casa diessina, ferma restando la disponibilità al confronto, è sostanzialmente definita, quella tra i diellini è fluida. Da una parte Gianfranco Moretton (per il momento ancora silente) manda segnali di voler andare fino in fondo. Anche a costo di dover mettere in discussione il suo incarico di vicepresidente della giunta. Dall'altra una parte dei suoi, che pur si riconoscono nel ticket Veltroni-Franceschini, spingono per una mediazione in extremis. «Tentiamo di evitare una competizione estreme - sottolinea il capogruppo in Consiglio Cristiano Degano - ma dobbiamo ancora definire le modalità e la data dell'incontro con gli amici diessini». «Non esiste una discussione, nè per il momento sono fissate riunioni - sottolinea il diessino Bruno Zvech - ma il dialogo tra noi è sempre aperto». I margini di una mediazione tuttavia sembrano essere sempre più stretti. La candidatura di un outsider, condiviso dai due partiti, resta in piedi ma implica un'azione congiunta determinata come è in parte successo con Veltroni a livello romano. Perché le uniche alternative valide possono essere identificate in Maran, Bolzonello o Tesini che hanno già esplicitamente declinato la prospettiva. Ma se Zvech e Moretton assieme, chiedessero a uno di loro di scendere in campo, forse potrebbero rifletterci sopra. E a quel punto anche il «lettiano» Francesco Russo, che per il momento resta alla finestra, potrebbe rinunciare alla candidatura.

Fra le alternative Tesini, Bolzonello e Maran. Che però al momento rifiutano

Ma aspettando un passo in avanti della Margherita, i Ds stanno concentrando le loro energie su come organizzare al meglio le primarie per ottenere la maggior partecipazione possibile. Insomma, se si trova un accordo bene, altrimenti ci sarà una sana competizione tra i big e tra quanti altri troveranno le forze per presentare le liste per il 14 ottobre. Così la pensa il capogruppo in Consiglio regionale Mauro Travanut. «Si dà troppo peso all'aspetto dei nomi - spiega - anche se capisco che questo sia inevitabile. Se si trova una posizione e un candidato condiviso tra noi e la Margherita meglio, ma se ci sarà una competizione tra più candidati non è la fine del mondo. Anzi questo può favorire una maggior partecipazione dei cittadini. La vicenda dei candidati non può essere trascurata perché se i partiti si sciolgono le persone restano e anzi costituiscono un patrimonio fondamentale per il Pd. Io preferisco tuttavia concentrare le energie sulla costruzione del partito. È necessario impegnarsi a fondo per informare i cittadini su quale è la sostanza dell'operazione e soprattutto sulle modalità di costituzione del nuovo partito aperto a tutti. La partecipazione alla consultazione del 14 ottobre rappresenterà il primo metro sul quale misurare il successo del Partito democratico. Per fare questo dobbiamo allestire seggi non solo nelle città ma anche in tutti i paesi del Friuli Venezia Giulia. E sperare che quella domenica non piova...».

Domani la direzione regionale della Quercia, lunedì parte la raccolta delle firme nel Fvg

Bruno Zvech

Gianfranco Moretton

I capigruppo di Ds e Dl, Mauro Travanut e Cristiano Degano

Perelli: «Socialisti e radicali assieme per le regionali»

TRIESTE Radicali e socialisti insieme per le regionali 2008. Questo è l'obiettivo dichiarato dal vicesegretario del nuovo Psi Alessandro Perelli. «È ormai in atto la semplificazione del quadro poitico con la nascita di nuovi soggetti come il Pd o la Federazione del centrodestra. Il Friuli Venezia Giulia - sostiene Perelli- si prepara a votare con l'annuncio di due imprenditori a guidare centrosinistra e centrodestra per la sfida alla presidenza della Regione e con una nuova legge elettorale che rafforza il sistema bipolare. Temi quali la laicità, la modernizzazione dell'economia, la riforma istituzionale costituiscono un parte importante delle battaglie politiche dei radicali nella nostra regione e nel Paese. Esiste quindi la prospettiva di realizzare assieme una forte aggregazione».

Oggi l'incontro della Cdl senza la Lega

Liberaidea, primo summit per parlare dell'anti-Illy e del programma 2008

TRIESTE È' arrivato il giorno del vertice. La Casa delle libertà, senza la Lega Nord, si ritrova questa mattina, alle 9.30 all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, per discutere dell'associazione appena fondata, «Liberidea», di programma e, inevitabilmente, di candidato anti-Illy, in attesa della risposta più attesa, quella di Edi Snaidero. L'assenza della Lega, come già emerso nei giorni scorsi, apparentemente non pesa.

Gli alleati sono convinti che il Carroccio alle regionali del 2008 non mancherà di dare il suo contributo organicamente alla coalizione di centrodestra. E dunque, anche se «Liberidea» per adesso non ha il socio fondatore leghista, e anche se il movimento padano sta costruendo un programma tutto suo, i segretari di Forza Italia, An e Udc, Isidoro Gottardo, Roberto Menia e Angelo Compagnon, non si allarmano per una defezione che assicurano essere momentanea. «Non esiste un problema tra noi e la Lega – dice Gottardo –, si tratta solo di due percorsi che procedono in questa fase autonomi e paralleli. Il commissario Manuela Dal Lago ha chiarito da subito l'esigenza di un lavoro interno al movimento che, in ogni caso, fa l'interesse anche della coalizione. Nel frattempo noi abbiamo portato avanti il progetto di una fondazione con porte aperte anche per il Carroccio. Fin qui le dichiarazioni della Dal Lago sono state sempre rispettose dei rapporti tra gli alleati». A esternare alla vigilia dell'incontro odierno è anche Compagnon. «Sono dispiaciuto per l'assenza della Lega – afferma il segretario regionale dei centristi – perché avrebbe potuto portare un contributo, ma sono convinto che lo farà successivamente. Capisco la situazione interna del Carroccio – prosegue Compagnon –: un commissario ha bisogno di tempo da dedicare all'interno del partito. Spero che nel tempo più breve possibile la Lega possa partecipare con noi e costruire una proposta complessiva di cui la regione ha bisogno per fronteggiare la giunta Illy e la sua maggioranza, che ritengo non rappresenti la volontà della stragrande maggioranza della regione». Come già anticipato nei giorni scorsi secondo Compagnon il vertice di Ronchi «dovrà essere fatto un lungo passo in avanti, in attesa del coinvolgimento della Lega ma anche di tutte le forze politiche e rappresentati della società civile». Oggi «si lavorerà sia sull'associazione propedeutica alla fondazione che su un approfondimento ristretto sulla candidatura». Snaidero? «Qualche richiesta la faremo, sicuramente. Non ci fermeremo ad aspettare». Ma Gottardo esclude che oggi si organizzino incontri con l'industriale friulano. «Si discuterà solo di come rendere operativa "Liberidea". Più che i tre segretari dei partiti, si riuniranno i tre soci fondatori dell'associazione».

m.b.

Angelo Compagnon

Quattro anni fa la catastrofe che colpì l'area

Alluvione della Valcanale, ricostruzione quasi ultimata con 150 milioni della Regione

UDINE A quattro anni dall'alluvione che il 29 agosto del 2003 devastò la Valcanale-Canal del Ferro, in Friuli, causando due morti e oltre 350 milioni di euro di danni, isolando per alcuni giorni sette comuni dal resto della regione, i lavori di messa in sicurezza e ricostruzione sono ormai quasi conclusi confermando una bella «tradizione» friulana che si affianca al completamento della ricostruzione dopo il terremoto del 1976.

Erano le 15 del 29 agosto del 2003, quando iniziò a cadere la pioggia sulla Val Canale e Canal del Ferro, nell'alto Friuli, al confine con l'Austria.

In poche ore 400 millimetri d'acqua si concentrarono su un'intera vallata che in poco tempo venne coperta d'acqua, ghiaia e fango, distruggendo case, chiese e inghiottendo due persone, che persero la vita.

Ora si sta completando una ricostruzione con «tempi da record», secondo Alessandro Oman, sindaco di Malborghetto-Valbruna (Udine), il comune che subì più danni a causa del disastro.

«Nel giro di un anno o poco più - ha detto - saranno concluse le ultime opere di regimazione e messa in sicurezza del territorio».

Complessivamente Stato e Regione Friuli Venezia Giulia, dividendo la spesa al 50%, hanno erogato 350 milioni per la ricostruzione della vallata.

Di questi, 150 milioni sono stati destinati proprio all'area di Malborghetto dove la ghiaia e il fango danneggiarono pesantemente soprattutto Ugovizza e la frazione di Cucco, dove sono ancora in corso lavori per la sistemazione di alcuni edifici.

A Ugovizza, fra le opere in via di ultimazione, c'è anche la ricostruzione, che ha un alto valore simbolico, del campanile del paese, che venne distrutto insieme alla chiesa rimasta sventrata.

«La chiesa - ha affermato Oman - dovrebbe essere pronta per Natale, mentre per il campanile speriamo di concludere i lavori entro l'anno o quantomeno per i primi mesi del 2008».

VII ANNIVERSARIO

Alberto Stradi (Bigolo)

Sempre nella mente e nel cuore.

La moglie ANDREINA, parenti tutti

Trieste, 30 agosto 2007

XII ANNIVERSARIO

Maria Grazia Basile Luin

Vivrai per sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 30 agosto 2007

†

"Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora, io vi amerò dal cielo come vi ho amato sulla terra"

Dopo pochi giorni ha raggiunto il suo MARIO

Maria Delise ved. Benvenuto (Ucci)

Affranti dal dolore lo annunciano i figli DONATELLA, PAOLO con TIZIANA, i nipoti ILARIA e MARCO e i parenti tutti. Grazie di cuore al personale tutto dell'Unità Coronarica e della Medicina Clinica (15° piano); un ringraziamento affettuoso alla dottoressa MORETTI per la grande umanità dimostrata in questa triste circostanza. Le esequie avranno luogo sabato 1 settembre, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 agosto 2007

Mammina

non è finita, abbiamo ancora bisogno di te. Sarai sempre nei nostri cuori così come noi nel tuo. Ti vogliamo un bene infinito. Ciao

Ucci

sogni d'oro, dormi bene.
- DONATELLA, PAOLO

Trieste, 30 agosto 2007

Ciao

Nonnina

proteggimi da dove sei, ti voglio tanto, tanto bene, un bacio:
- ILARIA

Trieste, 30 agosto 2007

Ucci

sei stata una grande nonna, mi mancherai tanto.
- MARCO

Trieste, 30 agosto 2007

Per te sono stata come una figlia, grazie per questo.
- TIZIANA

Trieste, 30 agosto 2007

PAOLO PALOSCHI è affettuosamente vicino a PAOLO BENVENUTO e alla sua famiglia in questo doloroso momento.

Trieste, 30 agosto 2007

AMBRA MARCHI partecipa al lutto di PAOLO e famiglia.

Trieste, 30 agosto 2007

La tipografia de "IL PICCOLO" si stringe con affetto a PAOLO e famiglia, così duramente colpiti dalla perdita della mamma e nonna

Maria Delise ved. Benvenuto

Trieste, 30 agosto 2007

Amministratore Delegato, dirigenti e dipendenti tutti dell'Editoriale FVG partecipano commossi al lutto di PAOLO BENVENUTO per la perdita della madre

Maria Delise ved. Benvenuto

Trieste, 30 agosto 2007

†

Si è spenta serenamente

Estelia Maluta

Ne danno il triste annuncio la figlia VIVIANA, e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 1 settembre alle ore 10.20 in via Costalunga

Trieste, 30 agosto 2007

Partecipano al dolore FABIO e PATRIZIA DORATTI

Trieste, 30 agosto 2007

†

Ha raggiunto il suo adorato figlio PAOLO il nostro caro

Benito Spincich (Ito)

Angosciati lo annunciano la moglie ROSY, la figlia DANIELA, i suoi adorati nipoti MATTEO e MARTINA, la sorella, i cognati e nipoti. Un sentito ringraziamento per la loro professionalità e umanità vada al Dott. GIANCARLO SOMMARIVA, al Direttore Prof. GABRIELE TOIGO, medici e tutti il personale della Geriatria di Cattinara e a tutti gli infermieri del Distretto 4 del Servizio Sanitario. Il funerale sarà celebrato sabato 1 settembre, alle ore 10.40, da via Costalunga.

Trieste, 30 agosto 2007

Caro

Papà

grazie per tutto l'amore che mi hai dato e per essermi stato sempre vicino. Sarai sempre nel mio cuore.
- Tua figlia DANIELA

Trieste, 30 agosto 2007

Caro

Nonno

ci mancherai tanto. Sei stato per noi un Nonno e un Papà meraviglioso.
- MATTEO e MARTINA

Trieste, 30 agosto 2007

Ito

non ti dimenticheremo mai.
- INA, NINO
- ANGI, LAURA
- ANTONELLA, FELIX

Trieste, 30 agosto 2007

La nostra amicizia durerà per sempre:
- ENNIO e ANNAMARIA

Trieste, 30 agosto 2007

Ti ricorderemo sempre:
- LILIANA, SONIA e famiglie

Trieste, 30 agosto 2007

Ciao

Benito

- Filarmonica di S.Barbara

Trieste, 30 agosto 2007

Partecipano al lutto le famiglie DI FRONZO e MERSNIK.

Trieste, 30 agosto 2007

Commossa partecipa famiglia CEPIRLO.

Muggia, 30 agosto 2007

Un ultimo saluto, un tenero abbraccio:
- tua sorella

Trieste, 30 agosto 2007

Partecipa al dolore della famiglia:
- Il Complesso Bandistico Arcobaleno

Trieste, 30 agosto 2007

†

Il 28 c.m. è venuta a mancare la dolce mamma

Maria Brezavscek ved. Pausic

Ne danno annuncio la figlia SONIA, il genero ARMANDO, le care amiche MARIA, LILIANA, GABRIELLA e VERA unitamente ai parenti. Un ringraziamento al personale dell'ITIS per l'assistenza prestata. Arrivederci mamma. I funerali avranno luogo domani, 31 agosto alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 agosto 2007

Si è spenta serenamente

Bruna Endrigo ved. Leiter

Ne dà l'annuncio il figlio FABRIZIO con ELENA e i nipotini ISABELLA e GABRIELE. Le esequie avranno luogo venerdì 31 agosto alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 agosto 2007

†

Ha finalmente raggiunto il marito ADRIANO ed il figlio PAOLO

Maria Calusa ved. Gotti

Ne danno il triste annuncio la sorella STEFANIA con DARINKA e DANICA, la cognata EDVIGE con LUCIA e NORMA. Le esequie seguiranno venerdì 31 agosto, alle ore 12.40, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili sede Provinciale di Trieste

Trieste, 30 agosto 2007

Ciao

Zia Maria

Un abbraccio affettuoso dal nipote LUCIANO assieme ai figli SILVIA e DARIO ed alle loro famiglie.

Trieste, 30 agosto 2007

Ciao

Zia Maria

- ANNA MARIA, BRUNO con CRISTINA, RAFFAELLA e famiglie

Trieste, 30 agosto 2007

XXX ANNIVERSARIO

PROF. DOTT.

Giulio Frandoli

Ricordandoti con l'amore ed il rimpianto di sempre.

NIVES con GIULIANA e FABRIZIO

Trieste, 30 agosto 2007

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Cinzia Vidonis in Sarra Campanile

Ne danno il triste annuncio il marito GINO, i figli LUCA e FABIANA con DAVIDE, la piccola SARA, la mamma EMILIA, la sorella ALDA con ALDO e SIMONE, la suocera MARIA e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutti il personale dirigente e operativo del Sanatorio Triestino, al dottor LOVISATO, la dottoressa MORETTI della clinica neurologica ed al personale infermieristico del DH oncologico. Le esequie avranno luogo sabato 1 settembre alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 agosto 2007

La direzione del sanatorio triestino unitamente al personale medico e paramedico, religioso e laico, partecipano al dolore delle famiglie SARRA CAMPANILE e VIDONIS per la prematura scomparsa della cara

Cinzia

Trieste, 30 agosto 2007

Ciao

Cinzia

- le mamme

Trieste, 30 agosto 2007

Ciao, amica carissima:
- MAURIZIO, CLARA e famiglie

Trieste, 30 agosto 2007

Vicino all'amico GIORGIO per la scomparsa della moglie

Violetta Passagnoli

POSSEGA MAURIZIO

Trieste, 30 agosto 2007

XXX ANNIVERSARIO

Bruno Sorini

La famiglia ti ricorda con immutato amore.

Trieste, 30 agosto 2007

A otto mesi dall'entrata in vigore dell'euro inflazione al 4%, la più alta in Europa

Frutta, verdura e carne: forti aumenti in Slovenia I sindacati in allarme

I sindacati prospettano un «autunno caldo» in Slovenia sul fronte dei prezzi

LUBIANA Cresce in Slovenia la preoccupazione per l'aumento del costo della vita a otto mesi dall'entrata in vigore della moneta europea. Gli ultimi dati sull'inflazione, che su base annua ha raggiunto il 4% (il livello più alto tra i Paesi della zona euro), i prezzi in ascesa a luglio e agosto e l'annunciata ondata di rincari per settembre rischia di provocare tensioni sociali.

L'allarme è stato lanciato dal presidente della Confederazione dei Sindacati liberi della Slovenia Dusan Semolic: ha invitato il governo a non limitarsi a osservare la situazione bensì a intervenire per contenere l'inflazione. Non è vero, secondo Semolic, che i generi alimentari e i carburanti rincarino a causa dell'introduzione dell'euro o dell'adeguamento al costo delle materie prime sui mercati mondiali. Il vero problema, ne è convinto Semolic, consiste nell'assenza di una vera concorrenza sul mercato sloveno, almeno per quanto riguarda i generi alimentari. Le tre più grandi catene commerciali del Paese, la Mercator, la Tus e la Spar, coprono infatti da sole più dell'80% del mercato nazionale. Questa concentrazione - con in testa la Mercator con il 40% del mercato - permette alle tre società d'imporre le proprie condizioni ai produttori e mantenere molto alti i margini di guadagno.

L'inflazione, ammonisce inoltre Semolic, colpisce soprattutto i ceti meno abbienti e i lavoratori e pensionati con redditi fissi: lo Stato doveva essere più cauto nell'indebitarsi, come a esempio nel portare avanti il progetto di costruzione della rete autostradale. I sindacati sostengono che in un solo anno i prezzi di generi alimentari, energia elettrica, affitti e trasporti pubblici sono cresciuti del 10%. Da luglio 2006 a luglio 2007, secondo i dati dell'Ufficio nazionale di statistica, i principali aumenti dei generi alimentari riguardano la verdura (+21,8%), la frutta (+17,4%) e latte, latticini e uova (+11,7%). Carne e pesce sono rincarati, negli ultimi 12 mesi, rispettivamente del 5,4 e del 4,8%, il pane del 2,1%.

Una nuova ondata di rincari è prevista per autunno. I sindacati sono preoccupati e già a settembre delineeranno una piattaforma comune per difendere lo standard di vita dei lavoratori: si preparano a chiedere aumenti già entro la fine dell'anno.

FERITA IN MARE

Una turista austriaca 45enne è rimasta gravemente ferita martedì pomeriggio nel Canale di Leme, nell'ennesimo incidente in mare, una circostanza che ormai purtroppo avviene a ritmo quasi giornaliero. Per motivi ancora da chiarire la donna è finita in acqua dal canotto di 3,8 metri guidato dal marito, sul quale si trovava anche la figlia. Nella caduta, l'elica del motore fuoribordo di 35 cavalli le ha procurato gravi ferite alla cassa toracica e all'addome.

I familiari l'hanno subito trasportata al campeggio di Coversada, da dove in autoambulanza ha proseguito per l'ospedale di Pola. La notizia è stata diffusa dal Ministero dei trasporti, del mare e del turismo.

Prolungato l'arresto preventivo del 23enne campano che con altri connazionali aveva aggredito due agenti a Punta Verudela

Italiani violenti: uno dei giovani resta in cella per un mese

POLA Il Tribunale regionale di Pola ha prolungato di un mese il fermo cautelare nei confronti del 23enne Giovanni Monsurro di Bosco Trecase in Campania incriminato, assieme ad altri 11 italiani interrogati e rilasciati, di resistenza a pubblico ufficiale. Il provvedimento è stato adottato per impedire che il Monsurro possa lasciare la Croazia.

Il gruppo di vacanzieri italiani aveva risposto con le brutte maniere dapprima ad un sorvegliante e poi a due agenti di polizia che li avevano invitati a non far baccano nell'insediamento turistico di Punta Verudella dove erano alloggiati. Un agente era finito all'ospedale con un braccio fratturato. In un primo momento il giudice aveva disposto il fermo di 48 ore anche per altri 5 cittadini, ossia Vincenzo Alberti 43enne di Firenze, sua figlia Valentina 20enne, Emiliano Panariello 31enne di Bosco Trecase e il 55enne Raffaele Monsurro. Allo scadere delle 48 ore sono stati rilasciati e ora si difenderanno a piede libero. Subito rilasciati invece gli altri 7 cittadini italiani, quasi tutti campani, la cui posizione appare meno grave dal punto di vista penale. Nei loro confronti non è scattato il ritiro dei documenti per cui possono lasciare la Croazia. Dovranno però ripresentarsi a Pola per il processo a loro carico.

Intanto continua a non trovare risposta l'interrogativo sul perché del violento comportamento del gruppo nei confronti di chi li aveva solo richiamati a rispettare le elementari norme del vivere civile, ossia di non fare baccano per non disturbare gli altri ospiti del villaggio. L'avvocato Nenad Sladakovic che difende Giovanni Monsurro, ci ha risposto di non avere ancora parlato di questo argomento con il suo cliente.

p.r.

Ponte di Sabbioncello, azienda italiana in gara

SPALATO Tre le offerte pervenute all'azienda Hrvatske Ceste (Strade Croate), investitore dell'opera, per la costruzione del ponte che collegherà la terraferma e la Penisola di Sabbioncello, in Dalmazia. Stando a quanto confermato dal ministero del Mare, trasporti e turismo, a presentare l'offerta sono stati due consorzi (uno straniero, l'altro croato) e un'impresa austriaca. Del gruppo d'Oltreconfine fa parte anche l'italiana Cimola. La scelta dell'azienda appaltatrice sarà fatta entro 20 giorni circa. L'imponente struttura dovrà essere approntata in quattro anni, per un costo di circa 1,9 miliardi di kune (circa 260 milioni di euro). Il ponte sarà lungo 2,3 km.

IN BREVE

Inaugurata l'Ex tempore della Comunità di Dignano

DIGNANO È iniziata la tradizionale ex tempore di pittura, che con il premio letterario dialettale Favela e il festival folkloristico internazionale rappresenta uno dei tre grandi progetti estivi della locale Comunità degli italiani durante l'estate culturale dignanese. Il tema prescelto è «Atmosfere dignanesi» e gli artisti partecipanti sono stati suddivisi in due categorie: giovani under 20 e adulti. La competizione sabato, con l'esposizione delle opere realizzate, lungo la suggestiva e pittoresca via Forno Grande, dove alle 19.30 avverrà la premiazione dei vincitori. La giuria sarà composta da cinque esperti, tra cui uno in rappresentanza dell'Università popolare di Trieste. Il primo premio sarà dell'importo di 4.000 kune (550 euro), poi sono previsti altri premi minori. L'ex tempore di Dignano è supportata finanziariamente dall'Ui, dall'Upt, dal locale Ente di soggiorno e dalla Municipalità.

Dignano vista dall'aereo

p.r.

A Fiume entrano in servizio 32 innovativi autobus

FIUME Presentazione, ieri mattina nel centro di Fiume, di 32 nuovi autobus dell'Impresa municipalizzata Autotrolej, alla presenza, tra l'altro, del sindaco di Fiume Vojko Obersnel e del direttore dell'azienda predetta, preposta ai trasporti pubblici Ciril Jurišic. Si tratta di 12 pullman snodabili a pianale ribassato e 20 autobus a pianale semiribassato il cui valore complessivo è di circa 46 milioni e 400 mila kune (circa 6,3 milioni di euro). Con l'acquisto dei nuovi pullman l'età media del parco macchine dell'Autotrolej è di 10 anni.

Venti autobus, di cui 5 dotati di aria condizionata, saranno in servizio sulle linee suburbane, mentre 12 pullman a pianale ribassato viaggeranno sulle linee urbane. Sono mezzi adatti anche a persone con difficoltà motorie: contribuiranno così a migliorare lo standard dei servizi espletati dall'«Autotrolej», l'impresa più longeva in Croazia nel settore dei trasporti pubblici. Da segnalare che per la prima volta dalle tariffe dei trasporti pubblici viene detratta una quota destinata ai programmi di sviluppo dell'«Autotrolej».

v.b.

Oggi al Tribunale di Fiume l'udienza per l'imprenditore veneto che ha speronato una barca

Zanatta, istanza di libertà su cauzione

Ammontano a 121mila euro le richieste di risarcimento

FIUME Oggi a mezzogiorno Ivo Zanatta, l'imprenditore di Montebelluna di 37 anni, esporrà al giudice inquirente del Tribunale regionale di Fiume, Valentin Ivanetic, la propria versione di quanto accaduto due settimane fa, 6 miglia a ovest dell' isola di Unie. In quel braccio di mare, compreso tra l' arcipelago lussignano e la costa orientale istriana, entrarono in collisione l' Emi's light, il motoscafo del diportista veneto, e la barca a vela dell'olandese Henricus Verdonkschot. Un impatto tremendo, con l'imbarcazione olandese che venne letteralmente disintegrata dal motoscafo, mentre l'elica del grosso natante feriva mortalmente la rovignese Manuela Viskovic, 34 anni, madre di una bambina di dieci.

I famigliari della rovignese hanno ora presentato all'imprenditore di Montebelluna la proposta di risarcimento per la morte della loro congiunta. La madre e il padre di Manuela hanno chiesto a Zanatta il pagamento di 300 mila kune (41 mila euro) a testa, mentre il fratello della rovignese ha avanzato una richiesta pari a 150 mila kune (21 mila euro). La richiesta di risarcimento dei genitori e del fratello è di quelle cosiddette non patrimoniali. Per quanto attiene invece al diportista olandese, 53 anni, la richiesta è di tipo patrimoniale (distruzione del natante) e non patrimoniale (paura e lesioni subite) ed ammonta a 135 mila kune, circa 18 mila euro.

In totale a Zanatta viene chiesto di pagare un risarcimento di 885 mila kune, sui 121 mila euro. Probabile che la decisione sul versamento dell'indennizzo non venga presa durante l'istruttoria, bensì che si vada ad un nuovo processo.

Intanto il team di avvocati difensori dello skipper italiano, formato dal fiumano Renato Grzetic, dal polese Rajko Brankovic e dallo zagabrese Zdravko Kalcic, dovrebbe avanzare oggi la proposta di pagamento di una cauzione per la scarcerazione di Zanatta. Lo Zanatta, sospettato di disastro nautico, è stato sottoposto dal Tribunale fiumano a un fermo preventivo della durata di trenta giorni, che oramai è a metà del tempo.

La carcerazione preventiva adottata dal magistrato Ivanetic trae origine dal fatto che sussisterebbe il pericolo di fuga e di inquinamento di prove. Visto che quest'ultimo rischio è stato superato (il giudice ha finora ascoltato l'olandese, la moglie di Zanatta e la baby sitter che era a bordo del motoscafo), le leggi croate prevedono l'offerta di una cauzione per la scarcerazione, che darebbe dunque al diportista la possibilità di difendersi a piede libero. La proposta per il pagamento di una cauzione (e il suo ammontare) saranno presentati al tribunale prima che Zanatta esponga la sua difesa.

Gli Zanatta, Ivo e suo padre Giuliano, hanno ceduto l'anno scorso i due stabilimenti calzaturieri che avevano a Montebelluna, la Jolly Sport e la Oxtar, al gruppo milanese Axia. Ma Ivo continua a detenere il 30% della proprietà, mentre suo padre si è ritirato dalla produzione. Il padre e la moglie Daria Poloni Rizzardo hanno ottenuto dal giudice il permesso di visitare Ivo in carcere. Con loro l'imputato dello speronamento di Unie si è lamentato del regime duro imposto nella prigione croata e in particolare del fatto di non aver potuto avere in cella indumenti per il cambio. Di ciò il padre Giuliano si è lamentato con i suoi familiari.

Andrea Marsanich

DALLA PRIMA PAGINA

LA CDL HA GIA' UN CANDIDATO

Elettori del centrodestra frastornati nel vedersi sciorinare ogni giorno sotto gli occhi un carosello di nomi di candidati magari tra i più prestigiosi , ma anche tra i più fantasiosi. Allora mi permetto di suggerire, in nome di un'esperienza vissuta in oltre trent'anni di politica, di porre fine a questo stillicidio.

Per prima cosa, non sono affatto d'accordo - come è stato detto dai politologi - che, nelle elezioni regionali del 2008, a essere determinanti saranno i voti del Friuli, perché il Friuli ha più elettori e quindi esprime più voti di Trieste. A parte il fatto che la riuscita di personaggi famosi in altri campi calati improvvisamente nella politica è sempre un grande punto interrogativo, sono convinto che ad essere determinanti saranno, anche questa volta, proprio i voti e il consenso che gli elettori di Trieste potranno esprimere per quello che sarà alla fine il candidato della Cdl. Fu così quando ebbi inutilmente ad avvertire e a ripetere che la candidatura di Alessandra Guerra, esponente di una Lega Nord che a Trieste non era mai esistita, si sarebbe trasformata in un suicidio politico e in una frana di voti da parte degli elettori triestini, che nessun risultato, sia pur favorevole in Friuli o nelle altre parti della regione, avrebbe potuto colmare. Mi sia permesso di ammonire ancora che i triestini non voterebbero mai volentieri un candidato friulano, sia se dovesse essere l'auto-candidatosi Strassoldo che conosciamo anche troppo bene, oppure un Cainero o uno Snaidero, che non conoscono altro che di nome.

Non so se sia vero l'invito rivolto a Edi Snaidero, "Fai tu l'anti-Illy", che la stampa ha ufficialmente attribuito a Silvio Berlusconi, ma che Forza Italia aveva invece smentito, a cui Snaidero si è riservato di dare la sua risposta. Un incontro ci sarà pur stato, questa frase di convenienza sarà pur stata detta e d'altronde in politica può avvenire sempre tutto e il contrario di tutto, ma una delle maggiori doti che riconosco al presidente di Forza Italia Berlusconi è la coerenza e quindi, sotto questo aspetto, mi pare difficile che possa aver contraddetto se stesso dopo aver presentato e personalmente sponsorizzato Renzo Tondo quale candidato ufficiale della Cdl alla presidenza della Regione Friuli Venezia Giulia nelle elezioni del 2008. Renzo Tondo ha infatti tutte le caratteristiche per essere il candidato ideale: è "carnico" e quindi la sua candidatura ha un carattere trasversale bene accetto a tutti, che si sottrae alla matrice localistica, friulana, triestina, ecc., che potrebbe costituire per altri una remora non da poco; è già stato presidente della Regione, lasciando come tale un ottimo ricordo, che gli avrebbe dovuto garantire il diritto di essere lui il candidato anti- Illy già nel 2003; sono note, inoltre, le doti di umanità con le quali si è dedicato e si dedica ad opere sociali e assistenziali di carattere nazionale e internazionale; infine è deputato del Parlamento italiano e anche sotto questa veste non secondaria è stato presentato da Berlusconi.

Non è mia intenzione tessere panegirici a favore di Renzo Tondo - dei quali non ha alcun bisogno - ma confermare che, quando sono cominciate a circolare candidature di disturbo, evocate come sempre non si sa da chi, per coerenza ho inviato via fax un messaggio a Silvio Berlusconi, sia ad Arcore che a Roma, in cui, dopo aver ricordato il precedente di Alessandra Guerra, concludevo dicendo: «Ora ti scrivo per dirti che la tua scelta è quella giusta e che Renzo Tondo è l'unico "cavallo vincente" per le elezioni del 2008. Ti scongiuro, perciò, di non consentire che le "grandi manovre", in seno all'ufficio di presidenza e altrove, riescano a tirar fuori anche questa volta una candidatura perdente».

Ribadisco questa mia convinzione e sono appunto persuaso che Renzo Tondo è l'unico candidato che potrà sconfiggere Riccardo Illy, il quale lo sa e da ciò dipendono le sue remore e perduranti perplessità: oltre alle non poche "scivolate" compiute dalla giunta regionale recentemente, Riccardo sa che, anche con tutto il suo carisma, questa volta al centrosinistra non sarà possibile recuperare gli oltre dieci punti di distacco con cui l'elettorato regionale del Friuli Venezia Giulia ha dato la vittoria al centrodestra in occasione delle ultime elezioni politiche.

Tute queste cose vanno dette. D'altronde, se si ritenesse necessario ricorrere anche in questo caso ad un referendum democratico di tipo regionale, come per Veltroni a livello nazionale, non c'è il minimo dubbio che il nome di Renzo Tondo emergerebbe con una grande maggioranza di consensi.

Gianfranco Gambassini
presidente onorario della Lista per Trieste

CULTURA & SPETTACOLI

Da sinistra, James McAvoy, Vanessa Redgrave, il regista Joe Wright, Saoirse Roman e Keira Knightley durante la presentazione di «Atonement (Espiazione)», che ha inaugurato ieri la 64.a Mostra del cinema

L'attrice Keira Knightley in una scena di «Espiazione» di Joe Wright, il primo film in concorso

FESTIVAL *Inaugurata ieri la 64.a edizione della rassegna internazionale, con tante star e un gala per milleducento invitati*

Venezia, al via la Mostra proiettata nel futuro

Amore, letteratura e lacrime nel primo film in concorso, «Espiazione» dell'inglese Wright

VENEZIA È una sfera granitica e gigantesca che si staglia sulla facciata del Palazzo del Cinema a dare il benvenuto alla 64.a edizione della Mostra inaugurata ieri sera. È un'enorme palla grigia che sembra essere sul punto di essere azionata per sfondare la vecchia struttura, mettendo metaforicamente in fuga i leoni alati che fino a oggi la mascheravano e dare finalmente il via al cambiamento.

Sarà anche o soprattutto per il «sasso», come lo chiamano qui, ovvero il nuovo palazzo delle meraviglie, ma si respira davvero un'aria raggiante, qui a Venezia, come raggianti sono il direttore Marco Müller e il presidente della Biennale Davide Croff nel dare il via alla Mostra del terzo giubileo, come la chiama il direttore, un'«edizione speciale» che guarda al futuro segnata da un programma ricchissimo, superstar come se piovesse, un'impostazione più a stelle e strisce, almeno secondo certa stampa, e una giuria di concorso costituita, come fece Ermanno Olmi nel 1983, da soli cineasti.

Preparativi finalmente terminati dopo giorni di fibrillazione e grande attesa ieri sera per la scintillante soirée d'inaugurazione sulla spiaggia dell'Hotel Excelsior, che tra gli invitati ha incluso la prima grande star approdata al Lido, la sottile e intensa **Keira Knightley**. L'attrice inglese, notissima al grande pubblico per le sue interpretazioni scatenate e adrenaliniche nella saga dei «Pirati dei Caraibi», è qui invece sofisticata e quasi trasparente, evanescente nella sua magrezza se non fosse per il volto importante che ha fatto scatenare i fotografi. La Knightley è interprete del film che apre la sezione Concorso di Venezia 64: **«Atonement (Espiazione)»** di Joe Wright, regista che l'aveva già diretta in «Orgoglio e Pregiudizio» ed è la prima volta nella storia del festival - si ha piacere nel rilevarlo - che un cineasta giovane viene scelto ad aprire la Mostra.

Sarà anche per come s'è l'è cavata, destreggiandosi tutto sommato egregiamente con materiale alquanto difficile: ancora una volta, infatti, è la letteratura a fare da padrona e per «Time» «Atonement» di Ian McEwan è uno dei cento romanzi più belli di tutti i tempi. Vi si racconta la storia di Briony, una ragazzina inglese aspirante scrittrice che, alla vigilia della Seconda guerra mondiale, denuncia alla polizia il figlio della fedele governante di famiglia e amante della sorella per un crimine non commesso. Nel corso della vita, poi, Briony si renderà conto dell'errore commesso e delle sue tragiche conseguenze e vivrà tutta un'esistenza a tentare solamente di espiare la sua colpa.

Il cast di «Espiazione» in posa sulla passerella del Palazzo del Cinema prima della proiezione del film inaugurale di Venezia 64

Wright sembra avercela fatta: nonostante gli applausi un tantino freddi in sala, il film tuttavia convince anche se soffre comunque di un forte sbilanciamento tra la prima parte e la seconda, in cui Wright inizia a calcare la mano lasciandosi andare a un melodrammone sugli orrori della guerra con tutti i topoi del genere: la protagonista crocerossina in mezzo ai malati atrocemente sofferenti, macerie e distruzione a gogò, piani sequenza lunghissimi sulla distruzione in atto e una scena sulla spiaggia di Dunkerque strapiena di comparse quanto mai enfatica e ridondante.

«Per quella scena abbiamo provato dalle 6 del mattino alle 6 del pomeriggio - racconta il regista, una somiglianza notevole con l'attore Joaquin Phoenix - e appena lì abbiamo iniziato con le riprese. È stato un tour de force, tanto che alla fine l'operatore è crollato e ci siamo dovuti necessariamente dare uno stop».

Nella terza parte, con **Vanessa Redgrave** nella parte di Briony adulta, il film si chiude con invece con essenzialità e coerenza e con una sorta di effetto sorpresa molto azzeccato.

Anche grazie al talento di Christopher Hampton, già sceneggiatore di «Le relazione pericolose», il film funziona nelle sue accelerazioni temporali, nelle tre età della protagonista come anche nello sviluppo dei due diversi punti di vista in cui è narrata la storia: quello di Briony bambina, ancora incapace di leggere e filtrare adeguatamente fatti e accadimenti che la circondano, e quello reale.

La Knightley, che si ritiene molto fortunata a poter interpretare sia ruoli romantici che d'azione (anche se fa capire che non muore dalla voglia di girare un altro capitolo della saga dei «Pirati»: «una trilogia va più che bene - dice ridendo - e tre è il numero perfetto») spiega che è stata subito catturata dallo script: «Ho letto il copione e mi sono messa a piangere: se un copione di film ti fa piangere significa che vale la pena girarlo». Con tutta probabilità l'attrice si riferiva all'impossibilità di amarsi dei due protagonisti, ma il dono maggiore del film sta soprattutto nella tensione iniziale che si viene a creare tra i personaggi, narrata in maniera secca eppure intensa: lì sì che il film palpita davvero.

E pensare che inizialmente la Knightley doveva interpretare proprio Briony, ma poi ha voluto per sé il personaggio della sorella e il regista l'ha naturalmente accontentata. Nell'incontro con la stampa era presente anche la Briony nelle versioni giovanissima (la tredicenne Saoirse Ronan, che ha risposto alle domande dei giornalisti con piglio da attrice consumata) e matura (la sempre splendida Vanessa Redgrave). «Il film, così come il libro, racconta il senso di colpa, quel sentire di aver commesso qualcosa a cui non si può porre rimedio», ha spiegato l'attrice premio Oscar, capelli grigi luminosi raccolti in una coda, accompagnata al Lido dal marito Franco Nero.

Tutto il cast di «Espiazione» ieri sera è stato ovviamente al centro del gala inaugurale che per l'occasione ha assunto un decor molto retrò giocato su un bianco e nero estremamente elegante. Tra i tavoli anche alcune star protagoniste dei prossimi giorni di Mostra, tra cui Michael Caine e Jude Law, interpreti del film di Kenneth Branagh **«Sleuth»**, come pure il cast di Ang Lee **«Lust, Caution»** selezionato per il concorso dove spiccano superstar asiatiche come Joan Chen e Tony Leung; insieme a loro anche «Beat» Takeshi Kitano, Rupert Everett e l'ex «androide» Rutger Hauer, che sarà protagonista della giornata speciale del primo settembre con la nuova versione di **«Blade Runner: The final cut»** di Ridley Scott. In tutto milleducento invitati tra cineasti, politici, imprenditori e giornalisti, a gustare trofie al ragù di crostacei e branzini in crosta di mandorle nello scenografico buffet sotto le stelle condito dalla musica nientemeno che del premio Oscar Ennio Morricone.

Federica Gregori

Trieste presenta oggi al Lido il «Scienceplusfiction 07»

VENEZIA I festival, le attività e le produzioni del Friuli Venezia Giulia in vetrina alla Mostra di Venezia nello stand della Regione al Lido. Oggi, alle 12, la Cappella Underground presenterà l'ottava edizione di **«scienceplusfiction»**, il festival internazionale della fantascienza in programma a Trieste dal 12 al 18 novembre Domani, sempre alle 18, toccherà a **Kinoatelje** di Gorizia proporsi nello spazio del Movie Garden allestito dalla Regione in collaborazione con Kinoatelje, Centro Espressioni Cinematografiche, Cinemazero, Cineteca del Friuli, Alpe Adria Cinema, Cappella Underground, Maremetraggio, Premio Amidei e Associazione Mille Occhi. Domani sbarcheranno in laguna il presidente di Kinoatelje, Aleš Doktoric, il sociologo Moreno Zago, autore del libro «Confini di celluloide», edito a luglio dal Kinoatelje, e le registe Anja Medved e Nadja Velušček, autrici del documentario «Sešivalnica spomina - Ricucitura di memorie». Ospite speciale dell'incontro sarà il giovane regista goriziano Matteo Oleotto, diplomatosi al Centro Sperimentale di Roma e già autore del cortometraggio «Passeranno anche stanotte».

Infine, si rinnova l'accordo tra il **Far East Film** di Udine e la Mostra del Cinema di Venezia. Tutti gli amanti del cinema asiatico che hanno frequentato in passato Udine per il suo festival dedicato all'Estremo Oriente, potranno assistere al Lido alle proiezioni dei film asiatici con biglietti omaggio per le proiezioni dei film asiatici di «Orizzonti» e «Venezia Notte», che saranno distribuiti a tutti i «fareastiani» che si presenteranno allo Stand della Regione Friuli Venezia Giulia.

«Kantoku banzai!» del regista giapponese oggi nella sezione «Fuori concorso - Venezia maestri»

Divertissement citazionista di Takeshi Kitano

VENEZIA È la domanda che non fa dormire i registi, per lo meno quelli interessati al red carpet e al successo di botteghino: che film vuole vedere la gente? Se lo chiede anche Takeshi Kitano nella sua ultima bizzarra pellicola, **«Kantoku banzai!»** («Glory to the Filmaker!»), in programma oggi nella sezione «Fuori concorso - Venezia maestri». Il regista giapponese compone un divertissement citazionista che solletica la cinefilia degli spettatori, giocando coi generi, col sistema-cinema e con il suo stesso personaggio.

Niente più che uno scherzo metacinematografico, che per la prima mezz'ora funziona stupendamente, ma poi si accartoccia su se stesso quando il regista cede al puro non-sense. «Beat» Takeshi, in carne ed ossa e nel suo alter ego formato pupazzo di latta, recita un se stesso depresso e in crisi d'ispirazione.

Una voce fuori campo ci spiega puntualmente il motivo: il regista ha sempre girato film di yakuza, perché è quello che sa fare meglio. Ma siccome in varie interviste ha dichiarato che non vuole più fare gangster-movie gonfi di pistole, violenza e ricatti, ora non sa che storia girare. Di qui l'annosa domanda: cosa vuol vedere il pubblico?

Seguono una serie di prove e di ipotesi di sceneggiatura, alcune sinceramente divertenti, che il regista scandaglia per trovare l'idea giusta. Per essere apprezzati da esimi colleghi come Wim Wenders, Kitano tenta col film drammatico alla Ozu, centrato su persone comuni: «Pensionamento», un dramma dalle inquadrature immobili, in bianco e nero. «Ma chi vuole vedere un film dove si beve thé per mezz'ora?», si chiede il regista. Non va bene. Meglio provare col film d'amore, e allora via con due love story rarefatte e commoventi come certi film d'autore francesi. Anche questo non funziona.

Per seguire la moda, il regista appronta un horror sui demoni della tradizione giapponese, uno di quelli che Hollywood riprende in remake: ma non riesce nemmeno in questo. Non resta che la soluzione estrema: fare un film che scompagini i generi, un collage che metta insieme commedia demenziale, fantascienza in computer grafica, gag alla Pierino e tocchi di disaster-movie. Dice Kitano nel pressbook: «Sono stato frustrato dal fatto che il cinema non ha avuto un'evoluzione abbastanza radicale nella sua storia centenaria. Non abbiamo avuto un equivalente cinematografico del Cubismo in pittura. Questo film è il mio Cubismo cinematografico». Il risultato, bisogna ammetterlo, è nuovo e spiazzante, ma anche pasticciato. Se nella prima parte il gioco a carte scoperte del regista, che saltella da una storia all'altra per svelare il meccanismo seduttivo del cinema, è piacevole, nella seconda risulta tanto gratuito da stufare.

Non tutti possono permettersi di provocare, ma Kitano ha alle spalle film indimenticabili come «Hana-bi», Leone d'oro nel 1997, «Dolls», «Brothers» e «Zatoichi». Meno bello era già «Takeshis'», presentato lo scorso anno, che già segnava il suo ritorno allo stile da «one man show» cabarettistico. Con «Glory to the Filmaker!», pur con ironia, si prefigge un obiettivo forse un po' presuntuoso. Tant'è vero che nella sequenza finale, dopo aver sottoposto il suo alter ego di latta a una serie di esami medici, Kitano in persona chiede al medico come sta il suo cervello e quello risponde implacabilmente: «A pezzi».

Il pubblico della Mostra ha apprezzato comunque. Perché per «Beat» Takeshi, al Lido, c'è sempre qualcuno che grida «Gloria al regista!».

Elisa Grando

Takeshi Kitano, oggi fuori concorso con «Kantoku Banzai!»

CINEMA *Dal 3 all'11 novembre al Miela si svolgerà la 22.a edizione*

Il Festival latino americano renderà omaggio a Marquez

TRIESTE Si terrà a Trieste, dal 3 all'11 novembre, la 22.a edizione del Festival del cinema latino americano: al Teatro Miela verranno presentati oltre 160 tra film e documentari sulla realtà culturale, artistica, storica e sociale dell'America latina. Il Festival, organizzato dall'Associazione per la promozione della Cultura latino americana in Italia, si propone annualmente come la più vasta rassegna esistente in Europa sulla produzione cinematografica, video e televisiva del continente latino.

Oltre alla sezione a concorso (con una quindicina di titoli fra le più recenti produzioni), saranno presentate varie retrospettive e omaggi agli autori. È già annunciato un omaggio allo scrittore **Gabriel García Márquez**, con un'ampia selezione delle trasposizioni cinematografiche dei suoi libri, e di opere scritte appositamente per il cinema dal Premio Nobel colombiano.

In programma anche sezioni tematiche su film che hanno partecipato ai maggiori festival europei, sulla presenza italiana ed ebraica in America latina, sulle produzioni cinematografiche spagnole, e una retrospettiva sul cineasta brasiliano **Joaquim Pedro De Andrade**, del quale verranno presentate le opere più rappresentative.

Completano il Festival del Cinema latino americano di Trieste - che sarà presentato sabato nello stand della Regione Friuli Venezia Giulia alla Mostra di Venezia - varie sezioni dedicate alle produzioni video e digitali, alle scuole di cinema, alla musica latina e alla documentaristica.

Infine una sezione intitolata alla memoria di **Salvador Allende**, dedicata agli artisti impegnati a valorizzare la condizione umana e la storia dei popoli latino americani; la sezione vedrà protagonista il noto regista cileno **Miguel Littín**, di cui verranno presentate varie opere, e a cui sarà conferito il Premio Allende del XXII Festival del cinema latino americano di Trieste.

Parte dei film verranno poi ripresentati a Roma, al Centro sperimentale di cinematografia - Sala Trevi, e a Milano, in collaborazione con il Comune, nella Sala Comunale Gnomo.

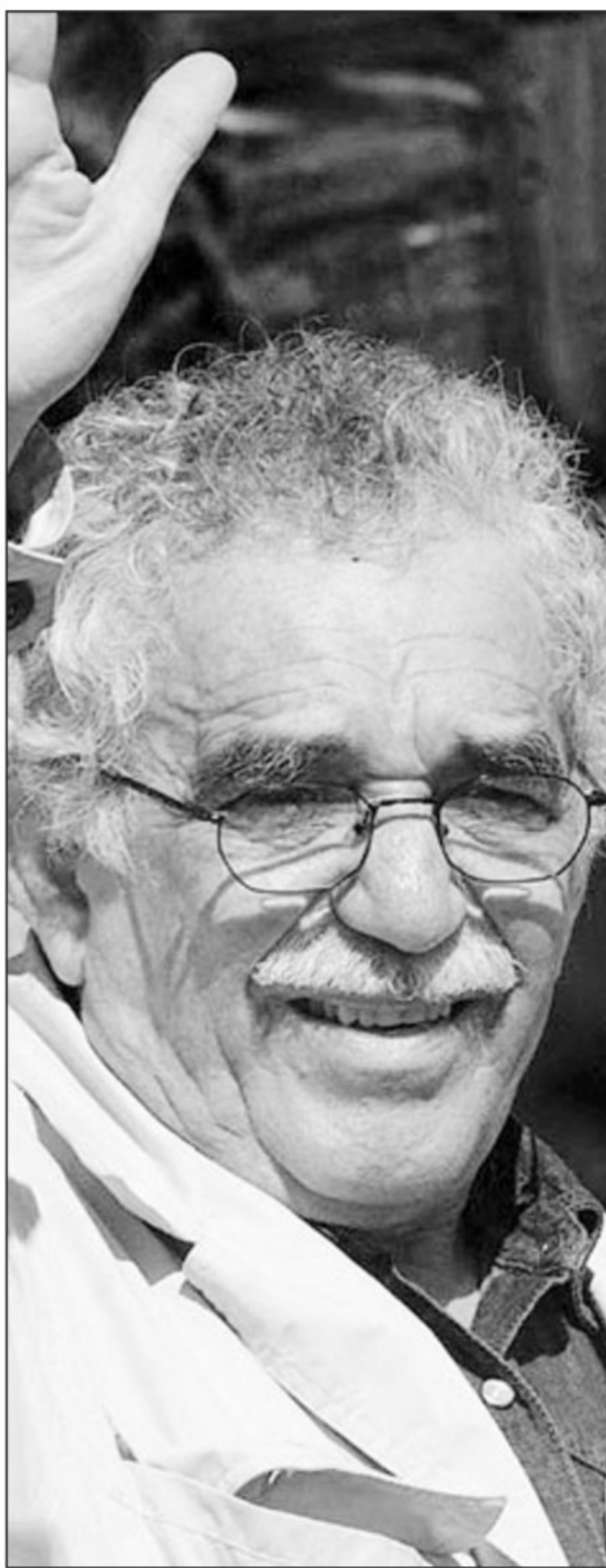
Informazioni e programma del festival sul sito web: www.cinelatinotrieste.org e all'e-mail apclai@yahoo.it

Ma vediamo nel dettaglio alcuni aspetti della rassegna di quest'anno. In occasione del 40.o anniversario della prima edizione dell'opera più nota di Gabriel García Márquez («Cent'anni di solitudine») e a 25 anni da quando gli fu conferito il Nobel per la Letteratura, il festival triestino rende omaggio a una delle personalità più note del panorama artistico e culturale latinoamericane. Per l'occasione il festival proporrà un vasto programma con opere scritte appositamente per il cinema dal Nobel colombiano, oltre alle trasposizioni di opere che nel mondo sono state portate al cinema.

Come ogni anno, il festival proporrà un programma di almeno 15 opere della recente produzione cinematografica dell'intero continente, tra cui: Argentina, «El árbol» di Gustavo Fontan; Brasile, «O cheiro do ralo (Olor a drenaje)» di Heitor Dalia, «Cine Tapuia» di Rosemberg Cariry; Cile, «Fiestapatria» di Luis Vera; Colombia, «Soñar no cuesta nada» di Rodrigo Triana; Spagna/Argentina, «Suspiros del corazón» di EnriqueGabriel.

La **sezione informativa** presenta ogni anno opere che hanno partecipato ai più importanti eventi cinematografici europei, con particolare attenzione alle coproduzioni con l'Italia e l'Europa comunitaria, tra cui: «La velocidad funda el olvido» di Marcelo Schapces (Argentina); «Extranjera» di Inés de Olivera Cézar (Argentina); «Nzinga» di Octavio Bezerra (Brasile); «Elevado 3.5» di Joao Sodré (Brasile).

Come ogni anno, infine, il festival si propone di offrire uno sguardo al **cinema degli anni verdi**, carico di memorie e della spontanea giovinezza di un'arte ora veterana e straordinariamente differenziata nelle tecniche e nei contenuti. Quest'anno uno spazio sarà dedicato all'epoca d'oro del cinema messicano con la presentazione di opere quali «Macario» di Roberto Gavaldón (1960); «Viento negro» e «Yanco» di Servando González Hernández (1964 e 1960).

Il cineasta brasiliano Joaquim Pedro De Andrade, al quale sarà dedicata una retrospettiva, e, a destra, il regista cileno Miguel Littin che a Trieste riceverà il «Premio Allende»

Lo scrittore colombiano Gabriel Garçia Marquez, Nobel '82

SCRITTORI *Da domani incontri a Trieste*

Tre giornate con il Pen Club

TRIESTE Si terrà a Trieste da domani a domenica la seconda Conferenza regionale del P.E.N. Club Trieste, che si realizza con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia, della Provincia e del Comune di Trieste, della Fondazione Polojaz e la collaborazione della Biblioteca Statale di Trieste.

Il programma si articolerà in più giornate di incontri attraverso tavole rotonde, conferenze, letture pubbliche e proiezioni di filmati cui prenderanno parte scrittori provenienti dalla Slovenia, dalla Croazia, dalla Bosnia, dalla Romania, dalla Germania, dal Montenegro, dalla Svizzera e dall'Italia.

Domani, alle ore 11, nel salone d'onore della Camera di Commercio in piazza della Borsa l'inaugurazione, aperta al pubblico, dopo il saluto delle autorità avrà al suo centro una conversazione del professor Fulvio Senardi dell'Università ungherese di Pecs sul tema **«Giotti e Saba, due vite parallele»**. In questo modo il PEN triestino intende onorare i due massimi poeti cittadini del Novecento in occasione del cinquantenario della loro morte.

Nel pomeriggio, nella medesima sala, alle 17.30, si svolgerà una tavola rotonda avente per argomento **«L'Europa nella visione degli scrittori»** cui, tra gli altri, prenderanno parte Juan Octavio Prenz, Fulvio Salimbeni, Claudio H. Martelli, Roberto Fabris, Liliana Weinberg.

Sabato mattina, con inizio alle 11, nella Biblioteca Statale di Trieste verrà proiettato in anteprima il film **«Pennillesse - Joyce, l'odissea triestina»** (work in progress) di Massimiliano Cocozza, vincitore del Premio Ilaria Alpi 1997 e del Premio Qualità della Presidenza del Consiglio dei Ministri 1993, che ha per protagonista il professor Renzo Crivelli, noto studioso dello scrittore irlandese.

Sempre sabato, alle ore 17, nelle sale del Caffè San Marco di via Battisti, è stato organizzato un incontro con **Svetlana Broz**, nipote del Maresciallo Tito, nota scrittrice ed operatrice umanitaria che attualmente vive ed opera a Sarajevo. Alle 20.30 a Muggia, in collaborazione con quel Comune, al Caffè Teatro Verdi avrà luogo una **lettura** pubblica **di poesie** sia dei partecipanti alla Conferenza sia da parte dei poeti di Trieste e della regione.

Domenica 2 settembre, alle 19.30, al Bagno Ausonia di Riva Traiana è in programma una conferenza a più voci (Marina Moretti, Marina Silvestri, Ariella Verrocchio, Maria Cristina Vilardo, Irene Visintini) per ricordare tre **scrittrici triestine** del passato di chiara valenza europea: Aurelia Gruber Benco, Letizia Fonda Savio, Laura Weiss. A seguire la **«Maratona di Poesia»**, alla quale hanno aderito numerosi poeti.

Le due serate di poesia (sabato a Muggia e domenica all'Ausonia) saranno arricchite da una performance musicale del maestro Silvio Donati.

Il poeta Umberto Saba (1883-1957)

Il poeta Virgilio Giotti (1885-1957)

James Joyce (1882-1941)

Amanti e regine: storia del potere femminile prima della Rivoluzione

LETTERATURA *Incontro con la scrittrice di «Maria Antonietta e lo scandalo della collana» sabato alla Leg*

Benedetta Craveri a Gorizia sul '700 francese

Benedetta Craveri

GORIZIA «Conversazione sul '700 francese: i libri di Benedetta Craveri». È il tema di un incontro con la scrittrice che si terrà sabato, alle 18, alla Libreria Editrice Goriziana, a cura del giornalista Roberto Coaloa. Autrice di Adelphi e docente di letteratura francese all'Università Benincasa di Napoli, Benedetta Craveri ha recentemente pubblicato «Maria Antonietta e lo scandalo della collana». Nel 2005 ha scritto «Amanti e regine. Il potere delle donne», che ha avuto 9 edizioni. Edito dalla Gallimar, è stato tra i libri più venduti quest'estate in Francia.

Benedetta Craveri ha scritto anche «La civiltà della conversazione» e «Madame du Deffand e il suo mondo». «Maria Antonietta - spiega - è stata un po' un capro espiatorio delle tensioni della monarchia francese negli ultimi anni dell'ancien regime, prima della Rivoluzione francese. Ricopre un ruolo un po' diverso rispetto a quello delle altre regine. In Francia esisteva la legge salica, che impediva la successione al trono per ramo femminile. L'unico a detenere il potere era il re, e lo riceveva direttamente da Dio. Aveva poteri sacerdotali, taumaturgici. Quindi in Francia la regina era semplicemente l'ombra del re, il riflesso dell'autorità maschile».

E Maria Antonietta? «S'impone per il suo carattere, la sua personalità. Rifiuta di conformarsi all'etichetta, al cerimoniale. Nel '700 nasce il sentimento della vita privata e Maria Antonietta desidera vedere i suoi amici, occuparsi dei suoi figli, andarsi a divertire a Parigi. Ma dimentica di essere la regina di Francia. Inoltre era innamorata della moda, un altro elemento incompatibile con la regalità. La regina dev'essere inimitabile, la moda invece è un processo democratico che spinge all'emulazione».

Come entra in gioco la collana? «Un'avventuriera senza scrupoli e piuttosto geniale, la contessa de La Motte, persuade il cardinale di Rohan a fare da prestanome, su desiderio di Maria Antonietta, per l'acquisto di una favolosa collana di diamanti. Quando si scopre la truffa Maria Antonietta, che detesta il cardinale di Rohan, convince suo marito a farlo arrestare il giorno della festa del regno, mentre si prepara a celebrare la Messa. Commette un gesto di leggerezza politica e accende la miccia di uno scandalo che si trasformerà in un boomerang per lei. Soltanto quando scoppia la Rivoluzione Maria Antonietta diventa un'autentica regina».

In «Amanti e regine» come si delineano le une e le altre? «È una riflessione sul potere femminile, basato sulla seduzione, sull'astuzia, sull'intelligenza, sulla capacità d'influenzare gli uomini. Le regine hanno un ruolo passivo, non sono loro a scegliere il proprio destino. Per essere amanti bisogna essere intelligenti, compagne, amiche, complici, consigliere, persone su cui riporre la massima fiducia. E possono influenzare politicamente i re. L'amante più celebre di Luigi XV, Madame de Pompadour, esercita le funzioni di un primo ministro-ombra».

Perché la conversazione diventa il tratto distintivo del '700? «Agli inizi del '600, in seguito alla centralizzazione e al rafforzamento della monarchia voluti da Richelieu e da Luigi XIV, la nobiltà francese attraversa una crisi. Questa società estremamente violenta e guerriera, impegnata per tutto il '500 in una guerra fratricida fra ugonotti e cattolici, è ora costretta a ridefinirsi attraverso un suo stile di vita, ossia le buone maniere, l'eleganza, il modo di divertirsi, la musica, il ballo, il teatro, la conversazione, la letteratura. Si crea un narcisismo di gruppo. È sarà la prima riflessione sulla comunicazione, nel senso moderno del termine. È un modello che soppianta quello italiano rinascimentale del cortigiano».

Maria Cristina Vilardo

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

IL BACIO CHE ASPETTAVO 16.45, 18.30, 20.20, 22.15
con Adam Brody, Meg Ryan, Kristen Stewart. Da domani alle 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15: SHREK TERZO con proiezione digitale.

■ ARISTON

LA VIE EN ROSE 18.00
Di Olivier Dahan con Sylvie Testud, Pascal Greggory e Gerard Depardieu.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

Anteprima nazionale
CAPTIVITY 20.00, 22.00
di Roland Joffè con Elisha Cuthbert

SICKO 16.30, 19.40, 22.05
dal regista premio Oscar Michael Moore.

LICENZA DI MATRIMONIO 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Robin Williams, Mandy Moore.

PATHFINDER, LA LEGGENDA DEL GUERRIERO VICHINGO 16.00, 18.00, 20.00, 22.00

DISTURBIA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Shia LaBeouf.

ALLA DERIVA 18.10, 20.05, 22.00
Ultimo giorno.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.30, 19.15, 22.00
con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter.

MATERIAL GIRLS 16.05
con Hilary Duff. Ultimo giorno.

TRANSFORMERS 16.30
di Michael Bay. Ultimo giorno.

Da venerdì 31 agosto SHREK TERZO con proiezione digitale, CAPTIVITY di Roland Joffè con Elisha Cuthbert, IL BACIO CHE ASPETTAVO, con Adam Brody e Meg Ryan.

Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 € riprenderanno da domenica 2 settembre.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

4 MESI, 3 SETTIMANE, 2 GIORNI 16.00, 18.15, 21.00
di Cristian Mungiu. Palma d'Oro al Festival di Cannes 2007.

FAST FOOD NATION 16.15, 18.30, 21.15
di Richard Linklater. In concorso al Festival di Cannes.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.50, 20.00, 22.15
con Ulrich Mühe. Oscar miglior film straniero. 4.o mese.

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 16.15
Cartoon. A solo 4 €.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

SICKO 16.15, 18.15, 20.15, 22.20
di Michael Moore.

DISTURBIA 17.00, 18.45, 20.30, 22.20
con Shia LaBeouf.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

CAPTIVITY 20.30, 22.15
di Roland Joffè con Elisha Cuthbert. V.m. 14. **Anteprima.**

PATHFINDER, LA LEGGENDA DEL GUERRIERO VICHINGO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.15, 20.00

THE INVISIBLE 18.30, 22.20
Dagli autori de «Il sesto senso» un thriller da non perdere.

LICENZA DI MATRIMONIO 16.00, 17.30, 20.30, 22.15
con Robin Williams e Mandy Moore.

PROVA A VOLARE 16.00, 19.00
con Riccardo Scamarcio.

IL MATRIMONIO DI TUYA 17.30, 19.00
Orso d'oro al Festival di Berlino.
A solo 4 €.

■ SUPER

GOLOSA E VOGLIOSA 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18

Domani: UMA & URSULA.

■ ALCIONE ESSAI

Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

La Cappella Underground presenta:
THE FOUNTAIN 21.00

■ GIARDINO PUBBLICO

INTRIGO A BERLINO 21.15
Nella Berlino del primo dopoguerra nasce una tenera storia d'amore con George Clooney, Cate Blanchett e Tobey Maguire.

TEATRI

■ TEATRO MIELA

Fino al 16 settembre, ore 18.30-22.30: mostra antologica di «EVGENIJ CHALDEJ» (1917-1997), il più celebre fotografo russo della Seconda guerra mondiale. Più di cento immagini che ripercorrono la storia dell'Unione Sovietica dagli anni Trenta all'epoca di Gorbaciov. Informazioni e prenotazioni visite guidate: tel. 040-365119, www.miela.it.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO
Spettacolo unico 21.00

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it.

Abbonamenti Stagione 2007/2008.

Ufficio informazioni e biglietteria: dal 3 settembre - infoline 0432-248418 da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Fase conferme abbonati: dal 3 all'11 settembre 2007. Fase variazioni abbonamenti dal 12 al 15 settembre 2007. Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 17 settembre.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SICKO 17.45, 20.00, 22.15

PROVA A VOLARE 17.40, 20.10, 22.10
Con Riccardo Scamarcio.

IL BACIO CHE ASPETTAVO 17.40, 20.00, 22.00

DISTURBIA 18.00, 20.15, 22.15

4 MESI, 3 SETTIMANE, 2 GIORNI 17.50, 20.00, 22.10
Palma d'oro al Festival di Cannes 2007.

GORIZIA

■ PUPPETFESTIVAL 2007

Giovedì 30 agosto
Parco Villa Coronini - Cronberg
Viva Opera Circus (Vallese di Oppeano-Vr)
Acque Magiche
(prenotazione obbligatoria max 50 bambini) 10.00

Parco Villa Coronini - Cronberg
Roggero, Rizzi e Scala
Sacco vuoto... sacco pieno 17.00

Giardini ex - OPP
L'Aprisogni
Il Castello di Tremalaterra 18.00

Biblioteca Statale Isontina
Aperipuppet
Suoni meccanici: statue che parlano, automi che cantano
conferenza-spettacolo di Luca Scarlini 19.00

Biblioteca Statale Isontina
Ca' luogo d'Arte
Fagiolino e Sandrone testimoni di Genova 21.00

Venerdì 31 agosto
Centro O. Lenassi - sala feste - Cta (Gorizia)
«La bottega del sonno» 17.00

Centro culturale incontro di S. Rocco
Teatropersona
«Comò» 18.00
(su prenotazione - max 80 posti)

Biblioteca Statale Isontina
Aperipuppet
Figurarsi la musica 19.00
Conferenza animata di John McCormick

Kulturni Dom - Gran Teatrino della Marignana
Vite senza fine 21.00

Kulturni Center L. Bratuž - Teatrificio Esse
Mani 22.30

Informazioni e prenotazioni CTA via Cappuccini 19/1 tel. 0481-537280 info@ctagorizia.it - www.ctagorizia.it.

■ CORSO

Sala ROSSA.

SHREK TERZO 17.50, 20.00, 22.15

Sala BLU.

SHREK TERZO 17.00, 18.45, 20.50

PROVA A VOLARE 22.30

Sala GIALLA.

HOT FUZZ 17.30, 20.00, 22.15

■ KINEMAX

Sala 1.

SICKO 17.50, 20.00, 22.10

Sala 2.

IL BACIO CHE ASPETTAVO 18.00, 20.00, 22.00

Sala 3.

ALLA DERIVA 18.00, 20.10, 22.10

STASERA

GRADO

> MUSICOTERAPIA
Oggi alle 17.30, al Giardino del Gazebo, a Grado, Roberto Pagnanelli terrà una conferenza sulla paura con la presentazione del cd «Musicoterapia per la paura», Edizioni Il Punto d'Incontro. Psichiatra, psicoterapeuta, omeopata a Trieste e Monfalcone, nonché docente di omeopatia presso la Scuola di Naturopatia dell'Istituto Riza, Pagnanelli ha pubblicato anche il cd «Musicoterapia per attacchi di panico».

LIGNANO

> FINLEY ALL'ARENA
Oggi alle 21.30, all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro, concerto dei Finley, il gruppo amato dai giovanissimi che con «Adrenalina» si è imposto ai vertici delle classifiche e nelle programmazioni radiofoniche.

> GARLINI AL TENDA BAR
Alberto Garlini sarà nei panni dell'autore e non del presentatore oggi al Tenda bar di Lignano Pineta. Il libro di Garlini si intitola «Tutto il mondo ha voglia di ballare» edito da Mondadori. Sono passati nove anni dalla prima presentazione di un libro di Garlini al Tenda bar, era fine agosto del 1999 e si intitolava «Friulani brava gente». A seguire la parte enologica della serata.

GORIZIA

> PUPPET & MUSIC
Con la conferenza-spettacolo di Luca Scarlini sui suoni meccanici nella storia del teatro, si apre oggi alle 19, nel cortile della Biblioteca Isontina di Gorizia, il nuovo percorso tematico del festival dedicato a «Puppet&music». Alle 21, appuntamento con una rilettura per burattini delle drammatiche vicende legate al G8 2001 di Genova: Ca' Luogo d'Arte presenta «Fagiolino e Sandrone testimoni di Genova».

PORDENONE

> AD ARLECCHINIA
Sarà il celebre Arlecchino interpretato da Claudia Contin ad aprire il festival internazionale che prende il nome proprio dalla maschera mantovana. «Gli abitanti di Arlecchinia 2007» va in scena oggi alle 21 all'auditorium Palazzo Burovich di Sesto al Reghena.

Il cantante dei Raintime e, a sinistra, i friulani Slowmotion Apocalypse al festival metal

MUSICA *Varie band nel parco di Villa Cattaneo a San Quirino a partire dalle 17.30*

Va in scena il «metal friulano»

Death Crusade Festival sabato in provincia di Pordenone

PORDENONE Sabato, dalle 17.30, nel parco di Villa Cattaneo a San Quirino (Pordenone), andrà in scena il **Death Crusade Festival**, una giornata dedicata al metal «made in Friuli».

I lanciatissimi **Slowmotion Apocalypse** presenteranno il loro ultimo album «Obsidian» (Scarlet Records), che sta ricevendo consensi a livello internazionale. Il gruppo friulano ha suonato all'ultimo Gods of Metal, sullo stesso palco di Ozzy Osbourne, Korn e Megadeth.

Nel cartellone del Death Crusade Festival ci sono altre band regionali come Raintime, Kruna, Sburtality, Abyss of Pain, Athwart e Catalepsis.

«L'idea del festival nasce dal fatto che ci teniamo moltissimo al nostro pubblico in Friuli Venezia Giulia - spiegano gli Slowmotion Apocalypse -, perché ci ha supportato dall'inizio e ci ha dato la forza per arrivare sino a qui. A causa degli impegni live e contrattuali, non abbiamo mai trovato il tempo per celebrare l'uscita del nuovo disco con un "release party". Anche se a qualche mese di distanza, non potevamo lasciare i nostri fan a bocca asciutta. E allora ci siamo messi sotto per poter organizzare l'evento».

«L'occasione è venuta nel momento in cui la Pro Loco di San Quirino ha accettato la proposta del nostro chitarrista Nicolas. Siamo sicuri che la scelta insolita e innovativa, all'interno dei festeggiamenti annuali del paese, avrà successo.

Il Death Crusade è aperto a tutti, adulti e bambini. In un parco bellissimo, attrezzato con ottime strutture per la ristorazione e si svolgerà in un tendone al coperto. Il nostro festival non si associa a nessuna realtà politica o religiosa e tanto meno satanista... Abbiamo solo voglia di suonare e fare festa tutti assieme».

Come sta andando il vostro nuovo disco e il tour?

«Benissimo! Possiamo contare sull'appoggio della nostra etichetta (Scarlet Records), che ci assicura una promozione e una distribuzione mondiale. La critica è stata davvero entusiasta della nostra seconda fatica, e stiamo ricevendo degli ottimi riscontri anche dal pubblico, che continua a contattarci via internet. Il tour in Europa è stato l'occasione per farci conoscere all'estero, e crearci una nuova rete di contatti che sfrutteremo in futuro. Ci siamo divertiti tanto e non vediamo l'ora di farne un altro... In Italia stiamo programmando una serie di date per il prossimo autunno/inverno».

Prossime mosse?

«Oltre ai live, vogliamo metterci a lavorare al più presto sul nuovo materiale. Non stiamo mai fermi! Nel 2008 speriamo di poter girare ancora l'Europa con un tour e di entrare in studio per registrare il nostro terzo album».

La scena metal friulana sta vivendo un ottimo momento. Che opinione avete?

«Sono nate alcune validissime realtà. Da Maniago sono usciti i Raintime, band che propone un death melodico fuso con il power metal. Hanno appena firmato un contratto di distribuzione mondiale e il 5 ottobre suoneranno al Progpower USA Festival di Atlanta. Non lontano da loro ci sono i Revoltons, band prog-power che ha ormai vari dischi all'attivo di cui uno di prossima uscita. Trieste fa sentire la sua voce con The Secret, che presto pubblicheranno il nuovo lavoro per l'americana Good Fellow. C'è un fermento continuo di nuovi gruppi. Come ad esempio gli udinesi Rumors Of Gehenna, che con solo un demo all'attivo hanno conquistato i favori della stampa di settore e stanno già calcando diversi palchi in Italia ed Europa. Altre giovani promesse come Kruna, Abyss Of Pain, Sburtality fanno ben sperare e l'elenco potrebbe allungarsi di molto».

Informazioni: www.myspace.com/deathcrusadefestival

Ricky Russo

Serata swing in piazza Unità e cd in arrivo

Zannier, sulle orme di Michael Bublè

TRIESTE Swing, swing fortissimamente swing. Anche Trieste ha il suo Michael Bublè. È **Leonardo Zannier**, che, vestito lo smoking da gran galà, si cala nei panni del crooner con lo **ZKZ Swinging Trio**, che si esibirà oggi, alle 21, all'Audace Cafè di piazza Unità, e con un cd di imminente uscita.

Diviso tra teatro, musica, cinema e sport, Zannier confessa di non aver ancora scelto cosa fare da grande ma farcire la vita di nuove idee ed emozioni lo riempie di gioia. «Da piccolo – rivela il cantante - ascoltavo un po' di tutto: Beatles, Rolling Stones e l'intero panorama degli anni '60. Appena 15enne, provavo già a suonare la batteria al ritmo dei grandi dello swing. Dieci anni di Bandomat e il rugby mi hanno irrobustito le spalle, ma il sogno di eseguire i classici di Sinatra e Dean Martin non era svanito anzi, si è rafforzato grazie a quanti ritrovavano nel mio modo di cantare quei colori talvolta poco adatti al pub e più simili ai crooner. Più volte negli anni, parallelamente al lavoro con i Bandomat, ho provato a ripescare quello swing, ma mi veniva sempre risposto che era una strada senza uscita, per poi veder applaudire il geniale lavoro di recupero di Bublè e prima di lui di Robbie Williams. Sull'onda dei loro successi ho cominciato a incidere un album che uscirà entro l'autunno».

«Intestato a "Leo Zebraskin", mio pseudonimo giocoso, s'intitolerà "Live in Womble Island" e sarà composto da una ventina di classici con orchestra. Ma desideravo provare anche l'esperienza live. E l'avverarsi di un sogno si chiama ZKZ (le nostre iniziali) Swinging Trio che vede al mio fianco due grandi musicisti con il gusto del raffinato: Antonio Kozina, violinista e polistrumentista che collabora da anni con La Contrada, il Teatro Stabile e la Rai, e il poliedrico Andrea Zullian, uno dei contrabbassisti triestini più richiesti tra jazz, classica, swing e ragtime».

La prima uscita ufficiale è avvenuta al TriestelovesJazz. E stasera sono attesi all'Audace café. Ma lo swing non dividerà i fratelli Zannier. «Lavorare con Gerry è un piacere insostituibile e spero presto di coinvolgerlo anche in questo progetto, intanto canterà come ospite nel cd».

«La serata – spiegano i titolari del locale – non vuol essere una semplice "una tantum", ma intende inserirsi in un ciclo di concerti a cadenza settimanale in programma il giovedì sera, dedicato a varie forme musicali, sempre in acustico e con lo sguardo rivolto a una certa eleganza di proposte per offrire al pubblico e ai turisti che frequentano la piazza un ulteriore motivo di interesse culturale».

Il crooner triestino Leonardo Zannier

La programmazione proseguirà fino a ottobre. Prossimo appuntamento il 6 settembre con **Ariella Perenzin** e **Gianuca Grassi**, in attesa di un nuovo concerto dello Swinging Trio.

Gianfranco Terzoli

La Concordia Chamber Orchestra, diretta da Giorgio Tortora, questa sera al Palacongressi

Concerto per «Zippo» e Orchestra a Grado

GRADO È una prima assoluta davvero particolare scritta appositamente per il contesto musicale gradese, quindi all'insegna della contemporaneità, quella che la rassegna **«Musica a 4 Stelle»** propone questa sera, con inizio alle ore 21, al Palazzo Regionale dei Congressi di Grado (come sempre con ingresso libero).

Si tratta del **«Concerto per 'Zippo' e Orchestra»** che pur nella contemporaneità non ha nulla a che vedere – come sottolinea il direttore **Giorgio Tortora** - con i nuovi e incomprensibili linguaggi della musica. Si tratta, invece, di un vero e proprio concerto in tre movimenti che al posto dello strumento cosiddetto solista, vedrà il noto intrattenitore Enzo Zippo dialogare a proprio modo con una intera orchestra. «Il principio e lo scopo di tale scelta – dice Tortora, che è pure l'autore della musica - va pertanto ben al di là di una semplice e voluta provocazione estiva, ma realizza in maniera tangibile un altro significato di "contemporaneità", ovvero quello della vita di ogni giorno fatta di gioie, di monotonie, magari di attese».

La musica verrà eseguita dalla **Concordia Chamber orchestra**, eclettica compagine orchestrale specializzata nell'esecuzione di musiche da film, con la partecipazione straordinaria di un gruppo di percussionisti (Giorgio Fritsch, Barbara Tomasin, Gabriele Rampogna e Luigi Vitale) che dopo anni di successi nelle varie orchestre internazionali, per la prima volta dai tempi del Conservatorio si riuniscono a Grado per questa occasione.

L'appuntamento odierno comprende inoltre l'esecuzione del famoso «Carnevale degli Animali» di Camille Saint Saens, reso celebre proprio perché la maggior parte dei quadri musicali imitano vari e stralunati animali. In mezzo ci sono inoltre due pianiste (impersonate da Mariarosa Pozzi e Roberta Torzullo) che in realtà sono le vere protagoniste del brano.

La rassegna «Musica a 4 Stelle» promossa dall'Associazione Musica Viva con l'intervento di Comune, Regione e Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia proseguirà in settembre con due appuntamenti. Giovedì 6 con il concerto del chitarrista **Marco Di Biasi**, vincitore del primo premio del IV Concorso Europeo di chitarra classica, che si terrà nella patriarcale basilica di Sant'Eufemia, con inizio alle 21, e sabato 8 settembre al Palazzo Regionale dei Congressi per il concerto di musiche da film intitolato **«Per un pugno di dollari»** principalmente dedicato a Ennio Morricone.

Antonio Boemo

Giorgio Tortora dirigerà il «Concerto per Zippo e Orchestra»

Quartetto Anthos a Ronchis Massaria Trio a Nova Gorica

GORIZIA Oggi, alle 21, a Villa Barbarigo-De Asarta-Kechler di Ronchis (Fraforeano), in alternativa nella chiesa di S. Fermo serata dedicata alla musica da camera con il Festival internazionale «Nei Suoni dei Luoghi». Il **Quartetto Anthos** - formato da Francesco Spazian al pianoforte, Agnese Tasso al violino, Jessica Orlandi alla viola e Silvia Dal Paos al violoncello - presenterà un programma che comprende il Quartetto in mi bemolle maggiore di Schumann e il Quartetto in sol minore op. 25 per pianoforte e archi, scritto da un Brahms non ancora trentenne.

Domani, alle 20, in un'altra suggestiva cornice, quella del Castello Kromberk di Nova Gorica, nuovo appuntamento oltre confine, in Slovenia, dedicato agli amanti del grande jazz. L'**Andrea Massaria «New Time Trio»** renderà omaggio al grande trombettista Miles Davis. Andrea Massaria alla chitarra, Stefano Senni al contrabbasso, U.T. Gandhi alla batteria, Giorgio Pacorig al fender rhodes, rileggeranno i brani più significativi di Miles Davis non in maniera accademica ma, memori della lezione del grande Miles, dando un'impronta molto personale ed originale alle composizioni del grande trombettista.

Prossimo appuntamento della rassegna domenica 2 settembre nella Chiesa dei SS. Maria e Zenone di Mariano del Friuli con il Baroque Ensemble Sans Souci.

Arpa protagonista a Udine con il duo Savall-Johansen

UDINE Oggi, alle 21, nel Salone del Parlamento del castello di Udine, per la rassegna **«Musica Cortese»**, Festival internazionale di Musica antica nei centri storici del Friuli Venezia Giulia e della Gorisca, organizzato dal Dramsam, e inserito nel calendario di Udinestate 2007, il duo formato dalla svizzera **Arianna Savall** (arpe, canto) e dal norvegese **Petter Udland Johansen** (lyra, canto) proporrà il concerto dal titolo «Il suono dell'arpa tra nord e sud del mondo». Coronamento della sezione dedicata agli strumenti «a corda libera», il concerto si rivolge al repertorio musicale tra medioevo e primo barocco in un percorso scandito dal rapporto tra vocalità e arpa.

Il titolo sintetizza il programma che si rivolge man mano ai repertori «antichi» e di tradizione tra Europa del sud e del nord, in un susseguirsi di brani vocali accompagnati dall'evocativo suono dell'arpa antica e a brani strumentali delle diverse epoche e provenienze geografiche.

RASSEGNA *Con la compagnia L'Argante applaudita protagonista del ciclo «Musei di sera»*

Le avventure di Da Ponte a Villa Sartorio

TRIESTE La Trieste di fine '700 ha fatto da sfondo al penultimo spettacolo offerto dalla rassegna **«Musei di sera»** nel suggestivo scenario del parco di Villa Sartorio.

Particolarmente invitante il tema **«Fermerommi, o sire, in Trieste»** ovvero le avventure di Lorenzo Da Ponte all'ombra di San Giusto ricostruite e narrate da Corrado Travan attraverso le voci di tre attori della compagnia L'Argante e contrappuntate da brani d'opera mozartiani.

I collegamenti fra i tre capolavori nati dalla collaborazione di Wolfgang Amadeus Mozart con **Lorenzo Da Ponte** («Don Giovanni», «Le nozze di Figaro», «Così fan tutte») e molti risvolti della vita del celebre abate avventuriero e libertino sono sottili e intriganti e la musica appare quasi un sorridente commento alle boccaccesche vicende.

Per noi oggi è interessante scoprire che nel corso della sua movimentata esistenza il geniale poeta di corte e librettista, il quale - bandito da Venezia e letteralmente cacciato dalla corte di Vienna dallo stesso Leopoldo II - nel 1791 si rifugiò a Trieste, dove ebbe tutta una serie di singolari incontri: uno alla Locanda Grande con lo stesso imperatore di cui tentò di rientrare nelle grazie.

Nei suoi maneggi finì coinvolto perfino in una vicenda di spionaggio a favore di Venezia; per sbarcare il lunario scrisse una tragedia che fu rappresentata con successo al teatro S. Pietro. E, dulcis in fundo, s'innamorò di una bellissima e giovane inglesina, Nancy, con la quale convolò a giuste nozze previo consenso del padre (ma quanto «regolare» fosse questo matrimonio non sappiamo e non mancano dubbi in proposito). Poi aiutato dal governatore, conte Brigido, riuscì finalmente a partire dalla nostra città continuando i suoi avventurosi pellegrinaggi nel mondo, dall'Europa a New York.

La ricostruzione di questi avvenimenti, spigliata e vivace nella recitazione degli attori Francesca Campello, Giulio Morgan e Fabio Musco, usava spesso le frasi reali citate nelle Memorie e nell'Epistolario di Da Ponte; fresche e vibranti le romanze operistiche (da «Là ci darem la mano» a «Non più andrai farfallone amoroso») negli accenti di Miriam Spano, Laura Rizzetto e Luca Tittoto, accompagnati con professionalità al pianoforte da Federico Consoli.

Liliana Bamboschek

Fiorello testimone di nozze del partner Marco Baldini

ROMA Fiorello sarà testimone di nozze di Marco Baldini, che tra una settimana sposerà la sua compagna, Stefania. Ad annunciarlo sono stati gli stessi conduttori di «Viva Radio2», che hanno smentito così le indiscrezioni su un presunto divorzio della collaudata coppia radiofonica. «Apprendiamo oggi da Dagospia che tra noi si è rotto qualcosa - affermano Fiorello e Baldini, - e che questa rottura sia alla base della nostra ipotesi di non riprendere in autunno la trasmissione "Viva Radio2". Ci rendiamo conto che talvolta l'estate e il caldo possano alimentare le fantasie del gossip e le bugie ma, rassegnatevi, la nostra coppia è solida, ha resistito finora a tutte le illazioni e resisterà persino al matrimonio di Marco e Stefania, di cui, tra l'altro Rosario sarà testimone tra una settimana».

Fiorello con Marco Baldini

La trasmissione «Viva Radio2» non riprenderà comunque dopo l'estate. Fiorello dedicherà gli ultimi mesi del 2007 al teatro e ai nuovi spot di cui è protagonista. Per la primavera del 2008 è atteso il suo ritorno alla radio o in tv o in un programma che potrebbe puntare ancora sul riuscito connubio tra i due mezzi sperimentato con successo sul satellite dopo i primi accenni già presenti nell'ultima edizione dello show campione di ascolti del sabato di Raiuno «Stasera pago io».

Marco Baldini, dopo aver esordito nel 1979 in varie radio private, alla fine degli anni '80 è stato scoperto da Claudio Cecchetto. Nel 1992 assieme a Fiorello da vita a «W Radio DJ». Collabora come autore a «Stasera Pago io 2». Dal suo libro «Il Giocatore» è tratto il film omonimo interpretato da Fabio Volo diretto da Francesco Paterno.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 1.15
LE DANZE SLAVE

Le Danze Slave di Antonin Dvorak aprono la puntata di «La Musica di Raitre». Presenta Piero Gelli. Dal Teatro Massimo Bellini di Catania, l'orchestra diretta da L'Jia, darà vita a un concerto ispirato ai temi della tradizione popolare slava.

RAIUNO ORE 21.20
NATI PER VOLARE

Nati per volare. È il titolo dell'ultima puntata di «Superquark». Nel corso della trasmissione sarà presentato un documentario firmato e prodotto da Marco Visalberghi, che ha seguito nella sua ultima impresa il deltaplanista Angelo D'Arrigo, scomparso l'anno scorso.

RAITRE ORE 23.30
CLIMA IMPAZZITO

Il clima impazzito è l'argomento della decima puntata di «Freschi di Tintoria». L'operaia Laura De Marchi racconta i suoi sforzi per il risparmio energetico: nella sua fabbrica tutti gli operai sono «a basso consumo», nessuno è più al verde di loro...

RAITRE ORE 10.50
FRA BUGIA E VERITA'

A «Cominciamo bene estate» si parla delle bugie. Bugiardi si nasce o si diventa? Come si distingue la bugia dalla verità? Chi sono stati i più grandi bugiardi della storia? Michele Mirabella e Arianna Ciampoli ne parleranno con Giulio Girello e Nino Marazzita.

I FILM DI OGGI

NATIONAL SECURITY - SEI IN BUONE MANI
di Dennis Dugan, con Steve Zahn

GENERE: COMMEDIA (Usa 2003)
ITALIA 1 21.00

Hank Rafferty ha visto morire il proprio compagno di squadra durante una azione. Ma il distretto non gli affida il caso che consentirebbe al nostro di acciuffare i colpevoli...

LA BANDA DEGLI ONESTI
di Camillo Mastrocinque, con Totò e Peppino De Filippo

GENERE: COMMEDIA (Italia '56)
RAITRE 21.05

Ricevuto in dono un cliché per banconote da 10.000 lire con una risma di carta filigranata, un portinaio stampa, con la complicità di due amici, un po' di cartamoneta falsa...

BOUND - TORBIDO INGANNO
di Larry Wachowski, con Jennifer Tilly

GENERE: COMMEDIA (Usa '96)

RETE 4 23.10

Una relazione saffica tra Corky, in libertà provvisoria dopo 5 anni di carcere, e Violet, pupa di Ceasar, gangster di Chicago che ricicla danaro sporco, fa da catalizzatore alla sottrazione di due milioni di dollari destinati alla mafia.

LA COSA PIÙ DOLCE
di Roger Kumble, con Cameron Diaz

GENERE: COMMEDIA (Usa 2002)

CANALE 5 23.30

Una trentenne pubblicitaria di San Francisco ha una sola regola in amore: sfruttare gli uomini che le passano a tiro, e che conquista grazie alla sua avvenenza, senza mai sognarsi di impostare una storia più seria. Ma una sera...

IERI OGGI DOMANI
di Vittorio De Sica, con Sofia Loren

GENERE: COMMEDIA (Italia '63)
RAIUNO 23.35

Titolo senza senso per un trio di novelle che sono tre ritratti di donna in funzione dell'eclettico brio interpretativo della Loren, diretto da un sessantenne Vittorio De Sica in possesso di un ottimo mestiere...

BUONGIORNO NOTTE
di Marco Bellocchio, con Luigi Lo Cascio

GENERE: DRAMMATICO (Italia 2003)

RAIUNO 2.30

Gli anni di piombo rivivono attraverso la vicenda di Chiara, brigatista coinvolta nel rapimento di Aldo Moro. L'ideologia si intreccia con la sua esistenza quotidiana, l'anima della combattente crede nella rivoluzione che sta per compiersi...

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Sottocasa.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 Appuntamento al cinema
10.45 Un ciclone in convento.
11.30 Tg 1
11.35 Che tempo fa
11.40 La signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.50 Incantesimo 9.
15.20 Non lasciamoci più 2.
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod. Con Bridie Carter.
18.00 Il commissario Rex. Con Alexander Pschill.
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con Fabrizio Frizzi.

21.20 DOCUMENTI

> Superquark
Conduce Piero Angela

23.30 Tg 1
23.35 Ieri, oggi, domani. Film
01.40 Tg 1 - Notte
02.10 Cinematografo speciale
02.30 Buongiorno, notte. Film (drammatico '03). Di Marco Bellocchio.
04.10 FuoriClasse - Canale scuola lavoro
04.40 Estrazioni del Lotto
04.45 Appuntamento al cinema
04.50 Homo Ridens
05.20 SuperStar
05.45 Euronews

RAIDUE

06.00 Gli Antennati
06.15 Qatar - I mercati di Doha, i nomadi e le fortezze del deserto
06.30 Tg 2 Medicina 33
06.45 Inconscio e magia
06.55 Quasi le sette
07.00 Random. Con Georgia Luzi e Silvia Rubino.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Ed. Con Thomas Cavanagh.
11.40 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell.
12.25 Campionati mondiali
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Campionati mondiali
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.15 One Tree Hill. Con Chad Michael Murray e James Lafferty.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Voyager natura. Con Georgia Luzi.
19.55 Warner Show
20.20 Il Lotto alle otto. Con Alessandra Canale.
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Ghost Whisperer
Con Jennifer Love Hewitt, David Conrad e Aisha Tyler

22.40 The Dead Zone. Con Anthony Michael Hall e Nicole de Boer e David Ogden Stiers e John L. Adams e Chris Bruno.
23.30 Tg 2
23.40 Magazine sul Due
00.10 L'Italia dei porti. Con Deanna Orienti.
00.40 Meteo 2
00.45 Appuntamento al cinema
00.55 Campionati mondiali

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Cult Book.
08.15 La storia siamo noi.
09.05 Tripoli, bel suol d'amore - I quattro bersaglieri. Film (commedia '53). Di Ferruccio Cerio. Con Alberto Sordi e Mario Riva.
10.50 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo bene estate.
13.00 Cominciamo bene estate.
13.10 Saranno famosi. Con Gene Anthony Ray.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi.
16.25 Rai Sport - Pomeriggio sportivo
16.30 Italia - Grecia
18.20 Uefa Champions League
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob a Venezia
20.30 Un posto al sole d'estate

21.05 FILM

> La banda degli onesti
Di Camillo Mastrocinque, con Totò e Peppino

22.55 Tg 3
23.00 Tg Regione
23.10 Tg 3 Primo piano
23.30 Freschi di Tintoria.
00.20 Tg 3
00.40 Off Hollywood 2007.
01.05 Appuntamento al cinema

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
20.50 ALPE ADRIA (replica)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.05 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 La strada per Avonlea. Con Sarah Polley.
07.10 La grande vallata. Con Barbara Stanwyck.
08.10 Mediashopping
08.40 Pacific Blue. Con Jim Davidson e Darlene Vogel.
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger e Bénédicte Delmas.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino. Con Jurgen Heinrich e Steven Merting.
16.00 Tre minuti con Mediashopping
16.05 Il ragazzo sul delfino. Film (avventura '57). Di Jean Negulesco. Con Alan Ladd e Sophia Loren.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sai Xché?. Con Umberto Pelizzari e Barbara Gubellini.
20.10 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl.

21.10 TELEFILM

> Julie Lescaut
Con Véronique Genest, Mouss Diouf e Renaud Marx

23.10 Bound - Torbido inganno. Film (thriller '96). Di Larry Wachowski.
01.25 Tg 4 Rassegna stampa
01.50 La polizia accusa: il servizio segreto uccide. Film (poliziesco '75). Di Sergio Martino. Con Luc Merenda.
03.30 Tg 4 Rassegna stampa
03.50 Tutto il bene del mondo. Film (drammatico '04). Di Alejandro Agresti. Con Mónica Galán.
05.20 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.30 Tre minuti con Mediashopping
08.35 In compagnia di Lilly. Film Tv (drammatico '94). Di Delbert Mann.
10.55 Tre minuti con Mediashopping Premium
11.00 Providence.
12.00 Giudice Amy.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Vivere. Con Fabio Mazzari.
15.15 Carabinieri 6. Con Walter Nudo e Martina Colombari
16.20 Cuori tra le nuvole
16.50 Tre minuti con Mediashopping
16.55 Tg5 minuti
17.05 Rosamunde Pilcher: la casa dei ricordi. Film Tv (drammatico '04). Di Michael Steinke.
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydie Pages e Juliana Moreira.

21.20 FICTION

> I Cesaroni
Con Claudio Amendola, Elena Sofia Ricci e Max Tortora

23.30 La cosa più dolce. Film (commedia '02). Di Roger Kumble. Con Cameron Diaz.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Cultura moderna.
02.20 Mediashopping
02.30 Un dottore tra le nuvole. Con Gerhard Lippert.
03.15 Mediashopping
03.25 Lassie.
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5
04.30 Boston Public.

ITALIA 1

06.55 Tre minuti con Mediashopping
07.05 Lois & Clark.
08.00 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.00 Pokemon Battle Frontier
09.25 Spiderman
09.50 Bernard
09.55 Willy il principe di Bel Air.
10.25 Hercules.
11.20 Tre minuti con Mediashopping
11.25 Xena, principessa guerriera.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Detective Conan
14.05 Hunter x Hunter
14.30 Dragon Ball Z
15.00 Beverly Hills 90210.
15.55 Sleepover Club
16.50 Yu - gi - oh GX
17.20 SpongeBob
17.35 L'incantevole Creamy
18.00 Sabrina, vita da strega.
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Will & Grace.
19.35 Will & Grace.
20.05 Tre minuti con Mediashopping

21.00 FILM

> National Security
Di Dennis Dugan, con Martin Lawrence e Steve Zahn

20.10 Walker Texas Ranger.
22.50 Tre minuti con Mediashopping
22.55 Prison Break.
00.45 Studio Sport
01.10 Tre minuti con Mediashopping
01.15 Studio Aperto - La giornata
01.30 Tre minuti con Mediashopping
01.35 Shopping By Night
02.00 Angel.
02.50 Estate italiana
03.45 Talk Radio.
03.50 Come se fosse amore.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Estate 2007
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Couples and Duos
10.05 I tesori dell'umanità
10.25 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars.
14.00 Il prigioniero di Zenda. Film (avventura '52). Di Richard Thorpe. Con Stewart Granger e James Mason e Deborah Kerr.
16.00 Cuore d'Africa. Con Stephen Tompkinson e Amanda Holden e Lucy - Jo Hudson.
18.00 Star Trek: Voyager. Con Kate Mulgrew e Robert Beltran e Roxann Dawson
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochrie.
20.00 Tg La7

20.30 TELEFILM

> The Practice
Con Dylan McDermott e Lisa Gay Hamilton

21.30 Law & Order - I due volti della giustizia. Con Jerry Orbach e Jesse L. Martin e Sam Waterston e Angie Harmon.
00.15 Ai confini della pietà
00.45 Tg La7
01.10 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil.
02.10 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
02.15 CNN News

SKY 1

06.15 Nickname: enigmista. Film (horror '05). Di Jeff Wadlow. Con Julian Morris e Lindy Booth.
07.50 Il dottor Dolittle 3. Film (commedia '06). Di Rich Thorne. Con Kyla Pratt.
09.20 Gianni Canova - Il cinemaniaco
09.30 Extra Large
09.50 Casanova. Film (biografico '05). Di Lasse Hallström. Con Heath Ledger.
11.40 Extra Large
12.00 Red Eye. Film (thriller '05). Di Wes Craven. Con Rachel McAdams.
13.30 Speciale: 007 Mania
14.00 Twin Sisters. Film (drammatico '02). Di Ben Sombogaart. Con Thekla Reuten e Nadja Uhl.
16.15 Extra Large
16.35 Sahara. Film (avventura '05). Di Breck Eisner. Con Matthew McConaughey e Penelope Cruz.
18.40 Conversazione con Sydney Pollack
18.55 Aquamarine. Film (commedia '06). Di Elizabeth Allen. Con Emma Roberts.
20.45 Loading Extra

21.00 FILM

> Domino
Di Tony Scott, con Keira Knightley e Jaqueline Bisset

23.15 Vita Smeralda. Film (commedia '05). Di Jerry Calà. Con Jerry Calà.
00.50 Gianni Canova - Il cinemaniaco
01.00 Extra Large
01.20 Sahara. Film (avventura '05). Di Breck Eisner. Con Matthew McConaughey e Penelope Cruz.
03.20 Speciale: 007 Mania
03.50 Casanova. Film (biografico '05). Di Lasse Hallström. Con Heath Ledger e Jeremy Irons.
05.45 Extra Large

SKY 3

08.10 Identikit
08.40 Blessed. Film (horror '04).
10.10 Loading Extra
10.20 Speciale: 007 Mania
10.50 La marcia dei pinguini. Film (documentario '05).
12.20 Thief.
13.50 Extra Large
14.05 Gianni Canova - Il cinemaniaco
14.15 L'antidoto. Film.
15.55 Loading Extra
16.10 7 Seconds. Film.
17.50 Extra Large
18.15 Matrix. Film.
20.25 Loading Extra
20.35 Extra Large
20.50 Gianni Canova - Il cinemaniaco
21.00 L'era glaciale 2 - Il disgelo. Film (animazione '06).
22.30 Loading Extra
22.40 La ragazza con l'orecchino di perla. Film.
00.30 Ballo a tre passi. Film.
02.20 Genesis. Film.
03.45 Serie 7 - The Contenders. Film.

SKY MAX

06.25 Frailty. Film (thriller '01).
08.15 Hellraiser: Hellseeker. Film (horror '02).
09.50 Extra Large
10.10 The Interpreter. Film (thriller '05).
12.30 L'ultimo combattimento di Chen. Film azione '78.
14.15 Loading Extra
14.30 John Q.. Film (drammatico '02).
16.30 Black Dawn. Film Tv (azione '05).
18.15 Transporter: extreme. Film (azione '05).
19.50 Silent Hill. Film (horror '06). Di Christophe Gans.
22.00 Mr. & Mrs. Smith. Film (azione '05).
00.05 Assassinio nel campus. Film (thriller '01).
01.50 Extra Large
02.15 Lord of War. Film (drammatico '05).
04.20 Extra Large
04.40 Choke. Film Tv (thriller '01). Di John Sjogren.

SKY SPORT

14.00 Sport Time
14.30 Premier League World
15.00 Fan Club Roma: Palermo - Roma Palermo - Roma
15.30 Fan Club Napoli: Napoli - Cagliari Napoli - Cagliari
16.00 Fan Club Lazio: Lazio - Torino Lazio - Torino
16.30 Fan Club Palermo: Palermo - Roma Palermo - Roma
17.00 Fan Club Juventus: Juventus - Livorno Juventus - Livorno
17.30 Fan Club Milan: Milan - Liverpool Milan - Liverpool
18.00 Uefa Champions League
19.30 Sport Time
20.00 Supercoppa di Lega
21.00 Carling Cup: Bristol City - Manchester City Bristol City - Manchester City

MTV

09.00 Pure Morning
11.00 Summerhits
13.00 Full Metal Alchemist
13.30 Mtv One Day
14.00 Laguna Beach
14.30 Operazione Soundwave. Con Carolina Di Domenico.
15.00 MTV Cookies
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise. Con Carlo Pastore.
19.00 Flash
19.05 TRL on Tour. Con Alessandro Cattelan.
20.00 Flash
20.05 Popular. Con Leslie Bibb.
21.00 Italo francese Prestige
22.30 Flash
22.35 A Night with.
24.00 Brand: New Video
01.00 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 The Club on the Road. Con Chiara Tortorella.
13.30 Inbox 2.0
15.30 The Club
16.00 Weblist
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Selezione balneare
18.55 All News
19.00 Classifica ufficiale di.... Con Alessandra Bertin.
20.00 Inbox 2.0
21.00 Mono
22.00 The Club viaggi
23.00 Rotazione musicale
24.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
00.15 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.35 Programma di musica
11.00 Marina
11.30 Programma di musica
12.00 TG 2000 Flash
12.05 A casa dell'autore
13.10 Don Matteo 3
13.45 Il notiziario meridiano
15.35 Documentario sulla natura
16.05 Don Matteo 3
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Auto da sogno
19.10 Tutti al mare
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.00 Qui Cortina
20.15 Le Scorribande
20.30 Il notiziario regione
20.50 Street legal
22.40 Personaggi d'estate
23.00 Il meteo
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Stoà
01.05 Programma di musica

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.40 Eco
15.10 Trofeo Internazionale Regione FVG
16.00 Mappamondo
16.30 Atletica: Campionati mondiali
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg sport
19.25 Paese che vai
19.55 Itinerari
20.25 Artevisione
20.55 Napoleone e le donne
21.55 Video motori
22.10 Tuttoggi
22.30 Programmi in lingua Slovena
00.05 Tv Transfrontaliera - TG R

Tvm - Odeon

12.35 Italia oh!
12.50 Lotto in salotto.
13.30 Lo Sport... Nautica
13.55 Europa News
14.10 Enjoy Television
14.50 Televendite
19.00 Coming Soon
19.10 Tg Triesteoggi
19.20 Meteo Trieste
19.30 Coming Soon
20.00 Tg Odeon
20.05 Il calciomercato dei campioni
20.40 Lo Sport... Motori
21.10 Rebus
22.55 Europa News
23.00 Cooming Soon
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 TVM Notizie - Udine e Gorizia
23.50 Cooming Soon
24.00 Tg Odeon
00.05 Controvento
00.35 Kickboxing Superstar
01.05 Lo Sport... Motori

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Sapore di Radio; 10.30: GR 1 Titoli; 11.00: GR 1; 11.06: Radio1 Musica; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: Radio1 Musica Village; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.04: Radio1 Musica; 15.35: Baobab - L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.33: Tender; 18.49: Radio1 Musica; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.09: Radio1 Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Radio1 Musica; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Musica; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Musica.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Il mischione; 8.30: GR 2; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Ottovolante; 13.30: GR 2; 13.42: Barabba; 15.30: GR 2; 16.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Il Cammello di Radio 2 - Popcorner; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser Estate; 21.00: Versione Beta; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 20.00: Radio3 Suite. Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 24.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: A più voci; 15: Tgr giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Intrattenimento a mezzogiorno: 11.15: Invito al ballo; 12: Storie di luoghi e di tempi lontani; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: 50 anni con la musica dei fratelli Avsenik - 29.a parte; segue: Playlist; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Zarko Petan: Sulle orme del padre, romanzo in 20 puntate, regia di Marjana Prepeluh, 19.a puntata; 18: Monografie: Boris Svara - 1.a parte; Segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Selezione musicale; 7.00: Capital News.

RADIO DEEJAY

6.00: Night Music; 7.00: Laura Antonini; 9.30: Andrea Pellizzari; 12.00: Deejay 06/07, tutto il meglio Radio Deejay; 14.00: Due Due Due; 17.00: viC; 20.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita; 24.00: Deejay 06/07, tutto il meglio di Radio Deejay; 2.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) Nel serale: 20.00-06.00 ogni ora registrato!; 07.00: Anticipazioni GR; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino; 07.50: Tempo vacanze; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi-Estate; 08.05: L'oroscopo di Elena; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Un libro per l'estate; 09.15: La valigia delle vacanze: galateo estivo; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Appuntamenti d'estate... con Claudia Farsora ai nostri microfoni; 10.05: Sigla single; 10.10: Prosa: «Piccolo mondo narrativo»; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28; Onde radio amiche; 11.00: RC ... L'intervista estiva; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.10: I sempreverdi del solleone; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: Il meglio di vip manie; 14.00: W l'estate; 14.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Italo heroes, la dance italiana famosa nel mondo; 15.00: W l'estate!; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00; E... state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: EP-extended pleasures; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: W l'estate; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Album charts; 21.00: Appuntamenti d'estate con Claudia Farsora ai nostri microfoni; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: Italo heroes, la dance italiana famosa nel mondo; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Scacciapensieri - R.; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16: In orbita; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

Il Sav (Sport Activity Vehicle) della Bmw equipaggiato con motori potenti e tecnolologici

Il nuovo X5, una bomba a quattro ruote motrici Si guida come un'utilitaria

LA SCHEDA			
MOTORE	3.0s.i.	4.8i	3.0d
Cilindrata	2996 cm³	4799 cm³	2993 cm³
Potenza max CV/giri	272/6650	355/6300	235/4000
Coppia max Nm/giri	315/2750	475/3400 -3800	520/2000 -2750
PRESTAZIONI			
Velocità max km/h	225	240	216
Accelerazione 0-100 km/h	8,1	6,5	8,3
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)			
Urbano	n.c	17,5	11,3
Extraurbano	n.c.	9,6	7,2
Misto	10,9	12,5	8,7
Emissioni CO2 (gr/km)	260	299	231

MAZARA DEL VALLO Sono molti i Suv in circolazione, e pochi i Sav (Sport Activity Vehicle). Uno di questi, di categoria superiore "premium", è il nuovo Bmw X5, un veicolo dalle prestazioni eccezionali, una qualità eccelsa e sensazioni da vivere di un altro pianeta. Difficile farle percepire, la cosa migliore è quella di provarle di persona. Seduti al posto di guida con le mani sul volante e il piede destro alternativamente sui pedali.

La nuova versione della Bmw X5

Potenti motori a 6 e 8 cilindri, un'architettura dell'autotelaio completamente nuova e la trazione integrale "xDrive" ottimizzata (con ripartizione ant./post. 40:60), mettono a disposizione del guidatore (con peculiari doti di pilota) la massima dinamica di guida e un'agilità sorprendente. Il nuovo motore V8, di 4.799cc, eroga ben 355 Cv, mentre il nuovo 6 cilindri in linea con basamento in magnesio/alluminio mette a disposizione la ragguardevole potenza di 272 Cv; il "cugino" a gasolio con basamento interamente in alluminio (con un risparmio di peso di ben 25 kg) e iniezione Common-rail di terza generazione, pone sulla strada una cavalleria di 235 Cv, solo 37 in meno del corrispondente propulsore a benzina, entrambi da 3 litri di cilindrata.

L'abitacolo spazioso e versatile della nuova X-Five offre numerose possibilità di utilizzo, e posto per sette occupanti. Grazie poi a una serie di equipaggiamenti innovativi e una lavorazione d'alta qualità, la nuova Bmw X5 offre all'interno un'esclusività a livello di un'ammiraglia di lusso. Ed è il primo Sav equipaggiabile con Activity Steering (stabilizzatore del coricamento laterale e ammortizzatori attivi), Head-Up-Display, e monta di serie pneumatici di sicurezza del tipo "runflat".

Abbiamo provato il nuovo X-Five su un interessante percorso misto nella zona occidentale della Sicilia, da Palermo a Mazara del Vallo, comprendente la velocissima autostrada fino ad Alcamo, dove ci siamo sbizzarriti a «tirare il collo» alla vettura in prova, per far trottare alla grande la potente cavalleria a disposizione fino a raggiungere la velocità massima. In un assonnato e soleggiato pomeriggio siciliano, con l'A 29 praticamente deserta e lunghissimi rettilinei perfettamente asfaltati, abbiamo apprezzato la velocità del Sav della Bmw, il suo comfort e soprattutto la sua silenziosità di marcia. Non siamo riusciti a rimanere nei limiti di velocità, in quanto bastava sfiorare l'acceleratore e in pochi secondi i punti della patente erano già in pericolo. Li abbiamo rischiati con la consapevolezza che non era in agguato nessun tipo di pericolo per noi e nemmeno per gli altri, visto il superlativo grado di sicurezza del veicolo tedesco e l'autostrada completamente libera. Anche perchè non potevamo esimerci dal testare al massimo una vettura dalle prestazioni davvero eccellenti.

Poi dritti a sud-ovest fino a Mazara del Vallo, dopo una sosta ristoratrice a Baglio Fontana, attraverso strade statali e provinciali, ad altitudini anche considerevoli, con curve molto impegnative in salita e discesa. L'X-5 con il nuovo propulsore a 6 cilindri in linea da 3.000 di cilindrata e 235 cavalli si è comportata come una vettura sportiva, grazie all'esemplare erogazione di potenza che accentua il carattere «premium» del Sav tedesco.

La coppia massima di 520 newtonmetri si rende presto disponibile, tra i 2.000 e i 2.750 giri, e consente all'X-5 una potenza in basso davvero straordinaria. Diventa così un vero piacere guidare questa Bmw, con la spinta disponibile già ai bassi regimi generata dal turbocompressore a gas di scarico. Inoltre, con la terza generazione della tecnologia Common-rail, il sei cilindri in questione dispone del sistema d'iniezione per motori diesel più moderno sul mercato. Gli iniettori piezoelettrici «sparano» il carburante nelle 6 camere di combustione a una pressione di ben 1.600 bar. Inoltre un filtro antiparticolato e un catalizzatore a ossidazione consentono di depurare i gas incombusti, come richiesto dalla norma Euro4. È abbinata una nuova trasmissione automatica a 6 rapporti, con passaggi di marcia più rapidi e maggiore comfort di cambiata. C'è anche la funzione manuale sequenziale.

Rispetto al modello precedente la nuova Bmw X5 è cresciuta in lunghezza di 18.7cm e in larghezza di 6.1.

Claudio Soranzo

La Civic e la Prius le meno inquinanti

ROMA Honda Civic e Toyota Prius sono le meno inquinanti. Questi i risultati di «Usala meno, comprala meglio» il primo rapporto italiano sull'impatto globale di furgoni e automobili curato da Legambiente e dall'associazione svizzera traffico e ambiente (Ata). Sono dunque due auto medie ibride elettrico-benzina e giapponesi, e non è una sorpresa, a conquistare il vertice dell'ecolista dei veicoli a minor impatto ambientale. Sono seguite da Citroen C1, Peugeot 107 e Toyota Aygo.

Nessuna italiana tra le prime dieci, ma, tra le monovolume a cinque posti, c'è una buona rappresentanza italiana con Fiat e Lancia.

Buone prestazioni (si toccano i 100 all'ora) e zero emissioni con il «Vectrix»

In sella allo scooter elettrico

LA SCHEDA	
MOTORE	Elettrico a magneti permanenti
Potenza	20,2 Kw
Coppia max	65 Nm
Batterie	nikel-idruri metallici
Tempo di ricarica	2 ore
Cicli di vita	1700
Vita stimata	10 anni o 80 mila km
Peso ruote	210 kg
Ruota anteriore	14 pollici
Ruota posteriore	13 pollici
Trasmissione planetario integrato nella ruota posteriore	

ROMA Rumorosità zero, costi di gestione minimi, accelerazione eccellente, emissioni zero, tecnologia innovativa, incentivi presenti in molte regioni... Stiamo parlando del Vectrix, lo scooter presentato nei mesi scorsi a Milano e in grado di funzionare grazie alla forza delle batterie al nichel-idruri metallici.

Sì, è uno scooter elettrico. Ma a differenza di quelli provati fino ad ora ha prestazioni degne di un veicolo a benzina.

Diciamo subito che costa circa 10.500 euro. Ma vi sono gli incentivi locali. E poi non si paga il carburante. La ricarica elettrica, con cui si possono percorrere 110 chilometri (alzi la mano chi giornalmente ne percorre in media di più con uno scooter...) costa 50 centesimi! Arriva ai 100 chilometri all'ora con un'accelerazione da 0 a 50 km orari in 3,6 secondi.

Non pesa poco (210 chili), ma il baricentro basso non li fa sentire troppo.

A chi lo consigliamo Vectrix (www.vectrix.com)? A chi vuole dimenticarsi del benzinaio e a chi intende entrare nelle zone off limits alle normali moto. E naturalmente a chi ha una coscienza ecologica. Inoltre, lo consigliamo a chi vuole distinguersi ed avere un mezzo veramente unico. Realizzato in Polonia con prodotti di alta qualità, vuole diventare il simbolo elettrico della nuova Europa a due ruote.

Roberto Carella

La vettura francese con prestazioni da vera fuoriclasse

Supercoupè targato Peugeot Ecco la 407, sportiva di razza

LA SCHEDA	
MOTORE	**2.7 TD**
Cilindrata	2720 cm³
Potenza max cv/g	150 (204) a 4000 giri
Coppia max Nm/g	440 (1900)
PRESTAZIONI	
Accelerazione 0-100	8,5/9,0
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Ciclo urbano	11,9
Ciclo extra-urbano	6,5
Ciclo misto	8,5
Emissioni Co2	226

TRIESTE Il sorriso di un metro quadro e le branchie da squaletto ai lati del muso, la Peugeot 407 Coupè è ancora più terrible dell'enfant e cioè della 207. Le emozioni non mancano lungo le strade tortuose del carso triestino. Un bolide, anzi come è definita Oltralpe, una leonessa che non si limita a ruggire ma affronta la strada con una grinta da vera fuoriclasse. E la leonessa ruggisce a modo suo. Privilegiando alcuni aspetti legati al comfort di bordo che ci si aspetterebbe di ritrovare nell'abitacolo di una berlina di gran lusso piuttosto che in una sportiva come è la 407 Coupè. Infatti, se vista da fuori può essere definita una sportiva purosangue, l'arredamento interno quasi stupisce per l' eleganza. Lo dimostrano le dimensioni generose dell'abitacolo. Tutto l'abitacolo è rivestito di una pregiata pelle tutta made in Italy realizzata dalle "Pelli Pasubio". E' insomma una coupè dotata di tutto quello che serve per affrontare un lungo viaggio. Pulita, lineare e priva di fronzoli, la plancia potrebbe essere migliorata solo per quanto concerne l'ergonomia di alcuni comandi, che francamente sembra un po' difficoltosa, in particolar modo in una fase iniziale. Il motore dell'auto provata è un sei cilindri diesel da 2720 cc sviluppante 204 cavalli fino ad ora dedicato esclusivamente all'ammiraglia 607. Il rumore quasi non si percepisce a bordo. Su strada la 407 Coupè soffre solamente il sovrappeso. Che penalizza le doti dinamiche della vettura. La nostra diesel era correttamente abbinata ad un valido cambio automatico con cui è assai più agevole domare la tanta coppia disponibile senza peraltro privarsi della gioia di cambiare grazie alla funzione sequenziale.

Il muso da squalo che caratterizza la Peugeot 407 coupè

L'assetto è ben equilibrato. L'avantreno a doppio triangolo con perno disaccoppiato, derivante direttamente dal mondo delle corse, associato ad un retrotreno a bracci multipli, forniscono infatti un notevole piacere di guida. Ma per aumentare il tasso di adrenalina occorre indurire le sospensioni. E allora la 407 coupè diventa una vera sportiva alla quale si può chiedere quasi tutto. Il telaio della 407 Coupè risponde sempre in modo abbastanza neutro, anche guidando con cattiveria. L'impianto frenante è ben gestito dall'Abs ma forse un po' troppo supportato dall'aiuto alla frenata di emergenza quando si tenta di staccare al limite. E' evidente che i tecnici del Leone abbiano tarato la vettura per una clientela matura che non sempre è incline a pigiare sul pedale del gas. Ma preferisce viaggiare a una buona velocità di crociera in autostrada senza dover alzare troppo il volume della radio o il tono di voce per parlare con i passeggeri.

Il prezzo dell'auto provata è di oltre 40mila euro.

c.b.

Continua in 24.a pagina

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Un'ambulanza sul luogo dello schianto e il traffico all'incrocio fatale, che è stato riaperto alla circolazione dopo un paio d'ore (Foto Lasorte)

Incidente all'alba all'incrocio tra le vie Carducci e Battisti. Quasi illeso il terzo amico che viaggiava sul sellino dello scooter

In tre sulla Vespa contro il bus: un morto

Vittima meccanico di 30 anni: sfonda il vetro con la testa. Grave una ragazza

di **Maddalena Rebecca**

Un'assurda corsa in scooter, in tre su una Vespa 125, e lo schianto contro un autobus che faceva manovra. Così ieri mattina ha perso la vita Massimiliano Matcovich, un meccanico triestino di 30 anni. Gravissime le conseguenze anche per la ragazza che viaggiava con lui sul motorino. K.S. di 32 anni è stata trasportata a Cattinara e operata d'urgenza poche ore dopo l'incidente. Le sue condizioni sono apparse da subito disperate, e i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. Tanta paura ma nessuna lesione seria, invece, per il terzo passeggero, S. P. di 43 anni, molto conosciuto, a quanto si è appreso, nella zona di Borgo San Sergio. L'uomo ha riportato solo alcune ferite giudicate guaribili in una ventina di giorni.

Il tragico scontro è avvenuto poco dopo le 5.30 in pieno centro, all'incrocio tra via Carducci e via Battisti.

Alla guida della Vespa, che scendeva da Largo Barriera verso piazza Oberdan, si trovava proprio il giovane deceduto, l'unico, peraltro, ad indossare il casco. La ragazza, invece, era seduta al centro tra i due amici. Tutti e tre, con ogni probabilità, erano reduci da una serata in cui avevano bevuto qualche bicchiere di troppo, circostanza confermata anche dai racconti di diversi testimoni. Alcuni automobilisti, infatti, hanno riferito di aver incrociato lo scooter in viale D'Annunzio e Largo Barriera e di esser rimasti colpiti dal comportamento pericoloso del terzetto che, ridacchiando e gesticolando vistosamente, zigzagava in mezzo alla strada. Qualcuno, inoltre, ha raccontato di aver visto i tre poco prima dell'incidente, mentre bevevano al bar «Perseo» di piazza Garibaldi. Secondo le prime ricostruzioni effettuate dai carabinieri del Nucleo Radio mobile, una volta arrivata all'altezza del semaforo dei Portici di Chiozza la Vespa guidata da Massimiliano Matcovich non avrebbe rispettato il rosso e sarebbe finita contro un bus della linea 25, proveniente da via Imbriani, che stava in quel momento attraversando via Carducci per immettersi in via Battisti.

L'impatto è stato violentissimo. Il 30enne è finito con la testa contro la parte posteriore del mezzo pubblico, all'altezza del cartello luminoso che indica il numero della corsa, e ha mandato in frantumi il vetro. Nonostante la presenza del casco lo schianto è stato fatale. Massimiliano Matcovich è morto quasi sul colpo e a nulla sono serviti gli sforzi dei sanitari del 118 per rianimarlo.

Subito è scattata la corsa contro il tempo per salvare la ragazza. Entrata in coma subito dopo l'incidente, K.S. è stata trasferita a Cattinara e operata d'urgenza. L'intervento, si sono limitati a far sapere i medici, è andato bene ma le sue condizioni sono ancora gravissime. Per sapere se ce la farà bisognerà attendere le prossime 48 ore ore.

A far partire l'allarme è stato l'autista della linea 25. L'uomo che, riferisce Trieste Trasporti, in quindici anni di servizio non ha mai avuto in incidente, è rimasto letteralmente sconvolto dallo spettacolo che si è trovato davanti agli occhi dopo esser sceso dal bus, in quel momento vuoto. Ha quindi immediatamente chiamato la centrale operativa dell'azienda con il radiotelefono a bordo e ha atteso l'arrivo dei soccorsi. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia, che hanno poi atteso l'arrivo dei carabinieri competenti in quella zona, i Vigili del fuoco e gli operatori della Municipale. Questi ultimi sono stati impegnati per ore a regolare la viabilità. Per consentire ai militari di effettuare tutti i rilievi del caso, infatti, si è reso necessario disporre un restringimento di carreggiata in via Carducci, dall'intersezione con via Ginnastica fino ai Portici di Chiozza, e far procedere auto e moto su un'unica corsia. Vista l'ora di punta, le ripercussioni sulla circolazione veicolare sono state pesanti, con code e rallentamenti che si sono formate fin dall'inizio di viale D'Annunzio. La situazione è tornata alla normalità solo attorno alle 8.30.

Appena otto giorni fa aveva perso la vita un altro giovane motociclista, Federico Zilli di 35 anni, nato a Udine ma residente da tempo a Trieste. Il ragazzo, molto noto in città per la sua attività di fiorista, aveva perso il controllo della sua Bmw in via dell'Istria, all'altezza del distributore Agip. Anche in quel caso, il decesso era arrivato all'istante e a niente erano serviti i tentativi di rianimazione sul posto.

Il finestrino del bus sfondato dall'uomo morto nell'incidente

I racconti dei testimoni oculari convergono sul fatto che i tre tenevano un'andatura pericolosa

L'ultimo urlo della giovane, poi lo schianto

Alcuni automobilisti erano stati sorpassati dallo scooter che procedeva a zig zag

Da un lattaio che era stato superato dal terzetto l'inquietante profezia: «Quelli finiscono male». La titolare di un bar: «Una scena spaventosa»

di **Elisa Coloni**

Un urlo lacerante: «Attento!». Poi un tonfo fortissimo. Poi di nuovo il silenzio. Un grido straziante, ieri intorno alle 5.30, ha bruscamente rotto la quiete in una via Carducci ancora addormentata. A tirare fuori la voce, nei drammatici istanti che hanno preceduto lo schianto con l'autobus numero 25, è stata la 32enne S.K, uno dei due passeggeri a bordo dello scooter. È stato il suo estremo tentativo di avvisare l'amico alla guida dell'improvviso arrivo della corriera, in prossimità dell'incrocio con via Battisti, dopo una folle corsa iniziata, come confermato da alcune testimonianze, già all'altezza di viale D'Annunzio, dove i tre sono stati visti mentre urlavano, cantavano e gesticolavano in sella al motociclo che sfrecciava a zig zag in direzione di piazza Oberdan.

A sentire il grido è stata la titolare del bar Moderno di via Carducci, a pochi metri dal luogo in cui è avvenuto lo spaventoso incidente. La proprietaria del bar aveva da pochi minuti tirato su le saracinesche quando ha udito i fortissimi rumori provenienti dalla strada ed è uscita dal locale.

«È stata un scena spaventosa - ha affermato la titolare del bar Moderno -. Il ragazzo alla guida della Vespa 125 ha sfondato il vetro della corriera con la testa. Era l'unico con il casco, mentre gli altri due non avevano protezioni. Nella confusione che si è creata all'incrocio, mentre i carabinieri effettuavano i rilievi, ho sentito dire che uno dei due passeggeri, l'uomo di 42 anni, era molto noto nel rione di Borgo San Sergio».

La proprietaria del locale ha anche raccontato di aver parlato con alcuni suoi fornitori dopo l'incidente, che avevano incrociato lo scooter prima dello scontro.

Se, infatti, a quell'ora della mattina i negozi del centro sono quasi tutti ancora chiusi, nelle strade transitano però i furgoni dei fornitori di merce per i pubblici esercizi della zona. «Uno dei miei grossisti, quello che mi porta il latte, li aveva visti a bordo dello scooter all'altezza di viale D'Annunzio, poco prima di piazza Garibaldi - ha raccontato la titolare del bar Moderno -. Lui transitava in direzione opposta, verso piazza Foraggi, e mi ha detto che appena li ha incrociati ha pensato che quei tre ragazzi in motorino sarebbero finiti male. Mi ha detto che stavano urlando e cantando e che procedevano a zig zag, come se fossero ubriachi. Un mio cliente, invece, che a quell'ora guidava verso piazza Oberdan, è stato superato dallo scooter all'altezza di largo Barriera. Anche a lui - ha aggiunto - non è sfuggita quella Vespa che correva a velocità sostenuta, passando da una corsia all'altra, con i tre giovani a bordo».

L'attraversamento pedonale tra via Carducci e via Battisti

Via Carducci-via Battisti, un incrocio «a rischio»

Quello tra via Carducci e via Battisti è da sempre considerato un incrocio a rischio. Negli anni è stato teatro di numerosi incidenti, alcuni anche con conseguenze gravi. A renderlo pericoloso è soprattutto la velocità con cui procedono i veicoli che arrivano da largo Barriera.

Una delle telecamere installate nel centro cittadino

Dalle telecamere dei vigili un possibile aiuto alle indagini

Informazioni utili a ricostruire la dinamica del tragico incidente di ieri potrebbero arrivare anche dalle immagini delle telecamere collegate alla sala operativa dei vigili. I carabinieri potrebbero infatti chiedere di acquisire i filmati girati nella zona.

La casa di via Ponticello dove viveva Matcovich e la sua ultima squadra

Matcovich era un personaggio ben conosciuto nel mondo dei dilettanti e proprio l'altra sera aveva partecipato a un torneo estivo

Massimiliano, una vita tra famiglia e calcio

La moglie: «Doveva tornare a casa, cos'è successo tra le 23 e le 5 del mattino?»

di **Corrado Barbacini**

«Ora sono sola con i due bambini. Eravamo una famiglia felice».

Non ha lacrime per piangere Michela, la moglie di Massimiliano Matcovich, il giovane morto ieri mattina nello schianto contro l'autobus. Sono le 13. E da poco è rientrata nella sua villetta di via Ponticello dalla caserma dei carabinieri dove le hanno raccontato quello che è successo. I carabinieri l'hanno raggiunta attorno alle 9 nel panificio dove lavora.

«Massimiliano mi aveva chiamato alle 23. Aveva appena finito la partita e mi ha detto che sarebbe rientrato dopo cena....». Michela guarda la foto della sua famiglia tenuta ferma da una calamita sullo sportello del frigorifero e ripete ancora la stessa frase. «Ora sono sola...». Per lei Massimiliano era tutto.

Racconta. «Ci eravamo sposati il 19 luglio del 2000 e assieme abbiamo realizzato la nostra casa. Poi sono arrivati i bambini...». La voce le si ferma in gola e abbraccia la suocera. Poi piange a dirotto. «È morto mio figlio», sussurra la madre del giovane e poi aggiunge. «È un incubo...».

Massimiliano Matcovich lavorava alla Sefter da molti anni. «Era un meccanico. Si occupava della manutenzione dei locomotori», dice il padre. Poi aggiunge: «Amava tanto la famiglia da aver addirittura rinunciato a partecipare al corso per diventare macchinista. Avrebbe dovuto stare lontano da casa per molti mesi e Massimiliano non se la sentiva. In questa casa c'era tutta la sua vita, la moglie, i suoi figli..».

Intanto nel cortile della villetta arrivano i colleghi di lavoro. Indossano la tuta con la scritta Sefter. Qualcuno si avvicina ai familiari, ma i più stanno da parte quasi per non voler mancare di rispetto a una famiglia tanto duramente provata. «Ieri pomeriggio ci siamo incontrati per andare a giocare al Superenalotto. Mi diceva che voleva cambiare il suo futuro. Dopo qualche ora è morto contro un autobus. È pazzesco. Massimiliano era uno che viveva intensamente. Non si fermava mai», racconta un amico.

«Per buona parte del pomeriggio ha lavorato qui in casa facendo alcuni lavori di edilizia. Doveva sistemare una scala. In questo periodo era in ferie ma aveva deciso che doveva mettere a posto la casa». E quanto ci tenesse alla sua villetta lo si capisce da tanti particolari come la piscina prefabbricata che aveva montato per i bambini o le aiuole «che curava tutti i giorni», racconta la madre.

«Doveva tornare a casa dopo cena. Cos'è successo tra le 23 e le 5 del mattino? Dove è andato Massimiliano?», si chiede la moglie Michela. Aggiunge: «Non avrebbe mai fatto sciocchezze. Era una persona seria. Ci sono tante cose da capire in questo incidente. C'è un "buco" di cinque ore che bisogna riempire...».

Non conosceva gli altri due che erano in Vespa. «No – dice – so solo che uno si chiama Sergio, ma perché me lo hanno detto i carabinieri». E poi aggiunge: «Non capisco cosa possa essere successo. Non so nemmeno dove è andato a cena...».

Quella dell'altra sera era stata una partita magnifica. Massimiliano giocava nelle file dell'«Idraulica 74», una squadra che partecipa al memorial Quaia, un torneo di calcio amatoriale iniziato pochi giorni fa nel campo di via Campanelle. L'altra sera Massimiliano e i suoi compagni di squadra avevano battuto per 7-1 gli avversari della «Pizzeria Copacabana». Una vittoria netta che aveva riempito di gioia il gruppo di sportivi. «Li ho lasciati – ricorda l'allenatore Bruno Carone – mentre in mezzo al campo stavano discutendo riguardo ai prossimi incontri. Erano tutti contenti per il risultato ottenuto. Stava per piovere e poi si sono affrettati verso i loro mezzi. Non so poi dove sono andati. Questa mattina mi hanno avvisato di quello che è successo. È pazzesco...».

Massimiliano Matcovich insieme alla moglie Michela e ai due figli in un momento felice

I RICORDI

L'allenatore: «Ragazzo serio e di valore»

La grande passione di Massimiliano Matcovich era il calcio amatoriale. Il suo nome compare infatti nelle cronache di decine e decine di partite. Fino a poco tempo fa ha giocato nelle file dell'Acli San Luigi. Il suo ruolo è stato quello di difensore. Dal 2002 fino a quest'anno – secondo quanto appare sulla scheda del torneo Città di Trieste – ha ricevuto una sola ammonizione. Segno questo che sottolinea la sua grande correttezza dimostrata nei vari incontri.

«Era uno stopper di grande valore. Ho giocato con lui durante la scorsa stagione e mi ricordo la sua serietà. Per questo sono incredulo. Mi pare impossibile quello chè è accaduto», dice Mauro Dandri, capitano della squadra dell'Acli San Luigi.

Decisione del gip dopo l'aggressione a un sedicenne bastonato e torturato: vittima ancora sotto choc

Uno dei picchiatori di Rozzol resta in carcere: «È troppo pericoloso». L'amico ai domiciliari

di **Claudio Ernè**

«Fatti di estrema gravità».

Questo scrive il giudice delle indagini preliminari Enzo Truncellito nell'ordinanza con cui ha confermato la detenzione in carcere di Mauricio Lenardon, il diciannovenne di origine brasiliana accusato di aver aggredito, picchiato e seviziato nella notte tra sabato e domenica un ragazzino di 16 anni. Lo scopo, secondo l'inchiesta del pm Pietro Montrone, era quello di estorcergli del denaro, inducendolo a rubare nell'abitazione di famiglia.

L'altro indagato, il ventiduenne Matteo Serblin, in base alla stessa ordinanza del gip è invece uscito ieri dal carcere del Coroneo per essere assegnato agli arresti domiciliari. Li sconterà nell'abitazione dei genitori, in via Buie 11. Serblin è riuscito a lasciare la cella, come aveva peraltro chiesto il difensore, l'avvocato Sergio Mameli, perché nel corso dell'interrogatorio subito martedì mattina, ha ammesso le proprie responsabilità. Come scrive lo stesso giudice Enzo Truncellito nell'ordinanza, «il suo comportamento in udienza è espressione di qualche forma di rimorso». Da qui la parziale attenuazione della misura cautelare e il ritorno a casa da cui comunque non potrà uscire, pena la denuncia per evasione.

Il gip Enzo Truncellito che ha concesso i domiciliari a uno solo dei due aggressori

Nell'interrogatorio di martedì Mauricio Lenardon, difeso dall'avvocato Giulio Di Bacco, si era invece avvalso della facoltà di non rispondere. Il suo silenzio non gli ha giovato anche perché le indagini dei carabinieri della Compagnia di via Hermet hanno messo a fuoco alcuni dettagli dell'aggressione estremamente pesanti per la vittima non solo sul piano fisico ma anche su quello morale e psichico.

«I fatti contestati sono oggettivamente di estrema gravità – scrive il giudice Truncellito nella sua ordinanza – e hanno offeso in modo pesante i beni primari della vittima, financo la sua dignità. Essi sono stati commessi con tale accanimento e violenza e in maniera così spregevole e disgustosa che dimostrano chiaramente la specifica inclinazione delinquenziale degli indagati. Inoltre nei confronti dei Matteo Serblin risulta emessa dal Tribunale di Trieste una sentenza di patteggiamento per ricettazione; mentre Mauricio Lenardon risulta già rinviato a giudizio per rapina e tentata estorsione. Il rischio di ripetizione da parte degli indagati di analoghe condotte, appare infatti alto e concreto e in presenza di fatti del genere, la collettività deve essere senz'altro tutelata».

Il rapporto dei carabinieri fa chiarezza sugli aspetti più inquietanti

Ricostruita l'aggressione

L'indagine dei carabinieri di via Hermet fa chiarezza su tutte le fasi dell'aggressione subita domenica dallo studente sedicenne poi ricoverato a Cattinara con lesioni giudicate guaribili in tre settimane. E' stato ferito al capo, al naso, all'avambraccio e ha subito escoriazioni e abrasioni multiple alle braccia, alle gambe, al torace, alla schiena, al collo, alle spalle e allo sterno.

Ecco come un testimone oculare che abita in strada di Rozzol, ha riferito ai militari le varie fasi dell'aggressione. «Sono stato svegliato da urla provenienti dalla strada e ho visto due persone che malmenavano di brutto un ragazzo. La vittima aveva la parte superiore del corpo scoperta e implorava gli aggressori di smetterla. Loro continuavano nelle violenze, trascinandolo vicino a un cassonetto delle immondizie, costringendolo a entrarvi. Poi gli scagliavano addosso una grossa pietra e tenendo chiuso il coperchio gli impedivano di uscire. Successivamente lo avevano tirato fuori, colpendolo alla schiena nuda con pezzi di legno. Poi avevano iniziato nei confronti della vittima una violenza sessuale ma erano arrivati i carabinieri».

Il rapporto fa chiarezza anche sull'amicizia tra i tre giovani. «Si erano conosciuti in luglio e Lenardon e Serblin poco prima di Ferragosto gli avevano avanzato piccole pretese economiche che lo studente aveva soddisfatto senza problemi. Il Lenardon peraltro aveva costretto il sedicenne a consegnargli un lettore Ipod, minacciandolo che se si fosse rifiutato, l'avrebbe picchiato. Nella compagnia di giovani che frequentano piazza Oberdan era stato più volte umiliato e maltrattato e gli erano anche stati spenti sulla pelle alcuni mozziconi di sigaretta».

L'ultima umiliazione ha preceduto di poco l'aggressione. In strada di Rozzol lo studente era stato costretto a cercare una sigaretta caduta a terra e mentre lo faceva gli erano stati sferrati sul corpo una serie di calci. Gli avevano chiesto altri soldi, gli avevano sputato addosso e nonostante le sue grida lo avevano gettato nel cassonetto.

L'angolo in strada di Rozzol dove si è svolta l'aggressione dello studente minorenne da parte dei due arrestati

Un colpo simile in via Bellosguardo

Via Franca, 65enne scippata da un ladro in sella ad uno scooter

Scippatori di nuovo in azione nel rione di San Vito. L'ultima vittima è una donna di 65 anni presa di mira ieri mattina da un malvivente in via Franca, poco lontano dall'intersezione con Largo Promontorio.

Attorno alle 8.45 la 65enne, che abita nella zona ed era appena scesa in strada, è stata raggiunta da un giovane a bordo di uno scooter. Il ragazzo indossava una maglietta bianca e aveva il capo coperto da un casco integrale nero.

Nel giro di pochi secondi lo scippatore si è avvicinato alla sua vittima, che stava camminando tranquillamente sul marciapiedi, e le ha strappato dal braccio la borsetta. A nulla sono valsi i tentativi della donna di rincorrere il malvivente. Lo scooter a bordo del quale viaggiava, infatti, è ripartito a tutta velocità, facendo perdere rapidamente le sue tracce.

Magro, comunque, il bottino del colpo. Nella borsa la 65 enne teneva il portafoglio, con 70-80 euro in contanti, la tessera bancomat e i documenti, un telefono cellulare e qualche altro effetto personale di poco valore. La donna non ha nemmeno dovuto chiamare i soccorsi. Sul posto, infatti, passava in quel momento una pattuglia della Squadra volanti che ha raccolto immediatamente il suo sfogo.

Dopo il racconto sono iniziate subito le ricerche in zona. Ricerche che però, visti anche i pochi elementi a disposizione dei poliziotti, non hanno portato ad alcun risultato.

Un paio di mesi fa sempre nel rione di San Vito, per la precisione in via Bellosguardo, era stata scippata una donna di 69 anni. Quella volta, però, i malviventi in sella allo scooter erano due. Il primo, a bordo di un motorino di colore rosso e nero, procedeva a zig zag in mezzo alla strada, mentre il secondo lo seguiva a distanza di qualche metro. Improvvisamente la donna si era sentita strattonare ad un braccio. Uno dei due malviventi, con il volto coperto dal casco, è riuscito a sfilarle la borsa che conteneva 300 euro in contanti, i documenti e le chiavi di casa.

m.r.

Disposto dal giudice per le indagini preliminari il rito abbreviato. Giro d'affari da 1000 euro al giorno

Casa squillo cinese, a giudizio la gerente

Yan Fang chiedeva alle sue «protette» il 50 per cento degli incassi

La sua attività aveva sede in un appartamento di viale XX settembre 72. Yan Fang gestiva, come hanno accertato i poliziotti della squadra Mobile coordinati dal sostituto procuratore Federico Frezza, una vera e propria casa di appuntamenti nella quale arrivavano clienti da tutto il Nord Est. Poi era stata arrestata. Era lo scorso mese di marzo. Ieri il Gip Enzo Truncellito ha accolto la richiesta del difensore Sergio Mameli e ha disposto il giudizio abbreviato fissando l'udienza al 29 ottobre.

Il meccanismo messo a punto secondo quanto appurato dagli inquirenti, funzionava alla perfezione: la clientela non mancava e il giro d'affari si aggirava sui mille euro al giorno. Le ragazze venivano reclutate all'interno delle comunità cinesi. Una volta avvicinate dalla giovane maitresse, le «squillo» si accordavano con lei: le regole imponevano che ogni ragazza versasse a Fang Yan la metà dei propri guadagni.

A innescare l'inchiesta erano stati gli stessi inquilini dello stabile che avevano notato come il portone di casa si aprisse, senza che nessuno suonasse il campanello. Avevano anche scoperto un continuo flusso di uomini soli, tutti diretti verso l'appartamento dell'ammezzato. Le intercettazioni telefoniche avevano poi chiarito tutto il meccanismo degli appuntamenti. Yan Fang, secondo l'accusa, inseriva il numero del suo cellulare sulle inserzioni pubblicitarie e gestiva i clienti da lontano. Spesso da fuori Trieste. Con lo stesso telefonino avvisava le «ragazze» in attesa all'interno dell'appartamento del viale e indicava al cliente l'indirizzo e le modalità per farsi aprire la porta. «Conta i soldi, portali tutti, esclusi quelli che restano a te. Calcola quanti rimangono per me, li passerò a prendere perché devo fare un'inserzione». Questa frase ponunciata da Fang Yan è stata usata dal pm Frezza assieme a tante altre per ottenere l'arresto della maitresse cinese.

c.b.

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

Drenare, riattivare, tonificare, modellare....

Dopo l'ozio estivo è il momento di rimettersi in forma

Finite le vacanze, immancabilmente come ogni anno ci si ritrova con i classici chili di troppo. L' "ozio da sdraio", le cenette in riva al mare, il dolce far niente a settembre ci costringono a fare i conti con fastidiosi inestetismi dovuti all'aumento di peso e alla quasi totale assenza di movimento. Anziché prepararsi al letargo conviene rivolgersi a un serio Centro di dimagrimento specializzato con personale altamente qualificato e metodi estremamente efficaci, del tutto naturali e non invasivi, che sempre più si avvalgono dell'ausilio degli ultimi ritrovati tecnologici. Tra i tanti, un posto di rilievo lo occupa senza dubbio il Centro Figurella con la sua ventennale esperienza nel settore e con risultati garantiti grazie all'utilizzo di macchinari funzionali, trattamenti specifici, sicuri e veloci che, oltre ad assicurare un dimagrimento localizzato, risolvono concretamente e rapidamente anche problemi di cellulite, tonificazione e ogni altro inestetismo. Il Centro Figurella è in grado di soddisfare la propria clientela garantendo la perdita di peso e la riduzione dei centimetri di troppo già dalle prime sedute anche grazie all'ausilio di apparecchiature specializzate per poter eseguire esercizi mirati. Si va dagli- ultrasuoni (apparecchiatura a emissione continua, che interagisce con i tessuti più profondi attivando la circolazione locale, con drenante e coadiuvante nel trattamento della cellulite e dell'adipe, molto efficace per cosce, glutei, fianchi e pancia) agli infrarossi (tecnologia che riattiva le cellule adipose, riscaldando in profondità rimette in circolazione l'ossigeno e permette ai tessuti di migliorare la tonicità, rimodellando il corpo), dal massaggio endodermico, eseguito con manipolo aspirante che agisce sulle parti adipose e sugli inestetismi provocati dalla cellulite, eliminando l'effetto "pelle a buccia d'arancia" agli elettrostimolarori alla pedana vibrante. Professionalità, aggiornamento, cortesia, ambiente confortevole, fanno del centro Figurella il posto giusto dove prendersi cura di se stessi. Da subito, anche solo per un colloquio preliminare informativo.

Lavavetri e ambulanti, entrambi nel mirino dell'ordinanza

Il sindaco adotta un'ordinanza che recepisce quella di Firenze ma la integra con altre categorie che il Comune intende contrastare

Dipiazza: stop a lavavetri, mendicanti e abusivi

Previsti denunce e sequestri. Omero (Ds): «Giusto perseguire chi minaccia, ma in Toscana l'integrazione funziona»

di Pietro Comelli

Il sindaco di Firenze firma un'ordinanza contro i lavavetri? **Roberto Dipiazza** fa di più. Questa mattina il primo cittadino non si limiterà a sottoscrivere un documento fotocopia, dichiarerà guerra anche ai fenomeni di accattonaggio e ai venditori abusivi.

«Ho chiesto al segretario generale di farsi mandare dal Comune di Firenze il testo e di aggiornarlo», spiega Dipiazza. Un aggiornamento dove la «tolleranza zero» sarà estesa ai «mendicanti sfruttati e mandati a chiedere l'elemosina nelle strade» e ai «venditori abusivi del centro». I lavavetri passano quasi in secondo piano. «Sono praticamente scomparsi dalle nostre strade dopo che per anni ho mandato - dice il sindaco, che ha mantenuto la delega alla Vigilanza - i vigili urbani in piazza Dalmazia e via Rismondo (incroci dove il fenomeno a volte si manifesta ancora, *ndr*)».

Poco importa se l'esempio arriva da un Comune di centrosinistra e tale decisione scateni una bufera politica. «Non me ne frega niente delle polemiche, mi interessa risolvere i problemi dei cittadini. Anzi, ben venga l'atto di un'amministrazione di centrosinistra - dice Dipiazza - così non avremo le solite rotture di scatole. Nessuno potrà dire nulla». La protesta invece dilaga, anche se per il momento l'obiettivo è il Comune di Firenze. E dire che proprio da Trieste partì un'ordinanza simile durante la prima giunta Illy. Un provvedimento che ha perfino fatto traballare, per una possibile incostituzionalità, l'atto del sindaco fiorentino. Nel 2002 la prima sezione penale della Cassazione, infatti, aveva annullato «perché il fatto non sussiste» la condanna al pagamento di un'ammenda di 100mila lire inflitta dal tribunale di Trieste a un cittadino croato, per non aver osservato l'ordinanza del sindaco sui lavavetri. «Il nostro atto citava le norme del codice della strada, oltre ai lavavetri riguardava anche le prostitute e l'accattonaggio», ricorda **Uberto Fortuna Drossi**, già assessore alla Vigilanza e attuale segretario provinciale dei Cittadini.

Ma come reagiscono i politici triestini alla scelta del primo cittadino? L'ordinanza che Dipiazza si appresta a firmare è accolta con freddezza dall'opposizione, che solo in parte giustifica il provvedimento. Braccia aperte invece dagli alleati come **Paris Lippi**: «Mi fa specie che la sinistra cavalchi il tema della sicurezza e della legalità quando proprio il loro permessivista - dice il vicesindaco ed esponente di An - ha permesso questa invasione senza regole. Sull'applicazione dell'ordinanza sono d'accordo, ma lo stesso metro deve valere anche per i mendicanti e i venditori abusivi, che si permettono di vendere merce contraffatta davanti ai negozi». Un suggerimento già fatto proprio dal sindaco.

Il centrosinistra imputa invece a Dipiazza di pensare solo alla repressione e non all'accoglienza. È il caso di **Fabio Omero** (Ds) che giudica la situazione di Trieste non grave come quella di Firenze. «Se ci sono situazioni di minacce e violenze credo che la scelta sia coerente. Al fianco di questa ordinanza Firenze ha però accompagnato - dice - una politica di integrazione di oltre 30mila extracomunitari. A Trieste mi sembra che questo non ci sia». Chiede di «non fare di tutta l'erba un fascio» **Gian Matteo Apuzzo** della Margherita che sottolinea come è necessario «capire il disagio e dividerlo dalla criminalità». Insomma, le azioni di contrasto alla criminalità e allo sfruttamento vanno bene, ma «attenzione alle persone - è il monito - in condizioni di disagio».

«Troviamo per questa gente delle soluzioni alternative - sostiene Uberto Fortuna Drossi dei Cittadini - alla sanzione pecuniaria che non pagheranno mai. È meglio sanzionarli con l'obbligo di un lavoro socialmente utile retribuito». Quello dei lavavetri a Trieste è «un problema che non esiste e quindi non necessita - secondo **Igor Kocijancic** di Rifondazione comunista - di di sanzioni e un impegno in prima persona del sindaco». Anzi, l'ordinanza del sindaco potrebbe secondo Kocijancic avere l'effetto contrario «aumentando la conflittualità sociale».

Una mendicante a un incrocio

LA NORMA

La scelta di Firenze

L'ordinanza di Firenze prevede il sequestro immediato di secchi, spugne e altri attrezzi, nonché la denuncia all'autorità giudiziaria per mestiere girovago abusivo.

Il giudice avrà a quel punto la possibilità di condannare i lavavetri al carcere, fino a tre mesi. L'alternativa per il giudice è un'ammenda fino a 206 euro. Le centinaia di lavavetri sulle strade della grande città - soprattutto romeni e nordafricani - sono controllate dalle stesse organizzazioni criminali che gestiscono accattonaggio e prostituzione.

A VERONA

Il primo cittadino dal collega Tosi

«Faremo la seconda multiutility d'Italia con le città venete»

Gettare le basi per la seconda multiutility più grande d'Italia estenendendo il connubio con Padova, partner attuale in AcegasAps, a Gorizia, Verona, Vicenza e Treviso. Roberto Dipiazza, ospite ieri pomeriggio del sindaco leghista di Verona Flavio Tosi, non è andato dal collega padano a prendere appunti sul contrasto alla microcriminalità. Il primo cittadino di Trieste, reduce peraltro dall'incontro avuto in mattinata con il sindaco di Gorizia Ettore Romoli, davanti a Tosi ha puntato al «sodo». E gli ha proposto la futura costituzione di una multiservizi che vada oltre l'asse Trieste-Padova e che integri il Nord-est produttivo, rappresentato dal Veneto, e l'appendice giuliano-triestina aperta verso la nuova Europa. Una multiservizi che, una volta aggregata, per bacino d'utenza sarebbe seconda solo alla romana Acea. E che concretizzerebbe quel progetto mai nato, Nes, su cui aveva lavorato Riccardo Illy.

Dipiazza e Tosi

«Ridendo e scherzando - ha confermato ieri sera Dipiazza - con un po' di fortuna potremmo creare il secondo gruppo italiano, sempre che si riesca a coinvolgere le varie amministrazioni comunali». Specie quelle a guida centrodestra, lascia intendere il sindaco. Anche se, precisa, «per AcegasAps con Padova (amministrata dal centrosinistra, *ndr*) i rapporti sono davvero molto buoni». «Il sindaco Tosi - ha aggiunto Dipiazza - si è detto disponibile a ragionare sul progetto, ne riparleremo, anche perché lui è molto interessato alla nostra città: vuole venirci prossimamente, lo attira il discorso della caduta dei confini».

E il tema «caldo» della sicurezza? «Non l'abbiamo approfondito in quanto Verona è una realtà diversa dalla nostra: Tosi gira con la scorta, io per fortuna no», ha assicurato il sindaco di Trieste, ricordando comunque la sua imminente «ordinanza restrittiva su lavavetri e accattonaggio» (si veda l'articolo a lato, *ndr*).

«Con Tosi invece - ha concluso Dipiazza - abbiamo discusso delle possibili collaborazioni culturali. Gli ho parlato da presidente della Fondazione del Verdi, lui ha l'Arena: dobbiamo studiare il modo di fare economia di scala anche in questo settore».

pi.ra.

Dopo il nuovo profilo della circolazione urbana proposto dal sindaco Dipiazza, la maggioranza prende le distanze

Traffico: «Basta idee, ora la parola ai tecnici»

Rovis (Fi): «Parliamone seriamente». Rosolen (An): «Contesto metodo e merito»

Sulle ultime idee del sindaco Dipiazza in merito alla viabilità urbana (un Ring alla viennese lungo le rive, via Carducci e Corso Italia, quest'ultimo dunque non pedonale, e progressiva pedonalizzazione del Borgo Teresiano) la maggioranza in Comune prende atto ma dice basta alle parole. **Alessia Rosolen (An)** mette il segnale di stop: «Contesto il metodo: non può essere che da tre anni a questa parte ogni giorno il sindaco ci dà la sua proposta quotidiana, non saranno le sue dichiarazioni a portarci il piano del traffico, l'argomento deve passare per un confronto serio e per le vie amministrative. Quando si fa una proposta bisogna tener conto del contesto, dei parcheggi e dei servizi per i residenti: se chiudiamo Borgo teresiano la gente dove mette la macchina?». Ma l'esponente di An contesta anche nel merito: «Chiudere corso Italia è chiaramente impossibile, ci sono parcheggi in zona in avanzato stato di costruzione, e questo discorso è come un cane che si morde la coda».

L'assessore comunale allo Sviluppo economico Paolo Rovis

Difende invece la propria idea, pur aperto ai consigli dei tecnici (più che dei politici) l'assessore al Commercio **Paolo Rovis (Fi)**: corso Italia pedonalizzato. «E' lì - dice - come in via Mazzini che si trovano le maggiori realtà commerciali che avrebbero beneficio dalle zone pedonali, il traffico dei futuri park potrebbe dirottarsi su via San Spiridione, ormai i negoziant hanno del tutto superato l'ostracismo al pedonale, anzi lo vogliono, e non è necessario ipotizzare chiusure *tout court*, a Graz per esempio ci sono i paletti mobili, che si abbassano quando è l'ora del carico-scarico merci e si alzano quando l'area torna ai pedoni». Comunque anche Rovis pianta il suo cartello di stop: «Basta dibattito, la bozza di piano deve essere discussa in sede politica e con il supporto del professionista che ne è l'autore e dei tecnici: sono loro, al di là delle idee di ciascuno, che possono aiutare a raggiungere una condivisibile possibilità alternativa».

Altrettanto s'invoca da centrosinistra. «Mi sembra - osserva **Roberto Decarli (Cittadini)** - che in questa fine estate il sindaco tenga caldo l'argomento soprattutto per rallegrare i triestini, proponendone ogni giorno una nuova. Comunque ricordo che l'idea del Ring e dei bus elettrici è quanto aveva proposto l'allora assessore all'Urbanistica Maurizio Bradaschia, ed eravamo nel 2001. Ora, nel 2007, siamo ancora qui e non è successo niente, spero che la prossima settimana sia convocata la sesta commissione, come chiesto dal centrosinistra, e che si apra un confronto finalmente serio quanto meritano argomenti come traffico e ambiente».

Per la Confcommercio **Franco Rigutti** ammette che l'idea di Dipiazza non è disprezzabile (ma la categoria ne discuterà il 30 agosto), ricorda che anche in via Mazzini c'è un comitato pro-pedonalizzazione, e che comunque «la cosa importante è che le aree pedonali siano messe in collegamento e i commercianti, come promesso dagli assessori, siano consultati nel merito».

Nel dibattito entra anche **Giorgio Cappel**, presidente dell'Aci, che esordisce dicendo: «Il piano del traffico ha scatenato i più opposti sentimenti, in una situazione in cui paradossalmente tutti hanno ragione». Cappel aggiunge che ognuno è d'accordo quando si parla di circolazione più fluida, compresa quella degli autobus, e del non avere problemi di parcheggio, ma imputa a questo dibattito di essere troppo «epidermico» mentre dovrebbe essere «scientifico». «Ciascuno di noi di fronte a un ingorgo inventa una soluzione - scrive Cappel -, pensa a un senso unico o a un nuovo semaforo, ma chi va per via scientifica utilizza il computer e i relativi programmi dedicati che attualmente sono in grado di calcolare in ciascuna strada l'effetto della chiusura o apertura o dell'inversione di un senso di marcia».

Anche la «volontà politica (in senso nobile) - aggiunge Cappel appellandosi a un approccio tecnico - spesse volte non è asettica, ma affetta da personali esigenze quotidiane. Il metodo epidermico tornerà a essere essenziale per verificare a posteriori le soluzioni tecniche: la storia ci insegna che ogni soluzione progettuale necessita di una verifica pratica, e in questo caso (essendo il piano modulare) si può realizzarlo sperimentalmente a piccoli lotti. Pronti - chiude Cappel - a tornare indietro».

g. z.

Approvato il Piano triennale della formazione che prevede anche nuovi protocolli per il parto in acqua e la segnalazione degli errori in corsia

Musicoterapia e «facilitatori» per lavorare meglio al Burlo Garofolo

Un'immagine dell'ospedale infantile Burlo Garofolo

È la musicoterapia l'ultimo e avanzato programma di formazione per i sanitari al Burlo Garofolo: la musica come terpia in campo preventivo, riabilitativo e terapeutico. Circa quaranta operatori hanno frequentato i sei incontri dal titolo «Musica... ma per piacere» organizzati dall'Ufficio formazione nell'ambito del Piano triennale per la formazione del personale, e condotti da Leonello Conficoni, docente alla Scuola di musicoterapia di Assisi.

Non solo musica, tuttavia. Sono stati specificamente istruiti a migliorare le relazioni interpersonali all'interno di staff che lavorano assieme gli operatori sanitari della Terapia intensiva neonatale e del Pronto soccorso, in un progetto di «training group» che utilizza strumenti di Psicologia del lavoro.

Siccome le strategie per far funzionare il mondo della sanità sono sempre più sofisticate e non solo in senso tecnologico, ha fatto ingresso al Burlo anche la figura del «facilitatore»: una figura professionale caratterizzata da competenze relazionali in grado di favorire il perseguimento degli obiettivi dati. Si tratta di contemperare fattori sociali e organizzativi, emotivi e di apprendimento, afferma il Burlo, durante riunioni, forum e colloqui di aiuto. Due i corsi realizzati fin qui, destinati a quanti svolgono funzioni di direzione o coordinamento di gruppi di lavoro, appartenenti a professionalità diverse (medici, infermieri, tecnici), mentre un terzo è in fase di avvio.

«Il vero patrimonio dell'istituto - afferma il direttore generale Mauro Delendi - è il suo capitale umano al di là degli investimenti su strutture e materiali, e quindi gli operatori del Burlo devono poter accrescere ed evolvere le proprie competenze: il Piano della formazione è uno degli strumenti attraverso i quali la struttura punta a evolversi e a maturare».

Così è già dal 2004 che il Burlo Garofolo ha un progetto sulla «Gestione del rischio clinico» per la sorveglianza delle attività, che comprende anche il cosiddetto «incident reporting» (segnalazione sistematica da parte degli operatori di potenziali situazioni di rischio) per prevenire gli errori e correggere tempestivamente i processi di lavoro. Una tecnica che anche l'Azienda ospedaliera ha da tempo introdotto.

Infine, c'è la novità delle sale parto ristrutturate dove è possibile anche partorire in acqua: ed ecco un ulteriore corso di formazione che dura quasi da un anno per definire nuove procedure assistenziali e redarre un protocollo operativo che «garantisca - afferma l'ospedale infantile - la migliore assistenza alla donna e al neonato nel caso venga scelta questa particolare modalità per accompagnare la nascita».

Anche l'azienda Api, che gestiva l'impianto di via Fabio Severo ha deciso di ricorrere al Tar

Piano carburanti bloccato dai ricorsi

Altre pompe di benzina in attesa ma sul territorio i numeri restano sempre quelli

L'ultimo progetto bocciato dal Comune. Rovis: «Non rispondeva ai requisiti». Ma la compagnia vuole chiedere anche il risarcimento danni

Il distributore dell'Api chiuso dal Comune (Foto Lasorte)

Il distributore di carburante è chiuso dal novembre 2006, ma in via Fabio Severo 2/5 le pompe di benzina e gasolio dell'Api non sono ancora state rimosse. Prima di mettere in moto le ruspe e bonificare l'area, infatti, bisognerà risolvere un contenzioso di non poco conto.

L'Anonima petroli spa ha presentato al Tribunale amministrativo regionale un ricorso avverso all'atto dirigenziale del Comune, che aveva confermato la chiusura dell'impianto. «Il progetto presentato dalla società non soddisfava i criteri minimi e così è stato rigettato. Non era possibile accoglierlo, da qui la determina di chiusura», dice Paolo Rovis, assessore con delega allo Sviluppo economico. Il progetto dell'Api chiedeva di espandere l'area di servizio utilizzando uno spiazzo attiguo, ma la proposta è stata bocciata. E così la spa, assieme al ricorso, adesso pretende un risarcimento danni.

È l'ennesima tegola in materia che il Comune deve affrontare dopo la riduzione dei distributori prevista per legge (scesa dai 59 nel 2004, ai 51 nel 2005 e 28 nel 2006), che ha portato a ridisegnare la mappa delle stazioni di servizio. Distributori di benzina e gasolio praticamente azzerati in città, con l'introduzione di aree di servizio soprattutto in periferia. «Un taglio di impianti, non di pompe di benzina effettive, che sono state accorpate in strutture di dimensioni più grandi», precisa Rovis.

L'udienza del ricorso al Tar presentato dall'Api è prevista per il mese prossimo. Sempre a settembre si saprà il destino dell'impianto Tamoil di viale Miramare (al momento chiuso), di fronte alla pineta di Barcola. Un progetto di ampliamento contestato questa volta dai residenti, che si oppongono alla realizzazione di un distributore di carburante vicino alle abitazione che, secondo i proponenti del ricorso, oltre alla pericolosità andrebbe a danneggiare le esistenti alberature.

Ricorsi e cantieri a parte, attualmente gli impianti con autorizzazione presenti sul territorio comunale sono 24, così suddivisi per compagnie petrolifere: 10 Agip, 3 Q8, 3 Shell, 5 Esso, una rispettivamente per Tamoil, Total e Fly (l'impianto di passeggio sant'Andrea, attaccato alla polo natatorio, sul quale pende anche un ricorso al Tar). Sono in fase di costruzione invece gli impianti di strada del Friuli e di via Fabio Severo (davanti all'Università), mentre presto partirà il cantiere per la costruzione di un altro impianto in piazzale Valmaura. Prima di iniziare materialmente gli scavi, però, bisognerà attendere le verifiche sulle bonifiche dei precedenti impianti nell'area (un distributore dell'Agip e uno della Esso, che manterrà la gestione).

«Abbiamo completato la messa a norma secondo le disposizioni del Piano, attualmente resta in piedi solo la proroga fino al 30 giugno - spiega Rovis - per l'impianto della Stazione Marittima dedicato al servizio dei natanti».

Ma se il rifornimento delle barche potrà in futuro contare sulla realizzazione di altri impianti (all'interno di Porto Lido, al Molo IV e dietro alla Lanterna), per le automobili e le due ruote la lista sul territorio comunale non è destinata a crescere. Nell'elenco sarà inserito solo il nuovo impianto di viale Sanzio, nel rione di San Giovanni. Il Comune sta predisponendo il contratto di locazione con la Shell. Per accaparrarsi il terreno messo all'asta dall'amministrazione comunale, la compagnia petrolifera aveva presentato un'offerta di circa 140mila euro, sbaragliando la concorrenza di altri undici pretendenti.

p.c.

Margherita Hack ospite dei Vigili del fuoco

Oggi alle 17.30 nella caserma centrale dei Vigili del fuoco, si terrà la manifestazione di chiusura dell'iniziativa R...Estate, che ha visto impegnati i Pompieri di tutta Italia in particolari iniziative di solidarietà ed attenzione agli anziani.

Durante la serata di intrattenimento presenzierà alle 18 Margherita Hack, triestina d'adozione che, reduce da un tour italiano di conferenze e spettacoli con al centro l'amata astronomia, offrirà uno scorcio di divulgazione scientifica ai presenti.

Nella nostra città, ricorda una nota dei Vigili del fuoco, significativo è stato l'impegno dell'Associazione nazionale Vigili del fuoco in congedo i cui componenti hanno effettuato nei mesi scorsi incontri presso centri diurni su tematiche riguardanti la diffusione di cultura della sicurezza agli anziani. Si è trattato di confronti nei quali i vigili più esperti hanno risposto ai quesiti più vari riguardanti le cause degli incidenti domestici, una delle principali cause di mortalità nel nostro paese, e su quanto è possibile fare per evitarli.

I gestori dei Topolini: «A Barcola bagni sicuri»

«Non è affatto vero che negli stabilimenti dei Topolini manca l'occorrente per il pronto soccorso. I bagnini hanno in dotazione tutto quello che serve, dai palloni per la respirazione forzata alle bombole di ossigeno, come dimostra anche il fatto che nulla mai è stato eccepito nei controlli della Capitaneria di porto e quelli fatti dal Municipio». Questa la replica della cooperativa Bora, che gestisce gli stabilimenti del lungomare di Barcola per il Comune, alle accuse dell'associazione «A difesa dei Topolini», che nei giorni scorsi in una lettera al Comune aveva sollevato diversi problemi.

I «Topolini»

Problemi che vengono ribattuti, colpo su colpo e rispediti al mittente, dalla presidente della cooperativa Roberta Zacci, che spiega: «Ci siamo trovati a gestire degli stabilimenti in parte cantierizzati e dunque il nostro lavoro non è facile, ma abbiamo cercato di svolgerlo al meglio. Non è vero innanzitutto che manchi la sicurezza, visto che abbiamo sempre 4 bagnini in servizio, i quali però a causa dei lavori non possono usare i loro appostamenti abituali e sono costretti a faticose maratone lungo il perimetro da presidiare».

Sempre secondo la presidente, che taccia come «malevole» alcune accuse arrivate dall'associazione di tutela, sino ad ora non si sono potute fare le pulizie routinarie dei gradini in pietra degli accessi al mare, solo perché si sta attendendo la bassa marea, prevista per l'uno e il due settembre. «Il presidente dell'associazione Tosolini potrà verificare dopo quella data che i gradini saranno a posto», sbotta la Zacci. Sulla questione dei bagni, sempre secondo la Zacci, l'apertura non è stata ancora fatta perché gli interventi all'interno non sono stati ancora ultimati. E in quanto alle tavole adibite al bloccaggio dei vani degli stabilimenti che restano pericolosamente «a rischio» di pedone sulle piattaforme: «A causa dei cantieri siamo senza un magazzino dove riporli» afferma la presidente, che chiede comprensione. Lavorare in mezzo alla malta e alle attività edili non è facile ed è disagevole per tutti, anche per gli stessi bagnini che fanno quello che possono.

Daria Camillucci

La sigla sindacale Csa: «Stigmatizziamo queste verifiche inutili e pericolose per gli agenti»

Vigile urbano si sente male davanti alla Ferriera durante un controllo notturno sull'inquinamento

Un vigile urbano, in servizio l'altra notte con due colleghi del corpo, si è sentito male dopo essere sceso dalla macchina della municipale nei pressi della Ferriera, per il controllo notturno di routine sullo stato dell'aria attorno allo stabilimento. Il vigile ha accusato in breve tempo bruciore agli occhi, forte salivazione e un persistente aroma dolciastro in bocca, tanto che i colleghi l'hanno accompagnato al Pronto soccorso di Cattinara, dove gli è stato rilasciato un referto che parla di una prognosi di tre giorni.

A rendere noto l'episodio, che risale alla notte fra martedì e ieri è la sigla sindacale autonoma Csa, per voce del vicecoordinatore regionale Sergio Rudini.

«Il Coordinamento indacale autonomo - scrive Rudini in una nota stampa - deve intervenire suo malgrado sulla questione della Ferriera. Sono note a tutti le problematiche inerenti l'inquinamento del sito ma non tutti sanno che la polizia municipale effettua controlli di ruotine durante le notti. Controlli, si fa per dire: ad intervalli regolari, una pattuglia si reca nei pressi dello stabilimento, scruta l'orrizzonte e annusa l'aria».

«Malgrado la probabile buona volontà e buona fede che arriva dai vertici comunali - si legge ancora nel comunicato - appare risibile, ridicolo ed inconcludente questo tipo di attività. Infatti, pur in quest'epoca di pretoriani ed agenti superdotati, sembra singolare che le doti del personale siano simili a quelle dell'uomo bionico, capaci cioè di rilevazioni superiori a quelle dell'Arpa».

Rudini, a questo punto, riferisce del fatto accaduto «nella notte tra il 28 ed il 29 agosto: la pattuglia impegnata in questo compito si reca nei pressi della Ferriera, due restano a bordo, un terzo scende e sniffa. Così come le leggende metropolitane raccontano che nella notte le emissioni dello stabilimento misteriosamente aumentano, così la persona che scruta e annusa si sente male. L'avvenimento si somma alle innumerevoli segnalazioni dei residenti in zona. Come sigla sindacale stigmatizziamo questi tipi di controlli che mettono in pericolo la salute dei lavoratori, senza ottenere nessun dato concreto sull'effettivo inquinamento».

La zona della Ferriera di Servola vista dall'alto

Continuaz. dalla 17.a pagina

CASACITTÀ via della Guardia luminoso ingresso soggiorno cucinino bagno due camere ripostiglio recentemente ristrutturato euro 107.000. 040362508.

CATRARO trilocale di 86 mq con giardino condominiale termoautonomo stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

COLLE di San Vito soleggiato appartamento con affaccio sul verde soggiorno cucina tre camere da rimodernare. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CORONEO/CARDUCCI 82 mq termoautonomo, in fase di ristrutturazione, soggiorno, cucina a vista, bagno, due camere, studiolo. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398.

EREMO zona casetta 90 mq con due cortili, cantina, ampio sottotetto. Luminosissima in zona verde e silenziosa. Tecnocasa Rozzol 0409380538. (A00)

GALLERY Aurisina villa originale architettura interna circa 250 mq con giardino pianeggiante salone cucina tre camere doppi servizi taverna lavanderia cantine porticato. Cod. 154/P tel. 0402908343 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Aurisina villetta a schiera circa 130 mq soggiorno cucina stanza e doppi servizi sottotetto ulteriori due vani. Scoperto. Cod. 10/P tel. 0402908343 www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY altopiano casetta accostata con magazzino e corte soggiorno cucina due camere doppi servizi lavanderia. Cod. 20/P 040213294. (A00)

GALLERY Duino mare in costruzione bifamiliare soggiorno angolo cottura 3 stanze servizi e terrazze. Cod. 206/P tel. 0402908343 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Ippodromo luminoso piano alto cucina soggiorno due camere bagno ripostiglio cantina terrazza euro 160.000. Cod. 25/P 040213294.

GALLERY Sistiana porzione di bifamiliare circa 190 mq due livelli soggiorno cucina tre camere doppi servizi e terrazze «taverna» con caminetto e angolo cottura. Giardino di proprietà. Cod. 203/P. Tel. 0402908343 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Villaggio del Pescatore appartamento due livelli soggiorno cucina all'americana camera taverna e bagno. Giardino. Possibilità della seconda camera. Cod. 145/P tel. 0402908343 www.gallery-immobiliare.com

GATTERI alta ultimo piano vista aperta 130 mq con mansarda, terrazza a vasca, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, studiolo, due bagni. Al grezzo. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

GIARDINO Pubblico e adiacenze tribunale stabili epoca totalmente ristrutturati ascensore diverse tipologie primingressi a partire da euro 100.000. Tirabora Vip 040631754. (A00)

GRETTA app. di 70 mq rec. ristrutturato termoautonomo con ampio posteggio condominiale delimitato da cancello automatico. Tecnocasa Roiano, 040411808. (A00)

GRETTA nella tranquillità di un borghetto d'epoca, casa del Mandrier, con ampia metratura distribuita su 3 livelli, da ristrutturare. Fascino storico. Tecnocasa Roiano, 040411808. (A00)

IPPODROMO quarto piano. atrio, cucina, veranda, matrimoniale, bagno, soffitta. 53.000 euro. Norbedo Imm, 040368036. (A00)

LA Chiave 040272725 Duino Aurisina euro 295.000 bellissimo appartamento di 120 mq con ampie terrazze, immerso nel verde.

LA Chiave 040272725 Muggia-Dante euro 140.000 68 mq primo ingresso in palazzina totalmente ristrutturata zona giorno con cottura due stanze bagno ascensore.

LA Chiave 040272725 Trieste-Ireneo della Croce euro 137.000 appartamento di 72 mq soffitta buone condizioni.

LA Chiave 040272725 Trieste-Settefontane euro 179.000 appartamento buone condizioni ampia cucina abitabile soggiorno matrimoniale singola bagno wc poggiolo terrazzo.

MADONNA del Mare stabiletto d'epoca di tre piani mansarda ingresso, soggiorno con caminetto, cucinotto, camera matrimoniale, camera singola, bagno. Euro 150.000. Tirabora Vip 040631754. (A00)

MONTEBELLO 80 mq rimodernati totalmente, poggiolo vista aperta. Piccola palazzina con facciate rifatte. Parcheggio condominiale, arredato, libero subito. Tecnocasa Rozzol 0409380538. (A00)

Continua in 33.a pagina

È sempre polemica attorno a Pian del Grisa: Alberi però è pronto a vendere al Comune

Campo nomadi, trattativa per l'acquisto del camping Ma il Comitato ricorre al Tar

OPICINA L'amministratore del camping Pian del Grisa non chiude le porte all'ipotesi di cedere la struttura al Comune, per trasformarla nel nuovo campo nomadi di transito. Una soluzione presa in considerazione dal sindaco Dipiazza, in alternativa al bosco lungo la statale 202 indicato nel Piano regolatore del '97 quale «zona 01» (area destinata all'insediamento dei nomadi).

«Attendo dal Comune una proposta ufficiale di acquisto», dice Piero Alberi. Aggiungendo però che solo davanti a un'«offerta seria e adeguata» andrà a cedere il campeggio (gli uffici comunali stanno facendo una stima, ma tra domanda e offerta ci sarebbe una forte distanza). Altrimenti lo affitterà a un soggetto privato che intende prenderlo in gestione. Il destino del camping Pian del Grisa, al momento chiuso, in ogni caso dovrà confrontarsi con il campo nomadi. Una struttura che l'attuale progetto prevede di realizzare a pochi metri di distanza del campeggio. Una possibilità che Alberi preferisce non prendere in considerazione.

Ma sulla possibile trasformazione del camping in campo nomadi è già polemica. «Pensare di mandare i nomadi in un campeggio è assurdo. Il camping andrebbe semmai valorizzato per richiamare turisti», dice il consigliere comunale Lorenzo Giorgi. L'esponente di Forza Italia ricorda come quella struttura è l'«unica presente sul territorio comunale». Accanto alle 90 piazzole, il camping conta su un ristorante, campi di tennis e pallacanestro.

Accanto alla trattativa sul camping, però, si inserisce l'iniziativa del Comitato Opchina che, entro il mese di settembre, depositerà al Tar un ricorso contro il progetto del nuovo campo di transito per nomadi. L'atto sarà presentato dall'avvocato Stefano Cavallo che, assieme al collega Roberto Corbo (presidente del Comitato Opchina), rappresenterà le istanze dei residenti che si oppongono alla realizzazione della struttura all'interno dell'area verde. Una soluzione peraltro già finanziata dalla Regione.

«Non possono toccare il bosco», dice l'avvocato Corbo. Sbarrando la strada al progetto e proponendo un'area alternativa: «Il sito ideale è la spianata di cemento vicino a Pese, lì è possibile realizzare un campo di transito - spiega - mentre il posto indicato all'epoca dalla giunta Illy non sta né in cielo né in terra». E la soluzione del camping Pian del Grisa? «Nessuna chiusura, ma il problema è un altro. Nei prossimi anni arriveranno dalla Romania migliaia di persone che si dichiareranno rom - spiega Corbo - e dopo tre mesi, sfruttando la normativa regionale, diventeranno nomadi stanziali».

Il braccio di ferro con il Comune, insomma, continua abbinando il ricorso al Tar alla proposta di un sito alternativo, peraltro diverso da quello indicato dalla Comunella di Prosecco che, con una lettera ufficiale del presidente Stefano Uckmar, accetta di realizzare il campo nomadi di transito in un'area marginale del bosco lungo l'ex statale 202. «È giusto che la Comunella si occupi di tutelare il diritto di legnatico, ma dobbiamo porci anche il problema - sostiene l'avvocato Corbo - di cosa accadrà domani sul nostro territorio con l'arrivo dei nomadi. Qui c'è una legge regionale da cambiare o rispettare, non possiamo applicare un regolamento comunale restrittivo come sostiene Piero Tononi. Sarebbe subito rigettato».

Chiamato in causa l'assessore al Patrimonio non fa mancare la propria replica: «Sui campi di transito la legge è chiarissima, passato il termine fissato queste persone devono lasciare la struttura. Andando a realizzare un campo - spiega Tononi - potremmo invece fissare un numero massimo di accoglienze. La soluzione Pese? Non fa parte del comune di Trieste, bisognerà capire cosa ne pensano l'amministrazione e i cittadini di San Dorligo della Valle».

p.c.

Corbo (Opchina): «Si usi la spianata di Pese». Tononi: «È fuori dal comune»

Il campo di transito per nomadi - individuato sull'Altopiano carsico dal Piano regolatore del '97, all'interno di un'area boschiva di 12.200 metri quadrati - può contare sul contributo della Regione. A seguito della deliberazione della giunta regionale del novembre scorso, infatti, è stata ammessa a finanziamento la proposta del Comune per un importo complessivo di un milione di euro. Un cifra inferiore rispetto al milione e 370mila euro richiesti dall'amministrazione di piazza Unità, ma in ogni caso consistente per portare a compimento il progetto sul Carso. La struttura prevista per legge sarebbe cofinanziata dal Comune per un massimo del 5 per cento. La cifra messa a disposizione dalla Regione, che dovrebbe servira anche ad attrezzare il campo nomadi, non sembra però sufficiente all'acquisto del camping Pian del Grisa.

L'ingresso del camping Pian del Grisa a Opicina (Foto Giovannini)

Gli albergatori: «Non siamo ancora attraenti, perfino al castello arrivano pullman organizzati che fanno base a Bled»

Duino Aurisina, il turismo rimane una tappa di passaggio

DUINO AURISINA Albergatori «di strada». O meglio, per strada. Il bilancio di fine estate, ancora evidentemente parziale, ma significativo, a Duino Aurisina parla di un sostanziale pareggio rispetto alla passata stagione, ma anche della consapevolezza di possedere un turismo di passaggio. «Siamo di strada per andare in Croazia. Abbiamo un bassissimo livello di prenotazioni. Semplicemente, a luglio e agosto la gente si ferma per dormire prima di continuare il percorso verso le ferie croate». Lo afferma l'albergatore di Sistiana Sergio Bergamasco, componente del Comitato Rilke composto da operatori del settore turistico che si sono consorziati per affiancare le istituzioni nella promozione del territorio e mettere a disposizione la loro professionalità.

«Qui nessuno si lamenta - dichiara Bergamasco - ma non ci si può nemmeno fare illusioni: nei mesi estivi le prenotazioni sono molto poche, e non si può costruire una previsione di guadagno. Non si lavora a settimana come nelle stazioni turistiche, ma a giornata». A volte i turisti si fermano anche più di una notte, ma sempre con il pensiero verso la continuazione del proprio viaggio: «In alcuni casi i turisti si fermano due notti, anche tre: ma su questa tipologia incombe l'incognita meteorologica, e se piove, non avendo una prenotazione che tutela l'albergatore, se ne vanno semplicemente via prima». In discontinuità con il panorama generale la situazione - soprattutto per quanto riguarda servizi e ristorazione - a Duino: «Il castello di Duino è stato in grado di creare un suo *incoming*, che si riversa sul territorio. Ristoranti, bar, negozi hanno beneficiato molto dell'apertura del museo, ma resta soprattutto un turismo giornaliero. Siamo al paradosso che albergatori di Bled in Slovenia - e lo abbiamo verificato noi del Comitato di persona - costruiscono pacchetti di quattro notti inserendo la visita al castello di Duino: portano qui le persone in pullman, che poi se ne ritornano a Bled, e pernottano lì una notte in più. Noi non abbiamo ancora un'offerta così attraente in grado di indirizzare un motivato flusso di turisti a stare sul nostro territorio. E d'altra parte non beneficiamo nemmeno dell'indotto dei congressi di Trieste, perché i congressisti non sono disposti a spostarsi in macchina per raggiungere poi la sede del convegno».

fr. c.

Sergio Bergamasco

IN BREVE

Volontari di Duino Aurisina in Sicilia per gli incendi

DUINO AURISINA Due volontari della Protezione civile di Duino Aurisina sono partiti domenica scorsa alla volta della Sicilia, per partecipare alle operazioni di spegnimento e prevenzione degli incendi fino al 1.o settembre. Si tratta di Roberto Bainat e Rajko Zecevic: i due fanno parte della Squadra antincendio del Gruppo di protezione civile di Duino Aurisina, e si sono confrontati negli ultimi anni con le emergenze incendio del territorio provinciale. Partiti domenica scorsa, su richiesta del Dipartimento nazionale della protezione civile e della Regione, verranno poi sostituiti da un successivo scaglione che «pesca» volontari in altri comuni della Regione. «Si tratta di un impegno notevole per i nostri due concittadini - ha rilevato il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret - che mostra ancora una volta l'importante ruolo svolto dalla protezione civile sul nostro territorio». La squadra antincendi della protezione civile di Duino Aurisina è costantemente allertata sul pericolo di incendi sul territorio, lavorando in sinergia con i Vigili del fuoco.

Un volontario

Gabrovec: «La legge di tutela è ampiamente finanziata»

TRIESTE «Quella del sindaco Dipiazza è una crociata contro la lingua slovena». Così Igor Gabrovec, presidente dell'Unione culturale economica slovena. «Il sindaco teme l'approvazione della lista dei 32 Comuni nei quali verrà riconosciuta la presenza della minoranza. Lui difende le casse municipali, ma dimentica che la legge di tutela degli sloveni in Fvg prevede 6 milioni di euro all'anno a favore della minoranza. Non esiste alcuna sottrazione di fondi ad altri servizi, come lui ha dichiarato».

Pd, oggi a Muggia si nomina il Comitato organizzatore

MUGGIA Chiamata all'appello per la costituzione del Partito democratico in vista delle primarie di ottobre. Oggi alle 18.30, nella sala Millo in piazza della Repubblica 1, si terrà un incontro pubblico per la nomina del Comitato organizzatore di Muggia. «Tutti i presenti saranno elettori ed eleggibili - fa sapere il Comitato promotore per il Pd -. Per partecipare alla costruzione della nuova forza politica di centrosinistra anche a Muggia si può scrivere all'indirizzo *pdmuggia@alice.it*».

SGONICO Il sindaco lavora attivamente per la creazione di un «sistema altopiano» che unisca i territori confinanti

Sardoc: «Rendiamo ricco il Carso tutelato»

Iniziative transfrontaliere e forte supporto alle produzioni e alla storia locale

Il sindaco Mirko Sardoc

SGONICO «Il Carso è un'area che va concepita complessivamente. E i suoi valori ambientali e culturali sono un eccezionale valore aggiunto che dobbiamo riuscire a coniugare con le risorse e le attività esistenti».

Mirko Sardoc, primo cittadino di Sgonico, è convinto che è assolutamente necessario fare sistema tra le diverse componenti dell'altopiano, al di qua e al di là di quei confini che gli accordi di Schengen faranno cadere tra soli quattro mesi. «Per ottenere una crescita equilibrata del territorio – afferma Sardoc – c'è bisogno di lavorare a una promozione globale delle nostre potenzialità. L'idea, difficile ma non impossibile, è di rendere partecipi tutti i soggetti interessati, all'insegna della valorizzazione e nel rispetto della tutela di questa vasta area carsica in cui siamo compresi». Un obiettivo impegnativo. Come intendete procedere? «Partiamo dall'aspetto ambientale. La landa, per esempio – ragiona il sindaco – è un habitat del Carso dalle caratteristiche ben definite e tutelate da direttive comunitarie europee (Natura 2000) che nel caso del nostro comune pongono dei vincoli per quasi il 70 per cento della sua area. La scommessa è di riuscire a trasformare quei vincoli in opportunità». E come? «E' necessario dare gli strumenti giusti a chi qui vive e lavora. Sappiamo che il nostro Carso offre a livello di agricoltura e allevamento dei prodotti di alta qualità, vini, formaggi, prosciutti, olii e mieli ben noti oltre i nostri confini. Servizi e infrastrutture devono riuscire a supportare chi lavora, l'informazione deve mettere in comunicazione i protagonisti dei diversi comparti produttivi».

«Chi arriva sul Carso e gusta un bicchiere di Terrano – incalza Sardoc - deve poter sapere che dietro c'è una lunga storia, che accanto alle viti ci sono altre produzioni tipiche, dei percorsi turistici, delle grotte bellissime e un parco come Carsiana tutta da visitare, tanti ingredienti insomma che fanno del nostro comune, nel contesto dell'intero altopiano, un posto ricco di attrattive».

Questo per l'inquadramento generale. Quali invece i numeri specifici per il suo comune? A Sgonico e dintorni risiedono circa 2200 abitanti. «E' l'agricoltura – conferma Sardoc – a far la parte del leone, con una sessantina di aziende nel settore, tra cui diverse osmizze che finalizzano la produzione vinicola. Ben rappresentata pure l'attività degli agriturismi che ammontano complessivamente a 13 esercizi. Diversi concittadini sono poi occupati nel terziario nella zona artigianale situata a fianco del Centro Lanza, a un passo dalla Grande viabilità. Il resto della popolazione lavora in diverse aziende nel capoluogo e a Monfalcone».

Il Comune appare inoltre vivace nella progettazione finanziata con risorse comunitarie. Che cosa bolle oggi in pentola? «Dopo aver imparato molto dall'ex sindaco di Duino Aurisina, Marino Vocci, nel progetto "Rilke", abbiamo creduto molto nella collaborazione tra Comuni e enti – anche quelli della vicina Slovenia – portando a compimento il "Distretto del Carso" e il progetto di prevenzione antincendio "Fuoco senza confini". Entro la fine del 2007 saranno ultimati una serie di sentieri tematici di valorizzazione del territorio finanziati con fondi europei nel progetto "Conosci il Carso"».

Maurizio Lozei

Decisione unanime del consiglio comunale che aderisce alle iniziative triestine: «Rapporti intensi, non potevamo mancare»

Caduta dei confini, anche Muggia festeggerà la Slovenia

La giunta comunale di Muggia

MUGGIA Il Comune di Muggia si farà parte attiva, nell'ambito delle celebrazioni in occasione della caduta dei confini fra Italia e Slovenia, che avverrà il primo gennaio 2008. E' questo il contenuto di una serie di emendamenti proposti dalla maggioranza di centrosinistra e da Alleanza nazionale, e poi approvati all'unanimità da tutti i consiglieri, a una mozione avanzata dal gruppo di Forza Italia, nel corso della seduta del consiglio comunale di ieri sera.

Gli azzurri avevano annunciato la presentazione di un documento in cui si parla di «adesione alle iniziative celebrative dei Comuni di Trieste e Lubiana, in occasione della caduta dei confini tra Italia e Slovenia e dell'entrata della Slovenia nell'area Schengen». Dopo una discussione, in termini comunque contenuti, la maggioranza ha ritenuto opportuno dare un'impronta di maggiore presenza del Comune nel contesto delle varie manifestazioni che si svolgeranno a cavallo della fine del 2007 e dell'inizio del 2008 in provincia di Trieste.

Nei prossimi giorni l'amministrazione renderà noto il dettaglio delle iniziative che si intendono assumere: «Il Comune di Muggia – ha spiegato nel corso della seduta il sindaco Nerio Nesladek – vive sul proprio territorio un rapporto molto intenso con la Repubblica slovena, perciò in un'occasione come questa sarebbe stato sbagliato rimanere in una posizione di secondo piano». Nel corso della riunione del consiglio comunale si è provveduto anche all'approvazione del verbale della seduta del 22 e 23 gennaio e alla conferma e all'integrazione delle incidenze degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione e del raccordo di terminologia. Il consiglio ha anche provveduto al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera c, del D.lgs. 267/00, per il ripiano delle perdite e la ricostituzione del capitale del Consorzio per l'aeroporto del Friuli Venezia Giulia, al quale il Comune di Muggia partecipa.

u. s.

MUGGIA *Critiche al Comune per la gestione dei lavori della Lacotisce-Rabuiese*

Grizon (Fi): «Aquilinia è nel caos»

MUGGIA «Il Comune deve vigilare e garantire la vivibilità della zona della galleria di Aquilinia al confine di Rabuiese». Claudio Grizon, coordinatore di Forza Italia a Muggia, entra in questo modo nella discussione animatasi negli ultimi giorni, dopo l'inaugurazione del primo tratto della Lacotisce-Rabuiese.

«È evidente che con la presenza di cantieri – rileva Grizon - non è facile gestire i flussi di traffico, ma ormai siamo al caos più assoluto. Sappiamo che la situazione è provvisoria e che con il completamento della viabilità le cose si regolarizzeranno, ma è urgente intervenire, per sistemare le emergenze e garantire la sicurezza e la vivibilità della zona».

Elencando le carenze, il forzista parla di «fondo stradale pieno di buche e vecchi rattoppi, segnaletica orizzontale e verticale logorata, incompleta o inesistente, aiuole invase da erbacce o addirittura arbusti e alberi, pannelli in plastica, di cui sono rivestite le pareti della galleria, da lavare, mentre l'illuminazione è assente o carente».

Grizon denuncia ancora la presenza di «marciapiedi rotti, assorbiti dall'erba o sconquassati dai camion, ghiaia che rende pericolosa la circolazione di moto e motorini, per non parlare dei problemi della rotatoria». Fra le emergenze il coordinatore degli azzurri indica «la posa delle barriere antirumore indispensabili quando il tratto stradale sarà a regime».

Infine una critica molto precisa rivolta all'amministrazione municipale: «Il Comune di Muggia non vigila sufficientemente. La giunta Nesladek non ha compreso i problemi e non ha responsabilizzato l'Anas. Avevo già chiesto all'assessore Valentich di verificare se nei progetti della grande viabilità sono previste le barriere antirumore ma – conclude - dopo oltre due mesi, non ho ottenuto alcuna risposta».

u.s.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Lp, 45 giri e audiovisivi in esposizione a Chiarbola il 9 settembre

I 33 giri dei Genesis Deep Purple e Pink Floyd alla mostra-mercato

Il Palasport di Chiarbola ospiterà la «Mostra-mercato del disco usato e da collezione», giunta alla sua sesta edizione. L'attesa manifestazione è in programma domenica 9 settembre, con orario dalle 10 alle 19.

Promosso dalla «Associazione Musica Libera» di Davide Casali, l'evento è curato da Maurizio Giugovac e prevede oltre una sessantina di espositori provenienti dalle Tre Venezie e da Germania, Austria, Slovenia e Croazia. La mostra-mercato punta l'interesse sui molteplici aspetti legati alla cultura musicale del passato millennio e fa emergere l'inesauribile fascino del vinile, soprattutto gli album 33 giri, il vecchio LP, corredato spesso da immagini e copertine memorabili, autentiche forme di espressione artistica di pregio aggiunte alla qualità dei brani ospitati.

Sono ovviamente gli anni Sessanta e Settanta a calamitare l'interesse maggiore da parte di nostalgici e collezionisti del disco. E proprio in questa ottica l'appuntamento del 9 settembre a Chiarbola promette alcune chicche, specie per quanto riguarda il genere Pop-Progressive, sia inglese, soprattutto con i primi album dei Genesis, Deep Purple e Pink Floyd, ma pure per il versante italiano, con la caccia ai mitici e rari LP degli Osanna, PFM, Banco del Mutuo Soccorso, Orme, Rovescio della Medaglia e di altri gruppi «cult» della scena nazionale a cavallo di quei mitici anni '70, così tormentati ma così ricchi di fermenti non soltanto musicali e lontani anni luce da questi grigi anni di veline, conformismo e cattivo gusto sparso a piene mani anche nell'ambiente musicale.

Gli altri obiettivi dei collezionisti restano le icone della musica, dai Beatles, sempre ricercatissimi (ricordiamo in proposito che ricorre il quarantesimo anniversario di «Sgt Peppers», l'album forse più amato dai fans) a Elvis Plesley, il cui recente trentennale dalla morte ha ridestato forte passione e ricerca per le primissime produzioni.

«Ma non ci sarà soltanto questo - promette Maurizio Giugovac, curatore della mostra-mercato - spulciando tra i vari stands ci sarà la possibilità di trovare altre assolute rarità, soprattutto di interpreti italiani, come vecchi dischi, i 45 giri, ad esempio cantati in versione spagnola da Patty Pravo o altri promozionali di una giovane Mina. Nel campo del rock più duro o dell'heavy metal - conclude Giugovac - i più ricercati restano invece gli Iron Maiden o i Metallica, per alcuni dischi veramente rari e particolari».

Il vinile tiene quindi banco e si concede a tutti i generi (e tasche) ma l'appuntamento del 9 settembre regala anche una ricca vetrina su Cd, Audiovisivi, gadgets, manifesti d'epoca e anche sui più contemporanei Dvd.

Formula commerciale consolidata ma arricchita dalla presenza di appuntamenti musicali collaterali, sparsi nell'intera giornata. Dalle 15 alle 20 nel Palasport di Chiarbola suoneranno dal vivo i gruppi triestini portati alla ribalta dall'organizzatore Davide Casali nell'ambito del Progetto RicreRock, il percorso musicale recentemente sfociato nel festival «Opening Band Live Music-Under 24», legato alla collaborazione con i Poli di Aggregazione Giovanile del Comune di Trieste, costituiti dai centri dei Ricreatori «Toti» di San Giusto e di borgo San Sergio. Verso le 21 la mostra del disco da collezione chiude i battenti con il concerto dei Daemonia, il gruppo capitanato da Claudio Simonetti, proprio lo storico leader dei Goblin, il complesso entrato nella storia del Pop italiano per la composizione delle celebri colonne sonore dei films di Dario Argento.

c.f.

Un'immagine dell'affollata mostra-mercato tenutasi lo scorso anno sempre al palasport di Chiarbola

Si sta ultimando il restauro della gigantesca gru che sarà presentata al pubblico il 10 settembre

«Ursus» diventa un'attrattiva turistica

Si stava tristemente avviando alla demolizione, dopo 90 anni di attività. Si appresta invece a una nuova vita, nella quale la sua funzione potrebbe diventare addirittura quella di testimonial della città e della sua storia cantieristica, navigando nelle acque del Mediterraneo. «Ursus», prestigioso pontone dotato di una gru alta più di 70 metri, realizzato nel 1914 dallo Stabilimento tecnico triestino e vanto all'epoca della sapienza cantieristica della città, sarà presentato al pubblico lunedì 10 settembre, nel corso di una cerimonia ufficiale.

«Si tratta di un'importante operazione di archeologia industriale – spiega Roberto De Gioia, presidente della Guardia costiera ausiliaria, promotrice dell'intervento – che consiste nel recupero del pontone». In questi giorni, questo vecchio reperto ha lasciato il bacino di carenaggio dell'arsenale, dov'era entrato per un primo intervento alla carena, per entrare in Porto Vecchio, dove sarà presentato alle autorità cittadine e al pubblico. Quand'era in funzione era capace di sollevare all'altezza di 70 metri un carico di 300 tonnellate e presentava innovative soluzioni di ingegneria navale per la stabilità della struttura dello scafo e dell'assetto. Posto in disarmo esattamente dieci anni fa, nel 2004 il destino dell'Ursus sembrava segnato. Invece un lavoro di progettazione, frutto dell'impegno del Laboratorio di architettura guidato da Enzo Angiolini, sta disegnando un nuovo futuro per il vecchio pontone: «La sua imponente dimensione, l'ampia superficie della piattaforma, dotata di un enorme spazio sottocoperta alto tre metri e il prestigio che deriva dalla lunga militanza – spiega Angiolini – fanno dell'Ursus una struttura dalle grandi potenzialità». Potrebbe essere impiegato come sede di spettacoli e concerti ai quali assistere dalle Rive, come museo mobile, come sede di appuntamenti e convegni. C'è chi azzarda di utilizzarlo come originale boa nel corso della prossima Barcolana.

L'Ursus in fase di restauro

«L'Ursus, nella definizione di archeologia industriale del mare – conclude l'architetto Angiolini - si inserisce tra le fortificazioni e le stazioni marittime, tra tonnare e mandracchi. È uno delle poche strutture storiche per il lavoro ancora galleggianti che si possono recuperare».

Ugo Salvini

MISS TOPOLINI

Karin Jugovac

Daiana Di Finizio

Carlotta Cimador

Kamela Zeneli

Carol Beltram

I desideri e i sogni nel cassetto delle ragazze che si cimenteranno nella finale di sabato alle Torri d'Europa

Non solo moda, una candidata vuol diventare manager

Mentre si approssima la finalissima di sabato sera, in programma sul tetto delle Torri d'Europa, continuiamo a far conoscenza con le sedici finaliste del concorso di bellezza Miss Topolini 2007. Dopo le prime cinque candidate, presentate ieri, vediamo chi sono le altre finaliste in gara, anche in questo caso figurano sia bellezze nate a Trieste, sia giovani nate in altre città d'Italia o all'estero. Sempre continuando nell'ordine in cui le ragazze scenderanno sulla passerella scopriamo che col numero 6 si presehterà Karin Jugovac, 19 anni, studentessa, un metro e 70 d'altezza, capelli castani. «Da grande vorrei diventare una manager di successo, per questo studio economia all'università di Trieste. Mi sono iscritta a Miss Topolini un po' perchè mi hanno spinta gli amici e un po' per perfezionare il portamento, grazie all'agenzia di moda e alle lezioni di ballo. Per adesso l' esperienza mi sta divertendo molto e ho ottimi maestri».

Sono invitate alla finalissima tutte e cento le giovani iscritte

Minuta e con un visetto dolce Daiana Di Finizio, moretta quindicenne, un metro e 66 d'altezza. «Sono da sempre di diventare una modella – ammette – intanto però studio per un lavoro d'estetista. La moda è il mio sogno nel cassetto. Ho già provato ad iscrivermi lo scorso anno al concorso, ma ero troppo giovane. Adesso ce la metterò».

Occhi azzurri e capelli biondissimi invece per Carlotta Cimador, sguardo da cerbiatta, 15 anni, studentessa, alta un metro e 68. «Studio al liceo scientifico – spiega Carlotta - ma la mia vera passione è la danza. Ballo moderna e hip hop e mi piace la musica. Mi sono iscritta al concorso di bellezza per provare un'esperienza nuova, non hai fatto nessun concorso di questo genere prima e sono curiosa. Da grande non so ancora cosa farò, di sicuro studierò all'università, però, se ci sarà l'occasione, mi piacerebbe lavorare nel mondo dello spettacolo, in particolare proprio nel settore della musica e del ballo».

Con il numero 9 affronterà la finalissima Kamela Zeneli, nata in Grecia, ma giunta in Italia da bambina, con il pallino della moda, 16 anni, studentessa alta un metro e 73, con capelli corti e castano-rossi. «Sono nata in una paese a pochi passi da Atene, i miei genitori sono greci, ma ci siamo trasferiti qui quando avevo soltanto tre mesi – racconta – studio al liceo linguistico e già lavoro nel campo della moda, ho sfilato e preso parte ad alcuni servizi fotografici a Milano. Il concorso Miss Topolini può diventare un altro momento di successo per la mia carriera. Altrimenti mi dedicherò allo studio delle lingue a livello professionale».

Per eleggere Miss Piccolo compilare i tagliandi sul giornale

Sogna di affermarsi come modella anche la numero 10, Carol Beltram, nata nell'isontino, 16 anni, un metro e 71 d'altezza, studentessa al liceo turistico di Gorizia. «Adoro ballare – dichiara – ho praticato per tanti anni danza classica, ora invece mi dedico alla danza moderna, mi piace tantissimo. Ho conosciuto il concorso attraverso internet e ho pensato di tentare la fortuna, un'esperienza diversa dal solito. Confesso però che uno dei miei più grandi desideri è quello di fare strada nel mondo della moda, di diventare quindi un'apprezzata modella».

Tutte le finaliste saliranno sul palco sabato sera, finalissima (in palio anche Miss Piccolo, da votare con il tagliando che si trova sul giornale) alla quale sono invitate anche le oltre cento ragazze iscritte, ma non arrivate alla fase conclusiva. Per le giovani, che hanno aderito all'edizione 2007 e che vorranno partecipare come pubblico, verrà regalata una maglietta ricordo. Appuntamento alle 20.30 al centro commerciale Torri d'Europa.

Micol Brusaferro

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.23
	tramonta alle	19.48
LA LUNA:	si leva alle	20.35
	cala alle	8.44

35.a settimana dell'anno, 242 giorni trascorsi, ne rimangono 123.

IL SANTO

San Felice

IL PROVERBIO

Una giovinezza pigra crea una vecchiezza miserabile.

■ FARMACIE

Dal 27 agosto al 1.o settembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

corso Italia, 14	tel. 631661
largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti 19)	tel. 766543
via Flavia di Aquilinia, 39/C Aquilinia	tel. 232253
Sgonico, Campo Sacro 1 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	tel. 225596

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

corso Italia 14

largo S. Vardabasso, 1 (ex Zorutti, 19)

via Giulia, 1

via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia

Sgonico, Campo Sacro, 1 tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Giulia, 1 tel. 635368

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	117
Via Carpineto	μg/m³	95
Via Svevo	μg/m³	123

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	20
Via Carpineto	μg/m³	29
Via Svevo	μg/m³	32

Valori di OZONO (O_3) μg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	90
Monte San Pantaleone	μg/m³	97

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 8 NORTHERN FAITH da Capodistria a molo VII; ore 9 UN TRIESTE da Instanbul a orm. 31; ore 10 ELIA da La Skhirra a rada; ore 14 ROCK da Cittanova a rada; ore 16.30 SEA TRIUMPH da Es Sider a rada; ore 20 DESTRIERO PRIMO da Cittanova a orm. 21; ore 20 ULISSE PRIMO da Cittanova a orm. 21; ore 20 GUGLIELMO G. da Cittanova a orm. 21; ore 22 REINA I da Poti a orm. 65 (scalo legnami).

PARTENZE

Ore 9 MSC PERLE da molo VII Venezia; ore 10 DESTRIERO PRIMO da orm. 21 a Cittanova; ore 10 ULISSE PRIMO da orm. 21 a Cittanova; ore 10 GUGLIEMO G. da orm. 21 a Cittanova; ore 13 GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 17 GANDA da orm. 65 (scalo legnami) a Aqaba; ore 19 SAFFET BEY da orm. 17 a Cesme; ore 21 ODINBEY da orm. 82 (Servola) a ordini; ore 21 UN TRIESTE da orm. 31 a Istanbul; ore 23.55 ROCK da rada a Cittanova.

La manifestazione internazionale si aprirà a Trieste il primo settembre per chiudersi l'otto

Festival degli scacchi: in lizza tredici Paesi

Tra le «star» che gareggeranno il quindicenne italo-americano Fabiano Caruana

«Chi non conosce gli scacchi è forse portato a vedere in questo gioco un'attività noiosa, adatta a eccentrici sfaccendati o a persone anziane: a gente che possegga, in ogni caso, una grande dose di pazienza e una notevole quantità di tempo da perdere. Tutto questo è vero solo in parte, perchè gli scacchi richiedono anche una non comune energia e la freschezza mentale di un fanciullo» («La variante di Luneburg» di Paolo Maurensig). Una citazione che introduce direttamente a un ragazzino di 15 anni appena compiuti, Fabiano Caruana, italo americano un po' vagabondo in cerca di scienza scacchistica.

È uno dei più giovani grandi maestri al mondo, paragonato ad un'icona come Bobby Fischer, genio e ora sregolatezza, protagonista di una sfida con Boris Spasski che fu vissuta come la guerra fredda sulla scacchiera.

Caruana sarà uno dei protagonisti del festival internazionale di scacchi di Trieste, trofeo Generali, in programma dal primo all'8 settembre, fra i più importanti tornei d'Italia, già tredici i paesi rappresentati.

E per la prima volta in Italia Caruana, l'Harry Potter degli scacchi,avrà anche uno sponsor personale, Alcatel Lucent Italia. Scacchi che sono quasi sconosciuti in Italia, anche se sta crescendo una bella generazioni di giovani talenti, scacchi molto popolari in altri lidi.

Un milione di dollari era il premio per il vincitore della sfida per il titolo mondiale fra il bulgaro Topalov ed il russo Kramnik, nota soprattutto per il giallo dei gabinetti. Kramnik strappò il titolo a Topalov dopo un confronto appassionante, ma fu accusato di frequentare troppo i bagni, dove, si faceva capire, avrebbe ricevuto delle indicazioni sulle mosse giuste via micro chip.

Fantascienza? Forse anche no, certo che negli scacchi più che il nandrolone si teme il doping informatico, non si esclude in futuro che nei grandi tornei ci possano essere controlli sui giocatori come negli aeroporti.

Gianni Decleva

La competizione dello scorso anno a Trieste

La «star» di quest'anno: Fabiano Caruana

MATTINA

Poliziotti infoibati

I parenti dei poliziotti infoibati sono invitati a mettersi in contatto con la sezione Anps (Associazione nazionale della polizia di Stato) di via Tor Bandena 4/2, tel. 040369009, per essere informati sulla imminente cerimonia di scoprimento di un cippo marmoreo alla Foiba di Basovizza, realizzato dall'associazione i memoria di tali vittime.

Sant'Andrea e San Vito

L'associazione sportiva Sant'Andrea San Vito ha ripreso l'attività con le sezioni di calcio e pallavolo per i ragazzi (pallavolo anche ragazze) dai 6 anni in poi. Per informazioni e iscrizioni al calcio rivolgersi sul campo di via Locchi dalle 17 ai signori Ispiro (cell. 3407777021) e Favretto (cell. 3487994844), alla pallavolo contattando al n. 3803121645 il signor Freccioni. La segreteria della società risponde al n. 040-306119 in v.le R. Gessi 8/10.

Alcolisti anonimi

Riunione oggi del gruppo di via Sant'Anastasio 14/A alle 9 e del gruppo di via Pendice Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 040-398700, 333-9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

POMERIGGIO

Concerto di Lupi all'Obelisco

Oggi, con inizio alle 18, nel piazzale dell'Obelisco di Opicina il cantante Umberto Lupi terrà un concerto nell'ambito della manifestazione «Dal golfo al Carso», organizzata dall'associazione «El Campanon» in collaborazione con il Comune di Trieste. Per l'occasione, Umberto Lupi sarà affiancato dai cantanti Deborah Duse e Paolo Ferfoglia, dal chitarrista Edy Neppi, con la partecipazione straordinaria del campione del mondo di fisarmonica diatonica Egon Taucer e di un altro noto fisarmonicista, Igor Spetic.

SERA

Agosto jazz alla Casa Gialla

L'Arci organizza «Agosto jazz a Casa Gialla». Oggi, alle 20.30 suonerà il «Massaria Trio». Si conclude così la rassegna jazz che ha spaziato in diversi ambiti del genere alla Casa Gialla, in Strada del Friuli 152. Chiosco aperto dalle 19 alle 24, anche tutte le domeniche.

Associazione papà separati

Questa sera alle 20.45 in via G. Gallina 1 all'Associazione papà separati (Centro Arena) riprendono gli incontri su questioni legali nelle separazioni e problemi di genitorialità negata per soci e simpatizzanti. Info: 334-8821155 aps trieste@yahoo.it

Bronzi alla Tolada

Oggi alle 20.30, dopo tre anni, torna Bronzi alla «Tolada», via Di Vittorio 3, con il nuovo spettacolo «Chiamatemi Lazzaro (sono vivo per miracolo)». Si prega di prenotare allo 040-382530.

Cinema d'estate a Villa Carsia

Per «Cinema d'estate» nel giardino di Villa Carsia (Opicina) sarà proiettato alle 21 il film «Il diavolo veste Prada» di David Frankel con Meryl Streep, programmato per il 9 agosto. Ingresso gratuito.

CORSI

SCI. Organizzato dallo Sci Club 70 sabato 15 settembre inizia il primo turno dei corsi di sci specialità discesa e snowboard sull'impianto della pista di plastica di Aurisina, con il nuovo tappeto mobile. Per iscrizioni e informazioni telefonare allo Sci Club 70, via Mazzini 32, ai numeri 040-3475230 oppure 040-630626 dal lunedì al venerdì dalle 17.30 alle 19.30.

DANZA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di «world dance» dell'Associazione sportivo-culturale dilettantistica «Salice Verde». Le lezioni inizieranno il 17 settembre. I corsi si svolgeranno nella palestra della scuola elementare G. Rodari in via Pagano 8 (Campanelle). Informazioni e lezioni di prova gratuite in palestra il lunedì e il giovedì dalle 17.30 alle 19 (esclusi i giorni di chiusura 10 e 13 settembre), oppure telefonare al 3405998214.

TUFFI. Si aprono lunedì 3 settembre le iscrizioni della Trieste Tuffi, la società triestina vicecampione italiana femminile e terza assoluta in Italia e nelle cui file milita la medaglia d'oro dal trampolino di 1 metro alle Universiadi, Noemi Batki. È possibile iscriversi ai corsi rivolgendosi alla segreteria della Trieste Tuffi dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 dal lunedì al venerdì alla piscina Bianchi, passeggio Sant'Andrea 8. I corsi si dividono in tre gruppi, per giovanissimi (da 3 ai 5 anni), young (fino a 10 anni) e agonisti. Per informazioni telefonare allo 040-300460.

PITTURA. Proseguono ogni martedì e venerdì pomeriggio allo spazio gioco Fantasylandia al I piano di corso Italia 6/1-1 (galleria) attiguo all'omonimo negozio i corsi di pittura e modellismo gratuiti. Per informazioni tel. 040-766957, www. fantasy.it, e-mail info@fantasy.it.

CERCASI

ORECCHINO. Smarrito orecchino donna ovale corallo-oro ricordo, zona San Giacomo. Mancia euro 50. Telef. 040/828122.

CODICE FISCALE. Trovato codice fiscale di una residente ad Ariano Irpino nei pressi del quotidiano «Il Piccolo» in via Guido Reni. Telefonare alla segreteria di redazione 040/3733226.

TARGA. Smarrita targa autoveicolo CT477DK zona Aquilinia - Brigata Casale - Padriciano. Mancia. Tel. 040/212094 - 335/5758348.

GITE

ISCHIA. Il Touring Club Italiano informa i propri soci che sono aperte le iscrizioni al soggiorno termale e culturale ad Ischia che si effettuerà dal 14 al 28 ottobre, partenza in gruppo da Trieste. Per informazioni e prenotazioni: Punto Touring Trieste via San Nicolò 11, da lunedì a venerdì 9.30-13 e 15-19. Tel.0403480595.

CARINZIA. L'Unione degli Istriani rende noto che sono ancora disponibili gli ultimi posti per partecipare in autopullman all'inaugurazione del monumento dedicato all'Istria, che avrà luogo a Gurk, in Carinzia (Austria) il 15 settembre. Partenza da piazza Oberdan alle 6, rientro in prima serata. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi alla segreteria di via Silvio Pellico 2, dalle 9.30 alle 12 dei giorni feriali (tel. 040636098).

FERRARA. L'associazione «Il Centro» propone nuovi monumenti di turismo culturale: 29-30 settembre, Ferrara e le mongolfiere (una giornata a Ferrara per ammirare la città e per partecipare a «Ferrara Ballons», mongolfiere per tutti e per tutti i gusti). Prenotazioni e informazioni a «Il Centro», via Coroneo 5 (I piano) martedì e giovedì 16.30-18.30. Tel.-fax: 040630976; infoline: 0407839150; mail: il_centro@infinito.it.

TIZIANO. L'associazione Auser Università delle liberetà promuove il 30 settembre una visita guidata a Belluno e Pieve dei Cadore in omaggio al «divin pittore». Vengono esposte, per la prima volta, nella sua terra natale, opere di altissimo livello appartenenti all'ultima favolosa stagione dell'artista. Informazioni e adesioni in sede via U. Foscolo n. 7, lunedì e venerdì dalle 10 alle 12, numero telefono e fax 040/762674, cell. 349/5947601 e 349/8766632.

MONVISO. L'associazione XXX Ottobre, gruppo Escursionismo organizza da venerdì 21 a domenica 23 settembre un'escursione in Valle Varaita, alle pendici del Monviso e la visita al Museo della Montagna di Torino. Prenotazioni e informazioni in segreteria, via Battisti 22, da lunedì a venerdì dalle 17.30 alle 19.30 (tel. 040/635500).

LONDRA. È in programma un viaggio a Londra dal 13 al 16 ottobre con visita guidata delle maggiori attrattive delal città: Whitehall, l'Abbazia di Westminster, London Bridg e Tower Bridge, Trafalgar Squadre, Piccadilly Circus, nonché del castello di Windsor e altro. Per informazioni e prenotazioni fino a esaurimento scorte dei posti disponibili e comunque entro il 7 settembre, tel. 340-2662512.

ANIMALI

GATTO. Pregasi la gentile persona che dal 6 luglio in poi avesse trovato nei pressi di via Conti-Perugino-d'Annunzio una gatta bianco-nera pelo medio lungo, coda folta di 14 anni ben portati, di chiamare lo 040/772568 anche solo per informarmi che stia bene nel caso non volesse tornarla. La gatta si chiama Bimba. Nel caso l'avesse investita, non si senta in colpa ma me lo faccia sapere, prego!

I ragazzi del Gruppo Trieste II dell'Agesci hanno lavorato a San Giuseppe Jato nella cooperativa «Placido Rizzotto»

Scout triestini in Sicilia impegnati contro la mafia

Domani, a partire dalle 18,30 al Centro di Salute Mentale di Aurisina (via Cave 9) si svolgerà un incontro conviviale organizzato dalle associazioni di commercio equo e solidale Mosaico e Senza Confini_Brez Meja, con il contributo dell'Unità operativa di riabilitazione e residenza e la collaborazione di Progetto Donna, dedicato a «Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie», il coordinamento di 1200 associazioni e privati fondato da don Luigi Ciotti.

Si inizierà alle 18,30 con un aperitivo equo e solidale, cui seguirà la presentazione della rete di Libera e dei suoi aderenti. Parlerà Roberto Capitanio, coordinatore provinciale di Trieste degli aderenti a Libera per presentare la rete nazionale, l'impegno di Libera, riconosciuto anche dal ministero della Solidarietà Sociale, nominandola Associazione di Promozione Sociale, e il ruolo che ricopre quest'ultima nell'educazione e nel sostegno alla legalità.

Seguirà la presentazione con foto dell'esperienza con fatta dagli scouts del gruppo Trieste II° Agesci, che quest'estate hanno scelto di trascorrere il loro campo estivo a San Giuseppe Jato per lavorare con i soci della cooperativa sociale Placido Rizzotto.

Gli scout triestini hanno scelto come tema dell'anno quello della mafia e hanno fatto ricerche storiche sul fenomeno sociale prima di sperimentarlo sul campo.

La giornata tipo degli scout consisteva nella sveglia alle 5,30, inizio dei lavori alle 6,30, poi pranzo e nel pomeriggio incontro con personaggi attivi nella lotta alla mafia in Sicilia, come ad esempio il referente di Libera a Palermo, il presidente della futura cooperativa Pio la Torre, nonché la responsabile della Casa memoria di Peppino Impastato. «I soci della cooperativa Placido Rizzotto – hanno sottolineato i giovani scout – ci hanno accolto con un calore e una disponibilità unici».

Per saperne di più l'appuntamento è a domani. ad Aurisina, per poter sentire di persona il racconto dei giovani scouts. A concludere la serata in musica interverranno Luis Cagna e Eduardo Contiranetti con il loro tango.

Lo staff del Roverway dell'Agesci di Trieste

ELARGIZIONI

- Per i 50 anni di matrimonio di Norma e Bruno dai parenti e amici 150 pro Agmen-Burlo.
- In memoria della sorella nel 1.o anniv. (25/8) dalle sorelle 15 pro Avo (Associazione volontari ospedalieri) sez. di Trieste.
- In memoria di Angela Calligaris (27/8) da Cesare e Lucia 25 pro Centro cardiovascolare (dr. Scardi).
- In memoria di Bruno Bradaschia nell'XI anniv. (29/8) da Francesca, Fulvio, Serena, Matteo, Luca 100 pro Agmen.
- In memoria di Gina Bandini (nel XXXI anniv.) dalla figlia Marisa 25 pro chiesa Sacro Cuore di Gesù.
- In memoria della mamma Maria Feriani nel VII anniv. (30/8) da Marga 20 pro Enpa, 20 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Marcella de Nardo ved. Kasilister nel XXIV anniv. (30/8) dal nipote Raimondo con Lucia 25 pro Astad, 25 pro Enpa.
- In memoria di Stefania Milanese nel XXIV anniv. (30/8) dalla figlia e famiglia 25 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Giovanni Millo per il XII anniv. dalla moglie Nedda 100 pro Ist. anatomia patologica (per la ricerca) Trieste.
- In memoria di Orietto e di tutti i propri cari da Bianca 100 pro Unicef.
- In memoria di Antonino Parrello per il compleanno (30/8) da Argene, Ariella, Alberto 50 pro Burlo Garofolo (ricerca).
- In memoria di Bruno Sossi da Iole, Mario, Raffaella, Roberto, Matteo, Nicola 70, da zia Rosetta e Alfio Bianco 20, da Nerina, Dolores, Enzo e Patrizia 130, da Uccio, Iana, Gianfranco, Tiziana, Maurizio e Cristiano 130 pro Aido.
- In memoria di Mario Benvenuto da Claudia e Tiziana Travan 20 pro Fondazione Luchetta-Ota-Hrovatin-D'Angelo.
- In memoria di Elide Bergeri Francisco dalla fam. Slamich 20 pro Centro tumori Lovenati, dalla fam. Cuschiè 50 pro Airc.
- In memoria della sorella Clotilde da Piero Ester 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Anny Coico ved. Polli da Maria Subani ved. Sbrizzai 25 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Nives e Luciano Covelli dalla figlia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giuliano Fioriti dall'Associazione motociclisti «The wild bunch» 1000 pro Fondazione Ota-D'Angelo-Luchetta-Hrovatin.
- In memoria di Graziella Franco da Annamaria e marito 20 pro Ados Italia.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO

a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

30 agosto 1957

➤ La vincitrice, al 1.o Festival della Canzone Triestina alla Birreria Dreher, è risultata «Scuria de drio» di Sartori e Sepin, interpretata da Pippo. Presentata da Sergio Colini, la manifestazione ha avuto come cantanti anche Umberto Grattagliano, Giorgio Cuschiè e Nuccia Maiorano; mentre, nella serata conclusiva, i premi saranno consegnati da Novella de Micheli Guardini, la «Siora Ida» del «Campanon».

➤ Con la prossima nuova sistemazione viabile di piazza Goldoni, è prevista pure l'adozione del senso unico nella parte alta di via Mazzini. Questo permetterà anche l'istituzione di una doppia sosta di veicoli sui due lati della strada, ricavando in tal modo una nuova area di parcheggio.

➤ La Direzione delle Poste di Trieste ha scritto, in relazione a segnalazioni di cittadini, circa la possibilità di estrarre delle lettere dalle nuove buche, una volta che sono piene. Premesso che le nuove cassette hanno una capacità doppia delle precedenti, si precisa che il prelievo della corrispondenza viene effettuata quattro volte al giorno, per cui è da escludere qualsiasi sottrazione dall'imboccatura.

GLI AUGURI

Luisa, 50 anni

«Cara mamma, tanti tanti auguri!». A Luisa per il suo compleanno è vicino il figlio Lorenzo insieme a tutta la sua famiglia

Leida e Carlo: 60 anni

Leida e Carlo insieme da 60 anni: affettuosi auguri dalle figlie Gabriella, Carla, Cristiana, dai generi, dai nipoti e dai parenti tutti

DONAZIONE

Il quadro della Ducaton al Burlo per ricordare Samuel Wolinsky

L'artista triestina Annamaria Ducaton ha donato al Burlo Garofolo, in memoria del marito, il dottor Samuel Wolinsky, l'opera «Mistero», che aveva esposto per la prima volta nel 1990 nell'ambito di una mostra sull'origine della vita dal titolo «Atomo e Creazione». L'opera rappresenta il ciclo completo della vita, attraverso una serie di immagini fortemente caratterizzate dal punto di vista della simbologia. Nel corso di un incontro con l'artista il direttore generale le ha espresso la gratitudine del Burlo Garofolo per essere stato prescelto e ha assicurato la sua collocazione in sede idonea: sarà infatti esposto nell'Aula Magna dell'Istituto, al fine di dare il miglior risalto all'opera della pittrice.

Annamaria Ducaton

RICONOSCIMENTO

Certificazione internazionale per la fiera TriestEspresso Expo

La prossima edizione del TriestEspresso Expo (13-15 novembre del prossimo anno) potrà fregiarsi della qualifica di «Internazionale». la manifestazione fieristica interamente dedicata alla filiera dell'industria del caffè espresso, organizzata ogni due anni da Fiera Trieste Spa, ha ottenuto dall'Isf (Istituto di certificazione dati statistici fieristici) unico ente accreditato in Italia la certificazione di «Fiera internazionale». Il commissario dell'Isf, presente a Trieste in occasione della terza edizione del TriestEspresso Expo che si è svolta dal 3 al 5 novembre del 2006, ha ufficializzato il riconoscimento alla luce degli importanti risultati ottenuti dall'evento. All'evento hanno partecipato 72 Paesi di cui 17 (Bolivia, Camerun, Costa d'Avorio, Estonia, Filippine, Finlandia, Giappone, Islanda, Kazahstan, Marocco, Rep. Dominicana, Ruanda, Singapore, Siria, Tailandia, Taiwan, Uganda) presenti per la prima volta con un incremento del 34,1% rispetto all'edizione del 2004. L'area espositiva di Montebello interessata dalla manifstazione è stata di 8.200 mq e gli operatori coinvolti 5243. A Trieste l'industria del caffè vale 291 milioni di euro e il fatturato rappresenta il 12% dell'intera filiera nazionale, dall'importazione dei chicchi alla tazzina. È un settore che garantisce lavoro a 850 persone distribuite in 50 aziende, mentre la movimentazione in Porto di chicchi è di 115 mila tonnellate all'anno. Come detto, la quarta edizione del TriestEspresso Expo si svolgerà dal 13 al 15 novembre del 2008.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:
- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Raccomandate: precisazioni

Rispondo alla lettera «Raccomandata nella posta normale», pubblicata sulle Segnalazioni del 19 agosto scorso, nella quale il signor Giuseppe Vittigli evidenzia un disservizio nell'avvenuta consegna di una raccomandata al proprio domicilio. Voglio scusarmi con il gentile cliente per l'accaduto. La raccomandata viene recapitata al domicilio del destinatario. In caso di assenza di quest'ultimo, l'invio viene avvisato e rimane in giacenza per 30 giorni presso l'ufficio di competenza. Il destinatario viene informato con un apposito modello inserito nella cassetta delle lettere che riporta le indicazioni essenziali dell'invio.

Agostino Mazzurco
Ufficio Comunicazione Poste Italiane

Ferrovie inutili

Anche in questa regione non mancano gli sprechi di denaro pubblico per opere incompiute o di dubbia utilità che raramente vengono ricordate. Mi riferisco alla bretella ferroviaria semi-pronta Cormons-Redipuglia per ridurre le distanze di 15 km tra Trieste e Udine evitando il lungo giro di Gorizia.

Il solo tracciato di 13 km con ponti e viadotti è pronto da 20 anni, dopo 25 di lenti lavori, ma mancano ancora i binari e l'elettrificazione ossia la parte più semplice. Difficilmente verrà completata riducendola invece a pista ciclabile e buttando così gli 80-90 milioni di euro, ai valori attuali, già spesi per niente.

Collegata a questa si aggiunge la lunga circonvallazione di Udine con i doppi raccordi a binario unico dalle linee di Trieste (via Gorizia e Palmanova) per i pochi treni merci per Tarvisio che evitano la stazione. Se la prima opera era già inutile in partenza, l'altra non era indispensabile rispetto ad altre città di transito con molti più treni come Novara, Alessandria, Rimini, ecc. che non ce l'hanno.

Soldi che potevano forse bastare per raddoppiare la Udine-Cervignano come percorso naturale su Trieste, più corto di 10 km rispetto a Gorizia, e come alternativa su Venezia. In verità la cintura di Udine doveva essere in parte a doppio binario e con il tratto urbano stazione-bivio Vat, per i treni da Venezia, da interrare a costi enormi in attesa di nuovi fondi che non ci sono.

Discorso un po' diverso per il megascalo merci di Cervignano aperto nel 1997 e usato solo a metà. È vero che 30 anni fa, all'inizio dei lavori, non si pensava al crollo jugoslavo con il suo intenso traffico però non si capisce perché si sta potenziando anche quello di Padova. Con uno scalo di poco più piccolo si recuperavano i pochi fondi per elettrificare la breve Udine-Cividale e creare anche dei treni diretti su Trieste.

Il problema è che questa è l'unica linea della regione che la isola dalla rete nazionale fino a quando non verrà tolta a costo zero la sua competenza e data alle Fs.

Più a nord c'è invece la nuova dogana autostradale di Pontebba, aperta con la caduta dei confini con l'Austria, che il telegiornale regionale ha mostrato qualche mese fa dicendo che era costata 12 milioni di euro. Quanto basta per ripristinare la semi-funzionante ferrovia Carnia-Tolmezzo usata come raccordo merci. La stessa cosa per la lussuosa e sproporzionata stazione di Tarvisio Boscoverde, autentica cattedrale nel bosco, sempre vuota per i pochi treni presenti, senza autobus per le vicine e famose località turistiche e fuori dal paese. Cosa grave e per colpe anche austriache è il fatto che il cambio tra il diverso sistema elettrico delle locomotive dei due Paesi non sia stato spostato con i lavori della nuova linea da Tarvisio alla vicina e importante Villach con ampi benefici per tutti a costo limitato. Alla fine potrà sembrare facile demagogia però non c'è dubbio che l'asse Trieste-Tarvisio si avvicina molto al criticato Sud Italia per sprechi e incompiute.

Patrick Mazzieri

Monte Grisa 1: cattofobia

Ho letto le due segnalazioni di mercoledì 22 agosto, intitolate «Monte Grisa da demolire», nelle quali si parla di demolire il catto-mostro e di un video con aereo che si schianta su di esso esibito, sembra, con successo presso numerosi spettatori.

Premesso che non sono un fanatico né del cattolicesimo né del laicismo, sono rimasto sconcertato dal sapore velenoso degli scritti, i cui autori mi sembrano toccati da difficoltà più bisognose di un buon psicoterapeuta che degli sfoghi sulla pagina del giornale triestino nella quale si condividono più volentieri i problemi vitali e le proposte realistiche dei nostri concittadini piuttosto che quelle dei crociati e dei cattofobi. Almeno così mi sembra.

Lucio Bernetti

Monte Grisa 2: terrorismo

In riferimento alla lettera del signor Strukely apparsa sulle Segnalazioni del 22 agosto, desideravo prima di tutto complimentarmi con lui per la spassosissima trama del video da lui prodotto (un aereo che si schianta su di un edificio religioso è una trovata comica degna di Buster Keaton, puro humor inglese!). Sarei inoltre lieto di sapere se i quattrocento spettatori, dopo essersi sbellicati dalle risate, hanno iniziato a sparare in aria con i loro kalashnikov.

Enrico Esposito

Affitti delle case della Provincia

La passata consiliatura Scoccimarro delibera gli aumenti del 100% degli affitti delle case della provincia date in esclusiva locazione ai propri dipendenti. (Case di via Margherita costruite con il contributo del Gma per il 65% e con un mutuo di 33.000.000 posto a carico degli inquilini che lo pagavano come parte dell'affitto l'altra parte, pure a carico degli inquilini; era dovuta per tutte le spese di ordinaria che straordinaria manutenzione, ecc. necessarie). Scoccimarro ha pure modificato il regolamento togliendo l'art. 49 norma speciale «Le norme del presente regolamento, costituendo patto particolare, sono valide anche se in deroga alle disposizioni del Codice civile e alle altre che regolano la materia», togliendo di fatto quella tutela sociale agli inquilini per le quali le case erano state costruite. L'allora opposizione, gruppi per l'Ulivo, Cittadini e Prc, ora maggioranza ha presentato una mozione «contro questi aumenti, e ha votato pure contro la modifica del regolamento. Per questo motivo gran parte degli inquilini nelle passate elezioni ha votato per questi partiti, in quanto convinti sostenitori dei diritti degli inquilini.

Una volta «insediati al potere» voltafaccia completo. L'assessore De Francesco dichiara, in una riunione con gli inquilini che sposa in pieno l'operato della Giunta Scoccimarro per quanto riguarda gli affitti degli stabili provinciali.

Ma è mai possibile che nessun segretario del Gruppo per l'Ulivo, dei Cittadini e di Prc abbia chiesto ai propri assessori e consiglieri il motivo di tale voltafaccia? Gli inquilini in cronaca sul Piccolo in data 10/7/07 e su Segnalazioni in data 27/7/07 hanno espresso le loro doglianze. È mai possibile che nessun segretario abbia chiesto ai propri assessori e consiglieri ragione di ciò?

Ora la Provincia con bando dd. 24 agosto 2007, avendo ristrutturato alcuni alloggi, dopo aver lasciato allo sfascio l'intero patrimonio abitativo per cinquant'anni, propone ai propri inquilini lo scambio dell'alloggio con uno ristrutturato dove andrà a pagare dai 330 ai 400 euro e questo proponendolo a inquilini, l'80% pensionati ultrasettantenni, i quali (è il caso di via Margherita) hanno già pagato il mutuo dei 33.000.000; il vicepresidente Walter Godina ha considerato il pagamento del mutuo da parte degli inquilini «una mera scelta gestionale» senza attribuire alla stessa alcun significato particolare in ordine ai rapporti locativi stessi. A questo proposito gradirei un parere da parte di esperti dottori commercialisti se il fatto di far pagare agli inquilini il mutuo è da considerarsi «mera scelta gestionale». A mio modesto parere di ragioniere «chi paga qualcosa è proprietario della stessa». Forse mi sbaglio?

Bruno Zonch

IL CASO

Con le nuove costruzioni l'area verrà sovraccaricata di popolazione e auto

Campo Marzio sarà stravolto

Sono uno dei fortunati che, come è stato detto da taluno, ha «la cucina e il cesso con vista mare» nella non vasta area che gravita sulla sfortunata zona ex Fiat.

Sono ancora più fortunato poiché ai due locali descritti aggiungo terrazza, soggiorno e stanze da letto. Il progetto di cementificazione viene spacciato con il termine attuale e rassicurante di riqualificazione, come si usa in questi casi.

Attorno a questa superficie non vastissima vivono circa 250 famiglie, quindi un gruppo di circa 800 persone concentrate in questa zona che si vorrebbe sovraccaricare di altri 150 appartamenti e da un parcheggio sotterraneo per 700 veicoli, con relativi evacuatori di fumi altamente cancerogeni concentrati sotto le finestre dei bagni, cucine, soggiorni, salotti, terrazzi non solo dei nostri appartamenti ma anche di quelli nuovi in eventuale costruzione. Ci si domanda: ha un minimo valore il dissenso espresso dai cittadini in relazione a queste nuove costruzioni che stanno imperversando per tutta la città e non solo a Trieste?

C'è un'azione alla spicciolata di investitori, costruttori, che approfittano di piani regolatori capestro rilasciati con colpevole leggerezza?

Ciò ha avuto come conseguenza l'esplosione della cementificazione alla rinfusa con penosi esempi architettonici e con la connivenza delle autorità e dei politici che hanno permesso il banchetto cementifero senza tener conto delle opinioni dei residenti delle varie zone interessate.

È vero che i sostenitori, e pertanto investitori nelle attività del progetto relativo a Campo Marzio avevano rivestito un ruolo pubblico importante nello stabilire il piano regolatore del '97 relativo alla zona? (Honni soit qui mal y pense).

Ricordo che già a quel tempo i cittadini interessati avevano protestato presentando varie petizioni senza alcun risultato e trattati da gonzi.

Edoardo Crevatin

so bisogna specificare almeno quattro chilometri prima con tanto di cartello a che numero civico è posizionato il telelaser. Chi corre continuerà a farlo senza pericolo di incappare nell'agguato, basterà pigiare il pedale del freno un paio di numeri civici prima del posto di controllo e la patente, i punti e il portafoglio saranno salvi, al contrario di qualche ignaro utente della strada che ci rimetterà le penne grazie a queste leggi che definire sconsiderate è un eufemismo. Se fino a questo momento prima di spostarsi in macchina era opportuno farsi il segno della croce, sperando che il santo di turno sia in servizio, ora sarà opportuno dotarsi come minimo di un rosario... Buon viaggio a tutti!

Igor Poljsak

Telelaser e autovelox

Sul quotidiano di venerdì 24 agosto ho letto un articolo che mi ha fatto letteralmente sobbalzare dalla sedia. Il titolo era «Telelaser e autovelox congelati finché le pattuglie non si doteranno di cartelli per annunciarli». Ora le cose da fare urgentemente sono essenzialmente due: 1) licenziare in tronco il legislatore che legifera in questo modo; 2) sottoporlo a un trattamento sanitario coatto in quanto il caldo può avergli dato alla testa.

In un periodo in cui il mix di velocità, alcol e droga ha provocato sulle strade nazionali più vittime della guerra in Iraq si consente a coloro che non hanno rispetto della propria né dell'altrui vita di impadronirsi delle strade al 100%. Finora c'era l'obbligo di indicare gli assi di scorrimento dove ci sarebbe stato un controllo di velocità, adesso bisogna specificare almeno quattro chilometri prima...

Calcio salvato, non dai triestini

Il calcio si è salvato solo grazie a non triestini, una volta ancora. La latitanza di figure della città, fa sinceramente dispiacere, comunque negli sport d'élite solo il calcio si è salvato, anche se in B, e non vi sono grosse speranze di serie superiore, ma solo di sofferte salvezze.

Se pensiamo che qualche anno fa avevamo il problema di scegliere quale sport seguire, ora abbiamo impianti bellissimi ma vuoti, autentiche cattedrali nel deserto.

Credo sia vergognoso e credo che dovrebbe intervenire chi di dovere: Regione, Provincia, Comune per far tornare lo sport dove era una volta, e cioè ai vertici. I fallimenti nelle varie discipline sono dovuti a crisi sia economiche sia di personaggi non all'altezza, quello della pallamano è scandaloso, solo per pochi euro! Dove sono i ricchi triestini?

È una tristezza grande vedere la nostra bella e sportiva città non avere squadre all'altezza della sua storia.

Bruno Pescia

Sottopassaggio degradato

Desidero richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica, e soprattutto dei responsabili, sullo stato di degrado in cui si trova il sottopassaggio di piazza Libertà. L'ho constatato di persona e con grande dispiacere la sera di Ferragosto quando rientravo a Trieste in treno e per prendere l'autobus 22 ho deciso, da cittadina ligia ai regolamenti quale cerco di essere, di usare il sottopassaggio. È indicibile quello che vi ho trovato: sporcizia, tanfo di orina, una serie di persone poco raccomandabili che vi sostavano. Si stringeva a me un'anziana che condivideva il mio disgusto e la mia paura. Mi chiedo: è questa la presentazione della nostra città per i turisti?

Marinella Sattolo Fedrizzi

QUATTRO ZAMPE

Se trovate un riccio non svezzatelo col latte

di **Fulvia Ada Rossi***

I ricci sono simpatici animali che vivono nei boschi e nei giardini. In natura possono pesare dagli 800 ai 1200 grammi, mentre in cattività possono arrivare ai 2 chili e mezzo, il che non è però sintomo di buona salute. Gli aculei sono lunghi 2 centimetri (sono oltre 5000), cavi e dotati di un muscolo erettore innervato che ne permette il movimento e ricoprono tutto il corpo tranne la pancia e il muso, che sono dotati di una pelliccia.

Gli aculei, oltre ad avere funzione di difesa contro i predatori, permettono di attutire l'urto in caso di caduta, e hanno un colore a bande alternate dal marrone o nero al beige. I ricci possono udire frequenze sonore da 250 a 60.000 Hz, quindi ben dentro gli ultrasuoni, cosa che li aiuta nella caccia agli insetti, ma il loro principale organo sensoriale è il naso, che è l'organo più delicato. Normalmente il riccio riesce a superare indenne la minaccia dei cani e dei gatti, ma le volpi sfruttano proprio questo punto di vulnerabilità per aggredirlo l'animale. La loro capacità visiva permette di vedere fino a 30 metri di giorno e 12 di notte. Il riccio ha una dentatura da onnivoro (composta da 36 denti) perché si nutre di insetti e di alcuni invertebrati, ma anche di ghiande, bacche, uccelli, rettili e persino giovani topi. Il latte di mucca è letale per i ricci giovani, e in quantità elevate pericoloso anche per gli individui adulti, che però ne sono golosi, attenzione perciò se si trova un cucciolo di riccio e si pensa di svezzarlo in casa. Da adulto invece si può nutrirlo con frutta e cibo per gatti. Il periodo da aprile ad agosto è la loro stagione degli amori: per chiamarsi tra loro, i ricci emettono dei fischi. La gestazione può durare dai 30 ai 50 giorni e il numero di piccoli può variare da 1 a 9. I piccoli nascono già con gli aculei, ricoperti però da una membrana che proteggere la madre durante il parto; dopo trentasei ore questi primi aculei saranno sostituiti da un nuovo mantello sviluppatosi all'interno e da un ulteriore terzo mantello che sostituirà definitivamente i primi due. Dopo un mese, i piccoli rassomigliano completamente agli adulti. Il riccio nostrano affronta i mesi più freddi dell'anno andando in letargo e per poter sopravvivere deve pesare almeno 800 grammi, altrimenti potrebbe morire per inedia; per il freddo estremo, l'animale può anche uscire dal letargo e andare in cerca di cibo. Durante il letargo, il riccio dimentica le eventuali esperienze fatte con l'uomo, rendendo così più facile il suo reinserimento in natura all'arrivo della primavera. Ricordiamoi inoltre che i ricci sono specie protetta e che vanno rispettati e lasciati in natura a meno che non siano troppo vicini a strade trafficate, nel qual caso avvolti in un asciugamano potranno essere presi e spostati in un luogo più sicuro.

** medico veterinario*

RINGRAZIAMENTI

In riferimento allo speciale dedicato alla parrocchia di Santa Caterina da Siena, apparso il giorno 26 luglio a pagina 24, desidero ringraziare il giornalista Andrea Di Matteo per il suo interessante articolo, ma anche gli altri gruppi presenti in parrocchia che mi aiutano nel cammino pastorale. In particolare i catechisti, gli animatori del centro di ascolto, i referenti del Centro Minibasket Chiadino e del Minivolley, i responsabili di tutti i gruppi delle varie attività presenti in parrocchia.

Don Pier Emilio Salvadé
Parroco di Santa Caterina da Siena

CERCASI IL PICCOLO OFFRESI

SPORTELLOLAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» LE POSSIBILITA' DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE ALLA PROVINCIA

Impiegati, addetti alle vendite e alla cucina

Sono disponibili anche posti per cuoco, baby sitter, banconiere, magazziniere e capofficina

■ **ADDETTI AL CONTROLLO**
Per azienda operante nel settore delle investigazioni ricerchiamo addetti al controllo negli esercizi commerciali, tra i 25 e i 45 anni. Offresi inserimento con turni diurni e festivi con contratto a progetto con possibilità di proroga.
Rif. Prot. 44330

■ **CUOCO**
Per società cooperativa ricerchiamo un cuoco che si occuperà della preparazione pasti, che abbia un'esperienza professionale, documentata di almeno un anno, nella conduzione di cucine per comunità infantili. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 44028

■ **BANCONIERE**
Per esercizio pubblico ricerchiamo un banconiere, tra i 18 e i 40 anni, che si occuperà della gestione e riordino bar e preparazione panini. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità o l'essere in età di apprendistato. Offresi inserimento part time dal lunedì al sabato con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 44027

■ **ADDETTI ALLE VENDITE**
Per negozio di giocattoli e casalinghi ricerchiamo due addetti alle vendite che si occuperanno del rapporto con i clienti e del riordino merce negli scaffali. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità e una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento full time, uno con contratto a tempo determinato con prospettiva di conferma e uno contratto a progetto con prospettiva di trasformazione.
Rif. Prot. 43563

■ **BABY SITTER**
Per famiglia privata ricerchiamo una baby sitter dai 23 ai 29 che abbia maturato un'esperienza di almeno un anno con neonati che sia disponibile per tre ore pomeridiane quattro volte a settimana. Offresi contratto a tempo determinato.
Rif. Prot. 43506

■ **ADDETTI CLIENTI-CUCINA**
Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo quattro addetti al servizio clienti-cucina tra i 18 e i 26 anni. Offresi inserimento part time con turni diurni, festivi e notturni, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 42882

■ **IMPIEGATO DISPATCHER**
Per azienda nel settore degli autotrasporti ricerchiamo un impiegato operativo-dispatcher con diploma tecnico, preferibilmente automunito che si occuperà del supporto e sviluppo delle attività operative e gestionali del parco mezzi. Sono richiesti un'ottima conoscenza dell'inglese e di un'altra lingua tra il serbocroato e l'arabo un'ottima conoscenza del pacchetto Office, del programma AS400 ed il possesso dell'ECDL. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 42583

■ **CONTABILE SENIOR**
Per azienda nel settore degli autotrasporti ricerchiamo un contabile senior con laurea in meterie economiche, preferibilmente automunito che si occuperà del bilancio d'esercizio e situazioni infrannuali, adeguamento delle procedure aziendali a normativa fiscale, gestione adempimenti imposte dirette e indirette e gestione ed organizzazione del team. Sono richiesti una pluriennale esperienza lavorativa coerente, un'ottima conoscenza dell'inglese, del pacchetto Office e preferibilmente del programma AS400. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 42582

■ **IMPIEGATO MAGAZZINO**
Per società nel settore dei prodotti alimentari all'ingrosso ricerchiamo un impiegato tra i 23 e i 40 anni, con diploma di ragioneria, preferibilmente automunito e con precedente esperienza, che si occuperà di fatturazione, bollettazione, prima nota, gestione magazzino. Sono richieste un'ottima conoscenza del pacchetto Office, una buona conoscenza dell'inglese e dello sloveno. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 42393

Per azienda operante nel settore del commercio e riparazione autoveicoli ricerchiamo:
■ un responsabile vendite auto con diploma di scuola superiore ed esperienza nel settore o laurea, un'età compresa tra i 18 e i 45 anni, una buona conoscenza dell'inglese e del pacchetto Office, preferibilmente automunito che si occuperà della gestione dell'area vendite. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time, con turni diurni e all'occorrenza festivi.
Rif. Prot. 42130
■ due consulenti alle vendite con diploma di scuola superiore o laurea, un'età compresa tra i 18 e i 45 anni, esperienza precedente nel settore, una buona conoscenza media del pacchetto Office e media dell'inglese, preferibilmente automunito che si occuperanno della vendita di vetture nuove ed usate. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time, con turni diurni e all'occorrenza festivi.
Rif. Prot. 42132
■ un capofficina con diploma di scuola superiore, un'età compresa tra i 18 ed i45 anni, esperienza precedente nel settore, una buona conoscenza media del pacchetto Office e media dell'inglese, preferibilmente automunito che si occuperà della gestione dell'officina e dell'accettazione clienti. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time, con turni diurni e all'occorrenza festivi.
Rif. Prot. 42133
■ due meccanici motoristi preferibilmente diplomati ed automuniti, con un'età compresa tra i 18 ed i 45 anni ed esperienza lavorativa coerente. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time.
Rif. Prot. 42135
■ un elettrauto preferibilmente diplomato ed automunito, con un'età compresa tra i 18 ed i 45 anni ed esperienza lavorativa coerente. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time.
Rif. Prot. 42136
■ un addetto alla segreteria-receptionist con diploma di scuola superiore ed esperienza nel settore o laurea, un'età compresa tra i 18 e i 35 anni, una buona conoscenza dell'inglese e del pacchetto Office, preferibilmente automunito che si occuperà dell'accoglienza clienti e della segreteria della direzione commerciale. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time, con turni diurni e all'occorrenza festivi.
Rif. Prot. 42137

Per azienda operante nel settore delle assicurazioni ricerchiamo un selezionatore-recruiter di consulenti commerciali di età compresa tra i 23 e i 30 anni, con laurea in materie umanistiche, preferibile esperienza nel settore e buona conoscenza del pacchetto Office che si occuperà dei colloqui di selezione e della pubblicazione annunci. Sarà fornita una formazione in azienda. Offresi inserimento con contratto di lavoro a progetto ed orario full time.
Rif. Prot. 41985

Per azienda operante nel settore delle ristrutturazioni edilizie e dell'impiantistica ricerchiamo un apprendista operaio di età compresa tra i 20 e i 30 anni, preferibilmente con diploma di perito meccanico o simile, in possesso della patente B, con una conoscenza scolastica dell'inglese e del francese, di nozioni di base dell'impiantistica elettrica e del pacchetto Office. Costituirà titolo preferenziale l'essere automuniti e l'aver maturato un' esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento con contratto di apprendistato full time con prospettiva di riconferma.
Rif.Prot. 41257

Per agenzia marittima ricerchiamo un contabile tra i 20 e i 45 anni, preferibilmente in possesso del diploma di ragioneria, con patente B, buona conoscenza dell'inglese e media del francese, del pacchetto Office e di un applicativo per la gestione della contabilità. La persona ricercata si occuperà della fatturazione, dei registri contabili e della stesura dei conti esborsi. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza lavorativa coerente nel settore delle agenzie marittime. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 41166

Per azienda nel settore della commercializzazione di combustibili ricerchiamo commesso/magazziniere con precedente esperienza nella mansione, iscritto alle liste di mobilità che si occuperà dello stoccaggio merci, della gestione della clientela, della vendita combustibili, della fatturazione, dei DDT, della prima nota e della gestione telefonica degli appuntamenti. Sono richiesti: il possesso della patente B (preferenziale la C), una buona conoscenza del pacchetto office e internet. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 39727

Per società nel settore dei prodotti multimedia e audiovisivi ricerchiamo grafico/creativo tra i 25 e i 35 anni, con precedente esperienza nell'ambito della grafica pubblicitaria, della videoanimazione e del composing, che si occuperà di curare gli aspetti di grafica e animazione per TV e DVD. E' richiesto il possesso del diploma di scuola superiore e/o corsi professionalizzanti nel settore, un' ottima conoscenza dei programmi After Effects, Motion e Photoshop e della lingua inglese. Offresi inserimento con collaborazione a progetto con prospettiva di trasformazione del contratto.
Rif. Prot. 39452

Per azienda operante nel settore informatico ricerchiamo due sistemisti/sviluppatori con più di 25 anni ed esperienza nel settore. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, conoscenza dell'inglese a livello discreto, della piattaforma Microsoft Windows Server/Active, della Directory Exchange Server Framework, il possesso del patentino Microsoft, della patente di guida di tipo B e l'essere automunito.
Rif. Prot. 39107

OPPORTUNITA' di TIROCINIO FORMATIVO e di ORIENTAMENTO

Rif. Prot. 44312
Per società che si occupa dell'organizzazione di eventi e traduzioni ricerchiamo un addetto alla segreteria e all'assistenza clienti. Sono richiesti. Buona conoscenza dell'inglese e del pacchetto Office. Offresi inserimento full time in tirocinio formativo.

Rif. Prot. 43562
Per centro di elaborazione dati ricerchiamo un addetto alla contabilità entro i 27 anni. Sono richiesti: diploma di ragioneria, conoscenza discreta del pacchetto Office, dell'inglese e una preparazione scolastica in contabilità. Offresi inserimento in tirocinio formativo.

Rif. Prot. 20629
Per grande magazzino ricerchiamo un addetto alle vendite, tra i 18 e i 30 anni, che si occuperà dell'assistenza al cliente e del riassortimento del negozio. Sono richiesti: il diploma di scuola superiore e la conoscenza a livello base del pacchetto Office. Offresi inserimento in tirocinio/stage, con possibilità di proroga, con rimborso spese di 300 euro al mese, part time di 30 ore.

Rif. Prot. 39247
Per azienda che si occupa di elaborazione dati ricerchiamo un addetto all' elaborazione buste paga, tra i 20 e i 29 anni, che abbia svolto un corso di formazione in gestione buste paghe o abbia una minima esperienza nel settore, costituirà titolo preferenziale il possesso del diploma di ragioneria. E' richiesta una discreta conoscenza di Windows e di Office. Offresi inserimento in tirocinio con rimborso spese, con prospettiva di assunzione.

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è possibile presentare la propria candidatura dal lunedì al venerdì presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore 9:30 alle 12:30 oppure presso la sede del Centro Commerciale "Le Torri d'Europa" dalle 14:00 alle 18

I riferimenti per contattare le sedi di Scala dei Cappuccini e Torri d'Europa

Uffici, orari e numeri telefonici per trovare un'occupazione in città

Il servizio di incontro ta domanda e offerta di lavoro vuole facilitare l'incontro ta le persone che offrono competenze e le imprese che le richiedono. Svolge quindi una serie di attività finalizzate: inserimento in banca dati dei curricula e delle ricerche di personale da parte delle aziende, promozione di contatti «ad hoc» tra imprese e persone in cerca di occupazione, predisposizione di annunci delle offerte di lavoro pubblicati a mezzo stampa o nel sito internet della Provincia. Diverse le finalità del servizio: a) raccogliere ente le candidature dei lavoratori e le richieste di persone dei datori di lavoro; b) rendere disponibili all'autoconsultazione le candidature dei lavoratori da parte delle aziende e le richieste di personale da parte dei cittadini; c) svolgere, su richiesta dei dati di lavoro, preselezioni di candidati e campagne di reclutamento sia tra gli utenti del servizio che della rete dei centri per l'impiego; d) fornire alle aziende rose mirate di candidati; e) dare l'opportunità a chi ricerca lavoro di candidarsi alle offerte. Per usufruire del servizio, rivolgersi alla sede dello Sportello del lavoro: a) Scala dei Cappuccini 1, Trieste. Tel. 040/369104-368277-369685, interno 49; fax 040/369577; e-mail: azienda@provincia.trieste.it. Orario: lunedì-venerdì 9.30-12.30, lunedìe mercoledì anche 15-16.30. b) Centro commerciale Le Torri d'Europa, Trieste. Tel. 040/362334;; fax 040/3728019.
Orario: Lunedì 12-20, martedì-venerdì 11-20.

Contabili, tecnici di laboratorio e operai

La lista delle candidature rivolte alle aziende che operano sul territorio

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● **ESPERTI CONTABILI**
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● **IMPIEGATI IMPORT EXPORT**
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● **ADDETTI PAGHE**
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● **ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO**
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● **TECNICI DI LABORATORIO**
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● **MAGAZZINIERI ADDETTI ALLE OPERAZIONE**
di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● **SALDOCARPENTIERI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● **OPERAI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● **ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION**
e front office, in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● **IMPIEGATI AMMINISTRATIVI**
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● **ADDETTI ALLA MANUTENZIONE**
ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE**
addetti mense, internisti di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● Addetti al front office e back office, iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.
● Addetti alle vendite, iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi
● Magazzinieri, iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.
● Addetti alle pulizie, iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.
● Operai di produzione, iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● Diplomati in ragioneria e tecnici della gestione aziendale, con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.
● Laureati in scienze della comunicazione, con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.
● Diplomati in materie scientifiche e classiche con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.
● Laureati in lingue e letterature straniere e interpreti e traduttori con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

PER AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE CANDIDATURE DISPONIBILI, RIVOLGERSI ALLO SPORTELLO DEL LAVORO, SERVIZIO INCONTRO DOMANDA OFFERTA (STANZA 5), SCALA CAPUCCINI, 1 TEL: 040 369104 INTERNI 47 E 49 - DAL LUN AL VEN DALLE 9:30 ALLE 12:30

Presso lo Sportello Badanti hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di :
● ASSISTENTE ANZIANI, dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.
● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana
● COLF disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

SPORT

COPPA ITALIA Niente Milan, la Triestina arriva fino ai supplementari e poi cede il passo al Catania

L'Unione condannata dai rigori

Gli etnei soffrono in dieci uomini ma resistono fino ai tiri dal dischetto

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE Maledetti rigori, ricacciano nel cassetto il sogno della Triestina di poter sfidare il Milan agli ottavi. Graffiedi e Milani si sono lasciati ipnotizzare da Polito dagli undici metri e il Catania passa il turno senza aver incantato. È un boccone difficilmente digeribile per l'Unione che avrebbe strameritato la qualificazione. È arrivata a un passo dalla gloria. Ha colpito una traversa, un palo e sprecato numerose occasioni nell'arco dei 90' e soprattutto nei supplementari. L'unico torto di un'Alabarda generosissima e vivace è stato proprio quello di non essere riuscita a segnare a una squadra in dieci per un tempo e mezzo per l'espulsione di Terlizzi.

Ma Fantinel può consolarsi perché potrà risparmiare i soldi per un'altra punta. Crazy horse Granoche stavolta non ha colpito tuttavia ha sedotto tutti: quasi sempre in anticipo sui difensori, si è buttato su ogni pallone creando pericoli (anche una traversa) e spazi. Una serata da mattatore. Tra alabardati e catanesi alla fine un tempo per parte: nei primi 45' i padroni di casa hanno aggredito i siciliani con grande furore agonistico. Una volta rimasto in dieci il Catania ci ha messo qualcosa di più al punto che nella ripresa, malgrado l'inferiorità numerica, ha fatto valere la sua caratura brillando per possesso palla e sfiorando la vittoria in contropiede.

La cronaca. Il puledro uruguagio Granoche scalpita che è un piacere, vuole convincere allenatore e presidente che non c'è bisogno di comprare un altro attaccante. Al 13' è bravo a girarsi in area ma al momento della battuta trova l'opposizione di Polito che gli era uscito incontro. Un minuto più tardi tutto il Rocco scatta in piedi invocando il rigore per una palla che carambola sul braccio di Edusei. Gava non è dello stesso avviso..

Il Catania fa fatica a contenere la volonterosa Unione: appare troppo presuntuoso e svogliato, gli alabardati sfrecciano da tutte le parti ma l'undici di Baldini (in tribuna squalificato dove ha dovuto presto spostarsi perché coperto di insulti) non cambia passo. In avanti c'è il giapponese Marimoto (dato in pasto a Lima e Kyriazis) che ha prima Caserta e poi Mascara alle spalle, mentre Babù e Nardini sulle corsie esterne sono controllati da Peana e Pesaresi. A centrocampo il terzetto Gorgone, Piangerelli e Rossetti (con i primi due a dirigere l'orchestra) battaglia con Edusei e Izco. In difesa a Stovini e Terlizzi è venuto il fiatone per correre dietro a Granoche per 45'. Gli è mancato, in pratica, solo il gol. A sprazzi anche il giovanissimo Da Dalt a destra fa vedere cose buone. Sgrigna, invece, viene fuori alla distanza.

Al 24' i padroni di casa impensieriscono Polito con una punizione di Pesaresi sotto la traversa. I siciliani ci mettono 27' per creare la prima palla gol con il nuovo entrato Mascarache di testa spedisce di poco sopra la traversa. Al 29' accade un disgustoso episodio che dimostra come Silvio Baldini abbia fatto subito scuola: Granoche sul versante sinistro dell'attacco cade a terra dopo essere stato toccato duro da Terlizzi il quale gli rifila anche un calcione nel sedere. Allora è un vizio. Gava non ha dubbi, cartellino rosso. La Triestina è in buona serata e il Catania no: Pesaresi da sinistra confeziona un invitante traversone per Granoche, il quale va in tuffo di testa e per poco non trova la porta.

Nella ripresa, con la squadra in dieci, Baldini pensa a coprirsi: fuori Babù e dentro il centrale Sottil. Ecco Testini per Da Dalt. Adesso il Catania è più vigile, tutti indietro meno Marimoto. E tenta di ripartire in contropiede. Maran, allora, aumenta il peso dell'attacco inserendo Graffiedi a fianco di Granoche. Al 19' scatta micidiale il contropiede dei satanelli avviato da Baiocco: l'ultimo tocco in porta davanti a Dei è di Izco ma Gava annulla per fuorigioco. La Triestina non riesce a far pesare la superiorità numerica, è ormai stanca e appannata. Scappano ancora via in contropiede gli ospiti con Marimoto ma Dei è bravo a ribattere in uscita. Niente da fare, la partita si trascina ai supplementari. Siciliani ormai esausti e l'Unione va ripetutamente vicina al gol con Testini (due volte), Granoche (incornata sulla traversa) e Kyriazis. (due volte). La porta di Polito sembra stregata: Sgrigna su punizione centra il palo all'inizio del secondo supplementare. L'undici di Baldini mira solo a perdere tempo e l'Unione non ha più benzina. Si va ai rigori che decretano la condanna degli alabardati.

Triestina	2
Catania	4

DOPO I RIGORI

TRIESTINA: Dei, Peana, Lima, Kyriazis, Pesaresi (28'st Milani), Rossetti (14'st Graffiedi), Gorgone, Piangerelli, Da Dalt (8'st Testini), Granoche, Sgrigna. All. Maran

CATANIA: Polito, Sardo, Sabato, Stovini, Terlizzi, Edusei, Babù (1'st Sottil), Izco, Caserta (21'pt Mascara), Morimoto (8'st Baiocco), Nardini. All. Atzori

ARBITRO: Gava di Conegliano Veneto

RIGORI: Graffiedi parato, Mascara gol, Granoche gol, Baiocco gol, Milani parato, Stovini gol, Testini gol, Izco gol

NOTE: Espulso Terlizzi al 30'pt per fallo. Ammoniti Stovini, Baiocco, Sardo, Pesaresi, Sgrigna. Spettatori 4480.

IL MERCATO

L'attaccante del Bologna troverà sempre meno spazio nella formazione di Arrigoni

Perso Fava, De Falco punta su Danilevicius

Il ds ha richieste per Testini e Graffiedi e adesso la rosa è abbondante

Il difensore Petras completa l'organico della difesa: «Felice di aver trovato sistemazione a Trieste, lavorerò con umiltà»

Martin Petras ripreso durante le visite mediche

TRIESTE L'ultimo innesto della difesa rossoalabardata, Martin Petras, non ha perso tempo. Dopo aver firmato il contratto con la Triestina, si è messo in macchina ed è rientrato a Treviso per preparare i bagagli e trasferirsi subito in riva all'Adriatico: ha potuto così allenarsi assieme ai compagni già due giorni fa ed essere addirittura convocato per la gara di Coppa Italia col Catania. «Sono molto contento di aver trovato l'accordo con la società giuliana ed essere approdato a Trieste, una splendida piazza con una squadra importante – spiega il nazionale slovacco, 28 da compiere a novembre - La voglia di mettermi a disposizione di mister Maran è tantissima». Così com'è grande il desiderio di poter recitare un ruolo da protagonista con la sua nuova compagine: «Lavorerò con tanta umiltà, ogni giorno, per cercare di conquistarmi un posto in squadra».

Con l'ingaggio di Petras, il reparto arretrato è stato dunque completato. Questa mattina il ds dell'Alabarda, Franco De Falco, raggiungerà Milano per gli ultimi due giorni di calciomercato. Nonostante le dichiarazioni rilasciate negli ultimi giorni dal presidente Fantinel, sul fatto che a suo avviso l'attacco sia a posto così, non è da escludere il colpaccio finale e l'arrivo proprio di una punta. Questa, comunque, non sarà di sicuro Dino Fava. L'ex beniamino è stato ceduto in comproprietà dal Treviso al Bologna (che a sua volta ha spedito nella Marca il difensore Luca Tedeschi), destinazione particolarmente gradita al diretto interessato. Dopo che il bomber campano aveva trovato l'intesa economica con i felsinei, ieri è arrivato l'ok pure fra le due società.

L'operazione, alla quale potrebbe comunque aggiungersi un ulteriore nuovo arrivo offensivo per gli stessi rossoblù, allontana ancora di più Tomas Danilevicius dalla truppa guidata da Arrigoni: proprio il lituano, a questo punto, sembra essere sempre più indirizzato verso il trasferimento alla Triestina. A Bologna, complice lo scarso feeling con l'attuale allenatore e in virtù dei nuovi movimenti di mercato, avrebbe ben poco spazio e, dopo i tentennamenti di qualche settimana fa, ha capito che la soluzione alabardata potrebbe fare davvero al caso suo.

L'Unione, d'altro canto, è sulle tracce del giocatore da tempo: alcune settimane la trattativa pareva però essersi arenata sulla richiesta emiliana di avere a disposizione da subito Marchini, in cambio di Danilevicius. La società alabardata aveva dato l'assenso per la cessione della sua metà del cartellino, ma il Cagliari detentore dell'altra parte si era detto contrario. Ora, le cose potrebbero cambiare pure per i sardi, visto che il tecnico Giampaolo non ritiene l'esterno ferrarese un elemento fondamentale per la sua formazione.

A prescindere da ciò, ingaggiato Fava, il Bologna vorrebbe comunque disfarsi di una punta. L'indiziato principale, in questo senso, è appunto Danilevicius. L'altra ipotesi porta a Giacomo Cipriani, ambito pure da alcune squadre di serie A, ma si tratta di una partenza meno probabile.

Alle 19 di domani, comunque, la Triestina avrà la sua fisionomia definitiva: è quello, infatti, il termine perentorio fissato per la chiusura del mercato. Nel caso di un nuovo arrivo, i giocatori da inserire nella lista ufficiale Figc salirebbero a 22, con un nominativo di troppo (il limite è di 21). Pertanto De Falco dovrebbe assolutamente cedere uno degli attuali componenti della rosa. Testini è richiesto da Chievo e Vicenza, ma anche Graffiedi ha parecchi estimatori.

Matteo Unterweger

L'attaccante baltico Tomas Danilevicius potrebbe trasferirsi alla Triestina

Michel Platini presidente dell'Uefa

Champions: sorteggio gironi nel Principato di Monaco

MONACO Appuntamento alle 18, al Grimaldi Palace, ecco la Champions League. Le grandi d'Europa si preparano a conoscere le avversarie. Finale il 21 maggio, a Mosca. Con il Milan vincitore 2007 e l'Inter teste di serie, la Roma in seconda fascia e la Lazio in fascia tre.

Emerson potrebbe esordire domani con la maglia rossonera

Ancelotti convoca Emerson per la Supercoppa col Siviglia

MILANO La prima partita di Emerson con la maglia del Milan potrebbe arrivare in un'occasione speciale, la Supercoppa europea di domani a Montecarlo contro il Siviglia. L'ultimo brasiliano arrivato a Milanello è stato convocato da Carlo Ancelotti.

A sinistra un'uscita di Polito su Lima; a destra il rigore calciato da Testini (foto di Andrea Lasorte)

L'allenatore alabardato recrimina contro la cattiva sorte che non ha premiato una squadra generosa e creativa specialmente nel primo tempo

Maran: «Peccato, meritavamo la vittoria»

«Non siamo riusciti a produrre tiri in porta pericolosi malgrado alcune azioni in velocità»

TRIESTE «Oltre alla fatica fatta, non siamo stati neanche premiati dalla fortuna e dai rigori. Abbiamo concesso pochissimo al Catania nell'arco di tutto il confronto, creando parecchie limpide occasioni da rete e cogliendo due pali. Non potevamo fare di più».

Tutto il rammarico di uno stremato Rolando Maran, per la sconfitta subita contro i siciliani, si riflette nel suo stesso commento dopo-gara. L'allenatore della Triestina parla con la consueta tranquillità, ma il tono della voce tradisce l'amarezza per il risultato finale.

«Ogni tanto il calcio riserva partite come questa – continua il mister - Il Catania si è mostrato compagine organizzata, ma noi abbiamo concesso davvero poco e questo è sicuramente un merito per la nostra squadra. Nel primo tempo siamo stati brillanti, nella ripresa loro si sono chiusi all'indietro, difendendo con otto uomini e confermandosi molto bravi sui palloni alti. A quel punto, cercando alternative al gioco in velocità, non siamo riusciti a produrre conclusioni adeguate».

Riguardo all'assenza di un giocatore importante come capitan Allegretti in mezzo al campo, Maran taglia corto: «Non parlo mai di chi è assente, lo ribadisco». E allora, ci si sposta sui presenti, in particolare sulle note liete della serata: «Granoche? Ha disputato un'ottima prima frazione, poi nel secondo tempo la tattica degli avversari ci ha tolto la possibilità di operare in velocità, ma Pablo ha comunque fatto il suo dovere». Un rapido giudizio pure sui giovani schierati sin dal fischio d'avvio: «Peana e Da Dalt hanno confezionato una buona prestazione».

Rolando Maran

Pablo Granoche

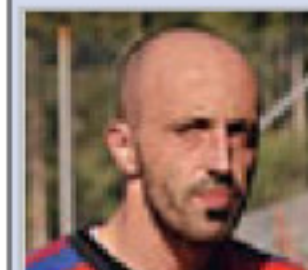
Nonostante la prova positiva degli attaccanti schierati, ancora una volta l'Unione non ha concretato le opportunità da gol avute, nella fattispecie anche per una buona dose di cattiva sorte. Sull'ipotesi di interventi in extremis sul mercato, magari per ingaggiare un bomber, Maran replica sintetico: «Sono domande che vanno rivolte al direttore sportivo, io faccio l'allenatore e basta».

Oltre all'eliminazione dalla coppa, c'è ora il rischio che le energie spese ieri non vengano recuperate in tempo per l'imminente trasferta di campionato a Verona contro il Chievo. Un impegno difficile, al cospetto di una delle più serie candidate alla promozione: «Dopo aver giocato 90 minuti sabato scorso, abbiamo corso per altri 120, peraltro accumulando tutta la comprensibile tensione di una sfida del genere. Tra due giorni scenderemo di nuovo in campo – conclude Maran - faremo la conta degli acciaccati e speriamo di avere poche sorprese negative in questo senso».

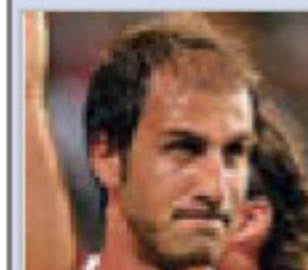
A tal proposito, andranno verificate prima di tutto le condizioni di Sgrigna, infortunatosi alla coscia sinistra durante i tempi supplementari, ma rimasto sul terreno di gioco sino al termine del match perché le tre sostituzioni possibili erano già state esaurite.

Oggi l'Alabarda riprenderà il lavoro a Opicina (ore 16), mentre domani mattina è previsto un allenamento allo stadio Rocco prima della partenza alla volta di Verona. Antonelli non sarà ancora disponibile, come pure Kalambay, mentre non è da escludere un'eventuale convocazione di Della Rocca. È probabile, infine, che l'ultimo acquisto Petras faccia la sua prima apparizione in panchina, dopo aver assistito dalla tribuna alla gara di ieri.

Matteo Unterweger

LE PAGELLE

DEI Sempre tranquillo nel seguire i palloni davvero semplici che spiovono dalle sue parti, nessuno s'è accorto che Rossi era in panchina. **S.V.**

PEANA Ha presidiato la zona destra della difesa e talvolta si è improvvisato ala destra con profitti non eccelsi. Bubu gli è scappato una volta. **6**

LIMA La mette sempre sul fisico e non ha avversari. Di piede tenta appoggi talvolta goffi ma in chiusura è bravissimo e fa dimenticare le mancate finezze. **7**

KYRIAZIS Bravo a marcare e anche nel proporsi assaltatore, ahimé col piede per nulla morbido. Una disattenzione difensiva da stigmatizzare **6**

PESARESI A inizio dei due tempi si propone in avanti quasi a sparare subito le cartucce per poi ricantucciarsi a difesa dell'area. **6**

ROSSETTI Si alterna sul centrodestra e propone inviti ai compagni che transitano vicino. Scarso nelle iniziative in avanti. **5,5**

GORGONE Moto perpetuo con qualche allungo in verticale che promette bene. Da regista si fa aiutare da Piangerelli. **7**

PIANGERELLI Ordinato, tocca decine di palloni sui disimpegni dei difensori. Propone senza estro ma con logica in ogni occasione. **7**

DA DALT Bella corsa, tira fuori dal cilindro un paio di iniziative nell'area etnea che avrebbero meritato conclusioni più dignitose invece di traiettorie strampalate. **6**

GRANOCHE Un toro incuneato tra Terlizzi e Stovini: controlla e appoggia, oppure scivola per provare il tiro a rete. Non proprio un modello di eleganza. **7**

SGRIGNA Pencola a destra e a manca, si muove alle spalle di Granoche ma non ha modo di pungere né di tirare magari da lontano. **6**

IL PERSONAGGIO

La delusione del giocatore che già pregustava l'incontro con i rossoneri. «Ci rifaremo contro il Chievo»

Da Dalt: «Abbiamo avuto tante occasioni»

Il giovane esterno: «Spero adesso di ritagliarmi un posto anche in campionato»

GLI AVVERSARI

Siciliani con scarsa voglia di soffrire pagano il nervosismo di Terlizzi

TRIESTE Una squadra che se la prende comoda, forse con fastidi visto che il campionato è l'obiettivo unico della stagione. Il Catania non voleva faticare troppo ma ha dovuto sudare sette camicie, come da tradizione. Baldini seduto tra i giornalisti per colpa della pedata scagliata contro la natica del collega Di Carlo, Atzori a dirigere l'orchestra dalla panchina con i maestri chiasmati a interpretare il canovaccio di una vittoria messa in preventivo contro l'Unione che è pur sempre di categoria inferiore. Mica vero. La musica è stata diversa, suonata per lo più dalla Triestina.

Atzori, velocissima ala destra in serie B e C ai suoi bei dì, si è sbracciato per richiamare i suoi al rispetto delle distanze. Ha ottenuto poco perchè la caratura dei giocatori rossoazzurri è quella che è, il Catania farà molta fatica a salvarsi (pronostico buttato là, non richiesto e perciò sfrontato).

I due difensori centrali, pur protetti abbastanza bene da Edusei e da Izco in funzione di mediani davanti la loro area, hanno sofferto la voglia di farsi vedere che Granoche ha sciorinato. Agile più dei mastodontici avversari, bravo nello sgusciare verso la porta, voglioso di deviare anticipando, Granoche ha costretto Terlizzi a un gesto di nervosismo gratuito, una scalciata con l'uruguagio a terra, sanzionata dal cartoncino rosso.

Poco da fare è rimasto ad Atzori se non rettificare l'assetto in funzione del presidio della propria metà campo magari sfruttando il palleggio di Mascara o di Baiocco.

Dati meriti e demeriti agli etnei, resta la buona prova della Triestina, solido centrocampo a proporre e difendere per bene.

b. l.

TRIESTE Il Milan è stato davvero a un passo, poi il sogno è sfumato proprio in dirittura, da quel maledetto dischetto che dopo essere stato amico degli alabardati a Bologna stavolta ha decretato la loro eliminazione. E chi avverte maggiormente la delusione di non poter affrontare i campioni d'Europa sono naturalmente i più giovani. In primis Franco Da Dalt, che ormai in Coppa Italia si era guadagnato un suo spazio importante e ci teneva particolarmente ad andare avanti.

«Credo di aver fatto abbastanza bene, anzi così così, perché sicuramente potevo far meglio e posso sicuramente migliorare. In ogni caso spero di avere spazio anche durante il campionato. Il mio obiettivo è questo e spero di conquistarlo, visto anche che il mister dimostra di darmi fiducia». Archiviata la parte personale, Da Dalt ovviamente si rammarica per la mancata qualificazione in Coppa Italia, che è stata davvero vicina: «Peccato perché si era messa davvero bene, soprattutto dopo che loro erano rimasti in dieci. Ma bisogna dire che il Catania è pur sempre una squadra di serie A e noi alla fine dei novanta minuti avevamo chiuso sullo zero a zero. Anzi, abbiamo avuto tante occasioni, nel primo tempo abbiamo spinto davvero molto, poi è comprensibile che siamo un po' calati. Il Catania? Mi è sembrata una squadra compatta, ma almeno da quanto si è visto in questa occasione niente di speciale. Eravamo noi che meritavamo la vittoria, abbiamo preso un palo e una traversa e sfiorato la rete più volte. Le abbiamo tentate tutte fino all'ultimo minuto, anche nei supplementari, poi purtroppo ai rigori è andata male ma ne usciamo sicuramente a testa alta». A proposito di occasioni, ritorna in ballo il discorso del gol. Ieri sera Granoche ha fatto bene, soprattutto nella prima parte di gara, però alla fine la Triestina non è riuscita a buttarla dentro. In ogni caso Da Dalt non vede ancora un allarme riguardo la sterilità offensiva alabardata: «No, non credo esista un problema del gol. L'importante è che abbiamo creato tante occasioni e sono sicuro che prima o poi ci sbloccheremo. E poi contro il Catania si è trattato soprattutto di sfortuna». Ora bisogna considerare il fatto che la Triestina ieri sera ha speso molto. Ma Da Dalt non crede che ci saranno queste ripercussioni sul campionato: «E' una cosa diversa: contro il Catania era giusta tentare tutte e spendere anche tante energie perché per tutti era un sogno poter affrontare il Milan e andare a giocare a San Siro. Ma bisogna affrontare le cose una per volta, per cui adesso penseremo al Chievo».

Antonello Rodio

Franco Da Dalt

MUORE IN CAMPO

Un'altra tragedia nel mondo del calcio, che ieri ha dato l'ultimo saluto ad Antonio Puerta. Chaswe Nsofwa, attaccante 28enne dell'Hapoel Beersheva, seconda divisione israeliana, è morto ieri in ospedale dopo aver accusato un malore durante un allenamento.

SKIROLL I fratelli Bogatec del Mladina entreranno in scena domani sulle piste di Oroslavje in Croazia

Mateja e David favoriti ai Mondiali

Il ct della nazionale punta sui due triestini per le prove sprint sui 180 metri

TRIESTE I fratelli triestini Mateja e David Bogatec sono fra i protagonisti più attesi ai Mondiali di skiroll che hanno preso ufficialmente il via con la cerimonia di apertura ieri mattina a Oroslavje, in Croazia. La rassegna iridata proseguirà fino a domenica e la prima gara del calendario è in programma oggi: si tratta del prologo in salita su un tracciato da 5985 metri, per un dislivello complessivo di 513 metri.

I Bogatec, però, entreranno in scena domani: il commissario tecnico della nazionale italiana, Pierluigi Papa, ha convocato infatti i due tesserati del Mladina, per puntare a ottenere una medaglia nelle prove sprint sui 180 metri. D'altronde, Mateja è la campionessa del mondo in carica della specialità veloce, avendo vinto l'oro nel 2005 in Francia a La Tremblade. David, dal canto suo, è da parecchie stagioni ormai uno dei più bravi interpreti in gare dello stesso genere. La 25enne fuoriclasse giuliana sarà inoltre l'ultima frazionista della staffetta 3x4 chilometri, in calendario domenica.

> Nel team italiano anche un terzo atleta del Mladina: Michael Galassi

L'estate scorsa, in Russia, vinse con l'Italia il titolo europeo proprio a squadre, anche se nella fattispecie si trattò di una competizione a coppie (la Bogatec gareggiò assieme alla Druidi). Insomma, l'obiettivo per lei potrebbe essere quello di centrare un doppio posto sul podio.

Le gare sono valide pure per la classifica generale della Coppa del mondo, nella quale al momento la Bogatec è seconda a soli nove punti di distanza dalla svedese Maria Magnusson. Proprio la scandinava dovrebbe essere ancora una volta la rivale numero uno per la triestina sul rettilineo riservato alla velocità.

Qualche giorno fa, prima della partenza per Oroslavje, Mateja aveva dichiarato, chiarendo subito le sue priorità: «Prima di tutto, voglio difendere l'oro conquistato due anni fa nello sprint. La Magnusson è forte e potente, io sono più agile. Mi ha battuta quest'anno ma il tracciato pianeggiante dovrebbe adattarsi bene alle mie caratteristiche. E comunque, ai Mondiali non si gareggia per un piazzamento, ma per una medaglia».

Proprio per giocare al massimo tutte le proprie carte, già un mese e mezzo or sono, la Bogatec aveva concordato con il ct Papa di focalizzare la preparazione esclusivamente su due gare, evitando di sprecare energie nel prologo e nell'inseguimento.

Nel gruppo azzurro scelto per la trasferta croata figura anche un altro atleta che da quest'anno gareggia con i colori del Mladina (il club di Santa Croce che è l'unico punto di riferimento in provincia per questa disciplina) , lo junior Michael Galassi. Oltre a lui, ci sono pure il campione olimpico nella 50 chilometri di sci di fondo a Torino 2006, il carnico Giorgio Di Centa, il suo conterraneo Michele De Pauli, la friulana Viviana Druidi e la tolmezzina Ilenia Casali che punta ad aggiudicarsi l'iride della categoria juniores in salita.

Non mancano poi gli skirollisti per eccellenza del panorama italiano, da Simone Paredi ad Alfio Di Gregorio e fino a Jules Pession e Anna Rosa.

Attenzione pure alla novità Sergio Bonaldi, che ha già mostrato di poter competere con i migliori in questa stagione e potrebbe essere l'autentica sorpresa dei Mondiali. Gli altri convocati, in campo maschile, sono: Stefano Paganessi, Valerio Theodule, Folco Pizzutto, Alessio Berlanda, Simone Miceli ed Emanuele Sbabo, più la riserva Cristian Ivaldo.

L'elenco femminile è completato invece da Erika Bettineschi, Elisa Brocard, Laura Leoni, Solange Chabloz, Silvia Rusconi e Daniela Carmagnola (riserva). Nel pomeriggio di ieri i componenti della spedizione dell'Italia hanno potuto effettuare i primi sopralluoghi sui circuiti di gara e lo staff tecnico ha colto l'occasione per organizzare un allenamento di un'ora e mezzo.

ma.un.

Skiroll: Mateja Bogatec, col fratello David tra i favoriti in Croazia

IN BREVE

Mercato basket

Daniel Batich al Canicattì

TRIESTE Il Bor Radenska ha ufficializzato il passaggio del giocatore Daniel Batich al Canicattì, compagine siciliana dell'Agrigentino militante nel campionato di B2 di pallacanestro. Il giovane playmaker (classe 1988, 1,88 cm) è stato ceduto con la formula del prestito. Dopo l'esperienza in B1 con la pallacanestro Trieste di Steffè nel 2005-2006 e quella della scorsa stagione vissuta a Gorizia con coach Beretta, Batich prosegue e perfeziona il percorso da professionista in una realtà dove pare destinato a iniziare in veste di play titolare.

Collegiale di nuoto

Nicola Cassio in Arizona

TRIESTE Il commissario tecnico della nazionale italiana di nuoto, Alberto Castagnetti, ha ufficializzato l'elenco dei quattordici atleti convocati per un collegiale in Arizona, che prevedrà uno stage a Phoenix da domenica all'8 settembre e un periodo in altura a Flagstaff (vicino al Grand Canyon) dal 9 al 28 settembre. Si tratterà di un raduno d'apertura dell'anno olimpico. Tra i selezionati c'è anche Nicola Cassio, il ventiduenne triestino in forza al Circolo Canottieri Aniene di Roma. Tra i tecnici federali ci sarà anche Gianni Nagni che è l'allenatore di Cassio all'Aniene.

Due triestini primi nei Farr40

TRIESTE È già primo posto in classifica per Vasco Vascotto e Lorenzo Bressani al mondiale Farr40. Dopo la prima giornata, infatti, i due triestini, grazie alla tattica e alla randa di Nerone di Sodo Migliori sono in testa: tre le prove disputate, e un solo punto di vantaggio su Mascalzone Latino.

COPPA ITALIA *Tornelli in tilt al Friuli*

All'Udinese bastano 37' per domare il Bari S'infortuna Di Michele

Udinese	3
Bari	0

MARCATORI: pt 37' Paolucci; st 8' Di Michele (r.), 41' Paolucci.
UDINESE (4-3-3) Handanovic, Ferronetti, Zapotocny, Lukovic, Siqueira (st 36'); Eremenko (st 16' Sivok), Boudianski, Candreva, Pepe, Paolucci, Di Natale (st 30' Floro Flores). All. Marino.
BARI (4-4-1-1) Spadavecchia, Allegrini (st 25' Ingrosso), Ladino, Belmonte, Antonelli, Fusani (st 10' Galasso), Gazzi (st 1' Donda), Rajcic, Bonanni, Sergeant, Santoruvo. All. Materazzi.
ARBITRO: Pierpaoli.
NOTE: ammoniti Allegrini e Donda.

UDINE Mezz'ora abbondante di equilibrio, poi il gol di Paolucci che spiana all'Udinese delle riserve la strada verso gli ottavi di finale contro il Palermo. La prima al Friuli finalmente adeguato al Pisanu porta bene a Marino, che centra entrambi gli obiettivi della serata: passare il turno innanzitutto, ma anche preservare i titolari per la sfida di campionato contro il Napoli. Di positivo ci sarebbe anche il rientro di Di Natale, che torna dal castigo senza la fascia di capitano (la indossa Handanovic) ma con tutto il suo repertorio di classe. Peccato che il fantasista, toccato duro alla caviglia sinistra al 30' della ripresa, esca in barella e veda seriamente compromesso il suo rientro in campionato. Altra nota stonata il test tornello, perché in qualche settori il sistema di lettura elettronico dei biglietti non funziona, un problema da risolvere entro domenica se si vorranno evitare code e polemiche. L'Udinese-2 schierata da Marino soffre soltanto all'inizio, quando Handanovic fa il miracolo su Santoruvo (7') e scongiura il rischio di una partita in salita. In mezzo al campo Eremenko, Boudianski e Candreva hanno i piedi buoni, ma il trio è inedito e il Bari regge bene l'urto per 37'. Poi Di Natale pesca in mezzo all'area Pepe, che raggiunge il fondo e centra per il comodo colpo di testa di Paolucci. Cambiano gli uomini, non la pericolosità del tridente, e il tandem Pepe-Paolucci va vicinissimo al raddoppio 6' più tardi: bellissimo il cross radente dell'ex cagliaritano dalla fascia destra, mancato di un soffio dal centravanti sotto porta.

A chiudere la pratica qualificazione ci pensa anche l'arbitro Pierpaoli, che al 7' della ripresa sposta dentro l'area un fallo di Allegrini su Candreva: il rigore non c'è, ma Di Natale non si commuove e insacca rasoterra alla destra di Spadavecchia. La partita finisce lì, anche se nel finale il Bari ha due occasioni per riaprirla, entrambe – ma è solo una coincidenza – dopo l'infortunio a Di Natale. Al 30' ci prova Bonanni, piedi e polmoni da serie A, ma il suo destro è fuori di niente. Un minuto più tardi Galasso ha la palla buona, ma spedisce a lato da distanza ravvicinata. Il gol arriva, ma dall'altra parte: a segnare è ancora Paolucci e sempre di testa, su assist del neoentrato Floro Flores. Per l'Udinese il Palermo è servito, ma se ne riparlerà solo a dicembre.

Riccardo De Toma

ATLETICA

Ai mondiali di Osaka un atleta 23enne che fino a due anni fa giocava a pallacanestro

Salto in alto: Thomas oro per caso

Due azzurri in finale: nel lungo Howe e nel triplo la Martinez

L'azzurro Andrew Howe si è qualificato per la finale del lungo

OSAKA È la notte di un campione per caso. Osaka (con lo stadio sempre più vuoto) incorona campione del mondo di salto in alto Donald Thomas, 23enne delle Bahamas, uno che neanche due anni fa ancora giocava a basket nella squadra dell'università di Lindewood, nel Missouri, e a tutto pensava meno che all' atletica. Saliva in elevazione col solo stacco delle caviglie ad altezze alle quali riusciva ad evitare le stoppate degli avversari, finchè un amico giamaicano, Carlos Mattis, lo convinse che doveva assolutamente provare con l'atletica. Donald era sicuro che il compagno non dicesse sul serio, ma si fece tentare e adesso si ritrova con la medaglia d'oro al collo: incredibile ma vero. Ha vinto con 2.35, grazie al minor numero di errori commessi nei confronti del russo Rybakov (argento) e del sorprendente cipriota Ioannou (bronzo).

E pensare che Thomas ha sempre preso l'atletica per scherzo, allenandosi per puro divertimento, e presentandosi alla sua prima gara, con pantaloncini da basket (quelli lunghi fino alle ginocchia) e scarpe anche quelle da pallacanestro, calzando le quali ha saltato 2.22. Il resto è venuto con il passare dei mesi: catapultato ai Giochi del Commonwealth di Melbourne 2006 si è piazzato quarto con 2.23, poi ha fatto un 2.24 a maggio, quest'anno ha scavalcato 2.35 a Salamanca e vinto il titolo universitario indoor negli Usa con 2.33. Strada facendo Thomas ha vinto anche un argento ai Giochi Panamericani di Rio, ed ora con il successo di Osaka rischia di cancellare il mito del migliore saltatore di tutti i tempi della Bahamas, quel Troy Kemp che nel 1995 fece come lui oggi, ovvero vinse il titolo mondiale all'aperto.

L'oro iridato, nei 400 donne, lo conquista anche un'ex squalificata per doping, la britannica di origine nigeriana Christine Ohuruogu, che il 5 agosto ha finito di scontare un anno di sospensione per aver saltato tre controlli a sorpresa. A difenderla è stato Linford Christie, che ora le fa da manager e nel 1999 venne trovato positivo al testosterone, ma non c'è stato niente da fare: le regole sono state applicate, anche se la Ohuruogu è nota a molti per il suo carattere «naif» e potrebbe non aver barato ma semplicemente essersi dimenticata.

Osaka incorona anche l'ex keniano (con moglie giapponese al seguito) Bernard Lagat, che adesso è diventato americano e regala agli Usa il loro primo oro mondiale nei 1500. Lagat s'impone con un'irresistibile progressione a cui deve arrendersi un altro naturalizzato, il campione uscente Ramzi, che da marocchino è passato al Bahrein convinto dai soldi degli sceicchi. Divertente la scena del dopo-gara, in cui Lagat, ancora intento a festeggiare con la bandiera americana addosso, si ferma all'improvviso e si mette sull' attenti con la mano sul cuore perchè nel frattempo è partito l'inno degli Usa, per la premiazione delle vincitrice dei 100 hs. Michelle Perry. È proprio vero che la patria uno a volte se la sceglie.

Intanto l'azzurro Andrew Howe si è qualificato con 8,17, quinta misura, alla finale del lungo in programma oggi alle 13.40 ora italiana. In finale pure un'altra azzurra, Magdelin Martinez, nel salto triplo con 14,72, terza misura. La finale della Martinez è in programma domani alle 12.30 ora italiana.ò

HOCKEY IN LINE

Parte al PalaChiarbola il memorial Onofrio

Betti e Vacca esordiscono con la maglia dell'Edera

TRIESTE A poche settimane dall'inizio della nuova stagione dell'hockey in line l'Edera Officine Belletti si appresta ad affrontare un importante banco di prova tra le mura amiche del PalaChiarbola.

Domani alle 19 si alzerà il sipario sul terzo memorial intitolato ad Antonio Onofrio, dirigente rossonero che per anni ha dato il suo autorevole e competente contributo alla storica società sportiva triestina.

Oltre ai padroni di casa la manifestazione ospiterà le formazioni italiane dei Pirati Civitavecchia e del Taurus Buja, e le due compagini slovene del Proteini Jesenice e dei Piranyas Pirano. «Si tratta di una kermesse molto attesa, che porterà a Trieste alcuni team blasonati», spiega il direttore sportivo ederino Roberto Florean.

«L'aspetto agonistico è importante, almeno quanto quello organizzativo - ha aggiunto il dirigente - ed è proprio per questo che l'Asd Edera intende ringraziare l'assessorato allo Sport del Comune di Trieste, la Regione Friuli Venezia Giulia e la Provincia di Trieste per il fondamentale contributo messo a disposizione per realizzare questo appuntamento così prestigioso».

Il team di coach Rusanov potrà testare l'innesto quasi certo di Pietro Vacca (un ritorno) che andrà a fare coppia d'attacco con Nejc Sotlar, e farà esordire in maglia rossonera Federico Betti, roccioso difensore che ha militato nelle Aquile Pontebba. Tra i pali spazio a Peruzzi e a Dell'Olio.

Dejan Rusanov

> Al torneo iscritti tre team italiani e due compagini della Slovenia

Per quanto concerne le squadre che prenderanno parte al memorial Onofrio, c'è grande attesa per vedere in opera lo Jesenice, squadra composta da una vera e propria selezione di allstars.

Attenzione poi anche al Piranyas Pirano, sodalizio capace di vincere più volte il titolo di campione di Slovenia e nelle cui fila milita Momo Letica. Ci saranno poi anche i Pirati Civitavecchia, squadra neopromossa nel campionato di serie A1 e il Taurus Buja, compagine friulana di serie B che si presenterà a Trieste debitamente rinforzata da alcuni giocatori di livello.

La società del presidente Ladavaz infine si è candidata per l'organizzazione del torneo delle Regioni che avrà luogo il 29 e 30 settembre al PalaChiarbola e che coinvolgerà circa 300 atleti provenienti da tutta Italia.

Riccardo Tosques

JUDO

Tre promesse triestine a Lignano allo stage per esordienti e cadetti

TRIESTE Luca Braulin, Massimo Del Pin ed Elisa Marchiò sono i tre atleti triestini che sono stati convocati a Lignano sino a domenica, alla terza edizione dello stage nazionale riservato a esordienti e cadetti quindi per ragazzi dai tredici ai sedici anni. Lo stage al palasport del centro Getur è alla sua terza edizione e ha raggiunto la cifra record di 240 partecipanti.

Braulin, Del Pin e la Marchiò sono tutti e tre giovani talenti della Società Ginnastica Triestina medagliati ai campionati italiani di categoria. A Lignano si confrontano con il meglio del judo italiano ed europeo in due sessioni di allenamenti giornalieri tenuti dai tecnici della nazionale Laura Di Toma, Nicola Moraci e Raffaele Toniolo.

Ampia è anche la presenza degli insegnati tecnici delle singole società. Raffaele Toniolo, tecnico della nazionale giovanile e della Società Ginnastica Triestina ha dichiarato di essere «soddisfatto del risultato numerico e del livello tecnico di una manifestazione che vuole essere un momento di scambio reciproco».

s.c.

TRIS

Si corre al galoppo a Tagliacozzo, al trotto a San Siro a Milano

Silic Island e Etrurio i favoriti

TRIESTE Ritorna il galoppo per la Tris e lo fa di prima sera con un handicap sui 1350 metri della pista di Tagliacozzo. Al via in 17, con il top weight Silic Island che, grazie ai servigi di Luca Maniezzi, può terminare vittorioso. Attenzione anche a Oceano Blu, Riverolino e Salumeé.

Pronostico base: **1) Silic Island. 6) Oceano Blu. 3) Riverolino.** Aggiunte sistemistiche: **7) Salumeé. 13) Iar Line. 9) Golden Door.**

Sul tardi, a San Siro, i trottatori sul doppio chilometro e su due nastri. Festival Blue e Francese possono fare bene, ma attenzione a Etrurio tra i penalizzati.

Pronostico base: **18) Etrurio. 16) Arnie's Wind.15) Ora Phedo.** Aggiunte sistematiche: **14) Dinan. 3) Festival Blue. 10) Francese.**

TRIS DI MERCOLEDÌ 29

SIRACUSA	vincitori	euro
5 2 6	233	1.567,58
ROMA martedì	**vincitori**	**euro**
2 13 5	48	6.260,03
Quartè: 2-13-5-17	3	47.334,03

Continuaz. dalla 24.a pagina

OSPEDALE Maggiore novità a 100 m dai mezzi pubblici luminoso appartamento di 70 mq con poggiolo e cantina. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

PAISIELLO ultimo piano: atrio, 2 camere, soggiorno con poggiolo, cucina e cantina. Euro 129.000. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.

PIAZZA Cornelia Romana quadrilocale d'epoca recentemente ristrutturato ambienti interni molto spaziosi doppi servizi completi. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

PIAZZA Scorcola in elegante palazzo d'epoca con facciata appena rifatta, soleggiato app. di 84 mq con infissi nuovi in pvc. Tecnocasa Studio Roiano, 040411808. (A00)

PINDEMONTE ultimo piano 65 mq, vista aperta, ristrutturato, termoautonomo, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, balconcino. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

PORTICI 040774177 Vecellio soggiorno cucinino arredato matrimoniale con cabina armadio camera ingresso. Termoautonomo ottime condizioni.

PORTICI 040774177 via Puccini recente due stanze soggiorno cucina doppi servizi balconi box euro 175.000.

POZZECCO Immobiliare adiacenze chiesa San Giacomo servitissima palazzo epoca 3.o piano luminoso perfette condizioni autometano luminoso 70 mq box auto indipendente a parte euro 109.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze ricreatori Padovan 2.o piano appartamento totalmente ristrutturato atrio salottino cucina ab. terrazzino disimpegno stanza matrimoniale bagno ripostiglio soffitta autometano facoltativo a parte box auto indipendente. Euro 109.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze via Rossetti palazzo epoca 2.o piano interno e tranquillo 85 mq interni decoroso atrio salottino cucinino arredato camera matrimoniale 2 ampie camerette bagno termoautonomo porta blindata euro 145.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Ponziana luminoso tranquillo vista sul verde autometano da rimodernare atrio cucina ab. camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo veranda euro 87.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Servola posizione tranquilla totalmente ristrutturato atrio soggiorno cucina arredata disimpegno stanza matrimoniale bagno cantina autometano euro 95.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona centro commerciale Giulia palazzina signorile alloggio rifinitissimo 110 mq circa grande terrazza abitabile posto auto in garage; atrio soggiorno 3 stanze cucina abitabile doppi servizi completi ripostiglio autometano euro 239.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Università casa indipendente due livelli 150 mq 2 terrazze soffitta di 70 mq con abbaini giardino di 150 mq tavernetta esterna vista aperta autometano possibilità posto auto euro 425.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona viale XX Settembre piano alto luminoso alloggio super rifinito atrio zona giorno con cucina a vista disimpegno 2 stanze bagno autometano euro 169.000. 0403400543, 3343538739.

PUCCINI piano alto: soggiorno, cucina, terrazzi, matrimoniale, singola, doppi servizi, cantina, box. Norbedo Imm, 040368036. (A00)

QUADRIFOGLIO Ghirlandaio alta recentissimo, luminoso, cucinino, soggiorno, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, posto auto assegnato. Tel. 040630174. (A00)

QUADRIFOGLIO Giuliani ottimo sesto piano con ascensore, vista aperta, atrio, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. Tel. 040630174. (A00)

QUADRIFOGLIO San Giacomo secondo piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, stanzetta, bagno, serramenti nuovi. Euro 65.000. Tel. 040630174. (A00)

RABINO 040368566 Broletto ingresso matrimoniale cucina ammobiliata bagno riscaldamento autonomo euro 69.000 rif. 4807.

RABINO 040368566 Chiampore casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino euro 345.000 rif. 1307. (A00)

RABINO 040368566 Foscolo da ristutturare soggiorno camera cucina bagno ripostiglio cantina euro 85.000 rif. 2407.

RABINO 040368566 Molino a Vento soggiorno camera matrimoniale cucina bagno servizio riscaldamento autonomo euro 122.000 rif. 4407.

RABINO 040368566 San Giacomo ultimo piano camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina euro 78.000 rif. 4007.

RABINO 040368566 via Ananian soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio euro 143.000 rif. 4507.

RABINO 040368566 via Galleria ottime condizioni soggiorno due matrimoniali singola salotto cucina abitabile doppi servizi euro 238.000 rif. 11606.

RABINO 040368566 via Galleria ottime condizioni soggiorno due matrimoniali singola salotto cucina abitabile doppi servizi euro 238.000. rif. 11606.

RABINO 040368566 via Linfe appartamento in casetta soggiorno matrimoniale cucina abitabile doppi servizi tavernetta cantina euro 150.000 rif. 3507.

RABINO 040368566 via Pitacco ingresso tinello cucinotto camera matrimoniale bagno cantina euro 86.000 rif. 5407.

REVOLTELLA 65 mq termoautonomo soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, giardinetto. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

ROIANO app. d'epoca di 76 mq termoautonomo in ottime condizioni. Con cantina e taverna di 38 mq in stile rustico, con travi e pietre a vista. Tecnocasa Roiano, 040411808. (A00)

ROIANO centro ottimo prezzo in complesso residenziale 3 ampie stanze cucina bagno 2 balconi riscaldamento ascensore. Euro 129.000. Silvana Immobiliare, tel. 040661766. (A00)

ROIANO in stabile d'epoca proponiamo alloggio prima entrata composto da ingresso, monovano zona giorno/notte e bagno. Euro 69.000. Tirabora Vip 040631754. (A00)

ROZZOL alloggio ristrutturato in piccola palazzina soggiorno angolo cottura due camere bagno balcone cantina euro 200.000. Immobiliare Il Faro, 040639639.

ROZZOL alta casa indipendente recentissima costruzione 160 mq con ampia cantina giardino alberato e box auto. Luminosissima e tranquilla, Tecnocasa Rozzol Tel. 0409380538. (A00)

SANTI Martiri nei pressi della Cittavecchia silenzioso trilocale recentemente ristrutturato ampi spazi abitativi. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SAN VITO (via Negrelli) recentissimo soggiorno cucina due camere doppi servizi balcone posto auto termoautonomo climatizzato ascensore euro 240.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

SEMICENTRALE panoramico, ultimo piano. cucina, poggiolo, matrimoniale, singola, rip. Norbedo Imm, 040368036. (A00)

STUDIO 4 04051283 vicolo Castagneto appartamento V piano ascensore salone divisibile, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, due terrazzi, luminosissimo, 160.000 euro. (A00)

TECNOCASA centro Fabio Severo al piano medio con ascensore trilocale con due balconi due ripostigli e cantina ristrutturato euro 137.000. Tel. 0405708400.

TECNOCASA centro Fabio Severo ingresso cucinino con soggiorno due stanze bagno balcone ripostiglio palazzo signorile euro 120.000. Tel. 0405708400.

TRIESTE Altura ascensore: atrio soggiorno cucina tre stanze due bagni ripostiglio veranda balcone grande soffitta parcheggio condominiale euro 185.000 Luisa Serra Immobiliare. 040638310-3334577536.

TRIESTE Roiano vista aperta/mare: atrio cucina abitabile salone quattro stanze bagno ripostiglio terrazzo 2 poggioli. Termoautonomo euro 260.000 Cristina Rufolo agente Immobiliare 0403498845-3281265095.

TRIESTE San Servolo ottimo stabile ca 60 mq atrio cucina abitabile due stanze bagno e servizio. Termoautonomo euro 85.000 Cristina Ruffolo agente Immobiliare 0403498845-3281265095.

VIALE Ippodromo tinello con angolo cottura due stanze bagno balcone centraltermo euro 130.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

VIA Cologna tinello/cucinino due stanze bagno balcone cantina termoautonomo condizionato privo barriere architettoniche adatto disabili euro 120.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

ZONA Stadio soleggiatissimo saloncino cucinino matrimoniale bagno balcone riscaldamento ascensore condizionatore. Euro 109.000. Silvana Immobiliare, tel. 040661766. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,45 Festivi 2,20 2

CAMPI Elisi/Chiarbola cercasi appartamento anche da ristrutturare: camera, cucina, bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare, 040764666. (A00)

PRIMARIA società romana aquista: appartamenti, case, stabili e terreni edificabili in Triese e provincia. Informazioni allo 0686221203. (A00)

ROIANO/GRETTA cercasi appartamento in buone condizioni, possibilmente con poggiolo e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare, tel. 040764666.

ROZZOL-SAN Luigi ricerchiamo urgentemente dopo numerose vendite con ottimi realizzi per soddisfare clienti in attesa appartamenti 80-100 mq con terrazzo. Chiamateci per informazioni e stima gratuita. Tecnocasa Rozzol 0409380538. (A00)

ROZZOL ricerca urgente appartamento vie Revoltella, D'Angeli, Lonza, Trevisani una o due stanze con balcone. Contattateci per avere una stima gratuita. Tecnocasa Rozzol 0409380538. (A00)

STUDIO 4 04051283 cerchiamo in affitto per coppia anziani appartamento Barcola-Gretta zona pianeggiante 100-120 mq, referenziati.

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,45 Festivi 2,20 3

AGENZIA Portici 040774177 piazza Ospedale piccolo negozio in ottime condizioni soppalco condizionatore euro 460 mensili.

GALLERY Giardino Pubblico appartamento arredato perfette condizioni soggiorno cucina matrimoniale bagno. Cod. 28/P 040213294.

PIAZZA S. Antonio per studio privato affitta due grandi stanze + stanzetta con accessori in uso comune 3487058656. (A5516)

PORTICI 040774177 Carlo Antoni nel verde appartamento arredato metratura box euro 800 + spese.

ROIANO ottimo primingresso semiarredato: soggiorno ang. cottura camera bagno. Euro 430. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767. (A00)

STUDIO 4 04051283 affittasi splendido villino via Bonomea solo persone referenziate. (A00)

TRIESTE Roiano vista aperta doppio posto auto ca. 75 mq ottime condizioni semiarredato con giardinetto euro 650. Luisa Serra Immobiliare 040638310, 3334577536.

VIA Bartoli in casetta: 2 stanze, cucina, bagno e giardino. Euro 500. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767. (A00)

VIA Veltro vuoto, ingresso, cucina con poggiolo, matrimoniale, bagno e poggiolo. Euro 370. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767. (A00)

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. MULTINAZIONALE ricerca per la sede di Trieste ambosessi per attività di telemarketing. Si offre ambiente giovane e dinamico. Fisso più premi interessanti. Inquadramento di legge. Si richiede esperienza nel settore, buona dialettica, età 20-50, cultura superiore, propensione al raggiungimento degli obiettivi. Inviare c.v. a: sales@wallstreet.ts.it

ADEST Oss si ricercano per la zona di Trieste impiego presso strutture per anziani. Telefonare al 3356738995.

AZIENDA PER apertura nuova filiale a Trieste selezione 4 ambosessi per amministrazione magazzino e distribuzione. Tel. 0403476489.

BOFROST* di Monfalcone (Go) assume 2 operatori di vendita per il potenziamento della rete commerciale a Trieste e provincia, Gorizia e provincia. Assunzione (contratto Commercio, 14 mensilità), incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiama bofrost* 0481484138.

CALL-CENTER di Trieste ricerca intervistatrici/tori telefonici. Richiesta serietà. Contattaci allo 0409869861.

PER Spa filiale di Trieste selezioniamo due responsabili di sviluppo mercato. Si richiede età 21-33.enne automuniti capacità organizzative diplomata. Si offre fisso mensile formazione incentivi premi no vendita. Tel. 040630027 sarotrieste@saro.it

PIZZAIOLO esperto cerca pizzeria ad Aurisina ore lavoro 16-23 tel. 040201312 cell. 3343996567.

SOCIETÀ di consulenza ricerca giovane laureato in economia per ampliamento organico della propria filiale in Slovenia. E' richiesta la conoscenza della lingua slovena della normativa Iva ed esperienza nella tenuta della contabilità. consulenza.slovenia@libero.it

AUTOMEZZI

Feriali 1,45 Festivi 2,20 6

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 porte, grigio metallizzato, anno 2001, clima, abs, a.bag, 39.000 chilometri, perfetta, garanzia, finanziabile euro 7.200. Aerre Car tel 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 150cv 5 porte, anno 2005, colore argento metallizzato, clima, abs, a.bag, chilometri 47.000, perfetta con garanzia, euro 13.600. finanziabile. Aerre Car tel 040637484.

ALFA 156 Gta 3.2 v6 anno 2002, chilometri 18.000, grigio metallizzato, full optional + navigatore e telefono, garanzia, trattativa in sede. Aerre Car tel 040637484.

ALFA 166 2.0 T.Spark 16v Progression anno 2000, rosso metallizzato, full optional + navigatore e telefono, 77.000 chilometri, garanzia, finanziabile. Aerre Car tel 040637484.

ALFA Gtv 2.0 16v L, anno 1996, clima, abs, r. lega, colore rosso alfa, con revisione e garanzia euro 4.200. finanziabile. Aerre Car tel 040637484.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 155.000 nero met. alcantara, c. lega. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI A2 1,4 16v Comfort argento km 75.000 clima aut.- 4 airbag - asr- abs- radio - euro 8.350. Dinoconti tel. 0402610000.

AUDI A3 Ambition 2.0 T di 140 cv 2004 53.000, gr. delfino. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI A4 1.9 Tdi /130cv Avant quattro - clima aut. bizona - abs+esp -6 airbag - c. lega - grigio met. km 70.000 imm. 10-2003 euro 17.200. Dinoconti tel. 0402610000.

AUDI A4 1.9 Tdi Avant - nero - clima aut bi zona -abs + esp - 6 airbag- pacchetto cromature - radio cd - c. lega - imm 06,2006 euro 24,500. Dinoconti tel. 0402610000.

CITROEN Berlingo 1.4 5p multispace clima-airbag - verde met. euro 8.200. Dinoconti tel. 0402610000.

CITROEN Picasso 1.6 Hdi chrono grigio met. clima-abs-airbag imm 07.2005 euro 11,950. Dinoconti tel. 0402610000.

FIAT Grande Punto 1,2 3p dynamic clima-abs-airbag c. lega - radio - nero anno 2006 euro 9,650. Dinoconti tel. 0402610000.

FIAT Panda 1,2 4x4 Climbing clima - abs - airbag - c. lega - radio cd f.nebbia - 5 posti- nero int. nero e rosso km 8.600 euro 11.500. Dinoconti tel. 0402610000.

FIAT Panda 1.4 16v 100 Hp clima aut. abs - airbag - c. lega da 15"- radio cd grigio met imm 10-2006 euro 10,950. Dinoconti tel. 0402610000.

FIAT Seicento 1.1 Hobby, anno 1999, colore rosso, revisionata e tagliandata, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 2.900. Aerre Car tel 040637484. (A00)

HONDA Jazz 1.2 Dsi Ls clima abs airbag nero km 58.000 euro 8,800. Dinoconti tel. 0402610000.

LANCIA Lybra Sw Lx 1.9 Jtd 2000, 115.000, gr. met., Bose alcantara. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon 1.2 8v argento 2003, 31.000, gr. sc. met., clima, cd, 5 posti, Iva esposta. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

LANCIA Y 1.2 8v el. blu, 2001, 83.000, azz. met., s. sterzo, clima. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

LANCIA Y 1.2 Ls 16v, anno 2001, clima, servosterzo, ruote lega, air bag, colore blu met, revisionata con garanzia, euro 4.500. Aerre Car tel 040637484. (A00)

MERCEDES Classe A 150 Avantgarde nero imm. 04,2006 km 10.0 clima abs esp 6 airbag radio cd audio 20 c. lega da 16" euro 18.800. disponibili anche diesel. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)

MERCEDES Classe A 160 Elegance, 2000, 58.000, blu met. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

MERCEDES Classe A 160 Elegance, 2001, 74.000, argento. Concinnitas, tel. 040307710.

MERCEDES Ml 270 Cdi 2002 91.000 argento T.A. autom. Pelle/stoffa, cd, lega 17''. Concinnitas, tel. 040307710.

MITSUBISHI Pajero Pinin 1.8 16v 3p air bianco km 51.000 euro 7,250. Dinoconti tel. 0402610000.

NISSAN Micra 1.5 D /86cv 3p Tekna clima abs airbag c. lega nero imm 06-2005 euro 9.250. Dinoconti tel. 0402610000.

NISSAN Terrano Ii 2.7 Tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400. Aerre Car tel 040637484.

OPEL Astra 1.7 16v Cdti enjoy sw aziendali a partire da euro 12,450. vasta disponibilita' e colori fatturabili. Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Meriva 1,4 16v Enjoy - 1,6 16v enjoy e cosmo - 1,7 cdti 101cv vasta disponibilita' e colori. Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Zafira 1,9 Cdti 120cv mod. cosmo imm 04-2007 km 5000 argento vettura dimostrativa pari nuovo euro 20.900. Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Zafira 1.9 Cdti 120cv imm 07.2006 aziendali da euro 17.650. vasta disponibilita' e colori fatturabili. Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004, 79.000, argento, cruise control, 7 posti, fashion line. Concinnitas, tel. 040307710.

RENAULT Clio 1.2 16v Ice 3p nov. 04, 47.000, rosso met., clima, abs, 2 airbag, Ss. Concinnitas, tel. 040307710.

RENAULT Clio 1.2 16v Luxe grigio met. clima abs airbag c. lega km 11.000 imm. 09-2006 euro 10.950. Dinoconti tel. 0402610000.

RENAULT Scenic Luxe Dinamique 1.9 dCi 120 cv 2004 39.000 gr. sc. met. F. opt pelle t.a. Concinnitas, tel. 040307710.

RENAULT Twingo 1.2 3 porte, clima, servosterzo, air bag, anno 2000, blu met, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 4.000. Aerre Car tel 040637484.

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 93.000 argento, pelle nera. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

SMART limited 1999 43.000 bianco/nero cd strumentini c/autom. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

SMART Smart&Passion mag. 02 21.800 nero/argento, radiocd. Concinnitas, tel. 040307710.

VW Polo 1.2 5 porte, anno 2003, clima, a.bag, servosterzo, colore grigio met. revisionata con garanzia, finanziabile euro 6.500. Aerre Car tel 040637484.

FINANZIAMENTI

Feriali 2,80 Festivi 4,00 9

CERCHI un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 30.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo Mediatori Creditizi UIC 6940. Giotto Srl 040772633. (Fil46/9)

A.A.A.A.A.A.A.A.A. GRADO bella ungherese 3493325103. (A00)

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ITALIANISSIMA piacevolissima simpaticissima 3460248742. (A5456)

A.A.A.A.A.A.A. RONCHI meravigliosa massaggiatrice per appuntamento 3388919802.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bambola super sexy corpo top model 3392800637. (A5550/10)

A.A.A.A.A. BRAVE massaggiatrici vi aspettiamo 0038631533827 orario 9-20. (A5161)

A.A.A.A.A. GIOVANE orientale massaggi tutti i giorni tel. 3891738656. (A5542/10)

A.A.A.A.A. RONCHI massaggiatrice norvegese ti aspetta. Chiamami! 3389483866.

A.A.A.A.A. TRIESTE ardente moretta sensualissima affascinante 20.enne 3349334635. (A5548/10)

A.A.A.A.A. TRIESTE bravissima gattina travolgente bollenti preliminari 3385440757. (A5548/10)

A.A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone massaggiatrice, 8.a naturale, disponibile. 3388117823. (C00)

A.A.A.A. ALTA 1.70 bel seno fondoschiena da sballo 3337076610. (A5539/10)

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi. 3343782795. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE sensualissima magrolina ti farò impazzire 7.a m. 3348114292. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE giovane giapponese molto bella massaggi 3342535913. (A5252/10)

A.A.A. FISICO da urlo solo a distinti e discreti 3465261025. (A5514)

A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima bionda molto sensuale completissima 3385337266. (A00)

A.A.A. SENSUALE massaggio tropicale rilassante, con preliminare sotto doccia. 3346172519. (A5274)

A.A.A. TRIESTE novità da sballo padrona preliminari senza limiti 3387228828. (A5546/10)

A.A.A. TRIESTE novità giapponese 25.enne bella per massaggi tel. 3349551189. (A5238/10)

A.A. GORIZIA dolcissima, simpatica ti aspetta per momenti di piacere. 3313425452. (B00)

A.A. MONFALCONE stupenda gattina fisico felino ti farò le fusa senza graffiare 3293738066. (A00)

A. ANGELYCA italianissima mora grossa sorpresa ultimi giorni per goderne cercami 3208525915. (A5457)

3895806982 BELLISSIMA ragazza cinese riceve tutti i giorni molto carina gentilissima. (A5253/10)

DA Roma a Trieste bellissima riceve solo distinti 3477029048.

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A5223/10)

GORIZIA Alexandra dolcissima ti aspetta tutti i giorni fino notte fonda. 3342190173. (C00)

MONELLA supersexy 899544571, padrona 008819398082. Mediaservice Srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63/10)

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo 5.a m. divertimento assicurato. 3338826483. (C00)

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi. 3203583780. (C00)

MONFALCONE NOVITÀ spagnola bionda 5.a misura carina affascinante senza fretta. 3484819405. (C00)

NUOVISSIMA prima volta bellissima senza limite sexy fantasiosa grossa sorpresa 3478870831. (A5551/10)

NUOVISSIMA TRIESTE ventenne carina snella completissima bravissima baci veri mega sorpresa. 3488831940. (A4558)

TRIESTE ESOTICA top model fisico da urlo 5 m padrona 100% disponibilissima 3296866750. (A5544/10)

TRIESTE prima volta bellissima 23.enne massaggiatrice disponibile tutti giorni tutto senza... 3803637282. (A5533)

TRIESTE PROTAGONISTA delle tue fantasie nascoste dolcissima sensuale volendo anche attrezzatissima. 3899945052. (A00)

VULCANICA calda pronta ad esaudire tuoi desideri, grossa sorpresa molto femminile. 3894743343. (A00)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industrali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

GALLERY Sistiana centro negozio di abbigliamento con vetrine circa 90 mq condizioni perfette spazio esterno ed eventuale posto auto. Cod. 4A/P tel. 0402908343. www.gallery-immobiliare.com

PRIVATO titolare brevetto e altri in attesa ma già commercializzabili cerca acquirente o finanziatore serio per lancio commerciale tel. 3388585739. (A5540/12)

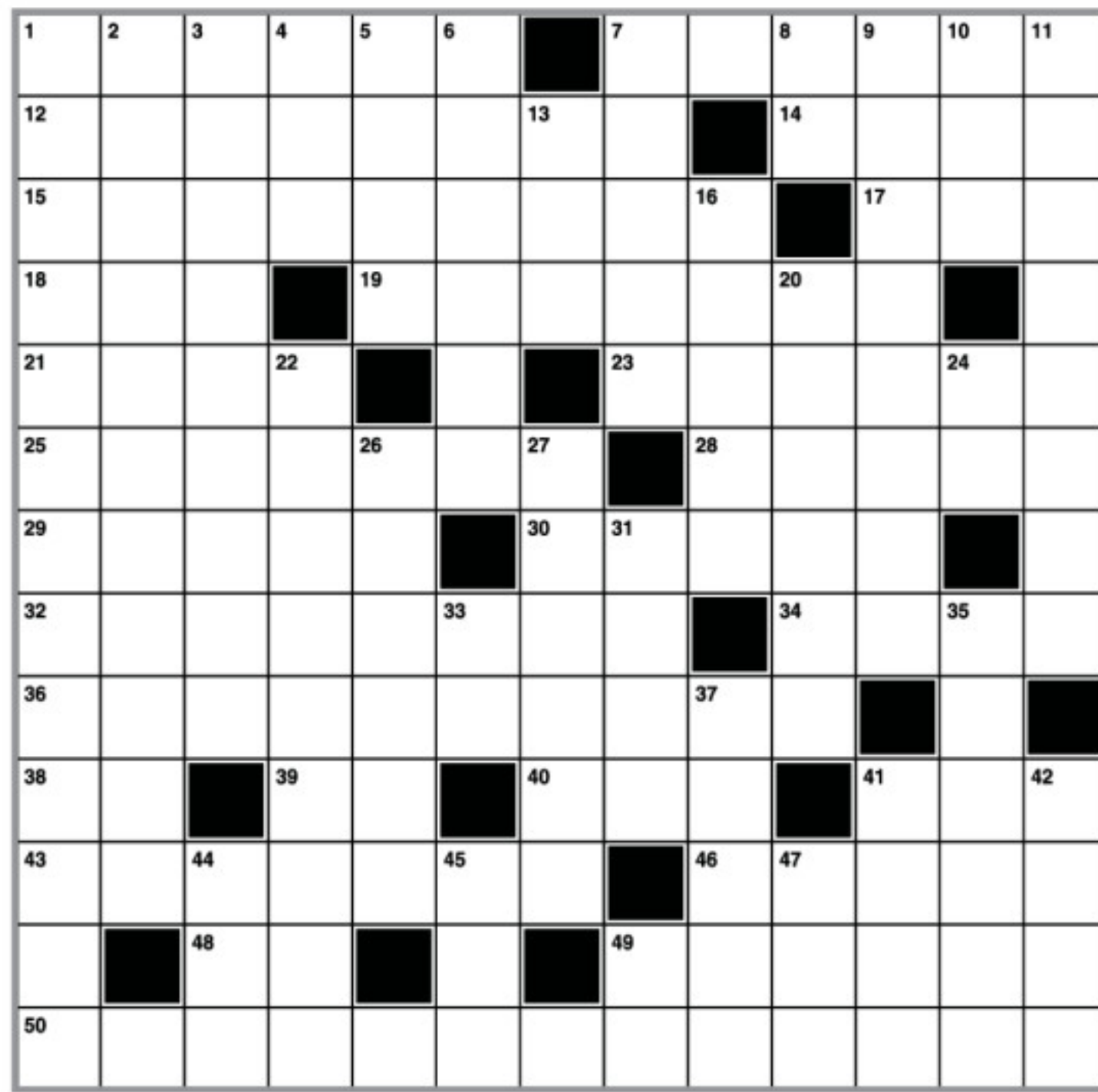
VSV Immobiliare cedesi ristorante semiperiferico 35/40 coperti interni più 35 coperti esterni. Completo di attrezzatura.

MERCATINO

Feriali 1,45 Festivi 2,20 13

ACQUISTO in contanti cose antiche di qualsiasi genere, annuncio sempre valido. Tel. 3460452189. (A5447)

CRUCIVERBA

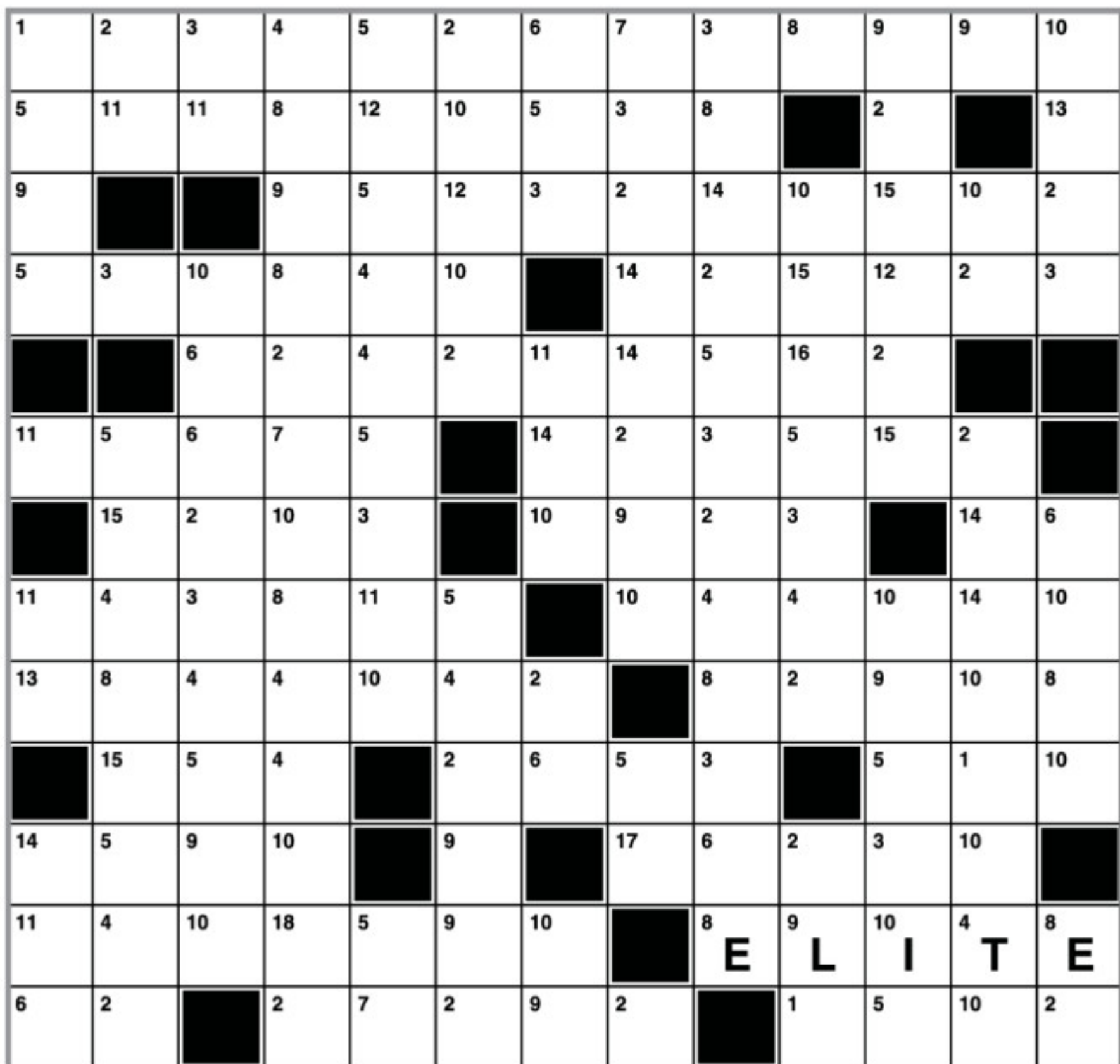
Orizzontali: 1. È “Adriatico” tra Riccione e Cattolica - **7.** Edificio sacro della religione buddista - **12.** Nell’impero turco, l’addetta al servizio di una dama - **14.** Materiale ceramico a base di argilla - **15.** Strumento di pulizia per fumatori - **17.** Quelli di scarico inquinano l’aria - **18.** Il “…-kwon-do” marziale - **19.** Cala a fine spettacolo - **21.** La cantante Fitzgerald - **23.** L’inventore che legò il suo nome alla macchina per cucire - **25.** Noè dovette affrontare quello universale - **28.** Abitarono la Gallia - **29.** Conclusioni - **30.** Colpi d’arma da fuoco - **32.** Sono affetti da eccessivo accumulo di bilirubina nel sangue - **34.** Capolavoro di Michelangelo - **36.** In modo completo - **38.** Il tenore Caruso (iniz.) - **39.** Iniziali del Tasso - **40.** Costruì l’Arca - **41.** Andare… in breve - **43.** Anna, interprete de *Lezioni di volo* - **46.** Gertrude, nota scrittrice statunitense - **48.** Lo scandio (simbolo) - **49.** Uccelli dalle piume color grigio-ruggine - **50.** Personalità, originalità.

Verticali: 1. Concede prestiti dietro consegna di beni mobili (5, 3, 5) - **2.** Non rispondente alla realtà, astratta - **3.** La Luna lo è della Terra - **4.** Ordine di… arresto - **5.** Isola dell’Indonesia di fronte a Sumatra - **6.** Si ricevono a casa - **7.** L’Irene che interpretò la Penelope televisiva - **8.** Giancarlo che fu protagonista di *Mimì metallurgico* (iniz.) - **9.** Legittima soddisfazione - **10.** Una come Giunone - **11.** Affermare con certezza - **13.** Uno scoiattolino di Walt Disney - **16.** Anagramma di carie - **20.** Disarmato, indifeso - **22.** Veri, non contraffatti - **24.** Nella rete - **26.** Cambiamenti di direzione della nave - **27.** Indecente, sconcia - **31.** Il bravo e popolare cantautore Daniele - **33.** L’Indro noto giornalista (iniz.) - **35.** Lo scatto in prossimità del traguardo - **37.** La scuote chi disapprova - **41.** Il giorno trascorso - **42.** Il più celebre figlio di Anchise - **44.** Un potente allucinogeno (sigla) - **45.** Tu ed io - **47.** Il più noto dei tali - **49.** Al di sopra.

PAROLIERE

Partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale), trovate il titolo di un classico del cinema mondiale. Utilizzate tutte e 16 le lettere una sola volta.

A	I	A	M
C	R	E	C
A	N	C	A
A	C	I	N

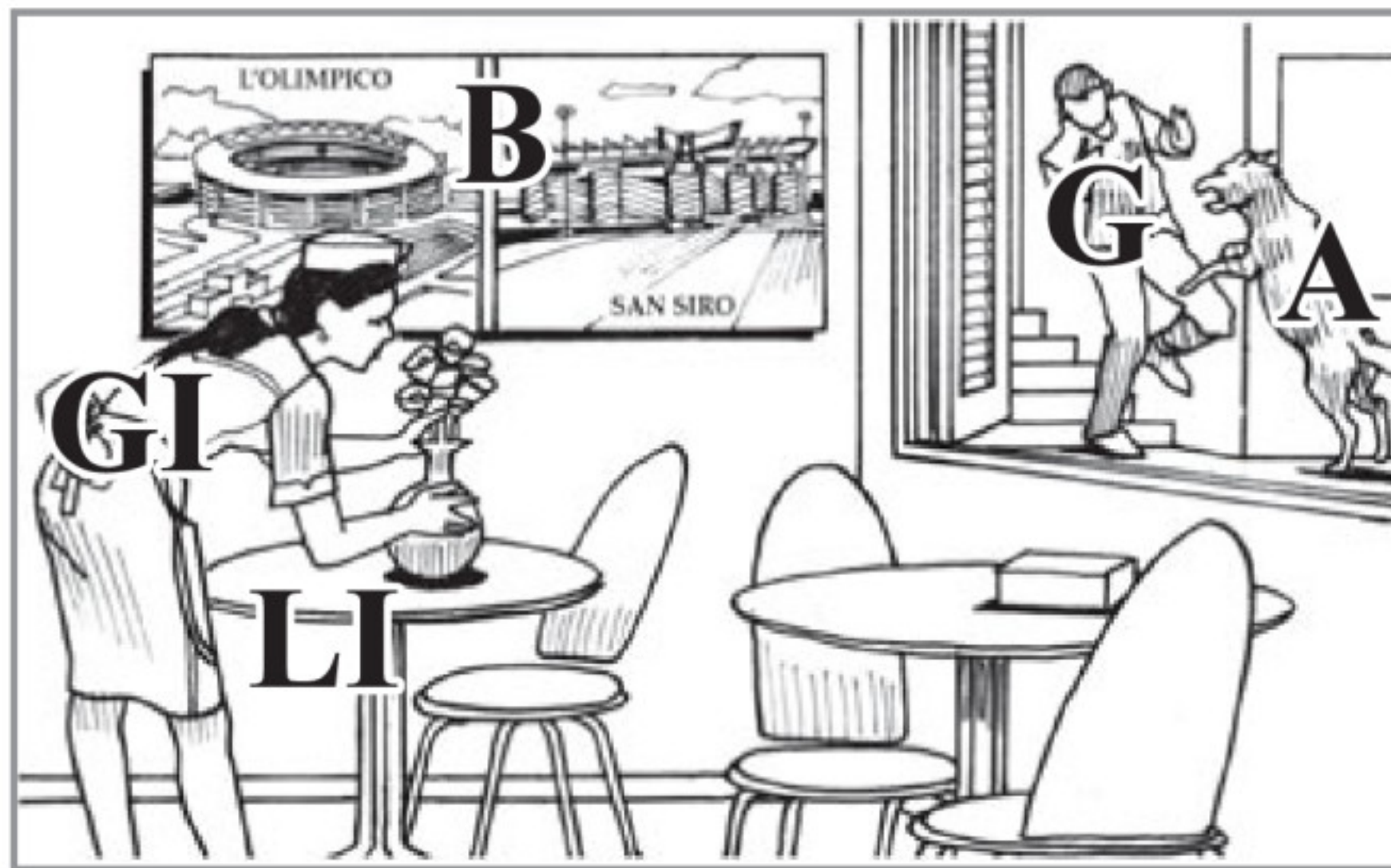
CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.

CAMBIO DI GENERE

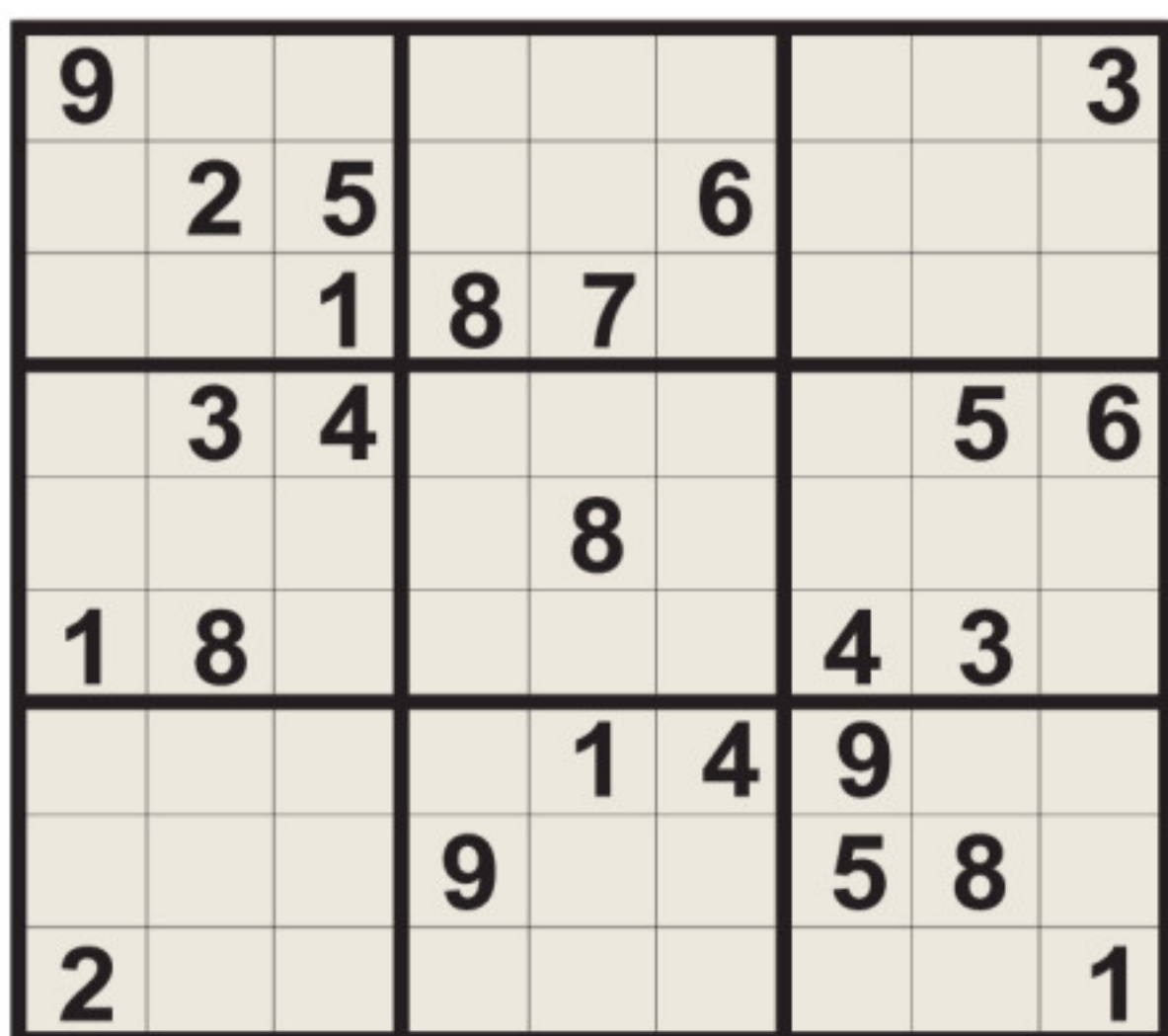
Il naturalista

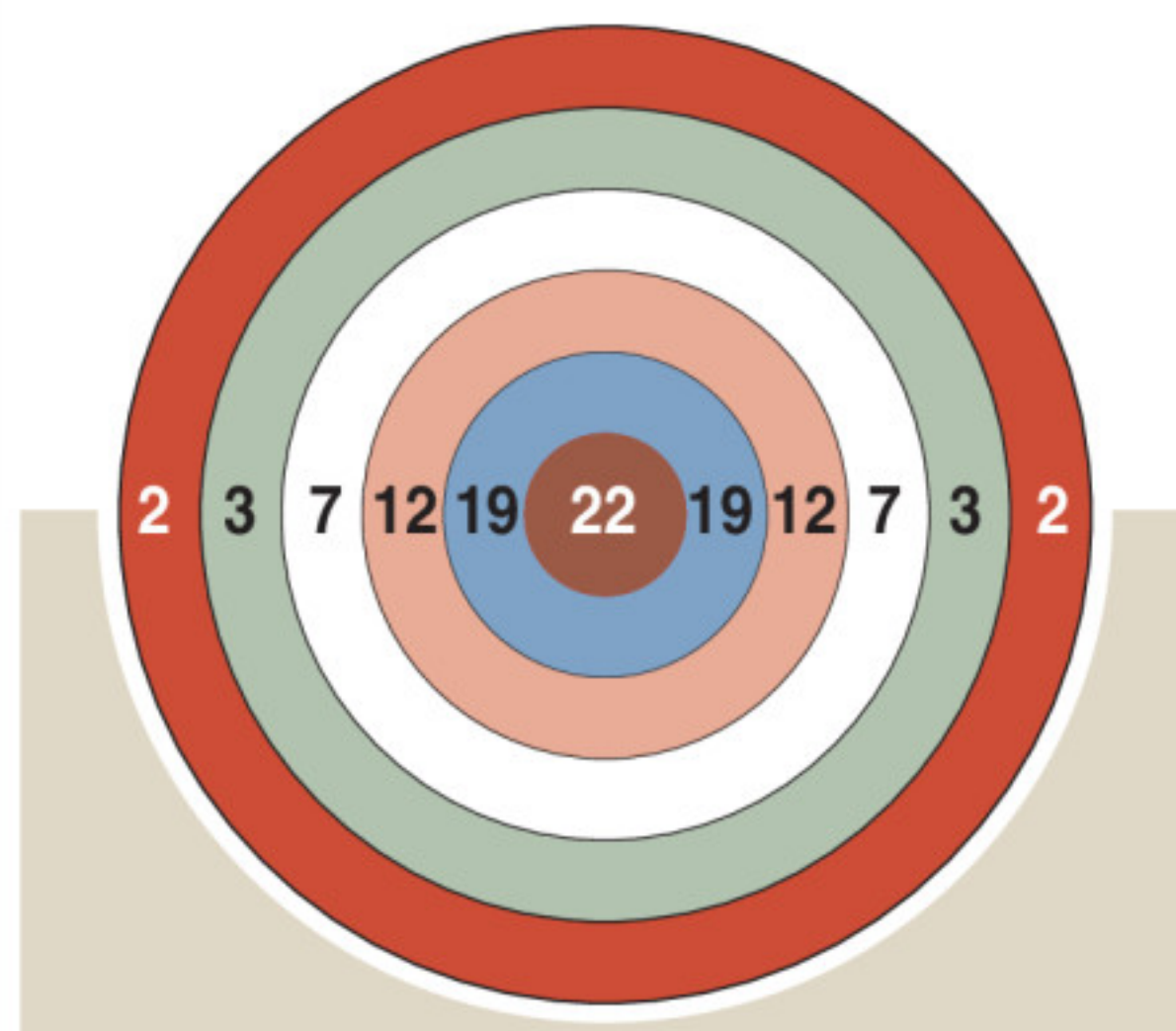
Giovanni fa da tempo collezione d'insetti in teche ben catalogati. La xxxxxy e il fiore invece li dispone sul xxxxxk di un quaderno, disseccati.

REBUS

(11,2,5,4)

SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

9								3
	2	5			6			
		1	8	7				
	3	4					5	6
				8				
1	8					4	3	
				1	4	9		
			9			5	8	
2								1

FRECCETTE

Come totalizzare esattamente 40 punti lanciando 3 freccette valide?

MONDO

Qual è la nazione asiatica raffigurata?

SOLUZIONI

Cruciverba

Cruciverba crittografato

Sudoku

Paroliere: Arancia meccanica (Stanley Kubrick)
Cambio di genere: foglia - foglio
Rebus: Gi orna Li, stadi B, asse G A = giornalista di bassa lega
Freccette: 2-19-19
Mondo: Pakistan

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso su tutto il settore alpino e prealpino con temporali e rovesci diffusi. Parzialmente nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti cumuliformi pomeridiani a ridosso dei rilievi appenici. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti pomeridiani più consistenti sui rilievi maggiori.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sulle regioni centro-orientali con precipitazioni diffuse che colpiranno più fortemente l'Emilia Romagna, generalmente poco nuvoloso sulle restanti regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso su Toscana, Umbria e Marche con piogge sparse, parzialmente nuvoloso sulle restanti regioni. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE REGIONE

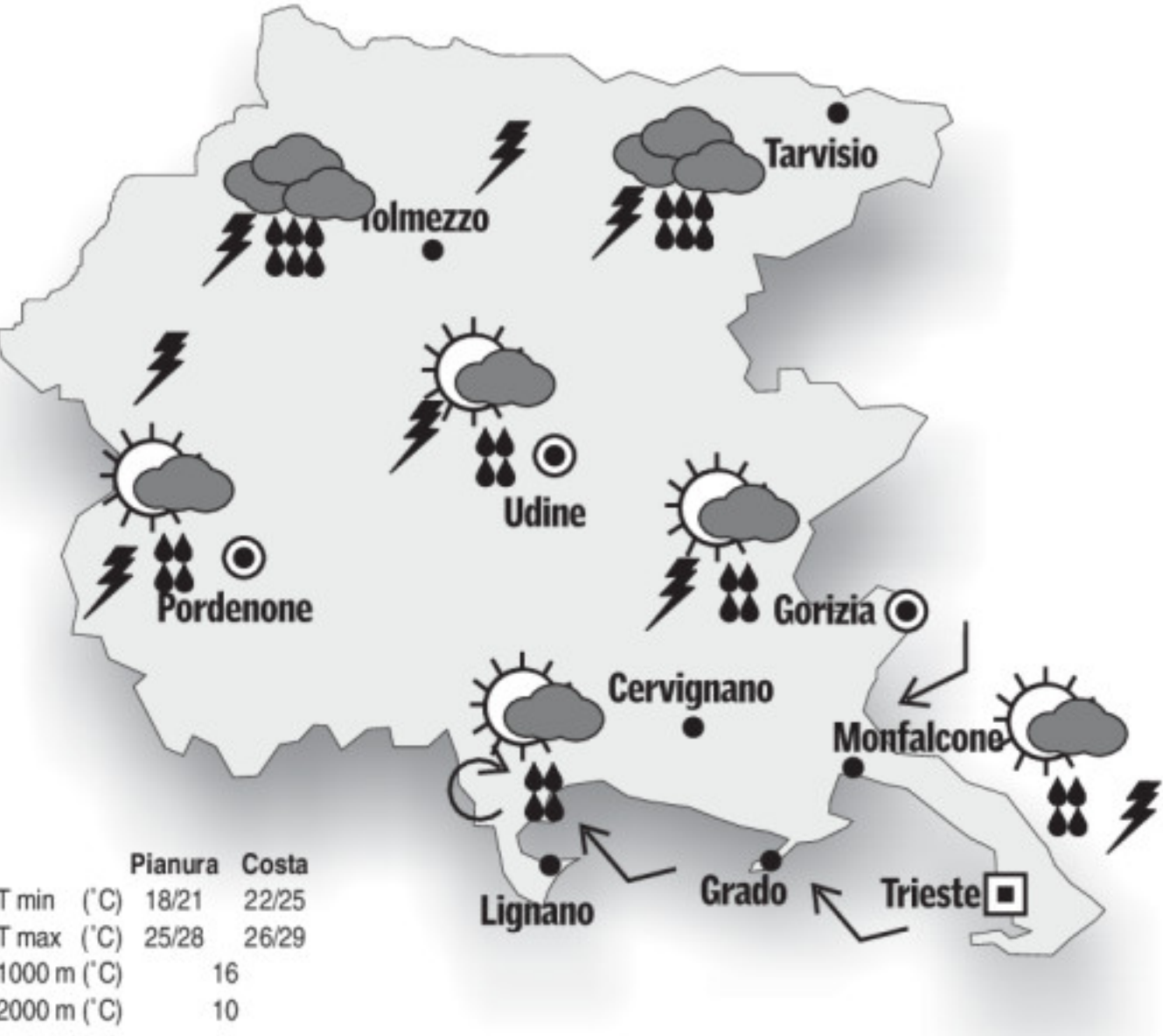
		min.	max.
TRIESTE	Temperatura	22,6	27,1
	Umidità		71%
	Vento		14 km/h da N-W
	Pressione	in stazionaria	1012,1
MONFALCONE	Temperatura	19,0	28,4
	Umidità		63%
	Vento		2,8 km/h da W
GORIZIA	Temperatura	19,3	27,6
	Umidità		61%
	Vento		6 km/h da N-W
GRADO	Temperatura	21,6	27,1
	Umidità		63%
	Vento		6 km/h da W
CERVIGNANO	Temperatura	17,8	27,1
	Umidità		60%
	Vento		0,9 km/h da N
UDINE	Temperatura	17,4	25,5
	Umidità		59%
	Vento		14 km/h da N-E
PORDENONE	Temperatura	18,7	26,7
	Umidità		58%
	Vento		11 km/h da E-N-E

ITALIA

BOLZANO	17	np
VERONA	19	29
AOSTA	15	21
VENEZIA	19	26
MILANO	19	26
TORINO	19	23
CUNEO	20	np
MONDOVÌ	21	22
GENOVA	20	23
BOLOGNA	19	31
IMPERIA	21	25
FIRENZE	18	30
PISA	17	30
ANCONA	20	np
PERUGIA	17	np
L'AQUILA	17	31
PESCARA	16	32
ROMA	20	33
CAMPOBASSO	21	np
BARI	21	33
NAPOLI	21	30
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	23	np
R. CALABRIA	24	32
PALERMO	24	30
MESSINA	27	np
CATANIA	20	35
CAGLIARI	20	32
ALGHERO	18	37

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	18/21	22/25
T max (°C)	25/28	26/29
1000 m (°C)	16	
2000 m (°C)	10	

OGGI. Sulla costa cielo variabile con caldo afoso e nelle ore centrali della giornata soffierà Scirocco da moderato a forte, in pianura nuvoloso, sulla zona montana coperto. Probabili piogge.

DOMANI. Al mattino cielo coperto su tutte le zone con piogge residue e soffierà Bora forte specie sulla costa. Dal pomeriggio miglioramento.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	12/15	15/18
T max (°C)	20/23	20/23
1000 m (°C)	12	
2000 m (°C)	6	

TENDENZA. Cielo poco nuvoloso con atmosfera asciutta e temperature gradevoli.

OGGI IN EUROPA

Una simile evoluzione barica favorità una nuova intensificazione del flusso caldo subtropicale, in risalita nella parte anteriore del sistema perturbato associato alla depressione franco-iberica e diretto verso l'Italia centro-meridionale e il Sud-Est europeo, ove le temperature massime si riavvicineranno alla soglia dei 40 gradi. Alle spalle del fronte nuvoloso, invece, aria fredda di origine polare.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	24,7	35 nodi E-N-E	11.32 +56	5.08 -58
MONFALCONE	mosso	24,5	30 nodi E-N-E	11.37 +56	5.13 -58
GRADO	molto mosso	24,8	30 nodi E-N-E	11.57 +50	5.33 -52
PIRANO	molto mosso	24,9	25 nodi E-N-E	11.27 +56	5.03 -58

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	15	26	ZURIGO	17	23
LUBIANA	15	23	BELGRADO	19	32
SALISBURGO	12	16	NIZZA	21	28
KLAGENFURT	12	19	BARCELLONA	24	31
HELSINKI	8	13	ISTANBUL	23	28
OSLO	4	16	MADRID	18	37
STOCCOLMA	7	13	LISBONA	19	26
COPENHAGEN	8	18	ATENE	24	33
MOSCA	10	20	TUNISI	24	40
BERLINO	7	19	ALGERI	21	32
VARSAVIA	5	19	MALTA	23	32
LONDRA	14	21	GERUSALEMME	np	33
BRUXELLES	7	18	IL CAIRO	25	36
BONN	8	18	BUCAREST	17	29
FRANCOFORTE	12	20	AMSTERDAM	9	19
PARIGI	12	21	PRAGA	11	18
VIENNA	14	24	SOFIA	14	29
MONACO	13	22	NEW YORK	20	30

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

La conclusione positiva di una faccenda che si trascina da diverso tempo dipende soprattutto dall'impegno con cui l'affronterete. Possibili incomprensioni in amore.

TORO 21/4 - 20/5

Non perdete la calma e non distraetevi. Saranno il favore degli astri ed una fortunata serie di coincidenze a consentirvi di superare gli ostacoli che sorgono sul vostro cammino.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Un'amicizia vi coinvolgerà nelle sue vicende affettive. Sappiate rimanerne fuori, pur dando i vostri consigli e il vostro appoggio. Non prendete troppi impegni. Fiducia e lealtà.

CANCRO 21/6 - 22/7

Nella scelta della linea di condotta da adottare agite con il pieno accordo dei colleghi e dei collaboratori. Per la sera è previsto un incontro molto impegnativo che non è possibile rinviare.

LEONE 23/7 - 22/8

Situazione generale positiva e in evoluzione: basta non agitarsi troppo per questioni di secondaria importanza. In amore potreste essere coinvolti in situazioni molto avventurose.

VERGINE 23/8 - 22/9

Una proposta di lavoro vi offrirà buone prospettive di guadagno e di carriera. Una nuova avventura sentimentale sarà bene accettata. Organizzate un breve viaggio di piacere.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Dovreste essere disposti a scendere a qualche compromesso, se volete evitare le tensioni. Se avete un rapporto d'amore consolidato, vivrete momenti di incertezza.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

La vostra serenità interiore sarà un prezioso sostegno per il partner, oggi particolarmente nervoso e preoccupato per un problema finanziario. Serata piacevole e spensierata.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Riflettete attentamente prima di prendere una decisione importante che coinvolge non solo voi, ma anche chi vi vuole bene. Il momento è favorevole per programmare un breve viaggio. Più svago.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Malumore e nervosismo potranno turbare i momenti di intimità con la persona amata e portarvi a mettere in discussione quello che provate. Un viaggio da non perdere.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Malgrado l'apparente tranquillità delle situazioni non vi sentite tranquilli e temete ad ogni passo qualche fatto negativo. Questo atteggiamento non è normale. Esaurimento.

PESCI 19/2 - 20/3

Confidate ad un amico i motivi della vostra preoccupazione. Ne avrete in cambio dei consigli utili dettati dalla maggiore freddezza con cui sa giudicare. Un invito per la sera.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Recipienti di vimini intrecciati - **6** Formano calici di fiori - **12** Viaggiano... sui dischi volanti - **14** Navi antiche - **15** Una laziale di città - **17** Imbarcazione a vela - **18** È vicina a Gaeta - **19** Serpenti velenosi con i sonagli - **21** Un prezioso metallo - **22** I polli di Renzo - **23** Mezzo cece - **24** Una lama del falegname - **26** Severi critici - **27** Ora... non è in forma - **28** Né bruna né bionda - **29** Iniziali di Poe - **30** Ravveduta, rinsavita - **31** Ruminanti dalle grosse corna - **32** Densa di difficoltà - **33** Sartoria... esotica - **35** Un simbolo del papa - **37** La stagione ambita dai bagnanti - **38** Storica città spagnola famosa per le lame - **39** Lo aiutò Arianna.

VERTICALI: 1 Vivace ballo brasiliano - **2** Ali dei coleotteri - **3** Liquido del sangue - **4** La sposò Peleo - **5** Una sigla petrolifera - **7** Sono vicine in lega - **8** Pezzi... del presepe - **9** Terrazza sopra i tetti - **10** Un Fausto cantante - **11** Giorno passato da poco - **13** Chiusa tra pareti alte e ripide - **16** Catturate con la fiocina - **20** Componimento musicale - **22** Ce ne sono di vittoria - **24** Rimanere sul posto - **25** Il più alto dei cieli - **26** Dipartimento francese - **27** Argute - **28** Elemento dei lantanidi - **29** Il nome dello scrittore Canetti - **30** Brad nel cast di «Seven» - **31** Lo sono le giocatrici di basket - **34** Ripetuto tre volte indica un ottimo vino - **36** Poco addolorato.

METATESI (5,7=2,10)
Un prepotente fallito

Fatto il sequestro, con minacce ha chiesto
denaro in modo bieco e disonesto,
ma ormai è ridotto all'osso:
non ha nemmeno la pelliccia addosso.

Dinucci

ANAGRAMMA (12=6,6)
Un «beat» degli anni ruggenti

Questi, che ai tempi della giovinezza
desiderava andar contro corrente,
ora si trova proprio in ristrettezze
e senza occupazione permanente.

Ciampolino

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
SCRUTINIO, TONI SCURI

Scarto:
PESTO, PESO

Iper COOP
Operazione Quadrifoglio
hai vinto un Buono Spesa da 500€
Gratta e Spendi
È in arrivo il grande concorso!
hai vinto un Buono Spesa da 100€
hai vinto un Buono Spesa da 200€
Dal 1° settembre
...la fortuna ti aspetta!
COOP
TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni
Fai la spesa presso l'Ipercoop Torri d'Europa, se fra i tuoi acquisti è presente un "Prodotto Quadrifoglio", cioè un articolo dei marchi sponsor sotto indicati, per ogni 10 € di spesa riceverai alla cassa una cartolina per partecipare all'Operazione Quadrifoglio (es: se effettui 34 € di spesa con almeno 1 Prodotto Quadrifoglio, riceverai 3 cartoline GRATTA E SPENDI). Tenta la fortuna! Iniziativa valida dal 1 al 30 settembre 2007.
Centinaia di Premi in palio
i nostri Sponsor
parmalat
Bauli
Doria
Barilla